

Onu: tempi lunghi per una soluzione. Passa la linea Peretz, guerra per 4 settimane. Nuovo appello del Papa: fate cadere le armi

Libano, Israele estende l'offensiva

Avanzata di terra per 5 chilometri. L'Esercito: non è ancora l'operazione finale
La sfida del capo sciita Nasrallah: «La terra del sud sarà il vostro cimitero»

I RISCHI SONO GRANDI

di Renzo Guolo

Israele decide di allargare l'offensiva di terra in Libano e al Palazzo di Vetro la diplomazia segna il passo. Fatti che non fanno presagire nulla di buono. Nonostante le perplessità del premier Olmert, a Gerusalemme è prevalsa la linea del ministro della Difesa, l'ex-colomba Peretz, e dei vertici di Tsahal.

Difesa e militari ritengono che solo un'operazione terrestre di grande portata possa bonificare il sud del Libano dai miliziani di Hezbollah. Offensiva destinata a spingersi sino al fiume Litani e anche più a nord. Occupare una fascia più ristretta di territorio servirebbe a poco, affermano i comandi. Una posizione che accantona la proposta, fatta due giorni fa dal premier libanese Siniora, di schierare l'esercito regolare libanese sulla Linea Blu in cambio del ritiro israeliano. Olmert è comunque riuscito a far sì che l'offensiva non parta immediatamente.

Quella di Gerusalemme è in ogni caso una scelta gravida di incognite. Per raggiungere gli obiettivi prefissati serve almeno un mese: più o meno lo stesso tempo necessario perché possa essere dispiegata la forza multinazionale sotto egida Onu. Ma in questa decisione il saldo nel rapporto costi/benefici può scaricarsi negativamente sul primo dei due poli. Se giungere sino al Litani e oltre significa limitare, ma non scongiurare del tutto, gli attacchi di razzi contro il nord di Israele, sradicare Hezbollah da un'area così vasta, è ambientalmente favorevole, ai miliziani del «Partito di Dio» non sarà facile.

Nonostante le forze di Tsahal siano ben equipaggiate e addestrate, oltre che supportate dall'aria, le gravi perdite subite anche in queste ore negli scontri terrestri, rivelano che avere la meglio sugli uomini di Nasrallah è assai impegnativo.

● Segue a pagina 3

GERUSALEMME Il consiglio di guerra israeliano ha deciso ieri mattina di estendere l'avanzata nel Libano del Sud approvando un piano d'invasione fino al fiume Litani per evitare che i razzi di Hezbollah continuino a cadere sulla Galilea. E ieri sera, puntuale, si è scatenata una nuova offensiva di terra: colonne di carri armati, sotto la copertura di un intenso fuoco di artiglieria, hanno ripreso l'avanzata in territorio libanese addentrandosi per cinque chilometri. Un portavoce dell'esercito ha però precisato che «non si tratta di un'estensione dell'offensiva», che infatti prevede la conquista di una fascia di terra profonda una trentina di chilometri. Insomma, non è ancora l'operazione finale per la quale Gerusalemme prevede ancora quattro settimane di combattimenti. Intanto all'Onu le trattative sono in fase di stallo: per trovare una soluzione diplomatica si prevedono tempi lunghi, anche se ieri il Papa ha lanciato un nuovo appello: «Fate cadere le armi». Ma il capo sciita Nasrallah ha risposto lanciando una nuova sfida: «La terra del sud - ha detto agli israeliani - sarà il vostro cimitero».

I sequestri di mega-yacht: Douglas e Zeta Jones non attraccano a Trieste

● A pagina 20

La sfida del capo sciita Nasrallah: «La terra del sud sarà il vostro cimitero»

● A pagina 3

PENSARE AGLI ALTRI

di Giuliano Cazzola

Quale è il vero pensiero di Romano Prodi? Quello, prudente e consapevole della situazione reale del Paese, espresso appena conosciuto l'eccezionale andamento del gettito fiscale, rivolto a moderare i facili entusiasmi e a ricordare che la via dello sviluppo passa attraverso una politica rigorosa di risanamento e riforme? Oppure, quello più ottimista di ieri.

● Segue a pagina 2



Romano Prodi

Prodi: «Finanziaria senza sacrifici»

ROMA Non sarà una finanziaria più leggera quella che aspetta gli italiani dopo le ferie, ma nemmeno una stangata. Lo ha promesso ieri il premier Romano Prodi. L'altro ieri, commentando i dati sull'incremento delle entrate fiscali, aveva gelato le speranze affermando che «una rondine non fa primavera». Come dire che è ancora troppo presto per abbandonare la strada dell'austerità. Ma ieri ha addolcito i toni promettendo che la Finanziaria «non sarà di lacrime, sangue e sacrifici». E ha aggiunto: occorre una nuova legge elettorale che permetta alla maggioranza di governare. Il Polo: ci saranno grossi sacrifici, scenderemo in piazza.

● A pagina 2

I tempi di attesa crescono
Oculistica: si aspetta 5 mesi
Duecento giorni
per un esame
negli ospedali



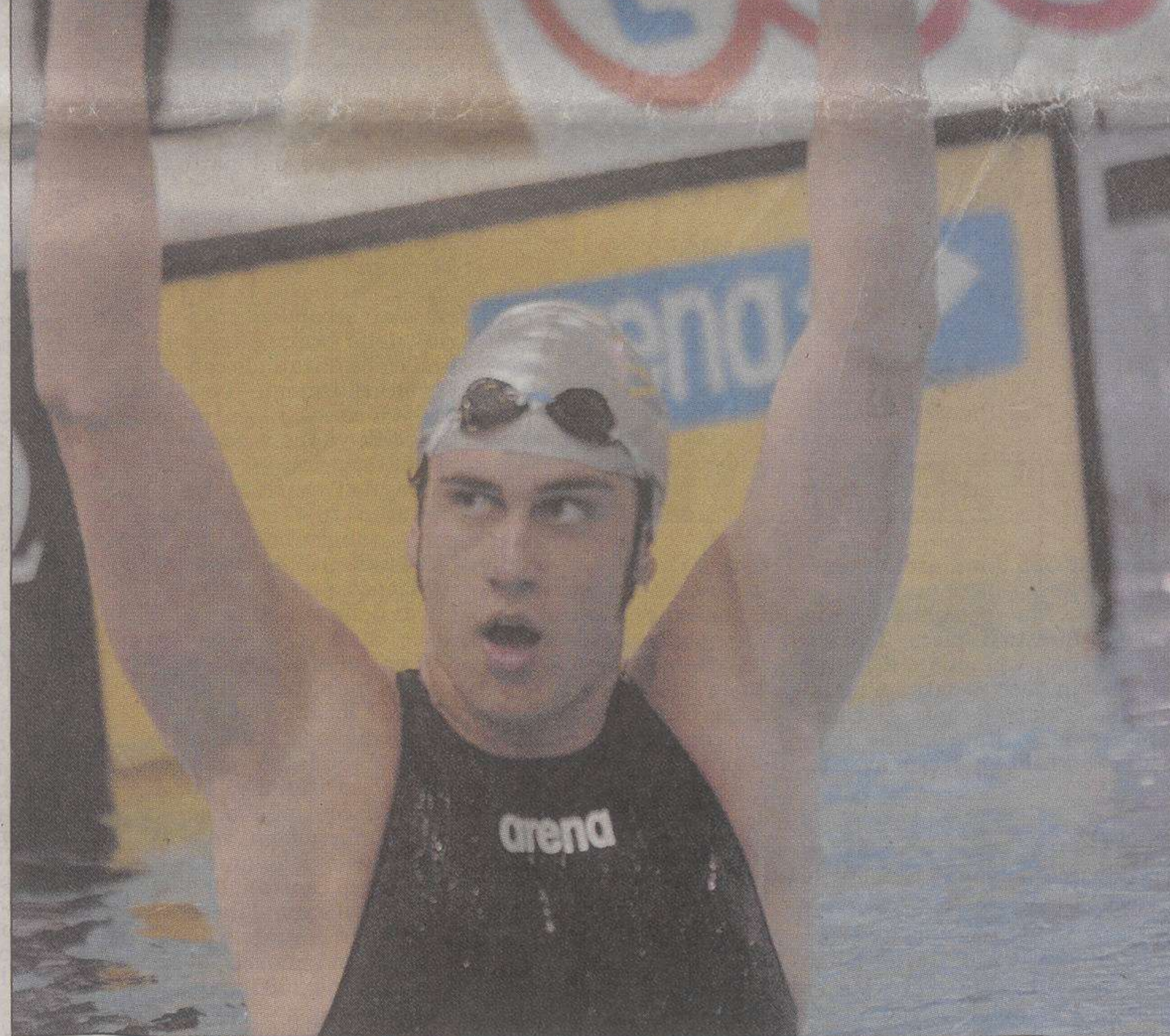
Nicola Delli Quadri

TRIESTE Per avere un ecodoppler agli arti indicato come «sollecito» si aspettavano negli ambulatori della Chirurgia vascolare di Cattinara 14 giorni a gennaio, che sono diventati 99 a luglio. Così al Maggiore per effettuare una colonscopia l'attesa era di 160 giorni a gennaio, saliti a 194 a luglio. Critica anche la situazione a Oculistica, sempre al Maggiore, dove una visita si otteneva dopo 119 giorni a gennaio, e dopo 154 a luglio (cinque mesi). Annoso problema, quello delle liste di attesa, che il sistema sanitario sta affrontando con varie azioni di controllo e contenimento. Il direttore sanitario dell'Azienda ospedaliero-universitaria Nicola Delli Quadri: «Il picco di luglio è stato un fenomeno passeggero».

● Gabriella Ziani a pagina 18

ITALIANI, CASSIO ARGENTO NEGLI 800

● Nello Sport



I negoziati sul personale di Comuni e Province: si tenta di evitare lo scavalco di Ferragosto

Comparto, trattative sospese nella notte per il contratto di 13 mila dipendenti

TRIESTE Sospese le trattative all'una di notte. Arera e sindacati, a pochi giorni da Ferragosto, si sono nuovamente ritrovati a Trieste per cercare di chiudere la partita del comparto unico, la riforma disegnata dalla legge 13 del 1998, quella che stabilisce che al pubblico impiego in Friuli Venezia Giulia vanno applicate «discipline omogenee». In sostanza, quella che equipara, per competenze lavorative e paghe, i quasi 13 mila dipendenti degli enti locali ai 3 mila regionali.

Si sperava nella chiusura dei negoziati, ma la firma sul «contrattone» potrebbe arrivare oggi, quando è previsto il pronunciamento dei sindacati. Le parti si sono ritrovate due giorni dopo la maratona di lunedì, quando Arera e sindacati avevano esaminato fino a mezzanotte, articolo per articolo, la bozza di contratto. Anche quella di ieri è stata una giornata convulsa, con la pressione delle ferie che incombono a complicare le cose.

● A pagina 8
Marco Ballico



A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 1,10 IN PIÙ
IL PICCOLO + FASCICOLO € 2,00

PACIFICAZIONE

AMNESIE DI STORICI

di Fabio Amodéo

A i tempi della storia usata come polemica politica, c'erano due posizioni. Quella che potremmo definire «di destra» puntava l'attenzione su ciò che era accaduto al confine orientale d'Italia dal maggio 1945 in poi. L'altra, che non sarebbe giusta chiamare «di sinistra» perché comprendeva molte persone di semplice buon senso, usava ricordare che la storia non cominciava dal 1945, ma che c'era un «prima» del quale non si poteva non tener conto. Pareva che l'uso della storia come strumento di politica fosse ultimamente passato di moda, occorre dire tra il sollievo generale.

● Segue a pagina 7

La Corte dei conti farà pagare 21 mila euro all'ex rettore Giacomo Borruso e cifre inferiori agli altri amministratori

Vertici Ima condannati a risarcire l'erario

Nintendo DS
pak
NINTENDO DS
DISPONIBILE € 149,90
VideoLandGames
TRIESTE Via Rismondo 4 tel. 040 369993

Altri settemila euro a testa per Scoicimarro, Paoletti, Mucci e Marson

TRIESTE L'ex rettore Giacomo Borruso è stato condannato per danno erariale. Secondo la Corte dei conti, dovrà versare 21 mila euro alla sede triestina dell'International Maritime Academy. L'Ima, che dal 1988 di occupa a Trieste di sicurezza in mare e della formazione professionale a livello universitario dei comandanti delle navi mercantili, da tempo è in gravi difficoltà. Sono stati condannati anche l'ex presidente della Provincia Scoicimarro, il presidente della Camera di Commercio Paoletti, l'ex commissario del porto Mucci e l'attuale presidente della stessa Ima Marson.

● A pagina 19
Claudio Ernè



Triestina: 2-0 a Sutrio ma troppi gol sprecati

● Maurizio Cattaruzza Nello Sport

SUPER PRICE!!
SET 3 TROLLEY R.BALESTRA
177,00 euro -30%=
124,00 euro
CENTRO PELLETTERIE Via Lamarmora, 14 zona Fiera
Rivenditori AMERICAN TOURISTER by SAMSONITE
Rivenditori RONCATO

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

I giochi
dell'estate
A pagina 17

Il Comune: basta auto nella città vecchia
via Cavana pedonale

TRIESTE Un percorso senza automobili da viale XX settembre a piazza Venezia. Se ne parla da anni e il progetto, a colpi di prigionieri in pietra arenaria, sta ormai prendendo corpo. L'ultimo tassello è la delibera sulle nuove delimitazioni di aree pedonali urbane, approvata dall'amministrazione comunale, che vieta il passaggio alle automobili intorno a piazza Cavana. Una serie di strade adiacenti appena riqualificate.

La delibera è una sorta di ufficializzazione dell'esistente, ma molto presto si aggiungerà la chiusura di altre strade nel rione di Cittàvecchia e San Vito. A cominciare dalla via di Cavana, il tratto di strada che collega piazza Cavana a piazza Hortis attraversando l'incrocio tra le vie San Michele e Venezia. «Le aree pedonali saranno allargate e via di Cavana è una di queste. Ci sono arrivate molte richieste», dice Maurizio Bucci, assessore all'Urbanistica.

● Pietro Comelli a pagina 23

Il presidente del Consiglio ha festeggiato il 67° compleanno con i parenti nel castello di Bebbio

Prodi: «Finanziaria senza lacrime e sangue Legge elettorale che permetta di governare»

ROMA Non sarà una Finanziaria «di lacrime, sangue e sacrifici», ma «il Paese va riformato. Lo sanno tutti». Nel giorno del suo sessantasettesimo compleanno, il presidente del Consiglio Romano Prodi torna a parlare di Finanziaria. Per negare l'allarmismo seminato a piene mani dal centrodestra, ma anche per ribadire che non si può abbandonare la via del rigore a chi, nella maggioranza, chiede di mollare un po' i cordoni della borsa.

«Se non facciamo certi cambiamenti - spiega infatti Prodi fuori dalla casa di famiglia a Bebbio, sull'Appennino reggiano, dove ha festeggiato con i parenti - nel lungo periodo usciamo dai Paesi all'avanguardia nel mondo. E noi ci siamo proposti di ritornare tra i Paesi guida. Allora è chiaro che dobbiamo mettere a posto la spesa pubblica, i conti e, se ci sono delle risorse aggiuntive, come gli ultimi dati dimostrano, debbono essere impiegate per la ricerca, contro il precariato, per lo sviluppo, per aiutare coloro che sono in condizioni economiche più terribili».

Insomma, da una parte bisogna tornare a far quadrare i conti pubblici, ma nello stesso tempo bisogna anche far ripartire l'economia. «Se ci sono risorse aggiuntive - ribadisce il premier - debbono essere per il grande sviluppo del Paese e per l'equità, ma non cambiano minimamente il quadro di lungo periodo».

E una strada su cui Prodi si mostra sicuro e fiducioso del sostegno della sua maggioranza. Sarà compatta, dice, «perché non dovrebbe essere compatta? Lo è stata in modo assolutamente tranquillo per il decreto Bersani. Il problema è che noi dobbiamo trovare disposizioni

Giovanni Russo Spena presidente dei senatori di Rifondazione comunista

RUSSO SPENA

È confortante, l'80% della base del centrosinistra non accetterebbe colpi di forbice su pensioni, sanità e enti locali»

che mettano disciplina nella spesa, ma diano anche speranza e rilancio l'economia, le imprese, la ricerca. O noi ritorniamo a essere il Paese che ha i cervelli che funzionano di più o i problemi li avremo perché saremo sempre ad alto costo del lavoro».

Certo, sottolinea il presidente del Consiglio, festeggiato ieri da una cinquantina fra amici e parenti e che si accinge a passare il ferragosto in Maremma, a Castiglione della Pescaia, sarebbe necessaria una legge elettorale che garantisca la stabilità. «Berlusconi ha governato cinque anni, io sono sicuro che lo potrò fare - sostiene - ma dobbiamo avere una legge che lo permetta sempre, come una regola del Paese».

E anche sulla possibilità di riformare la legge elettorale voluta dal governo Berlusconi, il Professore si mostra assolutamente ottimista: «Penso che saremo d'accordo tutti: vedo tanti pentimenti, non credo che anche nel centrodestra questa instabilità naturale che la legge elettorale voleva portare sia di gradimento. Noi siamo riusciti ugualmente ad avere la maggioranza, ma tutti capiscono che è un sistema che mette a rischio la stabilità di un Paese».

Rifondazione, Comunisti italiani e Verdi decidono di concentrare i loro commenti su Prodi che dice no a «lacrime, sangue e sacrifici». Ecco allora Giovanni Russo Spena, presidente dei senatori del Prc: «È confortante, l'80% della base del centrosinistra non accetterebbe colpi di forbice su pensioni, sanità ed enti locali». Identica la linea di Manuela Palermi (Pdc), secondo la quale serve una manovra di equità sociale e, «per essere tale, pensioni, sanità, pubblico impiego e servizi sociali non dovranno subire tagli». Chiude il quadro il Verde Paolo Cento: il sottosegretario all'Economia dice che grazie al boom delle entrate ci potranno essere innovazioni positive sul terreno dei diritti sociali.

Impostazione differente quella degli altri partiti dell'Unione. Per Mauro Fabris, dell'Udeur, «illudersi che il miglioramento delle entrate possa essere strutturale e dunque portare a una Finanziaria leggera, sarebbe un grave errore». Il partito di Clemente Mastella chiede al governo di confermare la manovra da 35 miliardi annunciata dal Dpef. Anche Renzo Lusetti, della Margherita, è convinto che l'esigenza primaria sia il rigore, «nonostante l'aumento delle entrate fiscali». Più o meno quello che sostiene Maurizio Migliavacca, coordinatore della segreteria dei Ds: «Le risorse aggiuntive non devono servire per abbassare il tiro, ma per accelerare l'azione riformista nella direzione dell'innovazione, dello sviluppo, dell'equità sociale».

Il quadro dunque è chiaro. La manovra, e questa non è una novità, sarà l'occasione per un tiro alla fune tra i vari partiti della maggioranza.

Secondo Fi la manovra del Professore costerà grossi sacrifici

Il Polo: scenderemo in piazza

ROMA Dopo settimane trascorse a parlare sul dopo Prodi, la Cdl individua nello scontro sulla manovra la madre di tutte le battaglie. E alza i toni: vuole scendere in piazza. Ma anche stavolta, controcorrente, si distingue l'Udc. «È noto - argomenta Mario Baccini - che noi preferiamo il Parlamento alla piazza come luogo dove fare battaglia politica. Tante volte abbiamo accusato la sinistra di aver usato impropriamente la protesta di piazza contro il nostro governo. Francamente ora non vorrei imitarli». Ma il clima nel resto della coalizione è tutt'altro. A Prodi che sparge tranquillità, dicendosi sicuro della tenuta della sua maggioranza, Forza Italia reagisce con inusitata violenza. «Le cose che dice Prodi - attacca

Sandro Bondi - non vanno prese sul serio e soprattutto non vale la pena seguirlo sulle tracce delle sue dichiarazioni». Per l'ex ministro di An Gianni Alemanno il ragionamento del premier è «inquietante». «Come fa - si chiede retoricamente - a dire che una Finanziaria di 35 miliardi di euro non sarà lacrime e sangue?». Addirittura irridendo il commento del capogruppo azzurro al Senato, Renato Schifani: «Prodi è costretto a dire bugie per tirare il fiato. Sembra il generale di Saddam, Mohammed Saeed, detto Ali il comico, che si ostinava a negare la vittoria delle truppe americane, quando erano già entrate a Baghdad». «La Finanziaria da 35 miliardi di euro del Professore - conclude Schifani - costerà grossi sacrifici a tutti i cittadini».

Il premier Romano Prodi davanti alla torta del suo 67° compleanno con la moglie Flavia



La polemica sulla Finanziaria è rovente tanto che dopo gli attacchi verbali nella Cdl si insinua anche la voglia di spostare la protesta dalle aule parlamentari alla piazza. Maurizio Sacconi (Fi) non ha dubbi: se Prodi dovesse ricorrere al voto di fiducia sulla manovra, ciò «significherebbe il punto di

rottura della coabitazione sotto lo stesso tetto costituzionale». «La società italiana, privata di ogni forma di tutela e rappresentanza istituzionale - sottolinea l'ex sottosegretario al Welfare - avrebbe titolo per utilizzare la piazza quale unica sede consentita per il conflitto politico».

La Banca d'Italia ha fornito le indicazioni che si riferiscono ai primi mesi dell'anno fino a maggio

Debito pubblico record: 1573 miliardi

Nel 2006 aumento del 4,3%, nonostante l'incremento delle entrate fiscali

ROMA Il debito pubblico macina un nuovo record. A maggio tocca quota 1573,3 miliardi. Dall'inizio del 2006 la crescita è stata di 65,1 miliardi, con un incremento del 4,3%. E questo nonostante l'incremento delle entrate tributarie che, secondo i dati di cassa, sono cresciute nel primo semestre del 12%.

La Banca d'Italia fornisce le ultime indicazioni di finanza pubblica. E i dati sono una conferma indiretta alla prudenza esposta dal governo nei giorni scorsi: le entrate vanno bene, la produzione industriale aumenta, ma il quadro complessivo non è cambiato e per questo bisogna intervenire. Il presidente del Consiglio martedì aveva spiegato che non ci sarebbe stata una manovra più leggera «perché una rondine non fa primavera».

«Le maggiori entrate registrate negli ultimi tempi non sono merito di Tremonti o Visco ma dalle accise sulla benzina» è la spiegazione sui flussi più elevati registrati dall'erario data ieri dal ministro della Famiglia, Rosi Bindi. «Il merito è dell'aumento del petrolio - ha detto - e teniamo conto che questi sono soldi che provengono dalle famiglie, non dalle tasche di qualche evasore». In ogni caso, la Bindi ha ribadito che questo governo «condanni non li farà». «Che la musica da questo punto



di vista sia cambiata - ha concluso - gli italiani lo hanno capito».

Debito record. Il debito pubblico ha toccato per il quarto mese consecutivo un record assoluto e a maggio è salito a 1.573,2 miliardi contro i

1.565,9 miliardi di aprile.

Ma potrebbe essere questo il «picco» dell'anno. A giugno e a luglio, in base ai dati del fabbisogno, i conti di cassa dello Stato hanno registrato un deciso avanzo,

pari a circa 19 miliardi in due mesi. E, poiché il fabbisogno incide direttamente sul debito, c'è da attendersi una riduzione nei prossimi due mesi. Dall'inizio dell'anno, comunque, il debito è tornato a correre: l'in-

cremento è stato pari a 65 miliardi.

In termini percentuali la crescita è stata del 4,3%, cioè di un valore certamente superiore all'andamento del Pil. E infatti il rapporto debito pil quello che conta ai fini del trattato di Maastricht e del patto di stabilità europeo.

Entrate di cassa. Il ministro dell'Economia lo aveva anticipato, in base ai dati calcolati secondo il criterio della competenza. La Banca d'Italia lo conferma utilizzando il criterio di cassa. Le entrate fiscali vanno a gonfie vele. Nei primi sei mesi dell'anno l'erario ha incassato 170,4 miliardi, con un balzo del 12% (18,2 miliardi in soldo) rispetto ai 152,2 miliardi dello stesso periodo del 2005.

Enti locali. Corre anche il debito pubblico degli enti locali. Ha raggiunto quota 92,6 miliardi, una goccia nel mare del debito italiano. Ma il trend continua a segnare un ritmo più veloce di quello delle amministrazioni centrali: dall'inizio dell'anno l'incremento percentuale è del 6,5%; in un anno, rispetto al maggio 2005, è del 7,8%.

I comuni e le province hanno accumulato dall'inizio dell'anno il 6,9% del debito in più, finendo a 51,8 miliardi e rallentando la crescita dei mesi precedenti. Le regioni hanno segnato un incremento del 5,8%, a quota 32,5 miliardi.

Bossi: no all'immigrazione o addio Cdl

ROMA «Andremo in piazza. Blocceremo la legge». E se gli alleati non ci dovessero seguire, «a quel punto andremo per conto nostro. Non abbiamo paura di continuare da soli il nostro cammino». Ancora una volta il leader della Lega Umberto Bossi mette la Cdl davanti ad un'alternativa secca: o la battaglia contro le nuove norme sulla cittadinanza sarà dura e di tutti o «la Lega andrà avanti da sola». «La politica sull'immigrazione - spiega il Senatur in un'intervi-

sta - è una cosa troppo importante. Il primo problema sentito oggi dalla gente è l'invasione degli immigrati. Toccali su tutto, ma non su questo. Ecco perché sono sicuro che ci sarà un impegno forte e comune di tutta la Cdl». E assicurazioni in proposito, Bossi dice di averle ottenute proprio da Silvio Berlusconi: «Abbiamo parlato a lungo di questo assurdo ddl. Lui mi ha garantito che sarà una battaglia comune e se l'ha detto non ho motivo per non crederlo».

Il primo problema sentito oggi dalla gente è l'invasione degli immigrati. Toccali su tutto, ma non su questo. Ecco perché sono sicuro che ci sarà un impegno forte e comune di tutta la Cdl». E assicurazioni in proposito, Bossi dice di averle ottenute proprio da Silvio Berlusconi: «Abbiamo parlato a lungo di questo assurdo ddl. Lui mi ha garantito che sarà una battaglia comune e se l'ha detto non ho motivo per non crederlo».

A settembre festa dei giovani di An

Bertinotti ospite di Fini
Polemiche fra comunisti: non doveva accettare

ROMA Allargamento della maggioranza o, secondo il punto di vista della Cdl, Grande coalizione, oppure, più semplicemente, dialogo tra Poli. Sarà questo il tormentone dell'estate politica e anche il leit-motiv della ripresa autunnale. Momento chiave di questo lungo anticipo del ritorno al lavoro del Parlamento le feste di partiti e movimenti vari che da fine agosto si protrarranno sino a metà settembre, con un rincorrersi incrociato di leader politici. La caratteristica di quest'anno, infatti, è l'invito trasversale, di cui il faccia a faccia tra Rutelli e Berlusconi alla festa della Margherita, il 5 settembre a Caorle e quello tra Bertinotti e Fini alla festa dei giovani di An, il 16 settembre a Roma, sono solo alcuni esempi.

Intanto lo sbarco di Bertinotti fra i giovani di An crea polemiche. «È giusto che il presidente della Camera si confronti con tutti. La via del dialogo è quella giusta da intraprendere» avrebbe detto Bertinotti motivando così la scelta di accettare l'invito a partecipare alla festa di Azione giovani, arrivati direttamente da Giorgia Meloni, vicepresidente della Camera e leader del movimento giovanile di An.

La notizia non passa inosservata e nei partiti della sinistra radicale, Rifondazione comunista compresa, non sono mancate le polemiche.

«Rimango perplesso, sorpreso ed addolorato» è il giudizio di Fosco Giannini, senatore del Rifondazione, conosciuto per essere uno dei «dissidenti» che si era opposto al rifinanziamento della missione in Afghanistan.

«Così in fretta siamo giunti a tanto? - si chiede ancora Giannini - un conto è il dibattito interno, sul quale ci possono pure essere differenze e confronti anche aspri. Altro conto è liquidare la propria storia, le proprie radici. Rimango in attesa di leggere un suo ripensamento». Claudio Grassi, senatore di Rifondazione e leader della minoranza dell'Ernesto, invece, preferisce non entrare nella polemica scegliendo di godersi il riposo a Berlino; mentre Franco Turigliatto è tranchant. «Io - dice il senatore trotzkista del Prc - non ci sarei andato. Le prospettive politiche sono all'opposto».

Se alle minoranze del partito la scelta dell'ex segretario proprio non piace, diverso è l'atteggiamento dei due capigruppo del Prc, Giovanni Russo Spena e Gennaro Migliore. Il presidente dei senatori di Rifondazione boccia come «strumentale» la polemica sulla partecipazione di Bertinotti alla festa dei giovani di An. «Accettare l'invito a discutere di cultura della destra e della sinistra - sottolinea Russo Spena - non significa innescare un processo di revisionismo storico e peggio ancora, una rinuncia alle proprie convinzioni». Gli fa eco Gennaro Migliore che parla di «chiacchiere estive» perché «ormai le motivazioni per attaccare il presidente della Camera sono il pane quotidiano per alcuni».

Le critiche, però, non provengono solo dal Rifondazione perché, Marco Rizzo del Pdc, boccia senza appello la decisione di Bertinotti. Rizzo accusa il presidente della Camera di «decomunistizzare» Rifondazione, e poi va giù duro: «Non abbiamo timore di affermare che, con la sua presenza ad An, Bertinotti si renderà responsabile di fare peggio delle dichiarazioni di Violante su Salò».

Se la sinistra critica si divide, la Cdl invece scende in campo compatta a difendere il presidente della Camera.



Bertinotti e Fini

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI
Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),
LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Palochi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarini, Corrado Beldi, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pivano, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciarola, Adalberto Valdigia, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bermani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

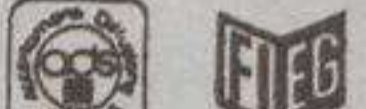
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 249, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (nei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C. Trieste.

Prezzi: Italia € 0,90, Slovenia SIT 320, Croazia KN 13, trinito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo - Il Piccolo: Slovenia SIT 150, Croazia KN 6).

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 16/10/1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/672831, fax 040/365046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.O. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Lascia € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per paragrafo; (cruce € 20,00; Partecip. € 4,70 - 9,40 per paragrafo) - Avvisi economici vedi rubriche («iva») - Manichette 1500 e a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 6 agosto 2006 è stata di 51.301 copie.
Certificato n. 5514 del 16/12/2005



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196)
SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Quello prontamente sollecito a negare (prima che il classico gallo avesse cantato per tre volte) la necessità di una politica di tagli e di sacrifici? La risposta è semplice: i rapporti interni alla coalizione di maggioranza costringono il premier a difficili operazioni di equilibrio, tanto che a volte le formule accorte che dicono e non dicono (siamo pur sempre il Paese che ha inventato le «convergenze parallele») non sono più sufficienti a mantenere l'unità. Così, Prodi è costretto a laboriose messe a punto, a arzigogolate reinterpretazioni del proprio pensiero. Nessuno scandalo. Anche Silvio Berlusconi aveva il medesimo difet-

to, con l'aggravante di dover richiamare e aggiustare, attraverso successive dichiarazioni, troppe «voci dal sen fuggite», invero imbarazzanti per un uomo di Stato. Nel caso di Prodi resta, però, il problema politico: ce la farà questa maggioranza a superare la prova della Finanziaria 2007? L'attuale sgangherato bipolarismo ci ha abituati a ogni possibile giro di valzer tra le forze politiche delle maggioranze di ieri e di oggi. L'Unione ha redatto un programma molto dettagliato che impegna i partiti della coalizione. Il partito di Fausto Bertinotti (non così il Pdc) sembra aver fatto tesoro della dura lezione del 1998 (e del 2001), tanto da essere riu-

scito a gestire passaggi stretti e politicamente delicati, tra cui la questione spinosa delle missioni militari. Ma gli appuntamenti prossimi, legati alla manovra di bilancio, metteranno sotto sforzo la maggioranza. Pensioni, sanità, pubblico impiego, finanza locale sono temi che richiedono profonde revisioni. Non è un caso che, in Europa e in tutto il mondo sviluppato, quando si affrontano tali argomenti, le soluzioni siano più o meno le stesse, a prescindere dal colore del governo al potere. Riformare i sistemi di welfare e rendere più mo-

Pensare agli altri

litiche neoliberaliste, ma adottare una linea di condotta riformista, dal momento che, adesso, c'è un solo modo per essere di sinistra: pensare agli altri nel futuro. È assurdo - come sembra fare un'ala della maggioranza - voler negare la crisi oggettiva di un modello sociale, sotto la spinta delle eccezionali trasformazioni demografiche, economiche e sociali. Si prenda, solo per fare un esempio, la questione dei cosiddetti coefficienti di trasformazione ovvero del

moltiplicatore previsto per il calcolo della pensione, nel sistema contributivo, in ragione dell'età del pensionamento flessibile. I parametri attuali furono fissati nel 1995 sulla base dei tassi di mortalità del 1990. All'atto della riforma di allora, quando si stabilì la revisione decennale, le previsioni ipotizzavano, nel 2005, l'innalzamento di un anno o poco più dell'età di vita. Ci si è accorti invece che l'incremento ha toccato i 2,5 anni. Si può non tener conto di questa circostanza nel ridefinire l'età minima di quiescenza? E ancora. Nel campo della sanità la spesa pubblica, nell'arco della passata legislatura è passata da 66 miliardi a più

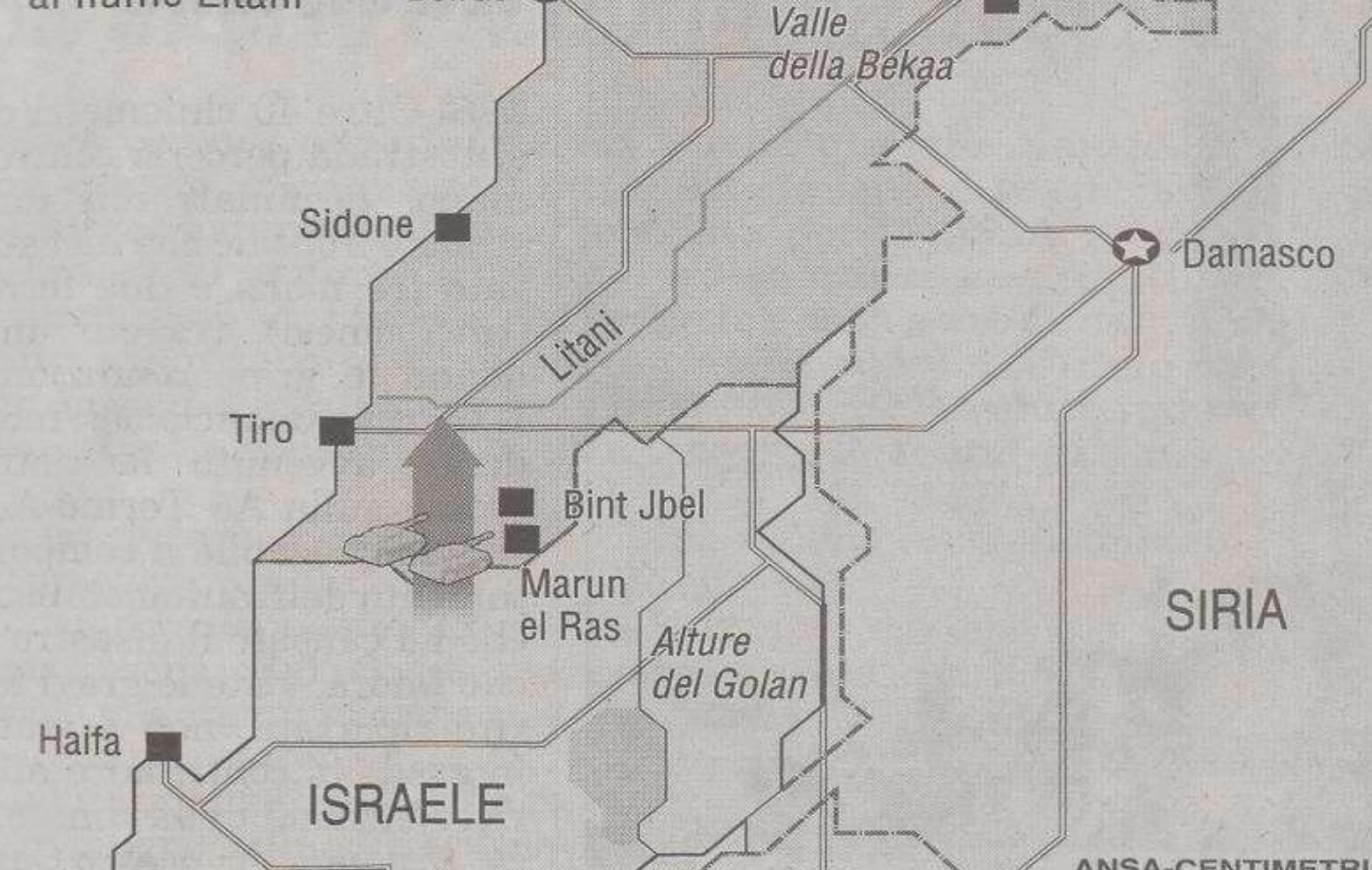
di 90 miliardi di euro (per non parlare della spesa sostenuta in proprio dalle famiglie). Si può continuare fare finta di nulla? Ecco perché l'eccezionale andamento del gettito è un segnale positivo, che non deve far dimenticare, però, i dati negativi, delicatissimi, riscontrati proprio in questi ultimi giorni. Basti pensare che il rialzo dei tassi d'interesse, deciso dalla Bce, (e non sarà l'ultimo) varrà, per le casse pubbliche, un maggior esborso di 3,3 miliardi di euro per far fronte al servizio del debito.

Come se non bastasse la bolletta petrolifera è ormai prossima a archiviare anche il prezzo di 80 dollari al barile.

Giuliano Cazzola

L'avanzata

La nuova offensiva nel Libano del sud, decisa ieri dal governo israeliano, potrebbe durare più di 30 giorni. Dallo schieramento attuale, a Marun el Ras, le truppe di Israele dovrebbero avanzare fino al fiume Litani



Olmert con lo stato maggiore: fra i generali serpeggia il malcontento

Movimenti di truppe e blindati in serata dopo il sofferto via libera del consiglio di guerra di Tel Aviv. Passa la linea del ministro Peretz che non concede tregua

Libano: Israele lancia una nuova offensiva nel Sud

«Conflitto per altre 4 settimane». Onu: «Tempi lunghi per approvare una risoluzione». Il Papa: «Deponete le armi»

GERUSALEMME Dopo giorni di discussione fuori e dentro il governo, il consiglio di guerra israeliano ha votato ieri l'allargamento dell'intervento di terra nel Libano del sud. Subito dopo il via libera, in serata, l'esercito di Israele ha cominciato ad espandere la sua offensiva nel Libano del sud contro Hezbollah dando il via all'attacco di terra. «Il movimento di truppe registrato nella notte sul confine con il Libano non costituisce una espansione dell'offensiva in corso», ha però precisato a tarda ora un portavoce militare israeliano. «Questa

Tsahal è l'annichilimento delle milizie Hezbollah. Più chiaramente, secondo le parole di uno dei principali analisti, Alex Fishman di Yedioth Ahronot, il più diffuso quotidiano del paese: «Israele dovrà semplicemente preparare un'area più estesa per la forza internazionale, un'area ripulita dalla presenza di Hezbollah».

Anche a costo di molte vittime tra i soldati, di cui si comincia anche a quantificare il numero: fino a cinquecento morti. Secondo quanto uscito dalla riunione del consiglio di guerra, la grande invasione non dovrebbe comunque iniziare prima di due o tre giorni, per consentire alla diplomazia di continuare nel difficile lavoro attorno alla risoluzione Onu di Francia e Stati Uniti.

Un portavoce militare: stiamo solo rinforzando l'area d'azione

Sul confine nord, però, Israele sta già lanciando una nuova operazione rientra - è stato precisato - nei limiti geografici già delineati. Una decisione sofferta, presa dopo oltre sei ore di riunione dall'organismo che riunisce i ministri più importanti dell'esecutivo israeliano assieme ai vertici militari: a favore del piano di invasione sino al fiume Litani, sono stati tutti gli uomini con le stellette e buona parte dei ministri. Nove, nella conta finale, i sì. Tre, invece, gli astenuti: i vicepremier Shimon Peres di Kadima ed Eli Yishai dello Shas, e il laburista Ophir Pines-Paz.

La grande operazione di terra partita ieri sera è messa subito in atto dal premier Ehud Olmert e dal ministro della difesa Amir Peretz, prevede l'ingresso di 30mila dei 100mila riservisti già mobilitati sino ad ora dalle forze armate. Le truppe di terra saranno aiutate nel loro impiego dalla chiusura dello spazio aereo libanese e hanno come obiettivo il raggiungimento del fiume Litani, trenta chilometri a nord del confine di Israele. L'obiettivo è quello di distruggere le basi di lancio dei razzi katyusha. In sostanza, però, lo scopo di

do la macchina militare. Di cui fa parte anche il cambio al vertice che, a sorpresa, è stato deciso due giorni fa e che ha suscitato malcontenti nei quadri al confine. Udi Adam, a capo del comando nord, è stato affiancato da Moshe Kaplinski come rappresentante di Danny Halutz, il capo di stato maggiore. Il generale Kaplinski, che è già nella forma vice di Halutz, sarebbe in sostanza il più importante nella catena di comando, e dovrebbe a questo punto guidare l'allargamento dell'intervento. Gli esperti di cose militari interpretano la mossa come un vero e proprio colpo all'autorità di Adam, designato al comando nord nell'ottobre del 2005. E anche come la necessità di utilizzare gli uomini più esperti: Kaplinski aveva partecipato al ritiro dal Libano nel 2000, era molto vicino ad Ariel Sharon e viene da una lunga esperienza nelle zone settentrionali del paese.

Paola Caridi

FORZE ARMATE



Le forze corazzate israeliane trovano più ostacoli del previsto

Il leader Nasrallah avverte gli arabi: «Lasciate la città. La vostra presenza frena il nostro attacco»

Hezbollah, «distruggeremo Haifa»

Cannonate dal mare fanno strage a Beirut. Raid aerei a tappeto

BEIRUT Ancora bombe, ancora raid, ancora decine di vittime fra i civili. E' stata un'altra giornata di stragi per il Libano devastato dalla guerra. I combattimenti fra le forze israeliane e i miliziani di Hezbollah continuano a infuriare in tutta la fascia meridionale del Paese. E mentre le perdite di Tel Aviv sono in aumento il capo di Hezbollah, Hassan Nasrallah, è riapparso in tv minacciando un bagno di sangue.

Ultimo proclama. Nel nuovo messaggio diffuso ieri il leader scita ha definito «ingiusta» la bozza di risoluzione alla quale l'Onu sta lavorando sostenendo che la presenza dell'esercito libanese nel sud sarebbe invece «nell'interesse di tutti». Ma se così non sarà, se sul confine rimarranno gli israeliani, ha aggiunto Nasrallah elogiando la resi-

stenza dei suoi uomini, «allora trasformeremo la cara terra del sud in un cimitero per l'invasore». La risposta sarà dura, ha detto ancora il capo di Hezbollah invitando gli arabi israeliani a lasciare Haifa. «Vi supplico, evacuate la città. Solo la vostra presenza ha frenato finora l'attacco», ha ripetuto Nasrallah.

Beirut sotto attacco. Come ogni pomeriggio, intanto, anche ieri la capitale libanese è stata presa a cannonate dalle navi della marina israeliana. Dalle cinque in poi un colpo ogni dieci minuti diretto sui sobborghi meridionali della città. Esplosioni sempre più vicine al centro e che ieri hanno fatto altri morti tra la gente che partecipava ai funerali delle oltre quaranta persone uccise tre giorni fa nel bombardamento del quartiere di Shiya. Solo a

TEL AVIV Dopo quattro settimane di guerra, il comandante israeliano del Fronte nord Udi Adam è stato di fatto sfiduciato dal capo di stato maggiore Dan Halutz che ha incaricato il suo vice Moshe Kaplansky di coordinare le operazioni.

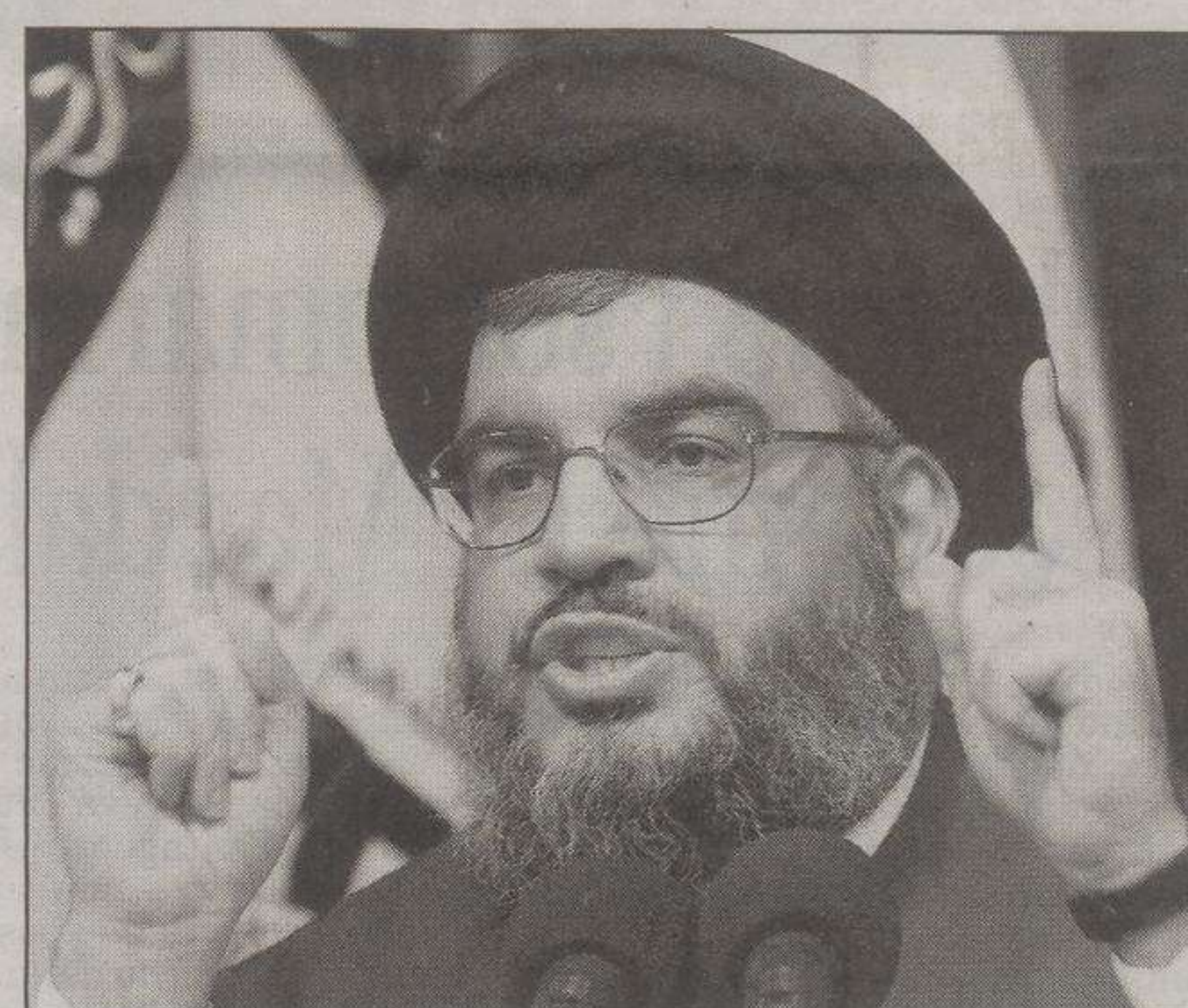
La decisione è interpretata dalla stampa israeliana oggi come uno schiaffo al generale Adam, che viene così affiancato, se non sostituito da Kaplansky nella gestione suprema della guerra, a operazioni in corso, con 10.000 soldati già impegna-

Silurato il generale Adam per la deludente avanzata

ti in duri combattimenti in Libano e altre migliaia in arrivo. Ufficialmente Adam conserva i suoi poteri e Halutz gli ha rinnovato la sua «piena fiducia». Ma altrettanto formalmente Kaplansky è stato incaricato «di coordinare le operazioni aeree, navali e terrestri in Libano quale rappresentante

personale del capo di stato maggiore». La mossa di Halutz è una risposta alle critiche crescenti mosse dalla stampa, da parte della classe politica e anche in seno ai comandi militari a come le operazioni sono state finora condotte, al ritardo intervenuto nell'impiego delle forze di terra nel Sud Liba-

no, alla mancanza di risultati e al rischio che «l'esercito più potente del Medio Oriente» esca dalla guerra con una sorta di umiliante pareggio con i miliziani sciiti. Questo, per molti commentatori, sarebbe un fatto pericoloso per il futuro, in quanto appannerebbe l'immagine di invincibilità di Tsahal, che finora ha avuto un impatto di forte deterrenza in tutto il mondo arabo. E quindi «guerra dei generali», all'interno della guerra vera e propria, ha titolato l'edizione elettronica di Yedioth Ahronot.



Hassan Nasrallah leader degli Hezbollah tuona contro Israele

ciso o ferito tutti i componenti degli equipaggi», hanno riferito fonti delle milizie parlando di quaranta vittime tra il nemico e di quattro morti tra i propri guerriglieri. Due di questi, secondo fonti israeliane, avevano indossato documenti iraniani.

Pioggia di razzi. Mentre Israele si prepara ad un affondo militare che potrebbe avere costi altissimi, in termini economici e in termini di vite umane, sul nord del paese i razzi di

Hezbollah continuano a cadere al ritmo di cento al giorno. Ieri sono stati nuovamente colpiti i dintorni di Jenin e le spiagge di Haifa. L'attacco più duro lo ha subito la città di Kiryat Shmone. 1.500 abitanti che da quattro settimane erano costretti nei rifugi ier sono stati evacuati in una base militare. Ma nei prossimi giorni anche il resto della popolazione, in tutta semilapione, dovrà abbandonare le proprie case.

Natalia Andreani

DALLA PRIMA PAGINA

I vertici militari israeliani mettono in conto che la «campagna del fiume» possa costare centinaia di vite. E' proprio la preoccupazione per i costi umani, insieme alla consapevolezza che la decisione di occupare il sud del Libano rischia di affossare ogni soluzione diplomatica a breve, isolando politicamente Israele e costringendo gli stessi Usa sulla difensiva, hanno fatto nicchiare Olmert, orfano più che mai, in questi delicati frangenti, dei consigli di Sharon. Il premier, però, non se l'è sentita di andare a un braccio di ferro con le forze armate, sempre più influenti nelle decisioni prese da un governo in cui le figure chiave non hanno alcuna esperienza militare.

Dunque, Israele affida alla guerra il suo classico ruolo di «continuazione della politica con altri mezzi»; ma i rischi sono grandi. La presenza in profondità di Tsahal nel territorio libanese, fornisce a Hezbollah l'occasione per legittimare la sua lotta di «liberazione nazionale», oscurando le sue primarie re-

I rischi sono grandi

sponsabilità in questa drammatica vicenda. Si complica così la stessa soluzione diplomatica. All'Onu Libano e paesi arabi, spalleggiati dalla Russia che ha ritessuto antiche alleanze e occupa il vuoto lasciato in Medio Oriente dagli Stati Uniti, ridotti dall'amministrazione Bush a parte anziché a mediatori del conflitto. Dopo l'appoggio della Lega araba al piano Siniora, la Russia non può incrinare i rapporti costruiti con il Cremlino negli ultimi anni nel mondo della Mezzaluna; per questo è orientata a non approvare una risoluzione che non preveda il ritiro delle truppe israeliane dal sud del Libano. Ma anche alla Francia lo stop russo non è dispiaciuto: Parigi deve tutelare i suoi tradizionali interessi nel «paese dei cedri» e la sponda di Mosca permette all'Eliseo di cercare di ammorbidire le posizioni dell'America, piuttosto restia, nonostante gli appelli strali lanciati da Chirac a Bush, a accogliere le modi-

fiche proposte dai paesi arabi alla bozza di risoluzione franco-americana stilata dopo aspri contrasti.

Gerusalemme afferma che non vi è contraddizione tra l'estensione delle operazioni a sud e soluzione diplomatica; ma le cose non stanno così. L'allargamento delle ostilità, pur in presenza delle risoluzioni Onu, priverebbe quest'ultima della loro efficacia dissuasiva. Nella corsa contro il tempo a guadagnare o a difendere posizioni, la continuazione dei massacri sarebbe assicurata. Con tutti le implicazioni conseguenti. La parola lasciata alle armi, rischia di creare, in una regione in cui l'Iraq è sull'orlo della guerra civile palestinese e Iran si appresta a sfidare la comunità internazionale sulla questione nucleare, una situazione fuori controllo. Quella israelo-libanese non è una crisi locale. I suoi sviluppi possono creare un effetto domino. Fermare prima possibile le scelte destinate a far divampare le ostilità conviene a tutti.

Renzo Guolo

Lo scenario di guerra secondo Daniel Ben Simon uno dei più quotati editorialisti e analisti politici del quotidiano Haaretz

«Olmert sotto pressione: vuole la vittoria»

GERUSALEMME Una soluzione militare in piena regola come una grande operazione di terra? Costerebbe «molte, molte vite umane. Da tutte e due le parti». Sul prezzo alto da pagare, per Israele e Libano, per l'invasione in grande stile decisa ieri dal consiglio di guerra a Gerusalemme non ha dubbi Daniel Ben Simon, uno dei più quotati editorialisti del quotidiano Haaretz, analista politico, emigrato in Israele dal Marocco quando aveva 16 anni. Ben Simon, però, ha anche una spiegazione. Gli israeliani «vogliono una vittoria», e sinora quella che si è presentata agli occhi del pubblico è una guerra diversa rispetto a quelle che l'hanno preceduta nella storia tormentata del paese. Suscitano sorpresa, però, gli equilibri attuali nel governo israeliano: il laburista Peretz ha spinto da giorni per un pesante attacco di terra, Olmert ha assunto un atteggiamento meno duro.

«Olmert è sotto pressione da parte di così tanti leader europei, dell'opinione pubblica interna, di così tanti fattori di cui Peretz non si rende del tutto conto. Penso che la responsabilità del primo ministro sia più grande di quella del ministro della difesa».

Per gli arabi, la resistenza esercitata da Hezbollah contro l'esercito più potente della regione viene già considerata una vittoria. La società israeliana è cosciente di questo? Gli israeliani sono molto confusi. Stanno aspettando il ko di Hezbollah, ma il knock-out non arriva. Forse questo combattimento tra Israele e Libano finirà ai punti. E questo porterà parecchia frustrazione a molti, molti israeliani. Si stanno chiedendo cosa



Truppe Onu in Libano

stia realmente succedendo. Cosa è andato storto?

Non crede che ci sia stato anche un cambiamento nell'atteggiamento che gli israeliani stanno tenendo in questa guerra, se si paragona con quello che era successo nelle guerre precedenti?

«Sì, è vero. E la guerra più lunga, è quella più frustrante, ed è la meno gratificante di tutte. I razzi cadono su Israele, per la prima volta, e per la prima volta nella storia di Israele un milione di abitanti sono stati privati della propria casa per oltre un mese».

E gli arabi israeliani, una comunità che è concentrata soprattutto nel nord di Israele colpito dai katyusha? «Sono in una situazione molto brutta. In mezzo al fuoco incrociato. In termini di lealtà, per esempio: sono israeliani, ma provano molta simpatia per le vittime libanesi. Motivo per il quale non sanno cosa fare. Sono bloccati in mezzo, tra il dolore di Israele e il dolore dei libanesi».

Gli israeliani guardano le immagini che arrivano dal Libano?

«No. Solo quelle che vengono trasmesse dalle tv israeliane. Non vedono le distruzioni, le devastazioni. E io aggiungerei che non le vogliono vedere. Non vogliono chiedersi se il prezzo che il Libano sta pagando sia un giusto prezzo. Non bramano per saper tutto e per vedere tutto. Vogliono solo una vittoria».

Paola Caridi

Un agosto più pazzo del solito continua a mettere a dura prova le vacanze degli italiani

Fvg, ancora pioggia e neve sui monti

La giornata peggiore sarà sabato. A Ferragosto tornerà l'estate

IL CASO

Il bottino del furto diventa reddito: un ladro tassato

BOLZANO Secondo il decreto Bersani, «gli introiti derivanti da fatti, atti o attività classificabili come illecito civile, penale o amministrativo, rientrano tra i redditi tassabili». E così la Guardia di finanza di Bolzano ha segnalato alla Agenzia delle Entrate un contribuente, Antonio Perrone, per un reddito di più di 729 mila euro non dichiarato. La particolarità è che l'uomo era stato condannato per un clamoroso furto ad una agenzia portavalori in cui lavorava e i guadagni indicati corrispondevano all'ammontare della refurtiva. Lo fa sapere la stessa Guardia di finanza in una nota - senza però fare il nome di Perrone che però è ben identificabile. A seguito all'avvenuta sentenza di condanna del giudice «nei confronti di un soggetto di Bolzano, per un caso di furto aggravato» il locale nucleo di Polizia tributaria ha effettuato una verifica fiscale finalizzata al recupero e tassazione dei proventi del reato. Si tratta evidentemente di Perrone, contavale alla Tfa e accusato di aver rubato 1,3 milioni di Euro. Lui ha sostenuto di aver rubato solo la metà della cifra che è stata ritrovata ed in parte spesa. Perrone era stato condannato a 4 anni e 6 mesi di reclusione.

TRIESTE Aria fredda, piogge intense e, sulle vette più alte delle Alpi Giulie e Carniche, la neve. Neve anche sulle Dolomiti e sull'Alto Adige, oltre quota duemila. Sono queste le poco rassicuranti previsioni per le prossime 72 ore. La giornata peggiore, secondo gli analisti è quella di sabato, seguita a ruota da domenica, mentre lunedì il tempo migliorerà e per Ferragosto dovrebbe prevalere nuovamente il sole con parziali addensamenti nuvolosi pomeridiani e temperature in risalita verso i 26-28 gradi. Agosto dunque si sta confermando un mese estremamente dinamico rispetto

a un luglio bloccato tra alte pressioni, temperature elevatissime e carenza di precipitazioni. Poi la svolta ampiamente annunciata nel passaggio tra i due mesi, una svolta che ci ha fatto piombare a tratti in un clima quasi autunnale. Di certo l'estate non uscirà facilmente dalla nuova crisi meteorologica che sta per abbattersi sulla regione e sull'arco alpino. L'instabilità atmosferica è annunciata in forte aumento a partire da domani sera sulla spinta di una depressione in approfondimento tra il Mare del Nord e i Paesi Bassi. Come annuncia il portale «Meteo-point», il fronte freddo

principale transiterà sul Friuli Venezia Giulia sabato mattina, portando temporali, piogge diffuse congiunte a un calo generalizzato delle temperature. Minime costiere sui 17 gradi. Per un paio di giorni le spiagge resteranno deserte ma ancora più preoccupanti saranno i riflessi del peggioramento del tempo sul più massiccio esodo di tutto l'anno. Domani sera, in concomitanza con il primo impatto della perturbazione, inizierà infatti il trasferimento lungo le autostrade di centinaia e centinaia di migliaia di persone verso le località delle vacanze. Il maltempo, la pioggia, la scarsa visibilità e i temporali, rappresentano già altrettanti fattori di rischio

per un traffico normale. Per quello massiccio del weekend di Ferragosto, rischiano di diventare una mina vagante. Sono a rischio anche le escursioni in quota dove, sulle cime e sui versanti posti oltre i duemila metri, potrebbe anche nevicare. A quote più basse piogge massicce. Anche la navigazione costiera e d'altura effettuata con barche a vela o motoscafi deve tener conto di questo annunciato mutamento del tempo. Ai temporali si associano infatti gruppi di vento e «neverini». Meglio attendere in porto o almeno informarsi dell'evolversi della situazione con la Guardia costiera.



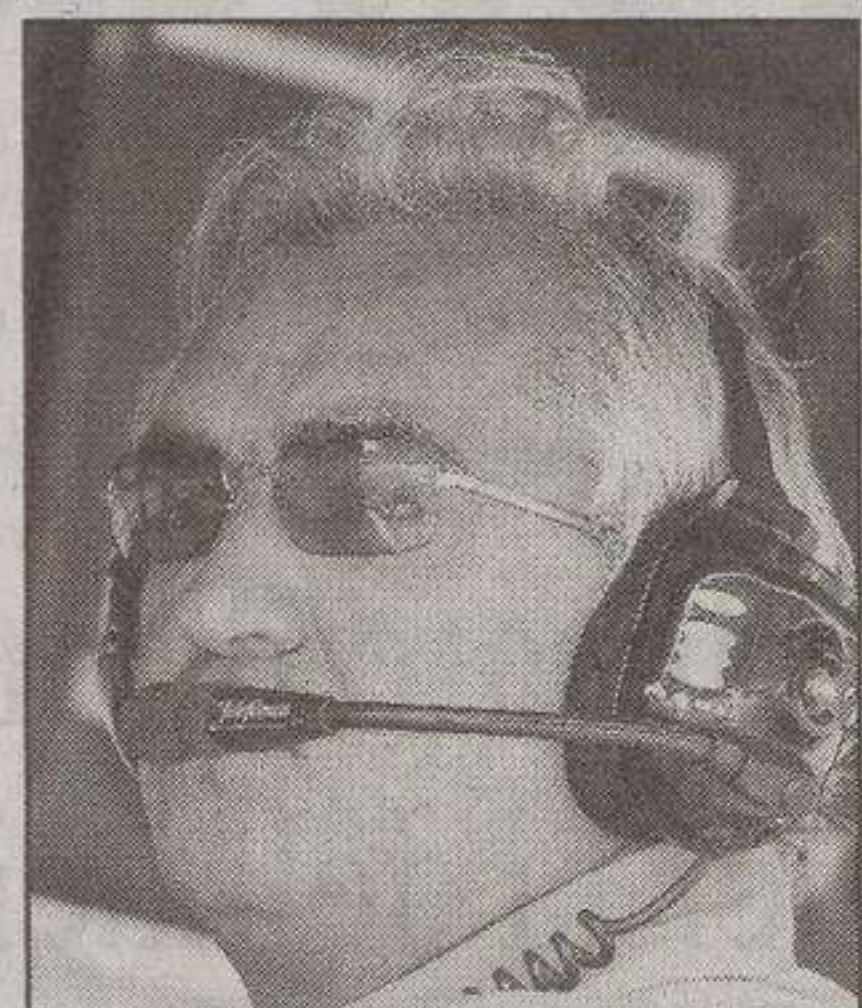
c.e. Agosto ancora difficile per le spiagge del Triveneto

Tragedia sulla A5 Contromano in autostrada per 40 km: tre vittime

IVREA Oltre 40 chilometri di autostrada percorsi contromano, terminati con uno scontro frontale che ha causato tre morti e due feriti (tutti cinesi), tra cui una donna in gravi condizioni. È il grave bilancio dell'incidente avvenuto la notte scorsa sulla A5 Torino-Aosta. Inespugnabile il comportamento dell'automobilista che ha causato il disastro e che finora, viste le gravi ferite riportate, non è stato in grado di contribuire alla ricostruzione della dinamica. L'uomo, Francesco Carrer, 33 anni, di Vanzago (Milano), è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Ivrea con fratture agli arti e al bacino e un trauma toracico. Non è però in pericolo di vita. Non ricorda quanto avvenuto sull'autostrada e ha pronunciato solo frasi sconnesse. Sarà sentito dalla magistratura di Ivrea, incaricata dell'inchiesta, appena i medici lo consentiranno. Ad occuparsene è il sostituto procuratore Pelosi e l'ipotesi d'accusa è di omicidio plurimo colposo. Sono in corso indagini accertamenti clinici al fine di accertare se l'uomo fosse sotto l'effetto di alcol o sostanze stupefacenti.

Vittime dello scontro sono state due coppie di cinesi residenti a Corsico (Milano). I tre morti sono Hu Xiaofeng, 31 anni, alla guida di una Opel Zafira, un altro uomo e una donna suoi parenti, di cui le forze dell'ordine stanno ancora verificando l'identità con l'aiuto del consolato cinese a Milano. E invece a rischio di vita un'altra donna, ricoverata a Ivrea.

Polemiche roventi sulle super-tasse: la Cdl si schiera con lui



Flavio Briatore

CAGLIARI Spiega che il lusso non è un reato, Flavio Briatore, in un messaggio promozionale lanciato ieri sui quotidiani regionali e nazionali contro la tassa sul lusso imposta dal presidente della Regione autonoma della Sardegna, Renato Soru.

Briatore annota, a mò di memo, tutto quello che di positivo i ricchi vacanzieri hanno fatto per l'isola in questi anni.

Ricchi capaci di fare qualcosa di concreto, assicura nel messaggio a pagamento il manager, «non solo abili a stappare bottiglie di

champagne». Briatore ha scosso le acque e gli animi, peraltro già accesi, dei sardi e non solo, politici e semplici cittadini, facendosi portavoce dei vip e vipissimi smeraladini che, in Sardegna vengono con lo yacht over 14 metri (colpiti

Il manager Renault lancia un messaggio polemico al presidente sardo dalle pagine dei giornali

Briatore sfida Soru: il lusso non è un reato

dalla tassa Soru), molti dei quali, questa notte, si unirono alla sua protesta in una festa nel suo Billionaire in Costa Smeralda.

E ieri, il pro Soru è diventato il contro Briatore; viceversa, i contro Soru si sono schierati con l'imprenditore della Renault.

Scende in campo e dice la sua perfino il di solito silenzioso ex bomber della Nazionale e del Cagliari, Gigi Riva. «La Sardegna che conosco Briatore e compagnia», dice Riva - è ben diversa da quella reale. Solo a pochi chilometri da loro, c'è gente che va a dormire con un pezzo di pecorino,

un litro di latte e il giorno dopo via per le montagne a procurarsi la sopravvivenza. E non credo sarà la tassa sul lusso a mettere questa gente in difficoltà. Se poi il signor Briatore, o chi per lui, si trova male, c'è altro mare a disposizione».

Dalla parte di Riva anche Legambiente che propone ironicamente una colletta per Briatore «per dargli una mano» a pagare l'imposta. Sul fronte politico, invita Briatore «a levare le ancore, se non c'è la fa a pagare la tassa» anche il senatore verde Mauro Bulgarelli, definendo il gesto del proprietario del Billionaire

«strumentale». E-mail e messaggi che invitano il presidente sardo a «non cedere alle provocazioni» sono arrivati in giornata negli uffici regionali di Cagliari: lo stesso messaggio l'hanno mandato anche gli indipendentisti.

La gara di solidarietà non è mancata nemmeno sul fronte opposto. Franco De Luca, responsabile nazionale degli Enti locali della Dc, si dice dalla parte di Briatore: «La Sardegna dice - non è un bene privato, ma un patrimonio di cui tutti possano godere le bellezze».

I gruppi regionali consi-

liari di An e Fi, oltre che al sindaco di Arzachena (da cui dipende la Costa Smeralda), Pasquale Ragnedda, approvano a pieno l'iniziativa del manager. «Con questa legge imposta dall'alto», dice Ragnedda - ci viene tolta la possibilità di fare turismo, quello da Costa Smeralda, dove abbiamo investito risorse ed energie per anni».

Oggi, intanto, oltre alla festa al Billionaire, è prevista una manifestazione alle 12 davanti al palazzo del Consiglio regionale della Sardegna a Cagliari per protestare contro la tassa sul lusso.

Annuncio a sorpresa dell'amministrazione statunitense

Nel 2008 i sottomarini Usa lasceranno La Maddalena

CAGLIARI La Marina degli Stati Uniti abbandonerà la base dell'arcipelago della Maddalena entro il primo semestre del 2008. Lo ha comunicato il Dipartimento della Difesa americano al ministero della Difesa italiana che ha passato l'informazione all'amministrazione regionale sarda durante l'incontro convocato a Roma per affrontare il problema dei servizi militari nell'isola.

La base di supporto per sottomarini a propulsione e armamento nucleare è stata costituita nel 1972 dopo un accordo bilaterale segreto tra il governo statunitense e quello italiano.

La base della Maddalena era stata inserita tra le priorità del presidente della Giunta regionale della Sardegna, Renato Soru, nel confronto Stato-Regione per il riequilibrio della presenza militare nell'isola.

La presenza all'interno del parco nazionale dell'arcipelago della Maddalena di una base di supporto per sottomarini a propulsione e armamento nucleare era stata dichiarata insostenibile dall'amministrazione regionale sarda che alla fine dell'anno scorso era riuscita ad «incassare» un impero aiuto dal governo Usa che ha deciso la chiusura della base.

Il Dipartimento della Difesa americano, infatti, ha stabilito che le caratteristiche della base della Maddalena non servono più nell'ottica at-

tuale della strategia attuale, mirata alla lotta al terrorismo.

«Le caratteristiche di questa installazione - aveva detto un portavoce del Pentagono, Joe Carpenter dell'US Navy - non sono più richieste a causa dello spostamento dello scenario odierno della sicurezza verso una nuova serie minacce».

«Il governo renderà noti i tempi del rilascio della base di La Maddalena da parte della Marina Usa entro il prossimo autunno, una volta concordata la tempistica con il governo americano nel quadro dell'Alleanza che lega l'Italia agli Stati Uniti d'America». E quanto si legge in un comunicato del ministero della Difesa, al termine della prima riunione del gruppo di lavoro sulle problematiche Difesa-Regione Sardegna.

«Fino a quel momento - prosegue la nota - le anticipazioni in proposito devono essere considerate come ipotesi tecniche in via di formulazione».

Il gruppo di lavoro («destinato ad affrontare le problematiche di armonizzazione tra le esigenze della regione sarda e quelle della Difesa in materia di servizi militari e di utilizzo di aree demaniali») ha discusso diversi argomenti, che «hanno avuto come riferimento la lettera del 20 luglio scorso del ministro della Difesa Parisi al presidente della Regione sarda Soru».

L'uomo, 49 anni, era giunto in Thailandia per una cura dimagrante. Nella notte tra sabato e domenica aveva avuto un malore

Fürstenberg: «Un mistero la morte di nostro figlio»

Christoff Hohenlohe era stato arrestato per aver alterato un visto. Il decesso in carcere

Doveva tornare alle Hawaii. Versata senza esito una cauzione La principessa: «Si sentiva umiliato. In 40 nella stessa cella» Il fratello Hubertus accusa: «Ha pagato un prezzo incredibile»

ROMA È morto in un carcere di Bangkok per cause ancora misteriose nella notte fra domenica e lunedì scorso, Christoff Hohenlohe, 49 anni, figlio di prime nozze di Ira Fürstenberg (l'ex attrice nipote degli Agnelli) e di Alfonso van Hohenlohe, era stato arrestato quattro giorni prima.

Christoff era in Thailandia da un paio di settimane per cercare di dimagrire in un noto centro benessere. «Era troppo grasso - racconta chi lo conosceva - e voleva tornare a essere bello come prima». Quando, finalmente, aveva trovato un volo per tornare alle Hawaii dove viveva si è accorto che il visto sul passaporto era scaduto.

Pensando di risparmiare un po' di tempo e di evitare le trafelate all'ufficio immigrazione di Bangkok, Christoff ha modificato con la penna biro la data di scadenza sul visto. Ma la polizia di frontiera lo ha scoperto e lo ha arrestato per un reato che in Thailandia viene punito con il carcere da tre a sei anni.

La madre (i cinefili la ricorderanno attrice nelle pellicole di Pasolini e Lattuada), all'inizio, non credeva che la situazione fosse tanto grave. E solo dopo qualche giorno dall'arresto è volata in Thailandia insieme al secondo figlio, Hubertus.

«I familiari - dicono all'ambasciata italiana a Bangkok - ci hanno contattati venerdì scorso e li abbiamo messi in contatto con uno studio legale. Ma questo è tutto quello che abbiamo potuto fare». Ha dovuto intervenire, infatti, l'ambasciata svizzera: Christoff, nato a Losanna, era cittadino del Liechtenstein.

Ma «Kiko», così era soprannominato, resta in carcere e quando venerdì riceve una visita della madre è disperato. «Si sentiva umiliato - ricorda Ira - Mi ha detto che là dentro si moriva di caldo, c'era puzza, che erano in quaranta in una cella e che dormivano per terra». Non basta neanche una cauzione di circa seimila euro a farlo uscire mentre la polizia resta convin-



Hubertus e Christoff (a destra) Hohenlohe in una foto di repertorio

ta che, dietro la falsificazione del passaporto, ci fosse qualcosa di nascondere.

Poi, durante la notte fra sabato e domenica, Kiko si sente male. Non si sa di preciso cosa gli succeda ma viene trasportato in ospedale dove muore la notte successiva.

Rimane ancora il mistero sulle sue ultime ore di vita. «Dal carcere ci hanno chiamati imbarazzati - afferma il fratello Hubertus - Impiegavano due mesi a fare l'autopsia ma ci hanno fatto capire che è stato un arresto cardiaco». Il principe Carlo Giovanni, amico della fami-

glia, ipotizza che Christoff potesse «essere debilitato per la dieta che aveva seguito. Ma una cosa è certa: sono bastati 4-5 giorni di quel carcere per farlo morire».

Di Kiko le cronache del gossip mettono in evidenza soprattutto il rapporto con la madre, figlia di Clara Agnelli (sorella dell'Avvocato). Solo 16 anni li separavano ma lui univa un rapporto che lei stessa definiva di «complicità». Cinque lingue conosciute, l'uomo si occupava in Spagna di compravendita di immobili. Molte donne ma nessun matrimonio all'attivo.

Ora c'è attesa per i funerali che si faranno forse a Marbella dove c'è la tomba di famiglia ma le autorità di Bangkok potrebbero creare degli ostacoli.

«Ha pagato un prezzo incredibile - racconta Hubertus Hohenlohe - Invece di comprarsi un altro visto, ha cambiato la data a quello che aveva. Da lì loro hanno fatto una storia sostenendo che si trattava di un crimine rilevante e lo hanno messo in prigione. Ma è chiaro che non è che ci sia stata un'offesa così grande per finire così male...».

GENOVA

Girano in casa un film porno, il partner deluso la massacrò

GENOVA Insoddisfatto del filmato porno appena girato insieme alla sua compagna, un giovane cileno ha chiesto di poter rifare le riprese e di fronte al rifiuto della donna ha perso la testa e l'ha aggredita, picchiandola selvaggiamente. Ora la giovane è ricoverata all'ospedale San Martino con una prognosi di 25 giorni. Il fatto è accaduto in una abitazione di Struppa, quartiere popolare di Genova, dove vivono due giovani cittadini cileni.

Secondo il racconto fornito dalla ragazza, di 20 anni, agli operatori sanita-

ri del pronto soccorso dell'ospedale San Martino dove si è presentata piena di lividi e contusioni, tutto sarebbe accaduto al termine di un focoso rapporto sessuale con il compagno che aveva voluto riprendere tutte le fasi dell'incontro amoroso per un film porno amatoriale. La donna ha spiegato che dopo aver visto il filmato, il giovane, insoddisfatto del risultato, avrebbe chiesto di ripetere la scena, ma lei si sarebbe rifiutata. A questo punto sarebbe scattata la violenza di lui, con botte, calci e pugni.

FIRENZE Affrettiamoci a esprimere i desideri: forse tra qualche decennio le stelle cadenti di San Lorenzo non saranno più così numerose. Lo sostiene l'astrofisica fiorentina Margherita Hack che spiega che le popolari «lacrime» si vedranno sempre meno nel futuro e anzi, tra qualche secolo, potrebbero sparire del tutto.

«Le stelle cadenti di agosto - chiarisce Hack dalla sua casa di Trieste - derivano dalla frantumazione di una cometa passata nel nostro sistema solare nell'Ottocento. Il fenomeno delle stelle che cadono rappresenta i residui della cometa che ogni anno si consumano. Già rispetto agli inizi del secolo scorso le stelle cadenti sono diminuite moltissimo, come testimoniato dalle foto dell'epoca

che mostravano una pioggia meteorica straordinaria».

E un problema fisico, quindi, che non ha a che vedere con la crescita dell'inquinamento o altri fattori causati dall'uomo.

Semplice diminuzione fisiologica di «materiale che si incendia».

«Le stelle cadenti - spiega ancora Hack - nascono come frammenti di silicati, grafite o ghiaccio lasciati dalla progressiva disintegrazione delle comete. Questi residui, sotto forma di polveri, viaggiano a 40-70 chilometri al secondo e il forte impatto con l'atmosfera le fa riscaldare e si trasformano in luce».

Quando l'orbita di questi frammenti interseca quella terrestre ecco che sono visibili le stelle cadenti. In particolare le «Perseidi», così chia-

mate perché il loro «radiante», il punto unico corrispondente alla direzione verso cui la terra si sta muovendo in quel momento, sembra situato a nord est, nella costellazione di Perseo, nascono dalla frantumazione della cometa Swift-Tuttle. Nell'Ottocento il massimo della loro visibilità coincideva con il 10 agosto, giorno di San Lorenzo, ma in realtà le lacrime sono visibili dalla fine di luglio e con il passare del tempo il radiante si è spostato al 12 agosto.

Fin qui la spiegazione scientifica. Resta però intatta la magia. «Le stelle cadenti hanno sempre affascinato, fin dall'antichità, gli uomini - afferma Hack - perché appunto, sembravano cadere mentre le stelle normali e gli altri pianeti rimanevano fissi in cielo. Gli uomini le osserva-

vano in un misto di meraviglia e spavento».

Interpretate come segno infausto, gli antichi le consideravano come lacrime delle divinità e successivamente la tradizione popolare cristiana le ha identificate come lacrime che cadono dal cielo, legandole al martirio di San Lorenzo.

Dovremo ora riportare i sogni e i desideri in un cassetto? La Hack rassicura. «Le stelle cadenti sono numerose tutto l'anno e, condizioni meteorologiche permettendo, si possono vedere tutti i mesi, anche se non in maniera così intensa come a San Lorenzo. Ma se anche la cometa ottocentesca sparirà senza lasciare traccia sono già state individuate molte comete oltre Plutone che potrebbero intersecare l'orbita terrestre».



Margherita Hack

LA NOTTE DI SAN LORENZO

La scienziata toscano-triestina spiega perché le «lacrime» della notte di San Lorenzo si vedranno sempre di meno in futuro e saranno destinate a sparire

La Hack: tra qualche decennio addio alle stelle cadenti

Fra quattro mesi la valuta europea farà il suo ingresso oltreconfine. Agricoltura e piccole imprese dovranno misurarsi con una nuova concorrenza

Slovenia, test sull'euro: porterà più lavoro

Su internet le opinioni dei cittadini. Molti pareri positivi ma un timore: l'impennata dei prezzi

LUBIANA Grandi aspettative ma anche qualche timore. È con questo spirito che i cittadini sloveni si preparano all'introduzione dell'euro, prevista per il primo giorno del mese di gennaio 2007. Le loro speranze e le relative preoccupazioni in vista della storica data sono state raccolte, via internet, da un forum realizzato dall'Ufficio di Lubiana del Parlamento europeo. Un'interessante indagine che ha consentito di ottenere preziose indicazioni.

Un progetto sviluppato in collaborazione con il Centro per la democrazia telematica (e-demokracija) dell'Istituto per l'ecologia, organizzazione non governativa slovena.

Il forum è operativo dalla fine di giugno e rimarrà a disposizione degli utenti fino al 31 dicembre 2006 ma si possono fin d'ora cristallizzare le principali posizioni emerse nel dibattito.

I punti in favore dell'euro, infatti, sono numerosi. I principali riguardano i vantaggi per le aziende nelle transazioni internazionali, un accesso più facile ai crediti esteri, una generale semplificazione delle attività finanziarie e una più

rapida integrazione sul mercato europeo.

Tutto ciò dovrebbe portare, sono convinti gli sloveni, alla creazione di nuovi posti di lavoro. Vantaggi si prevedono tuttavia anche per i singoli cittadini. Tra l'altro, non sarà più necessario effettuare cambi di valuta in occasione di viaggi all'estero: ne guadagnerà la stabilità dei risparmi ma, soprattutto, sarà più semplice confrontare i prezzi in casa e oltre confine, a tutto vantaggio dei cittadini e a danno degli speculatori, specie per quanto riguarda il mercato immobiliare.

Un altro elemento positivo sarà rappresentato anche dal-



Le banconote che, da gennaio 2007, circoleranno in Slovenia

la maggiore riconoscibilità della Slovenia all'estero, visto che sulle monete saranno presenti alcuni dei simboli nazio-

nali. Lubiana sarà inoltre avvantaggiata - fatto sottolineato in diversi interventi - dal fatto di aver potuto fare tesoro

delle esperienze altrui: alcuni errori commessi in altri Paesi al momento del passaggio dalla moneta nazionale all'euro, infatti, potranno essere evitati.

Esistono, tuttavia, anche pareri contrari. Il timore principale riguarda il rischio di un aumento incontrollato dei prezzi di merci e servizi, cosa che porterebbe a un calo generale del tenore di vita nel Paese. E suscita perplessità anche il possibile contraccolpo sull'identità nazionale.

Sarebbe necessario un maggiore attaccamento al tallero: questo è l'argomento di chi privilegia l'appartenenza nazionale rispetto quella europea. Per i più pragmatici, inoltre, non bisogna dimenticare quei settori dell'economia che non sono in grado di affrontare la concorrenza europea, ossia agricoltura e imprese medie e piccole. Per loro, l'introduzione dell'euro segnerà un momento di grande difficoltà.

Nel dibattito su internet so-

no emersi anche alcuni suggerimenti concreti. Uno, per esempio, propone di sollecitare i cittadini a seguire i prezzi in euro fin d'ora, in modo da abituarsi per tempo alla nuova valuta. Un altro ancora riguarda la necessità di un controllo più rigido dei prezzi nel periodo della transizione creando una specie di «euro-polizia» e sostenendo le associazioni dei consumatori.

Tutti, indistintamente, favorvoli e contrari all'euro, ritengono comunque che l'introduzione della nuova moneta sarà un momento di svolta, da affrontare preparati. Da questo punto di vista, Lubiana finora si è mossa bene. La doppia esposizione dei prezzi, dapprima informativa e poi obbligatoria, è stata introdotta già il 1.º marzo scorso, ben 10 mesi prima dell'adozione dell'euro. Lo stesso forum su Internet costituisce un contributo che dovrebbe permettere di accogliere la nuova moneta senza particolari traumi.

IN BREVE

Emerge l'ipotesi estremista
Parenzo, il 15 agosto saranno ricollocati i Tricolori strappati

PARENZO Ancora nessuna novità dalle indagini sulla rimozione delle tre bandiere italiane (una delle quali rinvenuta parzialmente bruciata) avvenuta domenica scorsa. Il Tricolore era stato esposto insieme alle bandiere croata, regionale e cittadina in occasione della ricorrenza della Giornata della Vittoria e del Ringraziamento. Pertanto, per rivedere la bandiera italiana nei tre luoghi (l'incrocio dei vecchi semafori, piazza Joakim Rakovac e il Tribunale comunale), bisognerà attendere la festa nazionale in programma nei prossimi giorni: la «Festa dell'Assunta» che ricorre il 15 agosto. La quarta bandiera italiana in città, invece, continua a sventolare normalmente sulla facciata del Municipio.

Intanto, a proposito dei possibili responsabili, qualcuno avanza l'inquietante ipotesi che possa trattarsi di un gruppo di estremisti di destra che avrebbe agito per turbare la convivenza interetnica e, allo stesso tempo, intimorire gli italiani dell'Istria. L'altra pista porta invece a un gruppo di minorenni scalmanati. E, martedì sera, i presidenti delle sette Comunità degli Italiani del Parentino si sono riuniti per prendere posizione sull'accaduto. Nel comunicato stampa congiunto si sono detti «delusi, amareggiati e offesi per l'atto criminoso compiuto con la rimozione e lo strappo del simbolo più sacro della patria d'origine. Parenzo, finora, non aveva mai conosciuto un simile gesto di intolleranza nazionale». Infine, è stato espresso l'auspicio che gli inquirenti riescano a scoprire quanto prima i colpevoli per «rinvigorire così gli ottimi rapporti di convivenza ben radicati nel territorio».

Pola, turista italiana derubata
del pc portatile in campeggio

POLA Una turista italiana è stata derubata del computer portatile, l'altro ieri, nel campeggio di Valcanella a Fontane. Il ladro, come hanno spiegato ieri mattina le forze dell'ordine, avrebbe «preso» le chiavi dell'auto della donna (si trovavano dinanzi alla sua tenda) e avrebbe aperto la vettura nella quale era custodito il notebook. Stando a quanto dichiarato dalla turista, il danno si aggira intorno ai duemila euro.

Istria, 4.119 reati nel 2006
Criminalità diminuita del 9%

POLA Nei primi sette mesi dell'anno, in Istria, sono stati registrati 4.119 reati: il 3 per cento in meno rispetto lo stesso periodo del 2005. Lo ha dichiarato ieri ai giornalisti il portavoce della Questura istriana, Robert Pavlekovic, aggiungendo che la criminalità generale è diminuita del 9%. Pavlekovic ha anche aggiunto che sono molto buoni i risultati ottenuti dalla polizia nella sfera del narcotraffico e della criminalità economica. Infine, ha sottolineato che quasi tutti i casi più gravi sono stati risolti ad eccezione dell'omicidio commesso in giugno a Montecchio. Le indagini, tuttavia, sono a buon punto.

La richiesta dopo il ritrovamento di un video sulla strage avvenuta 11 anni fa durante l'operazione Tempesta

La Serbia: arrestate il generale Dudakovic

Belgrado chiede alla Bosnia di intervenire: «È un criminale di guerra»

I CAMBI	
Slovenia	Tallero 1,00 ➔ 0,0042 €*
Croazia	Kuna 1,00 ➔ 0,1346 €
BENZINA SUPER	
Croazia	kune/litro 7,98
	1,07 €/litro**
BENZINA VERDE	
Slovenia	talleri/litro 251,60
	1,08 €/litro**
Croazia	kune/litro 7,93
	1,07 €/litro
DIESEL	
Slovenia	talleri/litro 240,50
	0,99 €/litro**
SUPER 100	
Slovenia	talleri/litro 255,80
	1,13 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle ritenute sui servizi di cambio.

BELGRADO Il governo della Serbia ha chiesto alle autorità della vicina Bosnia di arrestare l'ex generale bosniaco musulmano Atif Dudakovic, implicato secondo Belgrado in crimini di guerra compiuti 11 anni orsono. Crimini che sembrano aver trovato riscontro in un filmato saltato fuori di recente.

La sollecitazione è contenuta in un comunicato governativo diffuso ieri dai media belgradesi nel quale si afferma che «Atif Dudakovic e altri criminali di guerra che hanno commesso crimini contro i Serbi devono essere immediatamente arrestati e portati dinanzi alla giustizia per rispondere dei loro reati».

La vicenda è tornata d'attualità sull'onda emotiva suscitata da un filmato inedito trasmesso giorni fa alla tv Rts in occasione dell'11.º anniversario della cosiddetta operazione «Tempesta». Immagini che

mostrano l'esecuzione sommaria di almeno un prigioniero di guerra serbo e in cui Dudakovic appare personalmente mentre ordina alle sue unità di incendiare alcuni villaggi serbi nel Nord-Ovest della Bosnia.

Il filmato, stando alla tv, risale all'estate del 1995 nel pieno dell'offensiva Tempesta condotta dalle forze croate - e alla quale si associarono poi gli alleati bosniaco-musulmani - per allontanare dalla Croazia e dalla Bosnia le truppe federali jugoslave e le milizie serbe. Un'operazione decisiva per l'esito del sanguinoso conflitto post-jugoslavo degli anni Novanta e durante la quale furono tuttavia cacciati anche più di 200 mila serbi residenti storicamente tra Bosnia e Croazia. Alcune centinaia di civili serbi, inoltre, furono uccisi.

«Quel video testimonia senza alcun dubbio i crimini com-

messi da Dudakovic e deve spingere gli organi giudiziari e di polizia di tutti i Paesi a intraprendere azioni urgenti» si legge nella nota del governo di Belgrado.

Dudakovic, dal canto suo, ha già respinto le accuse ribadendo la visione ufficiale di Zagabria e Sarajevo (secondo cui l'operazione Tempesta fu una legittima azione di difesa e di liberazione nazionale) e sostenendo che, se vi furono abusi, si trattò di «fatti isolati».

Il documento filmato, tuttavia, è stato trasmesso da Belgrado anche al Tribunale penale dell'Aja sui crimini di guerra nella ex Jugoslavia (Tpi) e si aggiunge a molto altro materiale già inviato sul «caso Dudakovic» negli anni scorsi.

Materiale - ha affermato il ministro della difesa serbo, Zoran Stankovic - «del quale il



Una fase dei cruenti scontri della guerra nell'ex Jugoslavia

Tpi non ha finora tenuto conto e vorremmo capire perché».

L'episodio riaccende le recriminazioni da parte della Serbia, «imputata» dei crimini di guerra più gravi commessi un decennio fa ma impegnata a chiedere maggiore equanimità e rigore pure sulle colpe altrui. Tanto più che, proprio ieri, la procura speciale serba

istituita dopo la caduta del regime Milosevic non ha esitato ad annunciare in casa propria nuove accuse contro due miliziani serbo-bosniaci (Branko Grujic e Branko Popovic) dopo la recente acquisizione di ulteriori indizi a loro carico su un eccidio di 700 musulmani avvenuto nel 1992.

La Grande Storia della Canzone Italiana

7° cofanetto: «Rock, pop e canzone: arrivano gli Anni '80»



CD 1: *La mia banda suona il rock* Ivano Fossati - *Impressioni di settembre* PFM - *Miniera* New Trolls - *Non mi rompete* Banco Del Mutuo Soccorso - *Dio mio no* Lucio Battisti - *La torre di Babele* Edoardo Bennato - *Extraterrestre* Eugenio Finardi - *Cemento armato* Le Orme - *È festa* PFM - *Gioco di bimba* Le Orme - *Monna Lisa* Ivan Graziani - *Panama* Ivano Fossati - *Musica ribelle* Eugenio Finardi - *Contessa* Decibel - *Eptadone* Skiantos - *Nel ghetto* Alberto Radius - *Gioia e Rivoluzione* Area.

CD 2: *C'è chi dice no* Vasco Rossi - *Ci vorrebbe un amico* Antonello Venditti - *Il mare d'inverno* Enrico Ruggeri - *Scrivimi* Nino Buonocore - *Teorema* Marco Ferradini - *Terra Promessa* Eros Ramazzotti - *Strada facendo* Claudio Baglioni - *Oggi un Dio non ho* Raf - *Brividi* Rossana Casale - *Per Elisa* Alice - *Le donne di Modena* Francesco Baccini - *Chiedi chi erano i Beatles* Stadio - *Anima Ron* - *Gloria* Umberto Tozzi - *1950* Amedeo Minghi - *Il carrozzone* Renato Zero - *Amici mai* Antonello Venditti.

Oltre 2 ore di musica da ascoltare, rivivere e ricordare.



Ogni cofanetto contiene 2 CD

Per informazioni: Il Piccolo 040 3732323

È in edicola il 7° cofanetto «Rock, pop e canzone: arrivano gli Anni '80».

A richiesta con Il Piccolo a soli 10,90 euro in più.

IL PICCOLO

	€uro	0,312%	0%	0%
ione	0,8960			
iltese	0,4293			
meno	3,5138			
Singapore	2,0252			
Slovacchia	37,3550			
ica	1,8720			
		1 3872	339 670	7 42

rapporto Lire/Euro 1936/27

	Pres.	Var %	Titolo	€	Pres.	Var %	
relli & C.R.E.	42,53	43,06	-1,28	Smurto Sisa	2.650	2.650	0,00
relli & C.	0,6992	0,6997	1,38	Snai	6,986	7,004	-1,38
ilgler, Ed.	1,446	1,424	1,54	Snai Rete Gas	3,638	3,628	0,28
eralfina S.F.	32,26	31,80	3,62	Snia	0,0801	0,0799	0,25
eralfina S.	2,226	2,229	0,04	Snia 1010 W	0,0214	0,0213	0,02
eralfina S.	4,553	4,589	-0,82	Scotchmer	12,907	12,581	-2,57
ima Ind.	18,812	18,780	0,17	Sogefi	5,273	5,305	-0,60
Orino 1735	0,3672	0,3584	2,17	Sol	4,562	4,480	-0,83
ing Holding	19,982	19,959	0,27	Stefanel	7,738	7,645	-1,14
ing Holding R Nc	0,020	0,020	0,00	Stefanel	1,444	1,453	-3,39
ing Holding R Nc	0,5390	0,5395	-0,07	Stefanel R	3,621	3,650	-0,79
ing Mediag. R Nc	2,959	2,994	-0,17	Stefanel R	4,513	4,513	0,00
ing Mediagroup	3,575	3,555	0,56	Stimcrolecalt	11,749	11,845	-0,89
ing Record	5,551	5,546	0,27	T. E. A. A.	2,149	2,149	0,00
ing De Medi R	0,202	0,2050	-0,33	Targetti S.	6,104	6,089	0,25
ing De Medi R	0,6000	0,6000	0,00	Tas	19,412	20,20	-3,90
ing De Medi R	19,087	19,278	-0,92	Tel. I. Media R Nc	0,3605	0,3605	-1,23
ing De Medi R	0,3261	0,3278	-0,52	Tel. I. Media R Nc	0,3604	0,3644	-0,40
ing De Medi R	45,58	45,77	-0,43	Tel. I. Media R Nc	1,233	1,212	0,61
ing De Medi R	1,431	1,446	-0,14	Telecom Italia R	1,907	1,914	-0,37
ing De Medi R	6,097	6,056	0,68	Tenaris	14,234	14,590	-2,44
ing De Medi R	0,7986	0,7404	7,47	Tecel	2,322	2,344	-0,97
ing De Medi R	0,2443	0,2452	-0,37	Tecel	60,09	60,04	0,08
ing De Medi R	0,0193	0,0200	-0,13	Tecel	21,07	21,06	0,05
ing De Medi R	14,319	14,209	0,77	Tecel	6,421	6,466	-0,70
ing De Medi R	22,78	22,80	-0,09	Tecel	2,861	2,812	1,71
ing De Medi R	2,184	2,223	-1,75	Tecel	10,10	10,17	-0,70
ing De Medi R	2,268	2,281	-0,57	Unil Land	1,023	1,049	-2,48
ing De Medi R	18,902	19,089	-0,89	Unicreditro	6,076	6,083	-0,12
ing De Medi R	3,615	3,598	0,47	Unicreditro R	6,142	6,107	0,57
ing De Medi R	17,855	17,805	0,28	Unipol	4,461	4,462	-0,02
ing De Medi R	18,500	18,500	0,00	Unipol Pers.	2,227	2,238	-0,49
ing De Medi R	4,726	4,907	-3,59	V.D. P. V. G.	0,5417	0,5428	-0,20
ing De Medi R	4,726	4,907	-3,59	V.D. P. V. G.	24,23	24,21	0,08
ing De Medi R	0,128	0,13	-0,22	Veneria Sib.	0,5433	0,5442	-0,17
ing De Medi R	0,0472	0,0463	1,91	Verni	3,209	3,209	0,00
ing De Medi R	0,3710	0,3715	-0,13	Vianni L.	9,257	9,227	0,33
ing De Medi R	0,3015	0,3026	-0,36	Vipac	10,505	10,588	-0,81
ing De Medi R	0,216	0,211	0,48	Zucchi	2,993	2,993	0,00
ing De Medi R	0,217	0,215	0,74	Zucchi R	1,100	1,100	0,00

	Fondi	€ v.	Fondi	€ v.
5.719 07	Sai Liquidità	10.671 01	Cu Vita Jap. C.	27.870 25
4.473 02	Sanolo Liquidità C.A.	9.864 00	Cu Vita Jap. P.	5.010 11
8.393 07	Sanolo Liquidità C.B.	8.889 01	Cu Vita Plus	11.213 37
12.369 16	Symph S Monetaia	6.692 01	Cu Vita Plus Agg.	5.030 29
5.126 26	Vegasset Mon.	5.480 26	Cu Vita Pro. 70	11.460 97
5.113 26			Cu Vita Pro. 80	11.564 97
5.230 98			Cu Vita Pro. 90	11.670 97
6.492 02	LIQUIDITA' AREA DOLLARO	4.725 04	Cu Vita Tech. Ed.	9.769 93
5.257 08	MONDO FLESSIBILI		Cu Vita Tech. Ed.	11.760 01
10.090 017	Aaa Master Flessibile	4.973 04	Cu Vita Safe Ed.	9.140 88
8.814 04	Abis Flessibile	5.284 24	Cu Vita Safe Ed.	11.460 97
12.310 07	Agroflex	0.641 037	ina Val Est	3.806 01
10.446 04	Alpi Absolute	2.927 029	ina Val Est	1.015 01
5.284 02	Anima Fondativo	14.353 17	Ins Strategic 1	26.790 04
5.009	Arca Rendimento Assol T5	5.000 202	Ins Strategic 1	6.632 04
5.949	Arca Rendimento Assol T5	5.000 202	Ins Strategic 1	12.114 09
13.594 01	Asisa Flessibile	5.627 052	Ins Imp Ed.	13.974 02
62.286 01	Auro Fd 1 P. Trend	5.272 022	Ins Imp Ed.	10.3425 -008
5.861 02	Aurus Plus	5.622 004	Ins Imp Ed.	8.682 -018
5.020 02	Aurus Rendimento Assolut		Ins Imp Ed.	7.367 -322
7.357 08	Azzimut Str. Trend	5.201 004	Ins Imp Ed.	9.056 -009
5.312 02	Azzimut Trend	21.918 027	Ins Imp Ed.	11.001 05
5.312 02	Bancoprimo Centopio/	19.989 021	Ins Imp Ed.	11.001 05
6.020 02	Bim Flessibile	5.453 059	Ins Imp Ed.	11.001 05
5.844 26	Bipiemme Flessibile	3.035 003	Ins Imp Ed.	11.001 05
5.945	Biplus Fd. Invest.	4.277 016	Ins Imp Ed.	11.001 05
5.719	Biorientamento Rendimen		Ins Imp Ed.	11.001 05
8.327 02	Bnl Flessibile	21.075 031	Ins Imp Ed.	11.001 05
5.635 014	Bnl Strategic Rend.	5.459 014	Ins Imp Ed.	11.001 05
5.577 05	Bnl Tesoreria Rendimento	5.085 004	Ins Imp Ed.	11.001 05
9.954 04	Borj Flessibile	5.085 004	Ins Imp Ed.	11.001 05
17.981 07	Bou Pa. Flessibile	5.241 024	Ins Imp Ed.	11.001 05
1.740 04	Bou Pa. P. Tot. Aggr.	5.043 014	Ins Imp Ed.	11.001 05
5.268 02	Bou Pa. Tot. Ret. Aggr.	5.043 014	Ins Imp Ed.	11.001 05
5.268 02	Cash Absolute	9.970 006	Ins Imp Ed.	11.001 05
3.965 051	Capit. Obiettivo 2070	5.325 26	Ins Imp Ed.	11.001 05
5.362	Capit. Obiettivo 2100	5.539 022	Ins Imp Ed.	11.001 05
5.353 02	Capit. Obiettivo 2110	5.539 022	Ins Imp Ed.	11.001 05
1.934 006	Capit. Total Return	5.215 012	Ins Imp Ed.	11.001 05
8.771 05	Capitallight Flex Free	5.022 26	Ins Imp Ed.	11.001 05
3.923 023	Capitallight Flex Free 2	5.022 26	Ins Imp Ed.	11.001 05
10.527 03	Capitallight Flex Free 4	5.022 26	Ins Imp Ed.	11.001 05
4.715 02	Capitallight Redd. Pst.	6.601 008	Ins Imp Ed.	11.001 05
4.493 04	Capitallight Risk	7.030 004	Ins Imp Ed.	11.001 05
5.983 05	Caripama Nexta Redd. Tit.	5.224 022	Ins Imp Ed.	11.001 05
5.126 02	Cd Centro Premium	4.453 008	Ins Imp Ed.	11.001 05
6.531 038	Ducato Cileo Flex Civita	5.523 027	Ins Imp Ed.	11.001 05
1.572 057	Ducato Cileo 100	10.455 021	Ins Imp Ed.	11.001 05
10.527 03	Ducato Cileo 150	10.455 021	Ins Imp Ed.	11.001 05
2.206 02	Ducato Cileo 200	10.455 021	Ins Imp Ed.	11.001 05
5.182 02	Ducato Cileo 250	10.455 021	Ins Imp Ed.	11.001 05
5.047 02	Ducato Cileo 300	10.455 021	Ins Imp Ed.	11.001 05
3.905 038	Ducato Cileo 350	10.455 021	Ins Imp Ed.	11.001 05
1.155 02	Ducato Cileo 400	10.455 021	Ins Imp Ed.	11.001 05
5.573 02	Ducato Cileo 450	10.455 021	Ins Imp Ed.	11.001 05
2.246 04	Ducato Cileo 500	10.455 021	Ins Imp Ed.	11.001 05

0,02	BTP 01/02/13 4,75%	104,710	104,830
-0,01	BTP 15/09/14 2,15%	102,490	102,480
-	BTP 01/08/14 4,25%	101,580	101,720

2.688 0.00	Formula High Risk	6,814 -0.04	STP 0108193 3	97,400	97,400
6.860 -0.61	Formula 1 Low Risk	6,650 -0.50	STP 0108123 2	101,390	101,390
7.533 -0.00	Formula 1 Risk	6,689 -0.04	STP 0108123 3	101,390	101,390
1.189 0.02	General Institutional E	5,193 -0.02	STP 0108157 1	101,580	101,580
2.159 0.02	General Medium Risk	5,381 -0.01	STP 0108167 1	109,410	109,570
6.300 0.01	General Risk	5,435 -0.06	STP 0108223 4	101,970	102,120
9.700 0.00	Geu, Ex. Equity Tot. Ret.	6,102 -0.02	STP 0122123 5.5	182,500	182,500
2.688 0.00	Gestilte Plus 1	5,012 -0.01	STP 0110123 1	97,400	97,400
5.470 0.07	Gestilte Gaa Plus 2	5,012 -0.01	STP 0110123 2.5	98,760	97,470
5.703 0.09	Gestilte Tr Alto Div.	5,079 -0.01	STP 0110123 6.5	127,250	127,250
6.025 0.03	Gestilte Tr Glob	12,386 -0.07	STP 0105131 6	117,780	117,780
5.915 0.05	Gestilte Tr Int Allocated	5,079 -0.01	STP 0105131 7	117,780	117,780
5.451 0.02	Gripotus	5,381 -0.04	STP 0103135 1.5	118,270	118,270
6.172 0.03	Interfund System 100	10,094 -0.02	STP 0103135 2	80,830	81,250
6.115 0.02	Interfund System 40	10,094 -0.02	STP 0103135 2.5	114,040	114,040
5.933 0.00	Interfund System 80	9,979 -0.04	STP 0103135 3	100,000	100,000
5.974 0.06	Intesa Bouquet Profcons	5,162 -0.02	CCI 0107017 1.7	100,070	100,070
5.652 -0.09	Intesa Bouquet Prof Sps	5,192 -0.02	CCI 0107017 2.7	100,470	100,170
5.360	Intesa Bouquet Prof Att.	5,536 -0.02	CCI 0107017 3.7	100,470	100,470
6.776 0.04	Intesa Bouquet Prof Ind	5,536 -0.02	CCI 0107017 4.7	100,470	100,470
5.881 0.00	Intesa Bouquet Prof Prud	5,536 -0.02	CCI 0107017 5.7	100,470	100,470
4.955 -0.00	Intesa Garanzatt-ism06	5,003 -0.02	CCI 0107018 1	101,470	101,170
5.336 0.04	Intesa Garanzatt-ism06b	4,924 -0.02	CCI 0107018 2	100,460	100,460
5.193 -0.04	Intesa Garanzatt-ism06c	5,003 -0.02	CCI 0107018 3	100,460	100,460
5.007 0.07	Intesa Premium Power	5,021 -0.01	CCI 0108019 1	100,470	100,470
7.474 0.04	Intesa Assoluta	5,153 -0.02	CCI 0108019 2	100,460	100,460
	Intesa Flessibile	5,154 0.04	CCI 0108019 3	100,470	100,480
	Investition Flessibile	5,216 0.04	CCI 0108019 4	100,470	100,470
7.786	Indef	6,076 0.03	CCI 0108019 5	100,470	100,470
1.987 -0.01	It. Fls.	584 0.05	CCI 0108111 1	100,420	100,420
5.011 0.08	Kiornos M-Manager Asia	5,970 -0.19	CCI 0108111 2	100,420	100,420
5.011 0.08	Kiornos M-Manager Glob	5,970 -0.19	CCI 0108111 3	100,420	100,420
5.011 0.08	Kiornos M-Manageramer.	6,875 -0.21	CIT 304007 2	87,760	87,760
5.155 0.16	Kiornos P-Fund	8,940 -0.02	CIT 304007 3	93,780	93,810

0,02	OBBLIGAZIONI CONV.
0,17	
0,11	

[illegible]

0010 21 010

Secondo uno studio di Washington nel periodo 2001-2003 (secondo governo Berlusconi) l'Irpef è scesa soltanto dal 25,9 al 25,1%

Ocse: il Fisco pesa troppo sulle famiglie

«Difficile ottenere detrazioni». In progressivo calo invece le imposte sulle società

Il confronto

Imposte in vigore nel 2003	Italia	Ocse	Ue15	Francia	Germania
Irpef	25,1	24,9	25,0	17,5	23,9
Tasse società	6,6	9,3	8,1	5,7	3,5
Tasse proprietà	8,0	5,6	5,2	7,3	2,4
Tasse beni, servizi	25,7	32,1	30,4	25,5	29,4

Dati in %

Fonte: Ocse

ANSA-CENTIMETRI

ROMA Un sistema di tassazione ancora troppo complesso e imposte che scendono ad un ritmo più lento rispetto a quelle per le società. Gli sconti fiscali fiscali per le famiglie italiane presentano troppa complessità e, quindi, approfittare dei vantaggi che consentirebbero è difficile. A questo si aggiunge che nel corso del periodo 2001-2003, cioè nel primo scorcio del secondo governo Berlusconi nel quale è stato attuato il primo modulo della riforma tributaria, l'Irpef è scesa dal 25,9 al 25,1% (-0,8 punti percentuali), a fronte della flessione di ben due punti percentuali registrata dalle imposte sulle società.

A scattare la fotografia del fisco italiano è l'Ocse in uno studio che analizza quattro Paesi fiscali che hanno recentemente

realizzato una riforma fiscale. E, pur senza esprimere valutazioni, constata le difficoltà delle famiglie italiane nell'ottenere detrazioni, alla luce della progressiva differenziazione introdotta dal 1995 al 2003.

Dal 1990 al 2003, in 13 anni, l'Irpef è calata di 1,2 punti percentuali, dal 26,3% al 25,1%, valore che si dimostra lievemente superiore alla media dei Paesi Ocse (24,9%) ed in linea con quella dell'Ue 15 (25%). In ogni caso, risulta, decisamente superiore alla sua analoga francese (17,5%), tedesca (23,9%) ed austriaca (23,1%). Per quanto riguarda le tasse sulle società - si evince dalle tabelle dell'Ocse -, negli ultimi 13 sono calate dal 10% al 6,6% del 2003. Un dato, quest'ultimo, ben al di sotto del 9,3% della media Ocse e dell'8,1% dell'Ue 15.

Rispetto alla Francia ed alla Germania, invece, le società italiane pagano più imposte: il 6,6% che grava sulle imprese made in Italy, si confronta infatti con il 3,5% delle tedesche ed il 5,7% delle francesi.

«La struttura del sistema fiscale italiano è relativamente bilanciata con quella della media Ocse - constata l'organizzazione - L'aumento delle imposte sulla proprietà ed la riduzione di importanza di quelle sulle società e sulla tassazione di beni e servizi negli ultimi anni, però, ha scostato l'Italia dalla media Ocse».

Le imposte sulla proprietà nel 2003 erano infatti pari all'8%, superiore al 5,6% della media Ocse ed 5,2% della Ue-15.

Le tasse su beni e servizi sono salite 2,3% del 1990 all'8% del 2003, registrando un'impen-

nata negli ultimi tre anni: dal 2001 al 2003 sono passate dal 4,8% all'8%. Per quanto riguarda le imposte su beni e servizi, invece, si registra una flessione dal 28% di tredici anni fa al 25,7% del 2003.

«Gli aggiustamenti necessari per il rispetto dei parametri di Maastricht negli anni 1990 sono stati raggiunti grazie all'aumento delle entrate ed alla riduzione degli interessi pagati sul debito pubblico, più che con i tagli alla spesa pubblica», afferma l'Ocse nel rapporto, ricordando che «negli ultimi anni l'Italia ha riformato il proprio sistema di tassazione sia sulle persone sia sulle società». In particolare, la riforma dell'Irpef si poneva come obiettivo quello di ridurre il carico fiscale, ed è stata portata avanti in due tappe, una del 2003 ed una nel 2005.

Secondo il rapporto 2005, che denota segni di ripresa, sui risultati pesa però la finanza straordinaria più che la gestione operativa

Mediobanca: pieno di utili per le imprese, cala la competitività

MILANO Nuovo record storico di utili per le imprese italiane nel 2005, con i conti economici che hanno incassato 6,4 miliardi di profitti in più sull'anno precedente (+37%). Un risultato da prendere però con le molle: a generare i profitti sono state infatti le componenti straordinarie e finanziarie più che la gestione operativa. Senza considerare la riduzione di incidenza del fisco, con un'aliquota reale scesa al 31,1%. Non a caso il fatturato è cresciuto «solo» del 7,4%, soprattutto grazie al boom del settore energetico (+25,2%), mentre calano competitività, valore aggiunto e investimenti.

Sono alcuni dei dati che emergono dalla ricerca condotta dall'Ufficio stu-

di di Mediobanca che ha esaminato i bilanci di 2010 società medie e grandi dell'industria e del terziario senza considerare le attività controllate all'estero e i cui risultati non sono inclusi nella ricerca che consolida solo le società con sede in Italia. Anche se i risultati presentano delle ombre, Piazzetta Cuccia riconosce però alle imprese italiane di aver intercettato la crescita economica mondiale.

Profitti: nuovo record storico. Il 2005 si è chiuso con 23 miliardi di profitti contro i 28 dell'esercizio precedente che però beneficiavano di 11 miliardi di «disinquinamento fiscale». Al netto della componente straordinaria, il balzo è stato di 6,4 miliardi. Una crescita dovuta non alla gestione operativa (il Mon, ovvero il

margine operativo netto, è calato di 300 milioni), ma a quella finanziaria (con un saldo cresciuto di circa due miliardi di euro, grazie soprattutto ai dividendi delle consociate estere) e di quella straordinaria (con un saldo passato da -1,8 a +3,6 miliardi). **Aumenta il fatturato grazie all'Energia.** Continua la crescita del fatturato delle imprese italiane (+7,4% dopo il 7,6% del 2004), grazie a un eguale contributo di export (+7,9%) e mercato domestico (+7,9%). L'andamento scende però la corsa del comparto energetico (+25,2%) grazie al boom del petrolio. Nel manifatturiero brilla la siderurgia (+8,4%) grazie all'andamento dei prezzi) mentre soffrono soprattutto la meccanica e l'elettronica (+0,4%).

In particolare l'elettronica subisce un tracollo (-9,2%).

Meno competitività. Segna il passo, dopo un biennio di aumenti, la competitività del manifatturiero (-2,2% sul 2004), con un saldo decennale positivo del 5,6%. Lo scorso anno, infatti, una produttività in calo dello 0,6% e prezzi in aumento del 2% hanno dovuto fare i conti con un aumento medio del costo del lavoro per addetto del 3,6%.

Occupazione. Nel triennio 2003-2005 si è ridotta del 3,3% (-46 mila unità) di cui 22.300 circa nel settore pubblico. Nel 2005 è scesa di 9.800 unità circa, i 4/5 nell'industria. **Cresce il peso degli stranieri.** Nel 2005 (anno che ha visto ammainare il tricolore su Lucchini, Wind, i cavi



Lavoro in fabbrica

Pirelli) la quota riferibile a controllati estere è cresciuta al 31,1% del fatturato complessivo contro il 30% del 2004.

IN BREVE

Dopo la notifica di Bruxelles Generali, Antitrust pronto a esaminare la fusione con Toro

ROMA L'Autorità garante della concorrenza e del mercato ritiene di trovarsi nelle «condizioni ottimali» per esaminare l'operazione di fusione Generali-Toro. E quanto rende noto la stessa Antitrust, spiegando di aver deciso di accettare la richiesta motivata di rinvio dell'esame della concentrazione trasmessa dalla Commissione Europea. Nella lettera inviata a Bruxelles - si legge nella nota dell'Antitrust - l'Autorità osserva che il gruppo Generali è il principale operatore assicurativo in Italia, con quote di mercato particolarmente elevate sia nei rami vita che in quelli danni. Il gruppo Toro, attivo quasi esclusivamente in Italia, è il quinto operatore nei rami danni (mentre ha quote inferiori all'1% nei rami vita) ed è dotato di una rete agenziale molto sviluppata. A seguito dell'operazione, inoltre - aggiunge l'Antitrust - il gruppo Generali vedrà accrescere la propria posizione di leadership in numerosi mercati nazionali dell'assicurazione danni.

Vola in luglio la domanda di elettricità: + 4,7%

ROMA La domanda elettrica italiana, complice il calo ed il massiccio ricorso di condizionatori e refrigeratori, è volata a luglio a 31,2 miliardi di chilowattora, mettendo a segno rispetto al mese precedente un rialzo del 2,6% ed un'impennata del 4,7% sullo stesso periodo dell'anno scorso. Lo rende noto Terna, la società cui fa capo la rete nazionale.

Latterie Friulane in ripresa: le vendite salgono del 5%

UDINE È «Prelibata», la mozzarella di bufala prodotta con latte da allevamenti soltanto dei Friuli Venezia Giulia, a trainare la ripresa di Latterie Friulane, che, dopo un primo quadrimestre contrassegnato da un mercato stanco, nell'ultimo trimestre hanno visto crescere le vendite del 5,74%. Lo rende noto il presidente di Latterie Friulane, Luciano Locatelli.

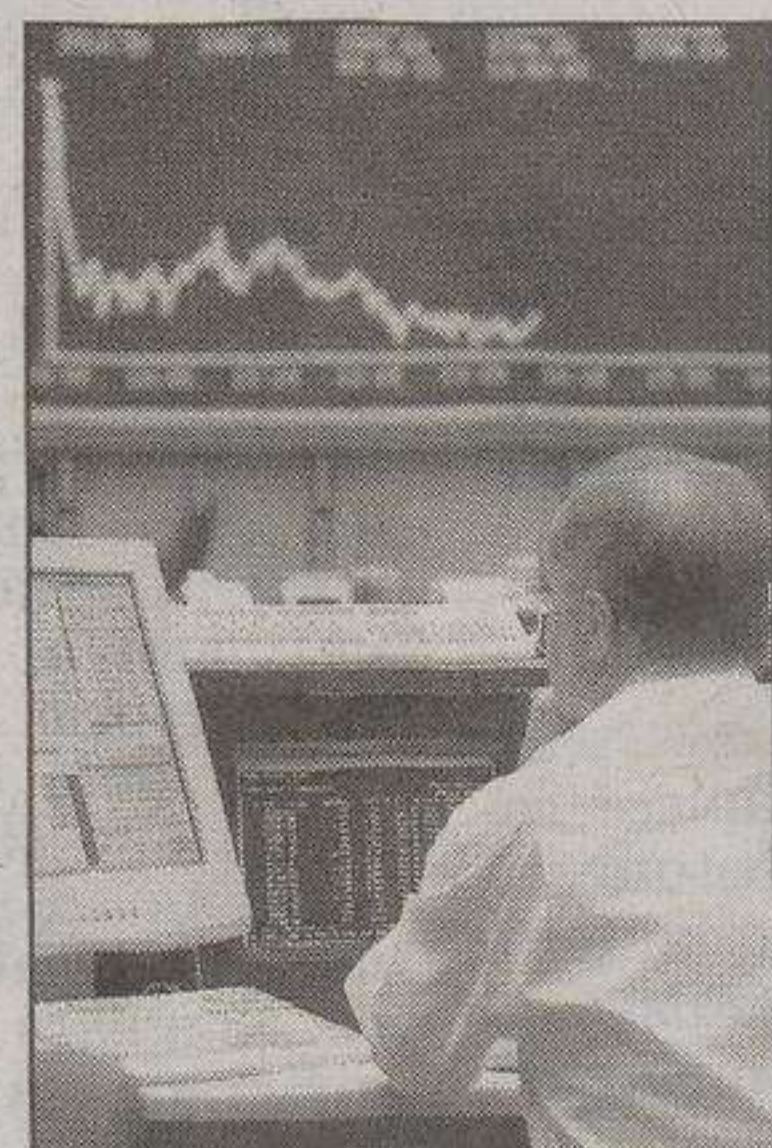
MERCATI

A quota 76,8 dollari sul mercato di New York Nuova impennata del petrolio Borse europee ottimiste: si attenua la paura per i tassi

ROMA Il prezzo del petrolio a New York è salito a 76,8 dollari dopo i dati relativi alla consistenza settimanale delle scorte statunitensi, che hanno evidenziato un calo. Le scorte di petrolio grezzo sono infatti scese di 1,1 milioni di barili, quelle di distillati di 136 mila barili e quelle di benzina di 3,21 milioni di barili. Intanto è record anche in Giappone per il prezzo della benzina, il

comunque nel pomeriggio trascinato gli indici verso l'alto e a fine scambi il Dow Jones Stoxx 600 è avanzato dello 0,7%, mentre l'Euro Stoxx 50 ha guadagnato lo 1,1%.

Chiude in rialzo Piazza Affari. A fine seduta il Mibtel ha segnato un rialzo dello 0,41% a 28.182 punti, mentre lo S&P/Mib ha guadagnato lo 0,6% a 36.851 punti. Negativo invece All Stars, in calo dello 0,32% a 15.117 punti. Riconquistata la parità a metà seduta, Telecom ha chiuso, dopo che nella serata di ieri ha annunciato di aver chiesto l'intervento Consob sulla questione relativa alla diffusione di voci sullo scorporo della rete che lo stesso gruppo guidato



Operatore di Borsa

da Marco Tronchetti Provera ha definito in una nota «fuorviante e priva di fondamento». Il titolo del gruppo telefonico ha messo a segno così un rialzo dell'1,75% a 2,15 euro, nettamente al di sopra della media del listino, con scambi vivaci. Lancia in resta anche per Pirelli (+2,81% a 0,7). Si sono mossi a due velocità i titoli bancari, con forti acquisti per Intesa (+2,21% a 4,62) e Sanpaolo (+0,98% a 14,35), dopo il via libera della Consob alla pubblicazione del prospetto informativo relativo all'opera

Banca Fideuram (+0,1% a 4,97) promossa dalla controllata Eurizon. Positiva Autostrade (+0,69% a 21,91) in attesa di sviluppi sul fronte della fusione con Abertis frenata dal governo.

Per cui trovo sorprendente che Giampaolo Valdevit, che per curriculum ed egregie pubblicazioni ha dimostrato di aver frequentato abbondantemente la nostra storia, come dire, ci ricasci, nel ricordarci che le brutte cose sono quelle del 1945, mentre prima non è successo quasi nulla.

Sono europee le città più care: Oslo, Londra, Copenaghen e Zurigo guidano la classifica. La capitale lombarda 25ª, segue Roma

ROMA Si lavora di meno, si guadagna di più e soprattutto, si spende molto di più, con prezzi inimmaginabili in altre parti del mondo. È proprio in Europa, infatti, che si trovano le quattro città più care del pianeta: Oslo, Londra, Copenaghen e Zurigo, seguite al quinto posto da Tokyo. Ed è sempre in Europa che si lavora di meno, con ritmi assolutamente blandi rispetto al tour de force di alcuni paesi asiatici. E quanto emerge dallo studio Ubs «Prezzi e Salari» che ogni anno stila la classifica delle città più care del mondo e del relativo potere d'acquisto dei cittadini. Milano e Roma si confermano le capitali del caro-vita in Italia, con la prima al 25° posto della classifica e la seconda al 29°.

Ma le due città scendono di qualche posizione se si considera il potere d'acquisto. La banca svizzera utilizza come termine di paragone il Big Mac, un panino acquistabile praticamente in ogni parte del mondo. Il mega hamburger costa 20

Il costo nel mondo

I minuti di lavoro minimi e massimi necessari all'acquisto di un "big mac" nelle città del mondo, secondo l'indagine Ubs

	minuti di lavoro
Tokyo	10
Los Angeles	11
Chicago	12
Miami	12
New York	13
Toronto	14
Sidney	14
Auckland	14
Zurigo	15
Dubino	15
Mumbai	70
Manila	81
Città del Messico	82
Caracas	85
Giacarta	86
Lima	86
Nairobi	91
Bogotà	97

minuti di lavoro a Milano (30° in classifica) e 39 minuti a Roma (35°). Il minimo in assoluto è comunque quello di Zurigo (15 minuti) mentre un pasto al fast food costa molto di più in Asia: agli ultimi posti della classifica ci sono Delhi, Ma-

nila e Giacarta (86 minuti, quasi un'ora e mezzo di lavoro).

Un primato negativo conquistato nonostante Manila e Delhi siano anche tra le città più economiche al mondo. La capitale filippina è quintultima nella clas-

Secondo l'inchiesta su prezzi e salari nel 2006 della banca svizzera Ubs

Milano prima città italiana fra le capitali del caro-vita

ASSICURAZIONI

Nuove regole per l'Rc auto

ROMA Nuove regole renderanno più facile, per gli assicurati Rc auto, cambiare compagnia di assicurazione. L'Isvap ha varato il testo definitivo. Le nuove regole entreranno in vigore il 1° gennaio 2007 per consentire alle imprese di procedere ai necessari aggiustamenti organizzativi. Obbligano le compagnie a inviare direttamente al domicilio degli assicurati l'attestato di rischio (senza questo documento, che indica la classe bonus-malus maturata, non è possibile stipulare una nuova polizza con un'altra compagnia) 30 giorni prima della scadenza del contratto.

sifica del caro-prezzi, quella indiana quartultima, seguita da Buenos Aires, Mumbai e infine, Kuala Lumpur. All'opposto Londra, Zurigo e le città scandinave dove però sono piuttosto alti anche i salari: Copenaghen e Oslo sono infatti anche la città dove i professionisti guadagnano di più, seguite da Zurigo, Ginevra, New York e Londra. «Nelle città dell'Europa occidentale e dell'America settentrionale,

scrive l'Ubs - i lavoratori di una rosa di 14 professioni rappresentative guadagnano circa 15 euro lordi per ogni ora di lavoro prestata, nelle città asiatiche e dell'Europa orientale il salario all'ora è invece compreso tra 3 e 4 euro».

Un gap ancora più evidente se si considera che proprio l'Asia è il continente dove si lavora a ritmi forsennati, quasi 50 giorni l'anno in più rispetto all'Euro-

pa occidentale. In un anno il numero medio di ore lavorate nelle città asiatiche è infatti di 2.088 (con una settimana di 42 ore di lavoro), mentre a Parigi o a Berlino si arriva rispettivamente a 1480 e 1610 ore.

Lo studio prosegue a livello globale. Per sedersi al tavolo di un fast food e mangiare un Big Mac ci vuole un'ora e mezza di lavoro a Bogotà, a Nairobi e Giacarta mentre a Tokyo, Los Angeles, Zurigo ci vuole più o meno un quarto d'ora. Il potere d'acquisto dei cittadini secondo il parametro Big Mac è fortissimo in Giappone, negli Stati Uniti (patria del panino) e in Europa, e bassissimo in America Latina ed Asia. Proprio nella capitale della Colombia bisogna lavorare 97 minuti per assaggiare l'hamburger; 91 minuti è il tempo di lavoro necessario a Nairobi, 86 minuti a Giacarta e a Lima, 85 a Caracas, 82 a Città del Messico e 81 a Manila. All'opposto Tokyo (10 minuti), Los Angeles (11 minuti), Chicago e Miami (12 minuti), New York (13 minuti).

Api Udine: semplificare le modalità delle gare d'appalto

UDINE «Semplificare le modalità d'appalto»: è la richiesta che l'Associazione Piccole e Medie Industrie (Api) di Udine sottoporà all'attenzione del Ministero delle Infrastrutture nel corso di alcune riunioni, che saranno convocate dopo la pausa estiva, sul Testo Unico sui contratti nei settori lavori, forniture e servizi.

«La tendenza ad un'accentuata discrezionalità a favore delle stazioni appaltanti - rileva il presidente del Gruppo Edili dell'Api, Ferrante Pitta - non può

pregiudicare il sistema di certezze giuridiche e di reciproca affidabilità sulle quali deve fondarsi un rapporto contrattuale».

In particolare l'associazione fa presente come la liberalizzazione della scelta tra appalti a corpo e a misura (a differenza della legge Merloni, che privilegiava gli appalti a corpo) deve trovare una necessaria garanzia nella progettazione, «quale momento ineludibile di responsabilizzazione dei parametri tecnico-economici definiti dall'amministrazione».

Fabio Amodeo

Amnesie di storici

uno degli elementi costitutivi della forza imprenditoriale della città, sparita, sparita nei vagoni piombati, per mano nazista, è vero, ma con l'aiuto determinante dei quei buoni italiani che avevano tenuto per anni scrupolose anagrafi razziali, pronti a offrire all'alleato tedesco, sicché per un ebreo triestino fu molto più difficile sfuggire alla deportazione di quando accadeva nel resto d'Italia (e i numeri sono lì a dimostrarlo).

Sono solo alcuni esempi: ma sono casi che hanno impoverito Trieste e il Littorale di energie umane, intellettuali ed economiche, il

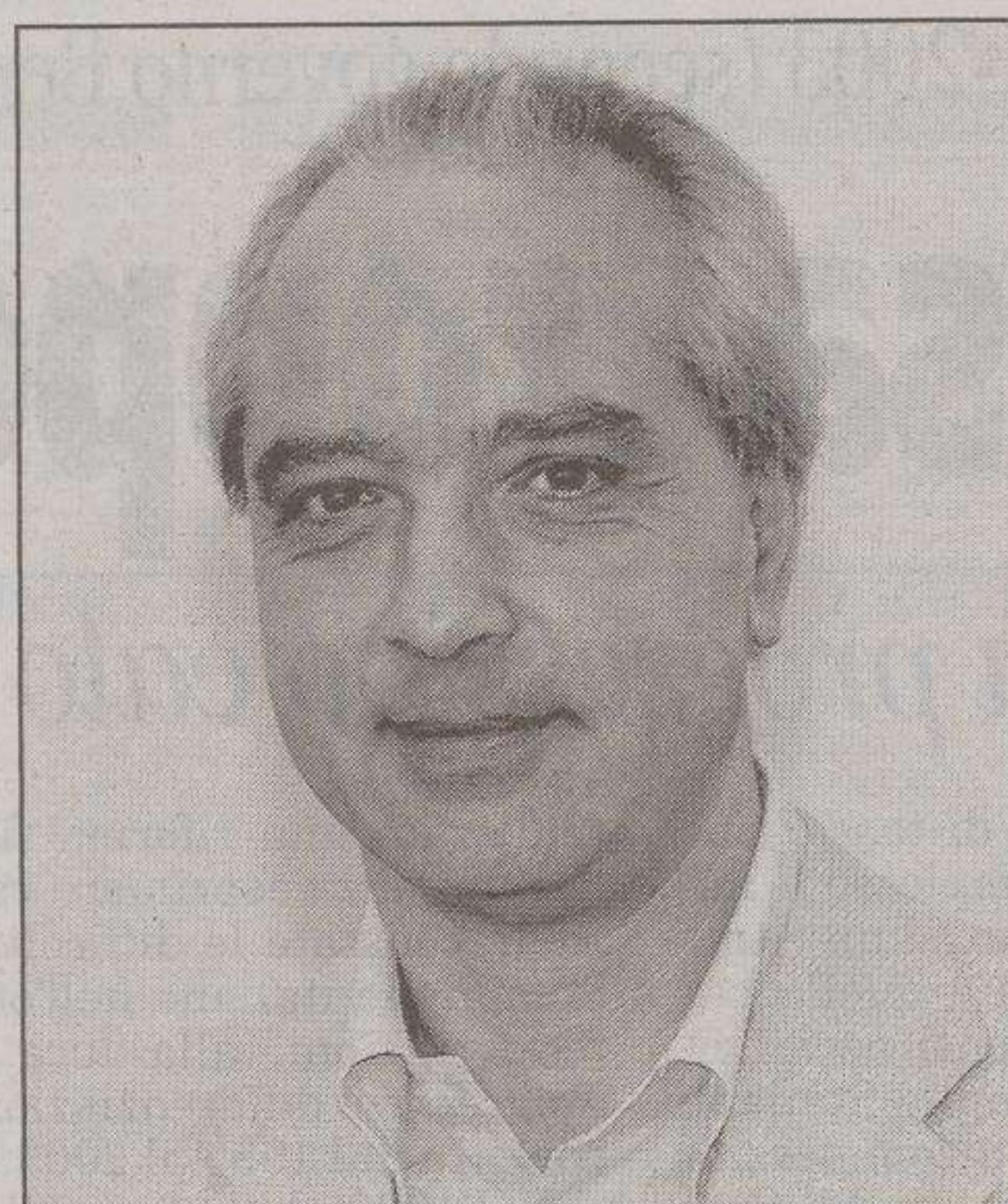
ca dei 30mila germanofoni svaniti nel 1918-19 (ben prima che nascesse il cattivo fascismo); ed erano i quadri intellettuali, tecnici, imprenditoriali della società triestina, indotti ad andarsene o impediti a rientrare con una serie di ben precisi provvedimenti del governo militare. O quei membri della borghesia slovena costretti all'emigrazione sia per la sistemistica distruzione delle strutture economiche della loro comunità, durata per tutti gli anni Venti, sia per la demolizione del sistema scolastico. O quella larga parte della comunità ebraica,

I costi del comparto unico del pubblico impiego

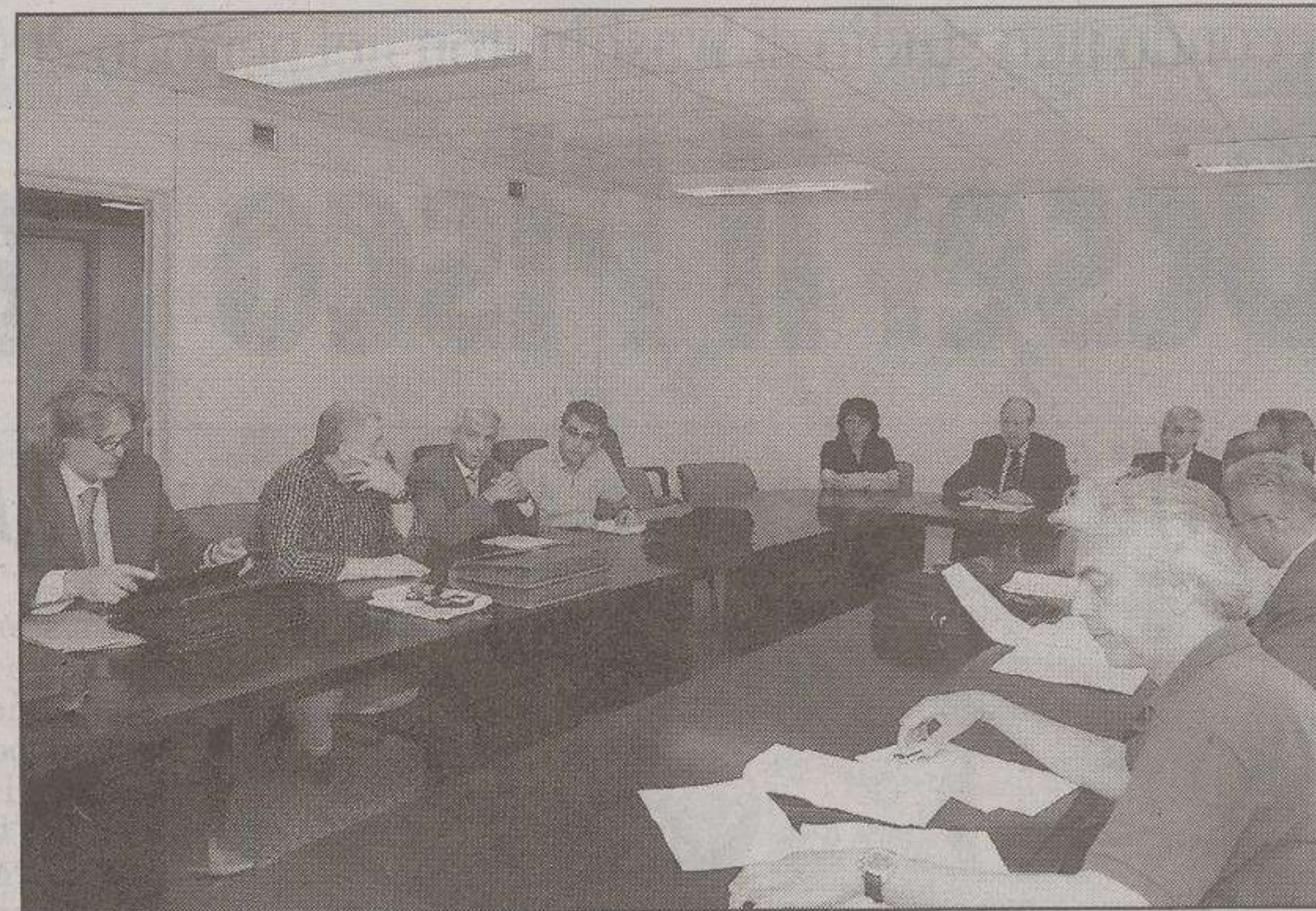
Contratti	Contratti	Variante di bilancio	TOTALE
fino al 31 dicembre 2002	2002-03 e 2004-05	2006 per il triennio 2006-08	36.860.954 EURO
15.921.508 EURO	17.439.446 EURO	3.500.000 EURO	

LEGENDA: le cifre si riferiscono ai fondi per la perequazione tra dipendenti della Regione e degli enti locali

CERTIMETRI.IT



Gianni Pecol Cominotto



Una riunione fra Areran e sindacati sul comparto

Il tavolo di negoziazione si è aperto alle 11 ed è continuato sino alle ore piccole. Le parti: «Clima sereno e collaborativo». Possibile una mediazione sulla mobilità

Comparto unico, trattative sospese all'una di notte

Vertice-fiume tra Areran e sindacati sul contratto di 13 mila comunali. Ma ora la firma è più vicina

TRIESTE Quasi all'una di notte, l'ennesima sospensione. L'ultima, dopo una giornata infinita. I sindacati si sono riservati per oggi una risposta alla proposta dell'Areran. Se positiva, significherebbe la firma, prima di ferragosto, sul comparto unico. Altrimenti, tutto slitta a settembre. Ma l'accordo potrebbe essere vicino, viste le molte concessioni datoriali alle richieste delle categorie sul "contrattone", la riforma destinata a equiparare competenze e paghe dei quasi 13 mila dipendenti degli enti locali e dei 3 mila regionali.

OTTIMISMO Anche se la firma nella notte non è arrivata, Carlo Viel (Uil) era ottimista. «O si chiude oggi o si va a settembre. Ma c'è un avvicinamento, un forte avvicinamento», commentava un attimo prima della sospensione notturna.

Un avvicinamento che riguarda in particolare le tante discusse posizioni organizzative. «**PO**» STRALCIATE Alla fine l'Areran ha accettato di stralciarle. Dunque, nessun limite (se non quello di essere riferite a un'unità organica) con almeno un dipendente fissato nel contratto a quegli incarichi a termine - con corrispondente "bonus" annuale da 4 a 10 mila euro - riservati al personale di categoria D degli enti locali. «Materia tutta dei sindacati - spiegava anche ieri sera Viel - Se in questi anni gli amministratori hanno esagerato con l'assegnazione delle "po" non possono ora venirci a chiedere di scaricare sul contratto i loro errori».

MOBILITÀ Avvicinamento anche sulla mobilità. Le posizioni di partenza erano lontane: per incentivare il personale al trasferimento ad altro ente - l'obiettivo del comparto è anche quello di rendere intercambiabili i dipendenti regionali e quelli delle autonomie - la Regione proponeva l'incitativo di tre mensilità mentre i sindacati ne pretendevano dodici. Nel corso della trattativa di ieri sono scesi a otto, con un accordo possibile a quota sei.

FERIE Tentativi di convergenza hanno riguardato pure il nodo delle ferie. L'Ancl, dopo il vertice datoriale di martedì pomeriggio, aveva chiarito che per giustificare il secondo giorno feriale per i dipendenti degli enti locali era necessario individuare precisi risparmi contrattuali.

LA MARATONA Le parti si sono ritrovate due giorni dopo la maratona di lunedì, quando Areran e sindacati

avevano esaminato fino a mezzanotte, articolo per articolo, la bozza di contratto. Anche quella di ieri è stata una giornata convulsa, con la pressione delle ferie che incombono a complicare le cose.

LE INTERRUZIONI La riunione, iniziata alle 11, è stata sospesa alle 13.30 dopo l'illustrazione da parte del presidente dell'Areran Gianfranco Patuanelli della nuova versione dell'articolo prodotto dall'Agenzia negoziata. I sindacati hanno chiesto una pausa per valutare le ultime modifiche ma i lavori, che avrebbero dovuto riprendere alle 16, sono invece ripartiti alle 17.30.

CLIMA SERENO In serata ancora interruzioni, con i rispettivi gruppi tecnici riuniti per valutare le osservazioni della controparte. Un'altra no-stop dunque. In un clima

«sereno e collaborativo» hanno ripetuto datori di lavoro e categorie, confermando che le distanze non erano poi così ampie, come hanno in effetti dimostrato gli sviluppi serali. Fino a quell'ultima sospensione del-

l'una che a molti sembrava essere l'anticamera della fumata bianca.

CORTE E ASSEMBLEE La firma sul contratto che allinea i dipendenti del pubblico impiego in Friuli Venezia Giulia, dovesse arrivare oggi o dopo le ferie, non risolve comunque definitivamente il caso comparto. Sarà decisivo il passaggio in Corte dei conti. Decisivo e per nulla scontato dato che i magistrati contabili non hanno lesinato negli ultimi anni perplessità sulla riforma che, finora, ha visto erogati solo i soldi e non le corrispondenti funzioni, e conseguenti nuove mansioni, per il personale degli enti pubblici. C'è poi un altro passaggio, quello nelle assemblee dei lavoratori. Serve il "sì" della maggioranza dei presenti e gli autonomi, non da ora, il comparto unico non l'hanno proprio digerito.

Marco Ballico



Una manifestazione per il comparto unico

L'INCARICO

La Regione chiama il docente universitario Vasari: dovrà lavorare alla riforma del settore

Consulente da 21 mila euro per la formazione

TRIESTE L'aveva già «arruolato» ai tempi della legge del buon lavoro. E adesso, dovendo cimentarsi nella riforma del sistema della formazione e dell'istruzione, Roberto Cosolini lo richiama in servizio. E così Pier Antonio Vasari, docente di diritto del lavoro alla facoltà di Economia della Cattolica di Piacenza, torna a «pallazzo» come consulente.

L'incarico è già assegnato, con delibera di giunta approvata a luglio, e vale complessivamente 21.200 euro: 18 mila euro vengono erogati come corrispettivo di 24 giornate di lavoro, nell'arco di dodici mesi al massimo, mentre 2 mila euro servono per i rimborsi delle spese di trasferta.

Vasari, come ricorda Cosolini, «non solo presiede l'Agenzia del lavoro di Trento, dove ha peraltro acquisito una grande esperienza sulle problematiche delle Regioni autonome, ma è soprattutto uno dei massimi esperti nazionali di integrazione formativa».

Il suo contributo, quindi, diventa pre-

ziosissimo «per elaborare un nuovo sistema integrato tra scuola, formazione professionale, università e mondo del lavoro».

La delibera d'incarico parla chiaro: Vasari deve definire l'area di competenza regionale alla luce della nuova Costituzione nonché della riforma dei cicli di studio; deve individuare possibili filoni di intervento per la costruzione del nuovo sistema; deve individuare possibili azioni di rafforzamento e consolidamento del sistema formativo integrato, tenendo conto degli input comunitari a innalzare i livelli di istruzione, combattendo la dispersione scolastica e, infine, deve partecipare in qualità di esperto giuridico ai gruppi di lavoro e agli incontri pubblici sulla riforma «in cantiere».

Cosolini, adesso, va di fretta: quella riforma deve vedere la luce nel giro di un anno o giù di lì. «Vogliamo approvare la nuova legge regionale entro la fine del 2007».



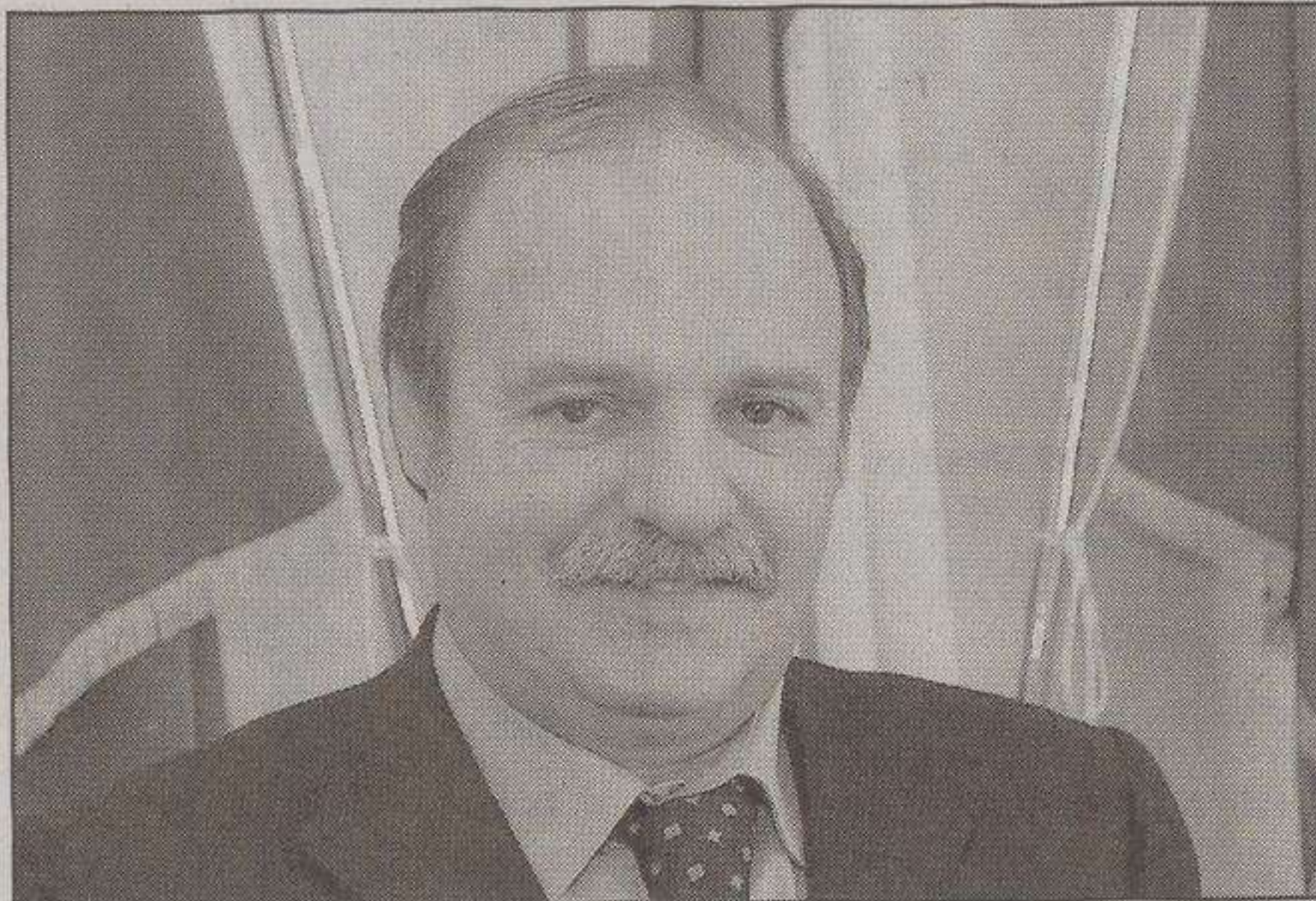
Roberto Cosolini

L'esecutivo respinge al mittente le accuse di An sulla proliferazione degli organi collegiali. Cosolini: «Sono uno strumento essenziale di democrazia»

Dai tartufi agli stalloni, la giunta taglia i comitati

Moretton: entro due mesi il piano di riduzione. Antonax: ma io spendo meno di 15 mila euro all'anno

TRIESTE La «cura dimagrante», invocata da Adriano Ritossa per arrestare la proliferazione di comitati e commissioni regionali, che si occupano di tutto, dai tartufi agli stalloni, ci sarà. Lo annuncia il vicepresidente della Regione Gianfranco Moretton: «La giunta sta facendo un attento esame delle commissioni, analizzando caso per caso. Ci siamo impegnati, nel giro di un paio di mesi, a presentare un piano di riduzione degli organi collegiali esistenti. Naturalmente, i tagli interesseranno solo le commissioni giudicate di minor utilità». Nessuno, all'interno della giunta, mette comunque in discussione la validità degli strumenti collegiali, definiti preziosi e poco dispendiosi. «La scelta di istituire dei comitati - spiega l'assessore al Lavoro Roberto Cosolini - è stata fatta in attuazione di leggi che il consiglio regiona-



Il vicepresidente Gianfranco Moretton

le ben conosce. Lo dimostra il caso del comitato sulle professioni: a prevederlo espressamente è un ddl che la giunta ha approvato dopo aver recepito alcune proposte avanzate dall'opposizione. Tra quelle, se ben ricordo, ce n'era una firmata pro-

prio da Ritossa, favorevole appunto all'istituzione dell'organo. Non ci si può accusare di aver aumentato in modo indiscriminato il numero delle commissioni. Semplicemente, portando avanti politiche che prevedono la concertazione, abbia-



L'assessore alla Cultura Roberto Antonax

mo attivato organi nei quali la partecipazione possa esprimersi. Quelle dell'opposizione mi sembrano francamente polemiche estive, prive di ogni fondamento». Repinge con decisione le critiche del consigliere di An anche il responsabile della Cul-

tura Roberto Antonax: «Innanzitutto, non capisco come Ritossa abbia potuto stimare in un milione di euro il costo delle commissioni. Per le 16 di mia competenza ho a disposizione un budget di 15.000 all'anno che, finora, non ho mai utilizzato del

tutto. Questo dimostra come le commissioni siano strumenti praticamente a costo zero. Inoltre, sono di enorme utilità perché rendono le decisioni degli assessori più trasparenti e democratiche, cosa di cui l'opposizione dovrebbe essere contenta. I comitati, infatti, sono formati da persone selezionate in base alle loro competenze tecnico-scientifiche che hanno voce in capitolo quando si devono ripartire le risorse. Il comitato per lo sport, ad esempio, mi ha aiutato a decidere come suddividere gli 11 milioni di euro per gli impianti o i 2,5 milioni per le manifestazioni». Da Antonax, infine, arriva un'indicazione non proprio in linea con lo snellimento annunciato da Moretton: «Ho intenzione di dar vita ad un nuovo organo: il comitato per la cultura. Non sarà facile formarlo ma credo sia necessario per prendere decisioni attente e condivise».

Maddalena Rebecca

L'associazione non si accontenta della risposta di Marsilio e Cosolini: «Concertazione carente»

La Coldiretti insiste: «Illy riapra il dialogo»

UDINE La Coldiretti del Friuli Venezia Giulia ha letto la risposta degli assessori regionali all'Agricoltura Enzo Marsilio e al Lavoro Roberto Cosolini alla sua lettera di denuncia, ma non si accontenta.

Proprio per niente. E riattacca così sulla concertazione «che è venuta meno», sulla politica energetica che, «a parte gli elettrodotti, non c'è», sul silenzio della Regione rispetto all'istituzione del Tavolo agroalimentare: «Nemmeno una risposta». Fino ad avvertire: «Nessuno agita la piazza anche se, come in passato, vi potremmo ricorrere. Ma siamo consapevoli che la piazza non è solo l'ultima ratio, è anche la testimonianza di un fallimento». «Il fatto che rispondano due assessori invece del presidente Riccar-

do Illy - afferma il presidente regionale di Coldiretti Dimitri Zbogor -, al quale rinnoviamo quindi la richiesta di una verifica sulla concertazione, mi dà l'idea che qualche ragione ce l'abbiamo». Precisa che all'inizio della legislatura le cose hanno funzionato al meglio, Zbogor rileva che «si è poi spenta l'originaria spinta propulsiva e che, mancando una regia complessiva, non è mai decollata la concertazione programmatica: nessuna riflessione sul modello di sviluppo, nessuna conseguente definizione di alcune politiche strategiche».

Sotto accusa, in particolare, «una politica energetica senza un progetto definito, se si esclude l'intenzione della Regione di costruire elettrodotti». In questo settore, suggerisce la

Coldiretti, almeno per quanto riguarda il comparto agricolo, «molto si potrebbe fare, ma la Regione si trova di fronte a una scelta politica: può svolgere un ruolo notarile (finanziario chi mi presenta la domanda) o un ruolo attivo, cercando di sviluppare il territorio attraverso la creazione di una filiera che dia valore aggiunto a tutti i soggetti, a cominciare da chi coltiva la materia prima. La seconda strada è più faticosa, ma dà la possibilità di costruire un percorso virtuoso che può essere replicato».

E rottura? Non ancora. «Mancano due anni al termine di questa legislatura - conclude Zbogor - e c'è la possibilità di recuperare il tempo perduto. La palla l'abbiamo lanciata».

m.b.



Il presidente della Coldiretti Dimitri Zbogor con Riccardo Illy

INTERPORTO "ALPE ADRIA" DI CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.

Via Lazzaretto Vecchio, n. 23
34123 - Trieste - TS
tel. + 39 040 311505 fax + 39 040 300252
e-mail: amm@autovieservizi.it

ESTRATTO DAL BANDO DI GARA

Questa Società ha indetto, con Bando inviato in data 31.7.2006 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, una procedura di gara per l'acquisto ad un mutuo decennale di complessivi Euro 10.250.000,00 a totale carico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con un limite di spesa annua di Euro 1.025.000,00 in conto capitale ed interessi onde finanziare i lavori dell'Interporto "Alpe Adria" di Cervignano del Friuli (Udine).

Il Bando di Gara, lo schema di contratto di mutuo, il disciplinare di gara, il facsimile di domanda di ammissione, possono essere richiesti alla intestata Società, nonché possono essere visionati e scaricati dal seguente sito Internet: <http://www.interportocervignano.it>

L'aggiudicazione avverrà mediante procedura aperta (pubblico incanto) ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera c), D.lgs. 17.03.1995, n. 158 e con il criterio del massimo ribasso (miglior saggio di interesse) secondo quanto previsto dall'art. 24, comma 1, lettera a), del già citato D.lgs. 158/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria da parte della Banca d'Italia ai sensi del D.lgs. 385/1993 e s.m.i. o equivalente autorizzazione da parte di una corrispondente banca centrale estera. Il termine per la ricezione delle offerte scade alle ore 12.00 del giorno 09.10.2006.

Trieste, lì 31 luglio 2006

Il Presidente
avv. Salvatore Spitaleri



A destra, l'assessore alla Sanità Beltrame durante una seduta della giunta regionale

La riforma delle aziende per i servizi sanitari del Friuli Venezia Giulia

LA SITUAZIONE ATTUALE

AZIENDA 1 TRIESTINA
Totale dipendenti: **1.184**

AZIENDA 3 ALTO FRIULI
Totale dipendenti: **1.107**

AZIENDA 5 BASSA FRIULANA
Totale dipendenti: **1.480**

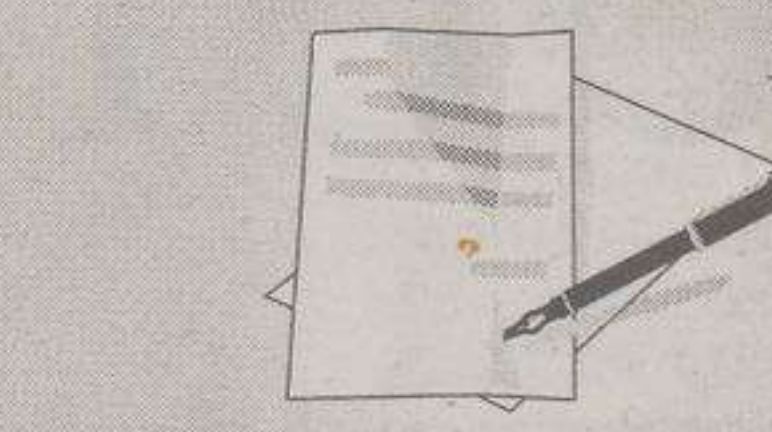
AZIENDA 2 ISONTINA
Totale dipendenti: **2.039**

AZIENDA 4 MEDIO FRIULI
Totale dipendenti: **2.075**

AZIENDA 6 FRIULI OCCIDENTALE
Totale dipendenti: **1.832**



LE IPOTESI DI RIFORMA



1 Riduzione delle Aziende da 6 a 1

2 Riduzione delle Aziende da 6 a 3

3 Accorpamento parziale dell'Azienda della sanità e del Centro servizi condivisi

CENTINARI.IT

Da Cgil, Cisl e Uil un invito a puntare sulla qualità dei servizi

Taglio alle Aziende sanitarie Illy non convince i sindacati: «Prima risparmi in Regione»

di Gabriella Ziani

TRIESTE Forte perplessità nel mondo sindacale e non solo per la fulminante proposta lanciata in pieno Ferragosto dal presidente della Regione, Riccardo Illy, che ha manifestato l'urgenza assoluta di ridurre il numero delle Aziende sanitarie regionali dalle attuali sei a forse una sola, o al massimo due o tre. Per ricavare risorse, ha detto, annunciando la creazione di un comitato apposito incaricato di redigere un piano d'azione così da prendere le decisioni entro l'anno, e passare ai fatti entro il 2007 per non cadere in un 2008 che sarà tutto elettorale. E la Sanità è un incandescente tema, in periodo di elezioni.

Se già il mondo politico - centrosinistra compreso - si è dimostrato scettico o al massimo molto prudente, altrettanta presa di distanza esprimono i sindacati e i vertici degli infermieri, quelli che massicciamente innervano la sanità territoriale, i distretti, l'assistenza domiciliare, e che spesso scappano dagli ospedali per la gran domanda di nuovi servizi che esprimono proprio le Aziende sanitarie, mentre è rimasto per metà sulla carta il dettato della legge 13 sul ridimensionamento dei piccoli presidi ospedalieri. «Ogni tanto Illy vuol mostrare all'Italia che gira più velo-

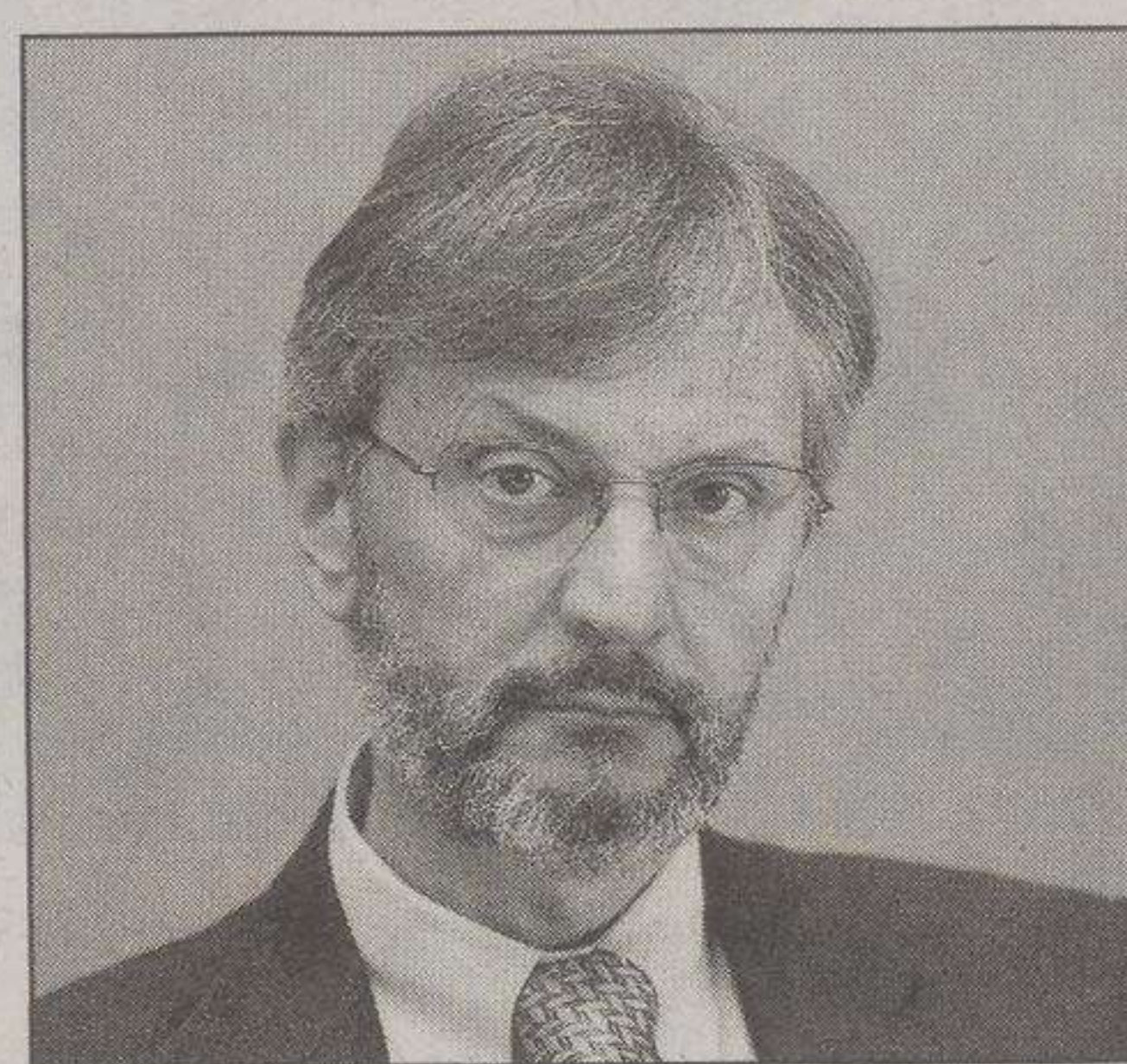
ce degli altri - afferma in prima battuta **Giovanni Fania**, segretario regionale della Cisl con delega alla Sanità -, è un'idea ipotizzata già due o tre anni fa, ma prima di pensare a questo bisogna omogeneizzare i servizi su tutto il territorio, dare assistenza psichiatrica 24 ore su 24, assistenza domiciliare per almeno 12 ore al giorno sette giorni su sette, trasformare i piccoli ospedali in presidi di comunità, creare un Cup regionale e mettere in rete medici di famiglia e farmacie. Forse, dopo tutto questo, potremo chiederci: «Ma in fondo a che cosa servono sei Aziende sanitarie?». Questa accelerazione mi sembra una boutade estiva, noi affronteremo l'argomento solo in sede di concertazione, a cose chiare, perché la fretta fa gattini ciechi».

Più incuriosito dall'idea, numeri alla mano, si dimostra invece **Nazario Mazzotti**, segretario regionale dello Spi-Cgil, il forte sindacato

dei pensionati. «Sì - conferma - razionalizzare bisogna, in questa piccola regione c'è un numero esorbitante di strutture: sei Aziende sanitarie, tre Aziende ospedaliere, due Ircs, un Centro servizi, un'Azienda regionale, una direzione centrale in assessorato. Sommando, sono 14 centri direzionali, cui

vanno aggiunti 20 distretti territoriali. Che spesso hanno ancora bisogno di essere resi pienamente attivi. Insomma - conclude Mazzotti - a un'Azienda unica dico di no, ma se si prendessero per riferimento le Aree vaste, potremmo avere un'Azienda per provincia, tranne l'unificazione quasi

già avvenuta tra Trieste e Gorizia». Chiede di vederci più chiaro **Luca Visentini**, segretario regionale della Uil, che detta: «Vogliamo analizzare un progetto concreto prima di giudicare, e comunque saremmo d'accordo su una razionalizzazione solo nel caso che porti maggiore quali-



Franco Belci (Cgil)

tà nei servizi, col dubbio che una eccessiva semplificazione delle strutture non valorizzi appieno le specifiche necessità di ogni territorio». Concetto che soprattutto preoccupa **Flavio Paoletti**, presidente dell'Ordine degli infermieri di Trieste: «Nell'assistenza - sottolinea - questa regione ha servizi molto diversamente sviluppati, con l'unificazione il rischio concreto è di abbassare le punte di eccellenza per necessità di uniformare il territorio. In questo caso - conclude - Trieste che ha benissimo attivata l'assistenza domiciliare, di cui ha tanto bisogno essendo città di anziani, dovrebbe restare ferma, e restare fermi vuol dire tornare indietro. Al contrario, bisognerebbe far tesoro delle punte avanzate».

«E' tutto da provare - gli fa eco **Mario Schiavon**, che da Gorizia coordina tutti i Collegi degli infermieri in regione - che sia un vantaggio portare sei Aziende in una sola con 10 mila opera-

tori alle sue dipendenze. Non so quali risparmi porterebbe, mi sembra una provocazione politica. Comunque, se ci fosse un'unica gestione (e appunto non è detto che una direzione "macro" sia meglio di una "micro"), l'essenziale è che i servizi sul territorio rimangano quelli che sono, in autonomia e operatività».

In casa Cgil si richiama la Giunta Illy a portare piuttosto a termine i contenuti del piano socio-sanitario adottato a fine 2005, ma ancora non diventato legge. Dice **Giuliana Pigozzo**, referente per la Sanità della segreteria regionale: «E' dal 2003 che Illy parla, e mette nei documenti, anche l'Azienda unica: quando avrà deciso davvero qualcosa, ne discuteremo, è vero che ci sono 12 Aziende comprese quelle ospedaliere, ma ogni cambiamento deve avere sostanza, altrimenti sembra una battuta d'estate». «Per buon senso - considera **Franco Belci**, segretario regionale Cgil - prima si definiscono i servizi, e su quella base si decide un piano organizzativo. Altrimenti è una cosa astratta. Non è lo schema organizzativo che mi dice come miglioreranno i servizi sanitari: se anche restassero solo uguali, il cambiamento non interessa. Se invece taglia Belci - Illy vuole risparmiare solo qualche stipendio di direttore, cominci a guardare in casa sua, e cioè proprio in Regione».

I dipendenti del Policlinico: Udine in difficoltà

TRIESTE Riccardo Illy vuole accorpare le aziende per i servizi sanitari? E non teme le resistenze giacché ha già centrato traguardi apparentemente «proibitivi» come l'azienda ospedaliero-universitaria di Udine? I dipendenti dell'ex Policlinico universitario, confluiti appunto nella neo-istituita azienda unica, colgono al volo l'occasione. E gli indirizzano una sorta di lettera aperta: «E' chiaro che il presidente della Regione - scrive infatti una rappresentanza del personale - non è stato forse portato a conoscenza da chi di do-

vere delle enormi problematiche sorte all'indomani della costituzione dell'Azienda unica, problematiche che investono sia il personale sia l'assetto organizzativo. Invitiamo pertanto il presidente Illy a fare una visita non ai locali della nuova Azienda ma ai dipendenti, per toccare con mano la realtà, realtà che non può sempre guardare solo all'aspetto meramente economico. Le aziende funzionano perché sono fatte da tante persone e non solo dai direttori generali. Lo aspettiamo...».

Blasoni: «È gravissimo il rinvio del regolamento sulle autorizzazioni». Intanto Camber chiede di bloccare gli sprechi sui libri di testo gratuiti

TRIESTE Massimo Blasoni attacca Riccardo Illy e Intesa democratica «rei» di non attuare la legge sugli asili nido: «Un fatto gravissimo. Il 38% delle famiglie che presentano domanda sono in attesa di un posto». E intanto Piero Camber, con tanto di interrogazione a risposta immediata, chiede un freno allo «spreco» dei testi scolastici concessi in comodato gratuito: «È un vero peccato che molti testi, una volta restituiti, rimangano in disuso».



Massimo Blasoni

Forza Italia, in vista della riapertura di asili e scuole, presenta un doppio pressing sulla maggioranza regionale.



Piero Camber

Blasoni, da vicepresidente della commissione su sanità e welfare, picchia duro sul rinvio del regolamento relativo all'autorizzazione dei nuo-

Duplice attacco sul versante dell'istruzione. Il triestino: «Si crei una banca dati sui volumi disponibili»

Forza Italia: «Asili nido, giunta in ritardo E il 38% delle famiglie non trova posto»

vi nido (i termini per le domande sono stati posticipati dall'11 luglio al 27 gennaio): tale rinvio, spiega, «fa rimanere in sospeso le autorizzazioni e causa, a fronte dei numerosi requisiti previsti, un rischio di chiusura».

«In una situazione regionale che vede circa il 38% delle famiglie in lista d'attesa, a fronte di una media nazionale inferiore al 30%, a riprova che i 3.142 posti negli asili nido sono oggettivamente insufficienti, questo è un fatto gravissimo» afferma Blaso-

ni. Ma non basta: il forzista ricorda che anche i finanziamenti per la realizzazione di nuovi nido, pubblici e privati, sono bloccati. «I soldi stanziati a bilancio - scrive Blasoni - non possono essere spesi per l'assenza del regolamento attuativo che, per essere approvato, necessita parzialmente di una modifica alla legge stessa, contenuta nel d.d. in materia di salute umana slittato da luglio a settembre». E così il forzista attacca la maggioranza che ha approvato, nel 2005, una

legge sui nidi rivelatasi alla prova dei fatti «gravemente deficitaria» perché, a un anno dall'approvazione, «non consente né di autorizzare le strutture né di erogare i fondi».

Camber, invece, si concentra sui libri di testo concessi gratuitamente agli alunni, chiedendo a mezzo interrogazione il loro riciclo: «La Regione ottimizza le risorse investite consentendo a tutte le scuole di poter reperire un testo scolastico attraverso una rete capace di collegare

le scuole stesse. Una scuola di Paluzza, ad esempio, deve poter sapere se in una scuola di Grado può trovare il testo cercato». La soluzione, aggiunge Camber, è semplice: «Si metta a disposizione una banca dati informatizzata che consenta agli istituti scolastici di dialogare tra loro e comunicare la reciproca disponibilità dei testi da dare in comodato agli studenti. Solo così si può evitare che molte scuole comprino libri che stanno ammassando inutilizzati in altre scuole».

Lavoratori frontalieri Cgil illustra modalità assunzioni di sloveni

TRIESTE Il 27 luglio scorso il governo italiano ha notificato alla Commissione Europea la decisione di rinunciare alla moratoria sulla libera circolazione dei lavoratori con i 8 Paesi entrati nell'Ue il 1° maggio del 2004. La decorrenza effettiva della decisione del governo, le modalità di applicazione delle normative comunitarie, le ricadute sul mercato del lavoro saranno oggetto di una conferenza stampa di Roberto Treu, presidente del Csi, Consiglio sindacale interregionale Friuli Venezia Giulia-Slovenia, che si terrà a Trieste domani, oggi nella sede della Cgil Friuli Venezia Giulia. Nel corso della conferenza stampa, oltre a esprimere il giudizio del Csi sul provvedimento, Treu fornirà alcune informazioni sulle pratiche di assunzione dei lavoratori e sull'iscrizione alle liste di collocamento.

+
E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Meola

addolorati lo annunciano la moglie RENATA, i figli MARIO, MAURO, DANIELA, le nuore, il genero, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 12 alle ore 10.40 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 agosto 2006

ENZO, EZIA, CARMEN e LISA si uniscono al dolore della famiglia MEOLA per la perdita del caro

Pasquale

Trieste, 10 agosto 2006

Partecipa al dolore: famiglia FICUR LINO

Trieste, 10 agosto 2006

Si uniscono al dolore le famiglie ROSSI e SABADIN.

Trieste, 10 agosto 2006

+
Si è spenta serenamente

Emmanuela Saracino ved. Bilico

di anni 100

Lo annunciano la figlia TINA, i nipoti PINO, ALBERTO e LUISA con le rispettive famiglie.

Le esequie si svolgeranno sabato 12, alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 agosto 2006

Partecipano al lutto: NORA, RENATO, TIZIANA, GUSTAVO.

Trieste, 10 agosto 2006

XX ANNIVERSARIO
Alessandro e Elena Janousek

Li ricorda.

ALESSANDRA

Trieste, 10 agosto 2006

+
Si è spento serenamente

Luigi Benedetti

Addolorati lo annunciano il figlio FULVIO e la nuora ELISABETTA.

I funerali seguiranno venerdì 11 agosto alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 agosto 2006

I ANNIVERSARIO
Maria Grazia Fabris

In ricordo una S. Messa sarà celebrata oggi alle ore 19 nella Chiesa "Madonna del Mare" di p. Rosmini.

I tuoi cari

Trieste, 10 agosto 2006

III ANNIVERSARIO
Giorgio Steffè

Sarai sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari

Trieste, 10 agosto 2006

David Levi

Partecipano profondamente addolorati:
- MARIA ROSA, ANDREA e LORENZO.

Trieste, 10 agosto 2006

Un bacio a

David

NADIA GASPARINETTI

Trieste, 10 agosto 2006

Sono vicini a MARIA e RUBEN:
- PAOLO, GUIDO e PATRIZIA.

Trieste, 10 agosto 2006

IL PICCOLO
il giornale della tua città

amc

A. MANZONI & C. S.p.A.

Si comunica alla gentile clientela che la filiale di Trieste rimarrà chiusa il **14, 15 e 16 Agosto**.

Le necrologie saranno ricevute tramite il servizio telefonico chiamando il numero verde **800.700.800** dalle ore 10,00 alle ore 22,30 tranne il giorno 15 Agosto durante il quale il servizio sarà sospeso. Dal 17 Agosto la filiale osserverà il normale orario di apertura.

CULTURA & SPETTACOLI

ESTATE

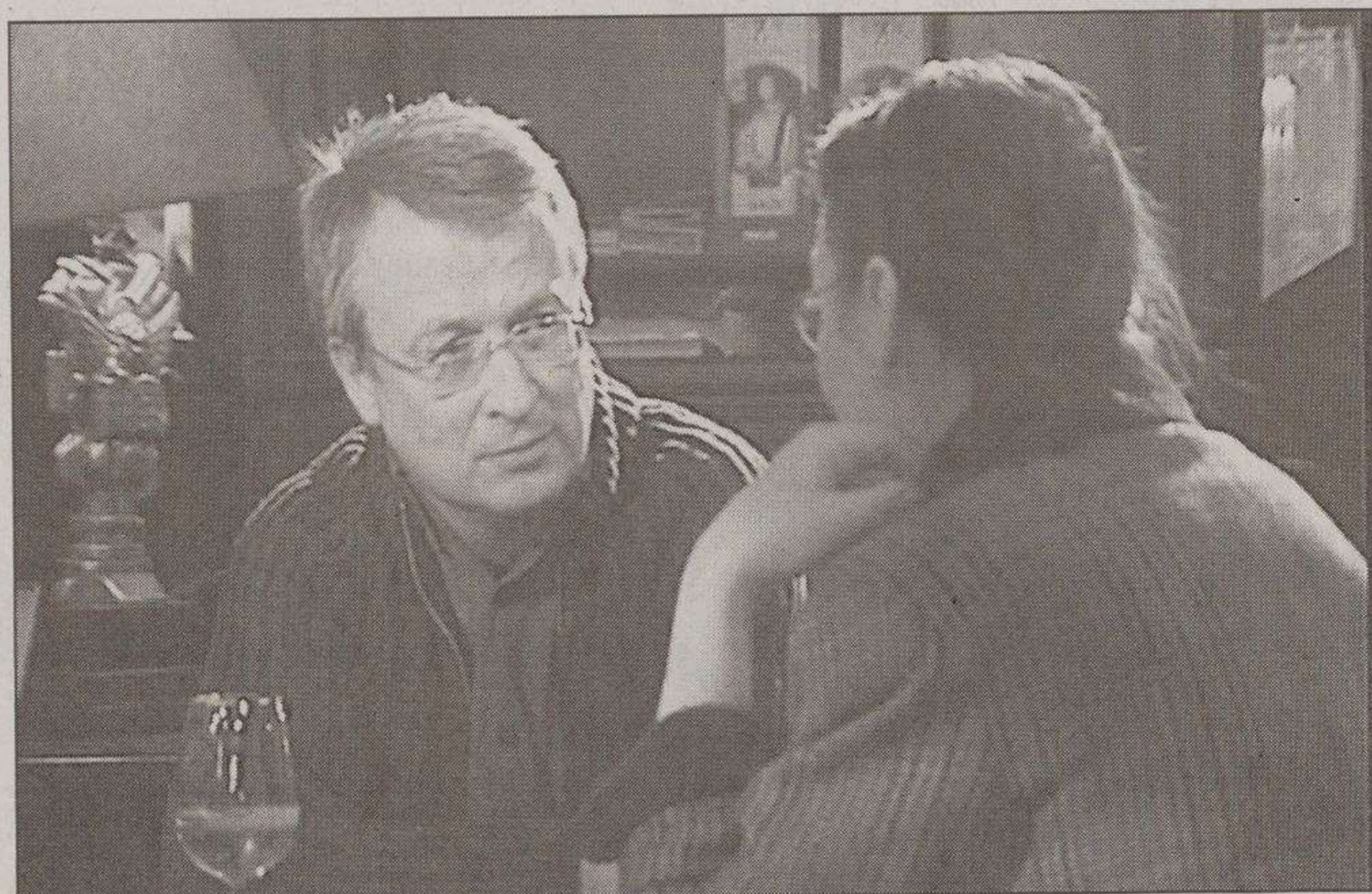
GRADO Uno vive nelle acque sotterranee del Carso, l'altro scava negli abissi ed è l'emblema dell'introspezione, mutevole e sfuggente nelle forme che assume. Sono le due identità - il Proteus anguinus Laurenti e il dio marino greco Proteo - a cui ha pensato lo scrittore tedesco Veit Heinichen nel creare il Commissario Laurenti. Dopo averlo reso protagonista di tre noir, sta per imbrigliarlo nella trama del suo prossimo giallo, su quale mantiene ancora il necessario, misterioso riserbo.

Frattanto Heinichen sarà protagonista oggi, alle 20.30, al Parco delle Rose a Grado, dell'appuntamento di «Lagunamovies», condotto dal giornalista Giampaolo Carbonetto. Interverrà, oltre all'autore, il regista Giampaolo Penco di Videost, produttore del lungometraggio «Le lunghe ombre della morte», che sarà proiettato con i sottotitoli in lingua tedesca.

A fine ottobre uscirà nelle edizioni E/O la traduzione italiana di «Le lunghe ombre della morte», il romanzo di Heinichen a cui è dedicato il lungometraggio. Al centro della vicenda ci sono due morti avvenute nella Trieste degli anni '70, ancora insolite, che potrebbero essere collegate: quella dello storico triestino Diego de Henriquez e quella del conte friulano Gaetano Perusini, docente di Storia delle tradizioni popolari all'università di Trieste.

Il suo nuovo romanzo a che punto è?

«Sto lavorando e spero di poter uscire nel febbraio del 2007 con la versione in tedesco. Questo significa ancora molta disciplina».



Veit Heinichen in una scena del film di Giampaolo Penco e, a destra, ritratto da Marino Sterle

PERSONAGGIO Stasera al Parco delle Rose per «Lagunamovies»

Sapore di noir a Grado con Veit Heinichen autore tedesco-triestino

Quale sarà il soggetto?

«Sono dell'opinione che si può vendere la pelle dell'orso solamente dopo averlo catturato».

Il protagonista sarà sempre Laurenti?

«Sì, perché la televisione tedesca ha trasmesso in

giugno i telefilm «A ciascuno la sua morte» e «I morti del Carso», tratti dai miei libri e girati a Trieste, con il bellissimo risultato che l'audience del secondo era più alta di quella del telegiornale. E questo ha dato via libera per girare le prossime due puntate in primavera. Lo strano personaggio del

commissario Proteo Laurenti, nato a Salerno, mi tiene ancora in movimento. Non si sa quanto durerà ancora; ma finché lui è ancora presente, devo seguirlo».

Trieste è spesso associata alla crisi d'identità. Anche il giallo, che lei ha scelto come forma narrativa, è un po' una ricerca di un'identità.

«Ho scelto il giallo perché rispetta questa epoca con le sue nevrosi. Se pensiamo a due grandi opere della letteratura mondiale, potremmo dire che hanno il filo rosso del giallo: «Il rosso e il nero» di Stendhal e «Delitto

e castigo» di Dostoevskij. Oppure prendiamo «Il nome della rosa» o Leonardo Sciascia, Georges Simenon. Con loro, il giallo europeo moderno ha ritrovato le sue origini e la sua forza. Invece negli anni '60, '70 e anche '80, nel giallo c'era ancora molto l'influsso americano. Non mi ha mai entusiasmato, perché quando avevano problemi narrativi hanno inventato sempre nuovi personaggi».

A proposito, Laurenti spazzerà Derrick?

«Trovo strano questo successo internazionale di «Derrick», che è girato qua-



dappertutto, fin dentro gli archivi del tribunale, nei miei colloqui con i testimoni e durante il lavoro più ritirato, quando stavo alla scrivania. Le ricerche mi hanno impegnato, invece, per oltre sette anni. Ho potuto procedere grazie al sostegno veramente unico del Tribunale e della Questura, ai quali sono molto grato per avermi aperto gli archivi. Come si vede anche nel documentario, quasi all'inizio del fascicolo di Henriquez ho trovato una lettera che indicava già un possibile legame tra le due morti».

Quale opinione?

«Il mio dovere di scrittore non è portare qualcuno in galera. C'è una grande differenza tra lo scrittore, l'osservatore, e l'investigatore. La prima cosa che faccio sempre, con ognuno dei miei libri, è una ricerca approfondita per sapere se il caso che m'interessa è solamente una vicenda locale, allora lo abbandono, o se è legato alla città e al Nord e all'Europa».

A Grado ci sarà anche un omaggio dei suoi amici del Malabar, il cortometraggio «La strana bagnata morte di Beppe Grandine».

«Hanno lavorato sei mesi, e io non sapevo nulla. E un po' una satira su di me, come un fumetto che in poche strisce traccia il profilo di qualcuno. La cosa che mi ha molto commosso sono i personaggi citati, da Aurelia Gruber Benco ad Anita Pittoni o Ferruccio Foekel, grandi protagonisti dimenticati della città. Water Cusmich li ha voluti inserire ed è quasi un completamento del mio lavoro documentaristico».

Maria Cristina Vilardo

IN BREVE

Oggi e domani al Lab
Cappello
e Badaloni
a Gemona



Oggi, alle 21.30, all'Enoteca Al Central di Gemona del Friuli, il poeta friulano Pierluigi Cappello farà lettura dei suoi versi, tratti dalla raccolta «Aspetto di volo». Sarà un momento speciale per i 100 italiani convenuti al Laboratorio internazionale della comunicazione da 40 paesi del mondo.

Domani, invece, si torna invece al tema Europa con Piero Badaloni (nella foto), che, alle 18.30, nella sede della Comunità Montana di Gemona racconterà la sua personale esperienza di comunicatore dell'Europa da un punto di vista privilegiato, prendendo anche spunto dal suo libro «Europa al bivio».

McCartney-Mills
come Carlo e Diana



Gli avvocati che hanno rappresentato il principe Carlo e Diana nel divorzio nel 1996 si batteranno nuovamente per il divorzio dei McCartney. Heather Mills, 38 anni, per vincere la sua battaglia contro l'ex marito Paul McCartney, ha deciso di ingaggiare l'avvocato Anthony Julius, legale che ha rappresentato la Principessa e che dovrà affrontare davanti alla corte l'avvocato Fiona Shackleton, il legale che ha rappresentato il principe Carlo, già incaricato dall'ex Beate. Quella che era stata annunciata a maggio come una separazione amichevole, sta diventando uno dei divorzi più aspri della storia della Gran Bretagna.

Giallo di D'Elia
vince a Cattolica

Il racconto «Il vino buono» di Sandro D'Elia ha vinto la 32.ma edizione del premio «Gran giallo Città di Cattolica», promosso da Myfest e da Gialli Mondadori. Si tratta di una trama avvincente, con tanto di finale a sorpresa, ambientato in un tranquillo scenario di radici paesane, legami familiari e moderne mode enologiche.

La drammatizzazione del racconto, curata da Marinella Manicardi, direttore artistico del Teatro delle Moline di Bologna, assieme ai ragazzi del gruppo teatrale di San Patrignano, andrà in scena nell'auditorium della comunità di recupero romagnola il 24 settembre.

CINEMA

Prima iniziativa del XXII Premio che si assegna il 2 settembre

In mostra al Parco Hemingway le foto sul set di «Addio alle armi»

LIGNANO Si apre ufficialmente questa sera la XXII edizione del premio Ernest Hemingway che culminerà nella serata finale di premiazione del 2 settembre, attraverso la presentazione di una mostra fotografica, intitolata «Ritorno al Tagliamento. Sul set di Addio alle Armi», che trova collocazione all'interno dello stesso parco Hemingway, divenuto ormai «parco letterario» per le mostre open air e per le numerose iniziative culturali che vi trovano spazio.

«Ritorno al Tagliamento». È la suggestione che la mostra mutua dal titolo del documentario realizzato quest'anno da Gloria De Antoni per la Cineteca dei Friuli, ricostruendo momenti, atmosfere ed emozioni legate ai luoghi friulani, dove, nel 1957 vennero girate le scene più corali di «Addio alle Armi», seconda rivisitazione cinematografica del romanzo di Hemingway. Attorno al romanzo stesso e al ruolo dello scrittore, come testimone e di inviato di guerra, si snodano alcuni temi di questa edizione del Premio Hemingway, che culminerà in una riflessione finale nella tavola rotonda - programmata per il 30 agosto al Kursaal - moderata da Marco Guidi - dal titolo «Raccontare guerre. Storie, volti e immagini di invasi speciali» con la partecipazione di inviati speciali, fotografi e giornalisti. Come dice Carlo Gambersek nel catalogo della mostra: «da quella notte di luglio del 1918, quando viene ferito a Fossalta di Piave, Ernest Hemingway comincia a considerare la guerra come l'esperienza centrale sia della propria esistenza sia del secolo in cui vive; esperienza di cui riesce a trasmettere attraverso le sue opere tutta la dimensione tragica, il devastante impatto fisico e psicologico sul singolo individuo e sulle popolazioni coinvolte». Tuttavia nei pannelli fotografici allestiti a semicerchio accanto al busto di bronzo di Hemingway della scultrice Joan Fitzgerald, campeggiano soprattutto alcune bellissime scene d'amore del film «Addio alle Armi», girato nel 1957 per buona parte a Venzone e nei dintorni di Stazione per la Carnia, con la regia di Charles Vidor.

Sfilano in sequenza i volti - indimentic-



Jennifer Jones e Rock Hudson nel 1957

cabili - dell'attrice Jennifer Jones, che nel film interpreta la parte di Catherine Barkley, infermiera inglese di cui si innamora il tenente Frederic Henry interpretato da Rock Hudson. E via via gli altri volti noti del film tra cui: Vittorio De Sica, Alberto Sordi, Franco Interlenghi, Leopoldo Trieste.

Alberto Sordi: un riferimento quasi obbligato per Lignano. Poiché fu proprio in occasione della realizzazione di «Addio alle Armi» che l'attore conobbe il Friuli e diventò in qualche modo liganese d'adozione. In quella occasione la società Pineta regalò anche a lui, come aveva fatto nel 1954 con Ernest Hemingway, un lotto di terreno edificabile sul quale già nel 1958 ebbero inizio i lavori di costruzione di «Villa Sordi» su progetto dell'architetto Aldo Bernardini.

Il programma del Premio Hemingway prosegue domani, il 17 e 18 agosto con la proiezione delle più importanti versioni cinematografiche di «Addio alle armi».

s.d.s.

MUSICA

Sabato per «SerEstate» il concerto in piazza Unità, una mostra a Palazzo Costanzi

La Formula 3 fa rivivere il mito di Battisti e la grande musica rock degli anni Settanta

TRIESTE Arriva la settima edizione di «Dedicato a Lucio Battisti». L'evento, organizzato dal Comune di Trieste, in collaborazione con l'associazione «100 Maestri», sarà articolato in due diversi momenti: la musica suonata, con il concerto di sabato alle 21.30 della Formula, in piazza Unità e la mostra «dal Beat a Battisti», nella Sala Costanzi in piazza Piccola.

L'intramontabile artista di Poggio Bustone continua, dunque, ad avere un posto di prestigio nella cornice dell'estate triestina.

L'appuntamento di sabato sera con le note della Formula 3 sarà l'occasione per riascoltare alcuni dei pezzi che hanno cambiato la storia della musica italiana. Lo storico gruppo di Lucio Battisti, che negli anni '70 ha rappresentato un punto di riferimento per la musica del tempo e per il rock «progressivo» darà vita a due ore di intense emozioni. Questo gruppo è sicuramente una delle realtà che più ha potuto vivere da vicino il genio di Battisti. Nella serata di sabato (nel caso di maltempo verrà posticipata al 16 di agosto) la Formula 3 proporrà sia pezzi del grande Lucio sia alcuni propri successi, che negli anni d'oro sono state vere hits di successo.

La band pur rappresentando un po' il «braccio rock» dell'artista, spazierà anche nel panorama dei suoi classici più ascoltati.

«Vogliamo continuare a rivisitare la grande musica italiana con i gruppi che l'hanno più rappresentata - dice il vicesindaco Paris

Lippi - Con un solo colpo possiamo realizzare un tributo a Lucio Battisti e ascoltare una grande band italiana. Quest'anno nella manifestazione di «SerEstate» abbiamo offerto un panorama musicale che abbraccia tutti i periodi più significativi. Credo che omaggiare Battisti sia come sempre un dovere e un estremo piacere».

Ad affiancare l'opera del Comune c'è l'associazione «100 Maestri». Roberto Danese racconta che «ogni anno l'evento attira molta gente e l'idea di unire anche un'esposizione, che riguarda quei periodi, serve a completare l'opera. Un genio della musica come Battisti merita di essere celebrato e per questo ringraziamo il Comune per la possibilità offerta».

Come già detto, la parte canora sarà supportata dall'interessante esposizione «Dal Beat a Battisti», curata dal noto collezionista musicale e discografico, Italo Gnocchi. La mostra sarà aperta al pubblico da oggi fino a domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20 (sabato e domenica fino alle 22), a Palazzo Costanzi in Piazza Piccola, dietro al



La Formula 3 domani si esibirà in piazza dell'Unità a Trieste

municipio. Si potranno ammirare 95 cornici tra poster musicali e cinematografici, duecento 45 giri, 60 spartiti e 50 Lp tutti risalenti al periodo degli anni Sessanta e inizio Settanta.

«La mia collezione musicale è composta da oltre 25 mila dischi, tra vinili e cd - afferma Italo Gnocchi - di Lucio Battisti ho praticamente tutto e molti pezzi sono presenti in questa mo-

al. zar.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.**
UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.



**Sali in corriera
...e sei già in vacanza**

Sulle Montagne dell'Alta Carnia in meno di tre ore da Trieste e di due da Udine con la soddisfazione di godere il panorama anticipando l'inizio della villeggiatura.

Trieste>Tolmezzo>Forni di Sopra>Auronzo
 In Partenza da Trieste alle ore 7:20
 sabato e festivi dal primo luglio al trentuno agosto

Trieste>Udine>Tolmezzo>Forni Avoltri>San Candido
 In Partenza da Trieste alle ore 6:40 da Monfalcone alle ore 7:10
 da Udine alle ore 5:50 tutti i giorni

ARRIVA SAF
 www.saf.it - info@saf.it - AUTOSERVIZI F.V.G. SPA
 Via Baldassera Bassa, 75 - 33100 Udine - Tel. 0432 608110 - Fax 0432 602777

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,40
Festivi 2,10

A.A.A.A.A.A. VENDO casa recentemente ristrutturata vicinanza Umago-Istria tel. 0038641713669. (A/5055/1)

A. ISOLA Cherso (Croatia), vendesi appartamenti 50 metri dal mare, 50-80-120 mq 0038551571113. (A00)

AMICA Casa Benussi appartamento composto da cucinino soggiorno camera bagno cantina termoa autonomo. Tel. 040946849-3349672043.

AMICA Casa Opicina in costruzione villa con due unità abitative indipendenti e con 400 mq di giardino di proprietà ciascuna disposte su tre livelli 230 mq interni più porticati consegna inverno 2007. Tel. 040946849 - 3349672043. (A00)

AMICA Casa San Giacomo appartamento termoa autonomo ristrutturato composto da angolo cottura soggiorno camera con spogliatoio bagno. Tel. 040966849 - 3349672043. (A00)

AMICA Casa vicinanza San Giuseppe ultime possibilità di villette disposte su tre livelli per 150 mq interni più

giardino e porticati consegna estate 2007. Tel. 040946849 - 3349672043. Esente mediazione. (A00)

AURISINA appartamento su due livelli ca. 115 mq salone cucina doppi servizi due camere due poggioli. Cod. 153/P Gallery Sistiana 0402908343.

BLU Immobiliare Sas via Commerciale splendido appartamento su 2 livelli adatto a coppie giovani o single in ottime condizioni con soggiorno cucina ripostiglio 2 stanze bagno e cantina. Possibilità posto auto in affitto. Tel. 04054321, cell. 3475386495.

BLU Immobiliare Sas via Molino a Vento villa di 120 mq in buone condizioni. Disposta su due livelli. Giardino e possibile accesso auto. Tel. 04054321, cell. 3475386495.

CALCARA 040632666 Viale Barriera stabile d'epoca in fase di radicale ristrutturazione mansarda da 120.000.

CALCARA 040632666 Roiano ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio euro 120.000.

CALCARA 040632666 Rozzoli, elegantemente ristrutturato, soggiorno, cucina, due stanze, bagni, terrazzo abitabile panoramico, garage. Euro 245.000. (A00)

CALCARA 040632666 Valmaura particolare monolocale recente con cucina abitabile, bagno, garage, cantina. Riscaldamento autonomo. 85.000.

CALCARA 040632666 Viale XX Settembre (7 piano-ultimo) cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzino. Panoramico. (A00)

CALCARA 040632666 via Navali ingresso, tinello, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzino. Euro 110.000. (A00)

CASAPROGRAMMA adiacenze Puccini soggiorno con zona cottura due stanze bagno poggiolo cantina giardino e parcheggio condominiale termoa autonomo. 040366544.

CASAPROGRAMMA adiacenze S. Giusto in bella casa d'epoca silenziosissimo piano alto soggiorno cucinotto due stanze servizi separati cantina euro 123.000. 040366544.

CASAPROGRAMMA centrali miniappartamenti primingressi con terrazzo possibilità posto auto consegna autunno 2006 a partire da euro 88.000. 040366544.

CASAPROGRAMMA Grado città giardino arredato vista mare soggiorno cottura stanza bagno terrazzo box euro 160.000. 040366544.

CASAPROGRAMMA Grotta particolare appartamento bilingue soggiorno matrimoniale bagno e ampia cucina arredata in muratura. 040366544.

CASAPROGRAMMA Madonna splendidi primingressi in consegna autunno 2006 soggiorno zona cottura due stanze biservizi terrazzino possibilità box. 040366544.

CASAPROGRAMMA Rovigno/Croazia vicinissimo mare perfetto arredato soggiorno cucinotto due stanze bagno terrazzino 040366544.

CASAPROGRAMMA S. Giacomo recente vista aperta soggiorno cucinotto due stanze servizi separati terrazzino possibilità box euro 140.000. 040366544.

CASAPROGRAMMA Servola villetta a schiera di testa soggiorno cucina tre stanze biservizi terrazzo giardino cantina box. 040366544.

CASAPROGRAMMA zona Fiera completamente rinnovato soggiorno cucinotto due stanze bagno ripostiglio balconi giardino e parcheggio condominiali euro 135.000. 040366544.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Burlo adiacenze cucinino soggiorno terrazzo due stanze veranda ripostiglio bagno euro 150.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Commerciale palazzetto epoca signorile vista aperta ampio terrazzo rifiniture signorili doppia sala caminetto cucina due stanze doppi servizi euro 278.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Frescobaldi ultimo piano panoramico ottimi interni soggiorno terrazzo cucina due stanze bagno guardaroba garage euro 207.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Navali parzialmente da rimodernare atrio salone terrazzo cucina balcone tre stanze doppi servizi posto auto condominiale euro 275.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Rossetti adiacenze ottimo ultimo piano salone matrimoniale cucinino guardaroba cameretta bagno termoa autonomo euro 127.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 strada del Friuli vista mare ingresso cucina veranda soggiorno terrazzo matrimoniale cameretta bagno euro 178.000, possibilità box auto. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Franca ultimo piano soggiorno cucina due stanze servizi termoa autonomo poggioli vista mare euro 250.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Zelig ottimo soggiorno terrazzo cucina balcone due stanze ripostiglio bagno euro 165.000 possibilità box auto. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 XX Settembre piano alto ascensore cucina soggiorno due stanze servizi balconi euro 209.000. (A00)

GALLERY centrale in casa con ascensore, soleggiato, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, due balconi, ripostiglio. Ottimo anche come ufficio. Cod. 429/P tel. 0407600250.

GALLERY centrale ottime condizioni, terzo piano, ascensore, soggiorno, cucina, due camere, bagno e ripostiglio. Cod. 467/P tel. 0407600250.

GALLERY centrale quinto piano, stabile d'epoca soggiorno, cucina, camera, cameretta, ripostiglio e bagno. Condizioni molto buone. Euro 134.000. Cod. 279/P, tel. 0407600250.

GALLERY Commerciale appartamento restaurato di recente con balcone d'angolo, saloncino, cucina, due camere, spogliatoio, bagno e cantina. Cod. 462/P tel. 0407600250. (A00)

Continua in 12.a pagina

Sua Grandezza.

New CARNIVAL

Monovolume, in grande stile. La nuova Carnival riparte all'insegna della grandezza, con nuovo design, nuova sicurezza e nuove prestazioni per un'esperienza di guida ancora più entusiasmante. 7 ampie poltroncine e uno spazio interno ai vertici della categoria, per un comfort straordinario. ESP, TCS, ABS, EBD e BAS di serie su tutta la gamma, oltre a airbag frontali per guidatore e passeggero, laterali anteriori ed a tendina anteriori e posteriori. Motori 2.7 V6 24 V e 2.9 CRDI VGT 16 V, il diesel più potente nel mondo delle monovolume con i suoi 185 cavalli. Sua Grandezza è tornata, preparatevi a darle strada.

da 27.400* euro



Non seguite la moda, guidatela.



www.carnival.it

Kia Motors Italia SpA. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."

Continua dall'11.a pagina

GALLERY Fiera zona piano alto, ca. 75 mq, cucina, soggiorno, due camere, bagno, ampia terrazza, cantina euro 148.000. Cod. 702/P 040213294. (A00)

GALLERY San Luigi villetta vista mare-città, giardino, doppio salone, cucina, due camere, studio, due bagni e veranda. Cod. 463/P. Tel. 0407600250.

GALLERY scala dell'Erica con giardino, appartamento ottimo, vista aperta e mare, soggiorno, cucina, camera, camerino, balcone, posto auto condominiale. Cod. 455/P. Tel. 0407600250.

GALLERY villa Ermione appartamento soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio e due posti auto. Possibilità di personalizzare la distribuzione degli interni. Trattative previo appuntamento in ufficio. Cod. 189/P. Tel. 0407600250. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 adiacenze vicolo Castagneto piano alto panoramico: salone, tre stanze, cucina, tre bagni, ripostigli, terrazzini, posto auto. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 borgo Teresiano settimo piano vista mare/città da rimodernare: saloncino, quattro stanze, cucina, servizi separati, pogggiolo. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Campo Marzio vista mare/città: soggiorno, angolo cottura, camera, ingresso con armadio a muro, bagno, pogggiolo. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Fabio Severo alta ultimo piano soleggiato: saloncino, due matrimoniali, cucina, bagno, ripostiglio, pogggioli, ascensore. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Molino a Vento quarto piano panoramico da rimodernare: soggiorno, camera, cucinino, servizi separati, pogggiolo. Euro 76.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 piazza tra i Rivi (Rolano) rimodernato: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 San Giovanni in casa recente: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Euro 135.000. (A00)

RABINO 040368566 Bagnoli soggiorno matrimoniale due singole cucinotto bagno terrazzo box euro 189.000. Rif. 8206.

RABINO 040368566 Canova cucina soggiorno bicamera biservizi ripostiglio cantina euro 145.000. Rif. 3905.

RABINO 040368566 Matteotti soggiorno matrimoniale cameretta cucinotto bagno posto macchina pogggiolo euro 155.000. Rif. 7906.

RABINO 040368566 Montebello casa da ristrutturare due livelli più progetto un livello euro 69.000. Rif. 2406.

RABINO 040368566 Rabuiese uffici magazzino ampio terreno recintato due accessi trattative riservatissime. Rif. 7506.

TURISMO, ENOGASTRONOMIA E CULTURA

CIVIDALE DEL FRIULI

ESTATE 2006

info e prenotazioni su www.civiale.net

VISITE GUIDATE ALLA CITTA'

CIVIDALE BIKE TOUR

PALIO DI SANDONATO

Per visitare Cividale del Friuli, città ricca di fascino e storia, vi invitiamo a vivere l'esperienza dell'agriturismo, una realtà importante radicata saldamente nel territorio. L'agriturismo è un'interessante opportunità di villeggiatura per tutta la famiglia, unendo in sé la tranquillità dei luoghi e le interessanti opportunità di svago. Cividale infatti ospita e organizza molteplici manifestazioni e attività, come il Mittelfest appena concluso, la rievocazione storica del Palio di San Donato il 19-19-20 agosto, le visite guidate alla città e splendide escursioni in bicicletta per tutta la famiglia.

SOGGIORNO IN AGRITURISMO per maggiori info: www.civiale.net/agriturismo

RABINO 040368566 San Giacomo soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno euro 88.000. Rif. 4406.

RABINO 040368566 San Giacomo soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio terrazzi euro 110.000. Rif. 5906.

RABINO 040368566 Stadio soggiorno angolo cottura matrimoniale singola bagno lisciaia posto auto euro 220.000. Rif. 5006.

RABINO 040368566 via Udine soggiorno matrimoniale singola cucina bagno wc autonomo euro 138.000. Rif. 8306.

SAN Giusto da ristrutturare in bello stabile d'epoca soggiorno camera da letto cucina abitabile bagno e ripostiglio euro 68.000. Equipe immobiliare 040764666.

VENDETA locali d'affari via Ginnastica in casa di recente ristrutturazione proponiamo locale d'affari totalmente ristrutturato di 56 mq. Possibilità detrazione 41%. Occasione euro 93.000. Equipe immobiliare 040764666.

VIA Ghirlandaio ottime condizioni composto da ampio soggiorno con zona cottura matrimoniale bagno ampio ripostiglio pogggiolo e soffitta euro 95.000. Equipe immobiliare 040764666.

VSV immobiliare Ghirlandaio zona, piano alto con ascensore, ingresso, cucina-tinello, soggiorno, matrimoniale, singola, 2 terrazzi, bagno, ripostiglio e cantina. Tel. 0403476385.

VSV immobiliare San Giacomo ristrutturato, quarto piano, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno e ripostiglio. Tel. 0403476385.

VSV immobiliare San Giusto in ristrutturazione con ascensore: 125 mq con serraamenti pvc, aria condizionata e porta blindata. Vista piazzetta-Carso. Tel. 0403476385.

VSV immobiliare via Commerciale, attico su 2 livelli splendida vista mare, box doppio, posto auto, cantina, terrazzi abitabili. Tel. 0403476385.

VSV immobiliare zona Università nuova - villa indipendente su 2 livelli, giardino, piscina, dependance e posti auto. Tel. 0403476385.

IMMOBILI ACQUISTO Feriali 1,40 Festivi 2,10

RABINO 040368566 ns/clienti cercano urgentemente zona centrale appartamenti due camere soggiorno cucina bagno ascensore.

IMMOBILI AFFITTO Feriali 1,40 Festivi 2,10

GALLERY centrale ottimo locale con sopralco piccola metratura-vetrina. Adatto varie attività. Affittasi euro 250. Cod. 593/P 040368283.

GALLERY centralissimo vendi/affittasi ufficio arredato ingresso due ampie stanze bagno ripostiglio. Cod. 693/P 040368283.

GALLERY centro città interessante locale, ottima posizione di passaggio, 52 mq, ampia vetrina. Possibilità di ampliamento al piano superiore. Cod. 461/P. Tel. 0407600250.

GALLERY Foro Ulpiano in stabile signorile con ascensore, ottime condizioni, tre vani, bagno, adatto ad uso ufficio-ambulatorio-estetica. Possibilità acquisto/locazione. Cod. 266/P. Tel. 0407600250.

GALLERY Giardino Pubblico locale, due grandi vetrine, adatto attività artigianale ma anche negozio. euro 380 al mese. Cod. 452/P. Tel. 0407600250.

GALLERY Ospedale Maggiore locale attrezzato ad ambulatorio tre stanze e servizi. Cod. 668/P 040368283.

GALLERY zona Giardino Pubblico appartamento 135 mq, terzo piano, ascensore, salone, cucina arredata, balcone, tre camere, bagno+wc, due ripostigli. Contratto 3+2 con agevolazione fiscale. Cod. 186/P. Tel. 0407600250. (A00)

RABINO 040368566 box strada Vecchia dell'Istria acqua luce info ns/ufficio previo appuntamento.

VSV immobiliare San Giovanni in locazione ingresso, cucina abitabile, camera e bagno. Arredato. Euro 400 mensili. Tel. 0403476385. (A00)

AVORO OFFERTE Feriali 1,40 Festivi 2,10

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATA SOCIETÀ italiana ricerca 30 operatori di call center, inquadramento di legge. Inizio immediato. Per appuntamento telefonare 040308398. (A00)

FINANZIAMENTI Feriali 2,70 Festivi 3,90

SENZA spese anticipate potrai avere 5000 euro restituendo 107 euro mensili (60 mesi Tan 9,95%, Taeg max 14,25%). Bollettini postali. Mediatori creditizi Uic 6970. Giotto Srl 040772633. (Fil46)

COMUNICAZIONI PERSONALI Feriali 3,00 Festivi 4,00

A.A.A.A.A.A.A. PROVA nuova emozione 3337076610.

A.A.A.A.A.A. NOVITA' filippina 18enne 6.a misura massaggiatrice completissima 3287746170.

A.A.A.A.A. ACCATIVANTE 20enne massaggiatrice bellissima 6 m. completissima. 3299230204.

A.A.A.A.A. ALEXANDRA erotica massaggiatrice caldissimi giochi erotici. 3337701827. (A1122)

A.A.A.A.A. STARANZANO: affascinante coccolatrice, bambolina, magrolina, completa. 3283237322.

A.A.A.A.A. TRIESTE novità bellissima misteriosa indonesiana completissima 3406220295.

A.A.A.A. CLAUDIA bellissima cioccolata calda da impazzire completa. 3204608924.

A.A.A.A. NUOVISSIMO studio per massaggi con brave ragazze 0038651261142. (A5057)

A.A.A.A. TRIESTE 23enne spagnola 7 naturale disponibile completissima 3293961845.

A.A.A.A. TRIESTE Melissa simpatica coccolona 6 misura formosa 3205735185. (A4990)

am

A. MANZONI & C. S.p.A.

Si comunica alla gentile clientela che la filiale di Trieste rimarrà chiusa il **14, 15 e 16 Agosto**.

Le necrologie saranno ricevute tramite il servizio telefonico chiamando il numero verde **800.700.800** dalle ore 10,00 alle ore 22,30 tranne il giorno 15 Agosto durante il quale il servizio sarà sospeso.

Dal 17 Agosto la filiale osserverà il normale orario di apertura.

A.A.A.A. TRIESTE novità Kenya trasgressiva dotatissima grande sorpresa 3484603675. (A00)

A.A.A.A. TRIESTE ragazza 22 anni coreana esegue massaggi tel. 3298260639. (A4723)

A.A.A.A. VICINO Redipuglia italiana ti aspetta 3296716371 anche domenica.

A.A.A. DOLCISIMA bionda appassionata massaggiatrice completissima senza limite tempo 3347814830. (A00)

A.A.A. GORIZIA latina sensuale ti aspetta tutto il giorno 3289241189.

A.A.A. MONFALCONE giovanissima, alta, magra, mulatta, sugosa, 22enne, 4.a. 3464935480. (C00)

A.A.A. TRIESTE Brandy nuovissima grossa sorpresa sconvolgente 5.a reale. 3286921241.

ENJOY da 0,10€ al minuto

INCONTRO 199 88 00 77 PROMUOVIBILI

Comunicazioni Italiane - Prezzo massimo IVA inclusa! Rete fissa 0-1000min. Altre reti concordate - Val 15 anni

A.A. BAMBOLA super sexy preliminare al naturale baci e coccole 3349334635. (A5054/10)

A. TRIESTE sensualissima brasiliana fisico bambolina splendida completissima sexy fino tardi 3381930692. (A5022/10)

BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280. (Fil60)

DOLCISIMA signora caldissima ti aspetta per momenti passionali senza limiti sempre 3803437941.

GRADO golosa di passerotti, cerca amici x intense battute di caccia 3493325103.

MONFALCONE BAMBOLINA 5.a splendide curve da sballo divertimento assicurato riservatezza 3338826483.

MULATTA 24 anni 4.a bravissima massaggiatrice padrona irresistibile disponibile 3282209617. (A00)

NOVITA' bellissima fotomodello 20enne 5 misura senza limite dominatrice. Tel. 3205611852.

SEXY casalinghe 899.111.449 eros 0088.193.98.192 Freeline srl via Gora Pisa euro 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil63)

TRIESTE bellissima ragazza orientale cerca amici tutti i giorni 8-21. 3347527110

TRIESTE top model (23) 4.a m. sexy disponibile ai tuoi desideri 24 ore 3479909782. (A5033/10)

TRIESTE travolgente brasiliana 20enne piccantissima scatenata bambolina sexy completissima ti aspetta 3881864833. (A00)

MATRIMONIALI Feriali 1,40 Festivi 2,10

BARBARA, 43 anni, graziosa, tanto dolce e semplice cerca un compagno responsabile, posato e tranquillo. Max 52 anni. Feliceincontro. 0404528457. (A00)

ATTIVITÀ Cessioni/Acquisizioni Feriali 1,40 Festivi 2,10

VSV immobiliare ristorantino con giardinetto in ottima posizione. Cedesi attività, licenza, arredi, impiantistica. Splendide condizioni. Info in ufficio. Tel. 0403476385.

Guardare e toccare



Oggi è più facile conquistare Lancia Ypsilon.

Fino al 31 agosto tua con anticipo zero, prima rata a novembre 2006, supervalutazione dell'usato e assicurazione Kasko con Furto/Incendio gratis per un anno.

Everywhere LANCIA 00200 52624200

Sava

Esempio di finanziamento per Lancia Ypsilon 1.2 8V, prezzo chiavi in mano € 11.100 (PT esclusa). Anticipo zero 1° rata a novembre 2006. Durata finanziamento 72 mesi, 70 rate da € 205 comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto, spese gestione pratica € 200 + bolli (TAN 5,05% - TAEG 7,12%). L'offerta prevede, oltre alla marchiatura vetri, la polizza Furto/Incendio e Kasko omologata per 1 anno dalla data di consegna del veicolo ed è vincolata al finanziamento sopracitato. Salvo approvazione SAVA. Condizioni valide esclusivamente sulle vetture in stock. Le condizioni contrattuali sono disponibili presso le Concessionarie Lancia. Ypsilon: consumi da 4,5 a 6,6 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂: da 119 a 157 g/km.

Lubrificazione Selenia

LANCIA



Ypsilon



Una panoramica del pubblico che ieri in piazza Unità ha assistito allo show del comico Fabrizio Fontana (a destra), il popolare James Tont del programma televisivo «Zelig» (foto di Claudio Tommasini)

CABARET Dopo la parentesi comica, oggi per «SerEstate» il concerto del cantautore romano Niccolò Fabi

James Tont fa ridere piazza Unità

Un migliaio di spettatori per il divertente show di Fabrizio Fontana di «Zelig»

TRIESTE Girandola di battute ieri a piazza Unità con Fabrizio Fontana, in arte James Tont. Il poliedrico palco di «SerEstate» non si limita alla musica e sfodera un pezzo da novanta della comicità televisiva made in «Zelig». Il malumore portato dalla pioggia e dal cielo di piombo del pomeriggio viene spazzato via già dalla prima battuta. Una serata sui generis all'insegna della risata, con protagonista uno dei più brillanti comici italiani. «È la mia seconda volta a Trieste», dice Fontana, durante le prove che precedono lo spettacolo - circa cinque anni fa ci sono venuto con alcuni comici di Zelig. È stata un'esperienza bellissima, ci hanno accolto in maniera calorosa».

Il pubblico - scarso all'inizio, complice la serata decisamente fresca, poi via via più numeroso fino a raggiungere il migliaio di spettatori - si diverte, partecipa, segue e soprattutto apprezza lo spettacolo del milanese. Lo show è diviso in due parti: inediti monologhi in cui Fontana racconta se stesso e la sua comicità, e una galleria di personaggi «storici», come James Tont e «Le so tutte».

Anche i curiosi che conoscono Fontana solo di nome, non tardano a sbellicarsi. Lui parte coinvolgendo la platea, ci scherza, interagisce e talvolta la punzecchia con le fulminanti battute.

Dominatore della scena per quasi un'ora e mezza, Fontana «martella» il pubblico, e crea comicità persino sulle campane di piazza Unità, che secondo lui «rintoccano troppe volte» durante lo show. «Non sono in una vera e propria tournée - precisa l'artista - da undici anni porto in giro la mia comicità, aggiornandola e ampliandola giorno dopo giorno come se fosse un unico grande spettacolo che nasce dal mio serbatoio di idee».

Il geniale Fontana è un comico che a soli trentasei anni mostra l'esperienza del grande show-man. In serate come quella di ieri è capace di creare un contatto con la gente che solitamente non esiste nel piccolo schermo. Trapela nell'appeal che ha sullo stage, l'esperienza teatrale con cui ha cominciato la sua carriera. A questo si mescola tutta la capacità che il giovane comico milanese ha acquisito nel periodo del cabaret (avventura che lo porta fino a Zelig nel 1997). La sua capacità di cabarettista gli fa vincere anche l'importante premio di critica e pubblico al Concorso Nazionale di cabaret di Milano. Una comicità intelligente, che, pur se a volte maliziosa, non scade mai nella banalità o nel boccaccesco.

Fresco di laurea alla facoltà di Economia e commercio della Bocconi di Milano e pienamente promosso nel test tri-

estino, Fabrizio Fontana lavora nella sua carriera anche per Radiodue e partecipa a diverse trasmissioni televisive tra cui Scatascio, Facciamo Cabaret, Zelig, Macchemù, Zelig for Iene. Con il tempo si cimenta anche come attore cinematografico e recita ne «La grande prugna» di Claudio Malaponti.

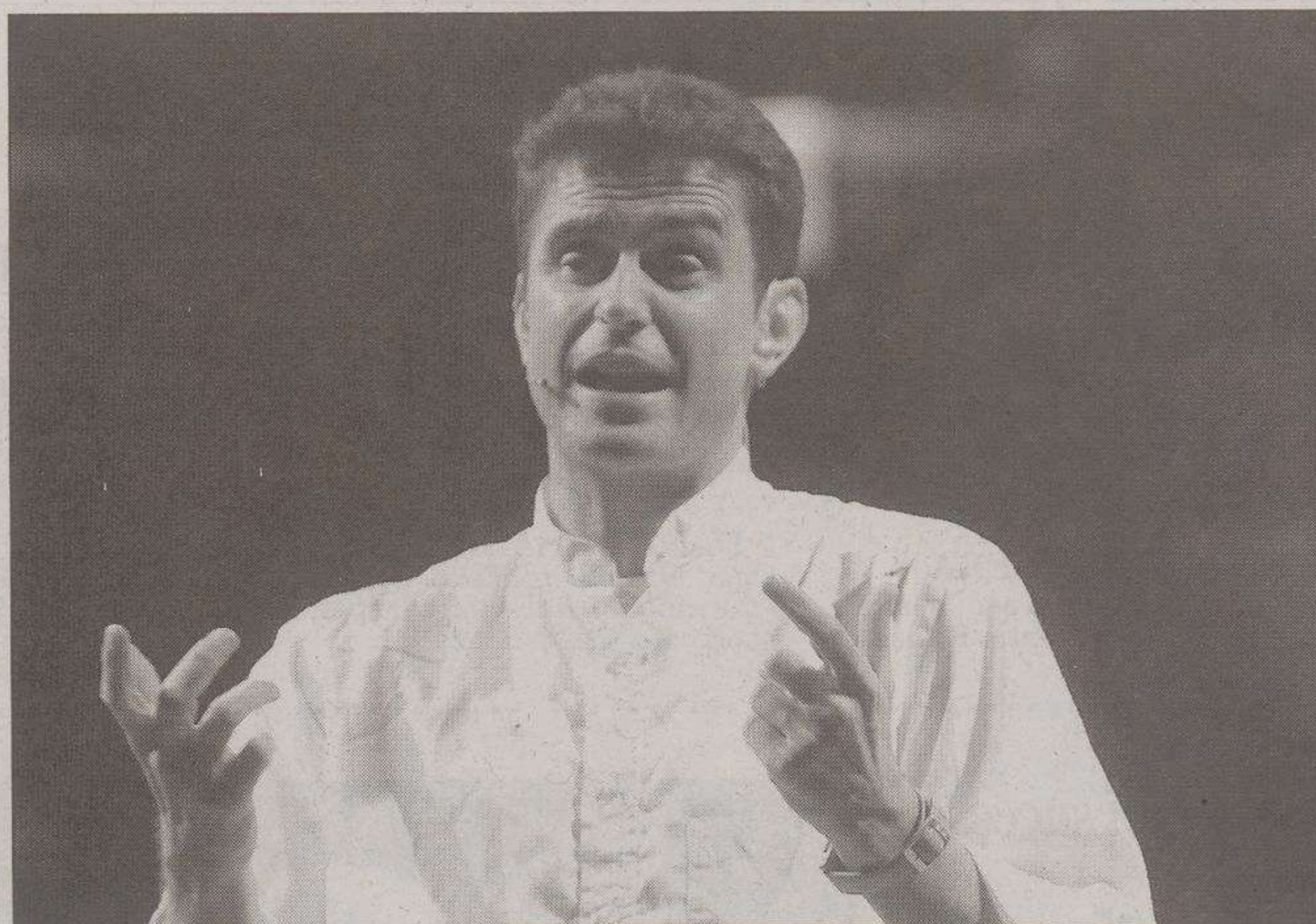
Poteva fermarsi così? Assolutamente no. Nel 2001 pubblica anche i libri «Le avventure di James Tont» e «James Tont: licenza di ridere».

Attraverso i libri e le serate alcune delle sue battute diventano dei cult della risata. Boutade che rappresentano il suo stile inconfondibile di comicità come: «Chi dorme... si sveglia tardi», «Chi fa da sé... non ha una donna», «Natale con i tuoi... che palle!», «Se Maometto non va alla montagna... va al mare!», «Chi non muore... Highlander!», «Occhio per occhio... sessantocchi!», «Chi dorme non piglia... sonniferi!», «Il diavolo fa le pentole... Mastrotra le vende».

Strepitoso anche il linguaggio del corpo, così rapido e comunicativo, che travolge i presenti e accompagna la raffica di umorismo.

Intanto dopo la preziosa parentesi comica, questa sera torna la musica nella piazza, con il concerto di Niccolò Fabi.

Alessandro Zardetto



DANZA Dal 12 al 14 agosto

Balletto georgiano al Teatro Verdi

TRIESTE Sabato, domenica e lunedì, alle 21, sarà in scena al Teatro Verdi lo spettacolo del Balletto Nazionale della Georgia «Sunkhishvili-Ramshvili», uno dei più importanti gruppi coreografici del mondo che chiude la rassegna «TeatroVerdiEstate», organizzata dalla Provincia di Trieste in collaborazione con La Fondazione lirica triestina.

La Compagnia georgiana, guidata dal direttore artistico Tenghis Sukhishvili, torna a Trieste a un anno di distanza dalla sua prima presenza che coincise con il suo 60° anniversario di vita. È stata infatti fondata nel 1945 a Tbilisi da Nina Ramishvili e Iliko Sukhishvili, due autorità del panorama coreografico russo che hanno ridato vita alle danze tradizionali georgiane con l'intento di esaltarne il valore nazionale riproponendo alle nuove generazioni i temi tradizionali della loro terra rivisitati attraverso nuove ed originali coreografie, ricche di vivacità espressiva e di temperamento unite ad una tecnica impeccabile, frutto di una disciplina ferrea e di grande professionalità.

Il vasto patrimonio folkloristico a cui attingono le danze e le musiche interpretate dai giovani del Balletto Nazionale Georgiano si traducono in due forme di danza: quella maschile improntata alla potenza e alla rievocazione del coraggio, del vigore e della baldanza del guerriero capace di complessi virtuosismi acrobatici come vertiginosi salti e piroette; quella femminile composta in movimenti di aggraziata eleganza ed espressività, in particolare delle braccia, che contrasta con la focosa vivacità e irruenza delle danze maschili.

Nucleo del patrimonio coreografico e della cultura originaria del Balletto Nazionale Georgiano è la storia dell'antica terra cristiana in una vasta area islamica che ha fatto elaborare le varie influenze culturali limitrofe, come quella turca ed araba, identificabili in particolare nelle danze femminili.

Di particolare suggestione e interesse il programma che vedrà proposti sul palcoscenico dal Gironondo «Partza» una delle più antiche del paese, alla danza «Khorumi» risalente al periodo delle guerre contro gli eserciti degli invasori turchi e mongoli; dalla «Simd», antica danza nuziale ancora in uso in Ossetia alla «Samani», alla «Ilouri», in ricordo dei fondatori del complesso Nino Ramishvili ed Iliko Sukhishvili e tante altre danze ancora.

Lo spettacolo, i cui costumi sontuosi, coloratissimi sono di grande impatto visivo, prevede l'accompagnamento di musiche folkloristiche dal vivo eseguite con fisarmoniche, percussioni e altri strumenti originali quali archi (detti chonguri e pandori) e fiati (duduk).



Il Balletto della Georgia

CONCERTO

L'indiano Trilok Gurtu domani al Teatro Romano

TRIESTE Dopo il concerto di Vasilisa & The Hadzimanov Band, domani, alle 21.15, nuovo appuntamento al Teatro Romano Festival con i grandi nomi della «world music» internazionale. A calcare le scene del Teatro Romano sarà il percussionista indiano Trilok Gurtu, accompagnato nel suo nuovo concerto dagli Arké String Project. Compositore visionario e creativo, Trilok Gurtu spazia e fonde più generi musicali, jazz, rock, classico, etnico. Molto noto nella comunità internazionale del jazz vanta collaborazioni prestigiose con Don Cherry, John McLaughlin, Joe Zawinul e Pat Metheny. Agli esordi si è fatto conoscere come membro degli Oregon, complesso jazz molto quotato a livello mondiale.

L'organizzazione del Festival comunica che il Kora Jazz Trio ha annullato il concerto di mercoledì 16 agosto. Di conseguenza il prossimo appuntamento in cartellone al Teatro Romano è previsto per venerdì 18 agosto con lo spettacolo di clownerie «Classico Two». Prendi e informazioni al TicketPoint (040-3498276/7).

TEATRO Anche Marco Paolini e il monologo di Magris in cartellone dal 6 novembre a Cervignano

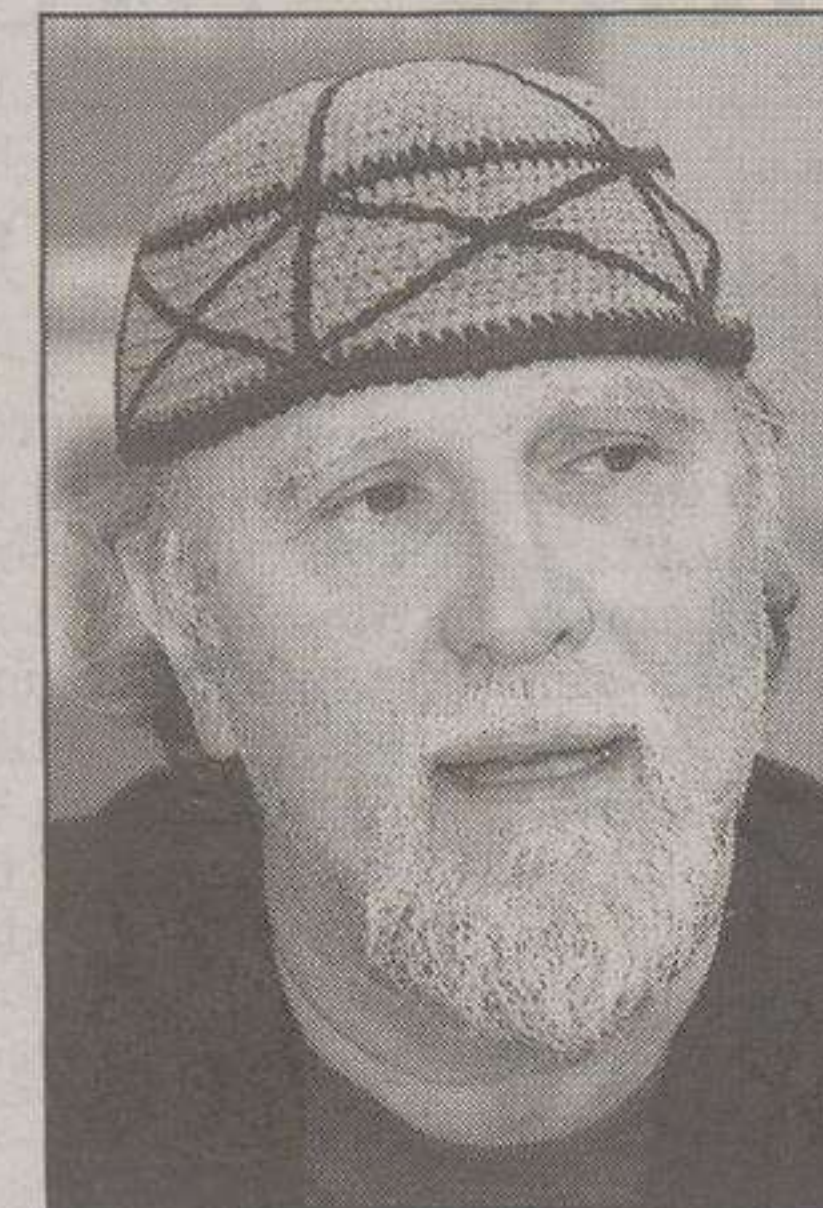
Moni Ovadia aprirà la stagione al «Pasolini»

CERVIGNANO Se il binomio non fosse già stato usato, «Vicino/lontano» potrebbe essere il sottotitolo perfetto della nuova stagione del Pasolini, presentata ieri a Cervignano. Che unisce, secondo consuetudine, forme e suggestioni differenti: echi della cultura ebraica e spagnola, pagine di teatro civile, viaggi nel modus vivendi friulano, senza dimenticare le rivisitazioni di pagine celebri del mito e della modernità.

Promosso dall'associazione Teatro Pasolini, in collaborazione con il Ccs, Bonaventura ed Euritmica, il cartellone del teatro cervignanese, sostenuto da Comune, Regione, Bluenergy e Coop Nordest, si apre con un nome di sicuro richiamo: **Moni Ovadia**, che il 6 novembre, accompagnato dalla chitarra di Emanuele Segre, proporrà «Platero y Yo», la storia allegorica di

un asino e un poeta, tratta dalle liriche del Nobel Juan Ramón Jiménez e dalle musiche di Mario Castelnuovo Tedesco. Il 6 dicembre, tornerà a Cervignano **Marco Paolini**, che aggiungerà una nuova pagina ai suoi Album con «Miserabili: Io e Margaret Thatcher», storia di un pezzo d'Italia che si fa metafora di una generazione. Ad accompagnarlo, sul palco, i Mercanti di Li-quore.

Il 9 gennaio, la stagione proporrà «Nel fondo del bicchiere», spettacolo tratto da «Aspro e dolce» di Mauro Corona, che Riccardo Maranzana e Sabrina Morena hanno trasformato in una pièce fatta di umori alcolici, di amore per la natura e di affannosa ricerca di sé. Ancora un volto noto il 23 gennaio, quando lo scombinato mondo del «Bar sotto il mare» di Benni sarà rievocato da Fa-



L'attore Moni Ovadia

bio De Luigi, fra ballate rock, poesia disinvoltata e pantomima slapstick. Il 30 gennaio, invece, in occasione della Giornata della Memoria, il Pasolini ospiterà «Brundibar», un'opera scritta nel 1941 dal compositore ceco Hans Krasa, po-

co prima di essere internato a Terezin. La storia, che parla di paura e libertà, sarà interpretata da 50 giovani coristi diretti da Denis Monte e Barbara Di Bert, in un progetto di Artemia e del Teatrino del Rifo.

Inspirato al mito di Orfeo e scritto dalla raffinata penna di Claudio Magris, lo spettacolo del 15 febbraio sarà «Lei dunque capirà», monologo di Daniela Giovanetti, contrastata Euridice diretta da Antonio Calenda. E di nuovo un grande autore, seppur meno contemporaneo tanto che ne ricorre il trecentenario della nascita, sarà quello del 25 febbraio, quando ci sarà la «Locandiera» di Goldoni, che il regista Giancarlo Cobelli ha affidato a Mascia Musy per rileggere in chiave «noir» la memorabile versione del 1979. Il 14 marzo, invece, sarà la volta di «Muradors», la commedia

di Edoardo Erba che il Teatro Incerto e Rita Maffei hanno voluto voltare dal romanesco al friulano, per uno spettacolo diviso tra metateatro e invenzioni senza fine.

L'appuntamento con la danza, il 21 marzo, riaccenderà le suggestioni spagnole, animate dai ballerini di «Mi verdad» guidati da Maria José Soto, una delle maggiori interpreti del flamenco. Chiuderà la stagione, il 5 aprile, la coralità fragorosa di Arturo Cirillo e delle «Intellettuali», dove la Parigi di Molière si affaccia sul golfo di Sorrento.

La stagione musicale sarà presentata a settembre, mentre il cinema, in collaborazione con il Cec, proporrà una rassegna di film in friulano. La campagna abbonamenti si aprirà il 4 settembre.

Alessandro Dose

ANTEPRIME DI AGOSTO AL CINEMA

AMBASCIATORI

IL BIGLIETTO RIDOTTO COSTA SOLO 4€

OGGI DOMANI

LA NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI SI DIMENTICA. IL PRIMO AMORE MAI.

LA NOTTE DEL MIO PRIMO AMORE

Nessuno Resta Innocente Per Sempre.

I PIU' FORTUNATI MORIRANNO PER PRIMI

www.triestecinema.it

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

LA NOTTE DEL MIO PRIMO AMORE 17, 18.45, 20.30, 22.15

Anteprima solo oggi.

■ ARISTON

Vedi estivi.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

PORKY COLLEGE - UN DURO PER AMICO 16.10, 18.10, 20.10, 22.10

IL COLLEZIONISTA

D'OCCHI 16.15, 17.05, 18.10, 20.05, 22

Questa volta chiudere gli occhi non vi servirà a niente...

FAST AND FURIOUS TOKYO DRIFT

16, 17.05, 18.10, 19.15, 20.20, 21.25, 22.30

In esclusiva a Cinecity.

THE EYE 3 INFINITY 16, 20.10

Il nuovo film dei fratelli Pang.

UNITED 93

16, 18.10, 20.20, 22.30

In esclusiva a Cinecity. «L'11 settembre quattro aerei furono dirottati. Tutti colpirono l'obiettivo tranne uno».

SILENT HILL 16.30, 19.45, 22.10

LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO

con Keanu Reeves, Sandra Bullock. 20

IL CODICE DA VINCI 16.30, 22

di Ron Howard, con Tom Hanks, Audrey Tautou, Jean Reno.

Da domani THE MAN - LA TALPA

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e

preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it.

Ogni martedì non festivo 5 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Chiusura estiva.

■ FELLINI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

L'ERA GLACIALE 2 17, 20.30

■ GIOTTO MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

LA CASA SUL LAGO

DEL TEMPO 17.15, 18.50, 20.30, 22.15

con Keanu Reeves e Sandra Bullock.

IL CODICE DA VINCI

17.15, 19.35, 22

■ NAZIONALE MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

BACIATI DALLA SFORTUNA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

Una commedia divertentissima con Lindsay Lohan e Chris Pine.

NANNY MACPHEE, TATA MATILDA 16.30

Un grande divertimento per tutta la famiglia.

IL COLLEZIONISTA DI OCCHI 18, 20.30, 22.15

CAPPUCETTO ROSSO

E GLI INSOLITI SOSPETTI 16.30

PORKY COLLEGE

17.50, 19.10

IL COLORE DEL CRIMINE

Con Samuel L. Jackson e Julianne Moore. 20.30

SILENT HILL 22.15

IL RITORNO DELLA SCATENATA

DOZZINA 16.30

Un uragano di risate con Steve Martin.

HOT MOVIE 18

KYASHAN, LA RINASCITA

Un colossale di fantascienza. 20, 22.10

■ SUPER

Rassegna estiva «Luce rossa di qualità». Un

film al giorno a solo 5/4 €.

Oggi: «GLI AMICI DI MIA MOGLIE» 16, ult. 22

Domani: «INTIMITÀ ANALE».

■ ALCIONE ESSAI

Chiusura estiva.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

Festival dei Festival. Filmaker presenta:

WORKINGMAN'S DEATH 21.15

Di Michael Glawogger. V.o. Sottotitoli italiani.

■ GIARDINO PUBBLICO

SCARY MOVIE 4 21.15

Morirete dalle risate con un film ultracomico, demenziale, pirotecnico.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

BALLETTO NAZIONALE DELLA GEORGIA 12, 13, 14 agosto, ore 21. Vendita dei biglietti per

tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19.

■ STAGIONE SINFONICA 2006

CAMPAGNA ABBONAMENTI presso la biglietteria del Teatro Verdi.

■ TEATRO ROMANO FESTIVAL

Domani ore 21.15 «TRILOK GURTU & ARKE STRING PROJECT» in concerto. In

caso di maltempo: Teatro Cristallo. Info: La

Contrada 040-948471. Biglietteria: TicketPoint 040-3498276.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.

Chiuso per riposo estivo. Si riapre mercoledì

16 agosto.

GRADO

■ CRISTALLO

IL MIO MIGLIOR NEMICO 20.30, 22.30

GORIZIA

■ CINEMA CORSO

Chiusura estiva.

■ KINEMAX

Chiuso per riposo estivo.

STASERA

TRIESTE

> SISSI A VILLA REVOLTELLA

Oggi, alle 21, davanti allo chalet nel parco di Villa Revoltella si replica lo spettacolo «Sissi allo specchio» di e con Mariella Terragni. Al pianoforte il maestro Livio Cecchelin.

> IL KARMINA A DUINO

Oggi, alle 21, nella Foresteria del Castello di Duino per il ciclo «Musica cortese» concerto dell'ensemble Karmina.

> FABI IN PIAZZA UNITÀ

Oggi, alle 21.30, in piazza Unità Niccolò Fabi in concerto.

> MUSICABARET DA SPETIC

Oggi, alle 21, da Spetic a Cattinara, Gianfry & Sandro.

> «CREATURE» QUESTA SERA

Lo spettacolo «Creature», rinviato per il maltempo, si terrà oggi, alle 21.15, al Teatro Romano.

LIGNANO

> SI PARLA DI SCERBANENCO

Oggi, alle 18.30, al Tenda Bar di Lignano Pineta per gli «Incontri con l'autore e con il vino» la giornalista Nunzia Monanni, ultima compagna dello scrittore Giorgio Scerbanenco, parlerà dei «Racconti neri» (Garzanti).

> DANZA A SABBADIORO

Oggi, alle 21, in piazza Ursella a Sabbadioro «Dancing is vital energy», spettacolo di danza sportiva e teatro danza.

GRADO

> «NOIR» A LAGUNAMOVIES

Oggi, alle 20.30, al Parco delle Rose per LagunaMovies «Sapore di noir: serata per Veit Heinichen» con la proiezione del lungometraggio «Le lunghe ombre della morte».

> FESTA IN SPIAGGIA

Oggi, alle 22, allo stabilimento Tivoli della spiaggia Costa Azzurra festa sull'arenile dal titolo «Tivoli by Night».

FRIULI

> LA TRAVIATA A «OPERAIR»

Oggi, alle 21.15, in piazza Duomo a Udine (in caso di maltempo al Nuovo) per «OperaAir» l'Iko presenta «La Traviata» di Verdi.

> CHITARRE AL RIFUGIO CORSI

Oggi, alle 11, al Rifugio Corsi (mt 1874) a Tarvisio per la rassegna musicale «Note in rifugio» si terrà un concerto del Quartetto di chitarre Apeiron.

Il cantautore lucano ha presentato vecchi e nuovi successi

Il sound di Mango all'Arena di Lignano

LIGNANO Ancora un concerto col brivido in questa estate meteorologicamente instabile. Non è certo piacevole entrare in arena guardando il cielo con timore, e cercando di indovinare se pioverà o se ci lascerà godere la serata. E in questa estate che ci ha portato davvero dei grandi nomi della musica italiana è arrivato anche lui. Basta una nota, cantata nel suo caratteristico semi-falsetto, e chiunque sa che sta ascoltando Mango. Non ci sono dubbi. E quando sale sul palco all'arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro, puntualissimo alle 21.30, le sonorità colte e ricercate che contraddistinguono la sua produzione ci danno l'ulteriore conferma.

Il «Ti amo così» tour regala infatti una tappa imperdibile ai numerosi fan e a tutti coloro che apprezzano una musicalità che non si riesce a definire. «Mediterraneo» è la definizione che gli esperti hanno dato al suo caratteristico sound, che mescola le nostre melodie a quelle americane, anglosassoni ed inglesi. L'uso dei tempi dispari nella dimensione ritmica è altrettanto una sua prerogativa,

come del resto lo studio e l'inclinazione naturale che lo rendono assolutamente unico.

Si presenta con una formazione di cinque musicisti e due coriste. T-shirt nera e pantaloni militari con i capelli quasi rasati, riempie l'arena con la sua voce. Suggerisce il gioco delle luci che incornicia un concerto davvero emozionante.

Uno show emozionante in un gioco di luci che incornicia il suo mix di sonorità raffinate

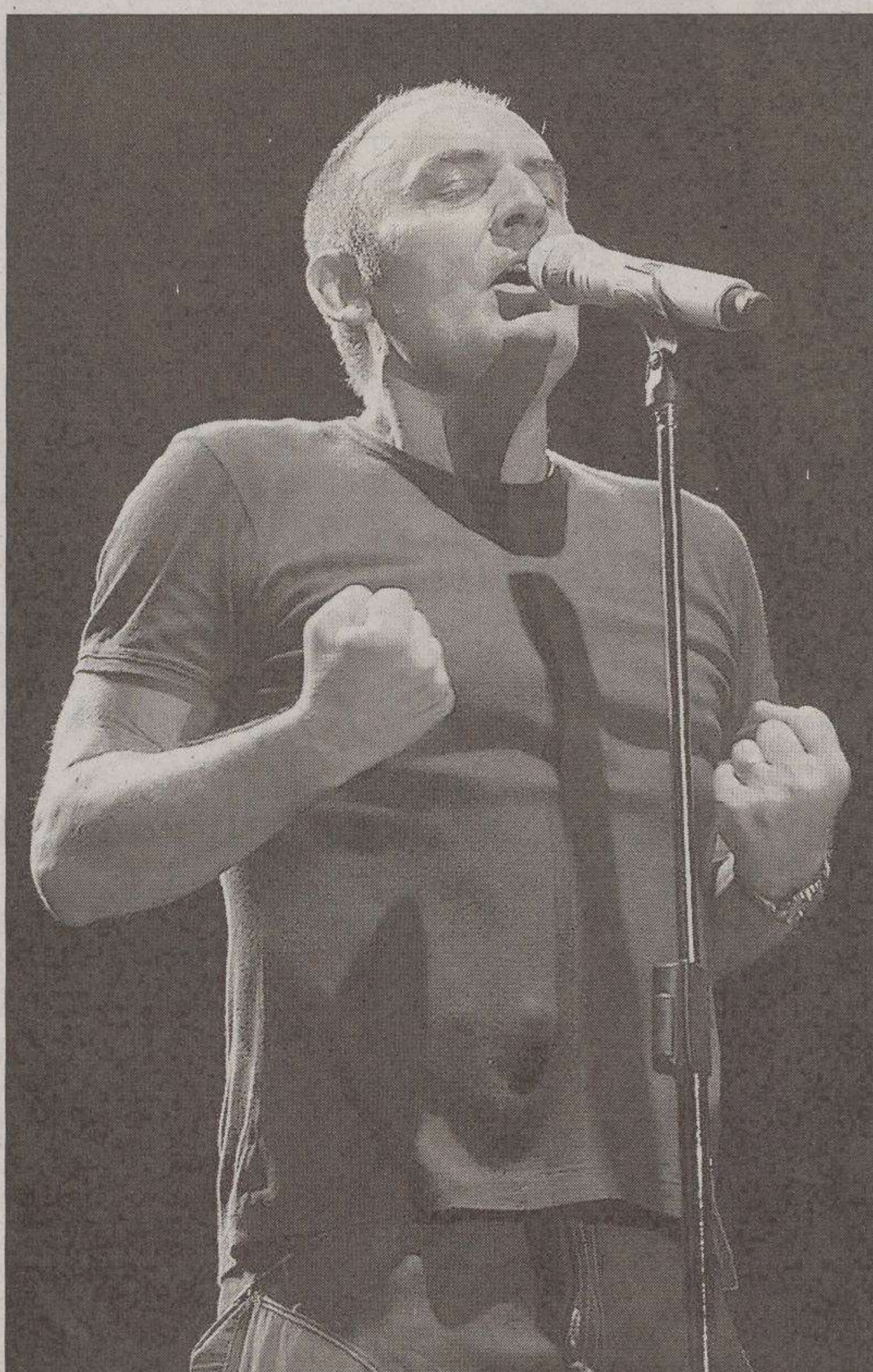
vero emozionante. Mango chiacchiera e racconta che ogni volta che esce sul palco, un attimo prima è impaurito, ma con il pubblico di fronte tutto passa. E' anche lui che per più di due ore vive delle emozioni e le divide di sera in un pubblico e il pubblico di Lignano ringrazia.

Una carriera, la sua che lo ha visto partecipare in numerose occasioni al Festival di Sanremo, dove non gli so-

no mai mancate le lodi della critica ed anche al Festivalbar che lo aveva in precedenza portato proprio a Lignano. Dal suo incontro con il grande Mogol, arriva l'incantevole «Oro», e poi tante altre emozioni tradotte in musica come con «Mediterraneo». Dal 2002 inizia un viaggio introspettivo che lo porta a raccontare le sue emozioni in musica che prosegue negli anni. Ma sono anche i successi come «Bella d'estate», «Lei verrà» o la nuova «Piccolissima» che infiammano il pubblico.

Pino Mango negli anni ha acquisito sempre maggiore raffinatezza e il suo estro creativo si è concretizzato anche in una raccolta di poesie, «Nel malamente mondo non ti trovo», che contribuisce ancor di più all'immagine dell'artista a tutto tondo. La sua musica avvolge e sembra trasportare davvero tutti i presenti verso mondi con orizzonti rarefatti e con sapori ed odori inusuali. Lui canta «Ti porto in Africa», e nei presenti si fa largo la consapevolezza di avere viaggiato, anche se senza una destinazione precisa, attraverso le note del cantautore lucano per un'intera serata.

Sara Del Sal



Il cantautore lucano Mango, che ha fatto tappa ieri sera all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro con il suo tour estivo «Ti amo così». (Foto Anteprima)

«Workingman's Death» di Michael Glawogger

Film in anteprima all'Arena Ariston

TRIESTE Prosegue con successo all'Arena Ariston di Trieste il Festival del Film organizzato dal festival e dalle principali istituzioni di cultura cinematografica di Trieste e Gorizia. Questa sera, con inizio alle 21.15, la manifestazione presenta una serata a cura della sezione territoriale Agis di Trieste, promotrice della rassegna FilmMakers: in prima visione, sarà proiettato il film documentario «Workingman's Death» di Michael Glawogger (Austria/Germania, 2005) in versione originale sottotitolata in italiano.

In concorso nel 2005 a Venezia nella sezione Orizzonti, il lungometraggio del regista austriaco Glawogger porta sullo schermo, sulle note della musica industriale di John Zorn, una sconvolgente rappresentazione del lavoro manuale pesante, sempre più invisibile nel nostro ultratecnologico XXI secolo, attraverso cinque ritratti.

Si parte dall'Ucraina con «Eroi», tra un gruppo di uomini che spende la propria vita tra i cunicoli delle miniere di carbone, dichiarate da anni illegali; in «Fantasmi», sotto i cieli dell'Indonesia, i raccoglitori di zolfo affrontano il caldo e il fumo di un vulcano attivo; «Leon», ci trasporta in un mattatoio della Nigeria, tra i resti e il fetore degli animali macellati; in Pakistan, «Fratelli» mette in scena centinaia di lavoratori impegnati a demolire vecchie petroliere praticamente a mani nude; nel frattempo, il «Futuro» fa ca-

polino nella Cina delle nuove acciaierie, dove le persone credono al boom economico e a un domani migliore. Epilogo in Germania, dove una fondazione è stata trasformata in un'attrazione turistica.

Il programma del Festival dei Festival prevede per domani sera il primo



Una scena di «Workingman's Death»

film del ciclo dedicato al cinema di fantascienza, promosso da La Cappella Underground-sciencefiction: «Serenity» (Usa 2005) di Joss Whedon, tratto dalla serie tv «Firefly». Nel fine settimana, due opere prime italiane presentate da Maremetraggio: sabato «Basta un niente...» di Ivan Polidoro, domenica «Mater Natura» di Massimo Andrei con Vladimir Luxuria.

In piazza Unità la celebre coreografia messa in scena da Maria Bruna Raimondi

Giovane «Moulin Rouge» a Trieste

Applaudito musical con gli allievi dell'Accademia Artinscena

TRIESTE Fra l'imperioso rosseggiare del tramonto e un limpido plenilunio, è andata in scena la parabola dell'amore. Quello spregiudicato e sensuale del «Moulin Rouge». Sul palcoscenico di «Serestate», in piazza dell'Unità, lo hanno suonato, cantato e ballato i giovani artisti della neonata Accademia Artinscena. Perché di musical si trattava, nella rivisitazione dell'omonimo film di Baz Luhrmann, interpretato da Nicole Kidman e Ewan McGregor, che Maria Bruna Raimondi ha tramutato in una pagina musical-coreografica a misura dei propri allievi, una sessantina, su iniziativa dell'associazione «La Melarancia». Qualche tempo fa ha debuttato al Politeama Rossetti.

«Il fiume scorre lento, fruscando sotto i ponti, la luna splende in cielo...», cantava Modugno nel suo indimenticabile «Vecchio Frack». La intona la voce di Massimiliano Liessi, prima d'arrivare gradualmente al brano che sigla l'atmosfera del film, quel «Voulez-vous coucher avec moi, ce soir?» che fa fiorire l'icona per eccellenza del Moulin Rouge, la ruota del cancan.

Gambe e giarrettiere al vento erano il linguaggio della seduzione erotica tra fine '800 e primi decenni del '900, quando ai benpensanti parigini le rosse luci del Moulin Rouge facevano pensare a un teatro-bordello. Ma erano anche sinonimo d'amore e d'arte bohémien. Come nella

storia del film, che lega Satine, la star del Moulin Rouge, al giovane scrittore Christian, il quale stringe amicizia appunto con i bohemines, fra cui Toulouse Lautrec.

Arduo sarebbe stato eguagliare la carismatica sensibilità dei protagonisti del film. Lo spirito di questo allestimento ha cercato dietro le quinte, e lo si rintraccia nel desiderio di Maria Bruna Raimondi di far vivere la danza, ai suoi allievi, come un'opportunità per misurarsi con le arti del palcoscenico importanti, dinanzi a un pubblico di centinaia di persone (come quello di piazza Unità, l'altra sera, o del Politeama Rossetti), vivendo l'emozione dello stare sotto i riflettori.

In questo allestimento, la trama del racconto è deman-

data alla musica. Dunque è trainante l'ottima band diretta da Tom Hmeljak, formata da musicisti usciti dal Conservatorio o da esperienze rock. Rigorosamente live hanno eseguito la colonna sonora originale con canzoni rivisitate appositamente di Elton John, Nirvana, David Bowie, Madonna, Phil Collins, Beatles, Sting.

Oltre a Liessi, gli altri vocalisti erano Elisa Bombacigno, Nicole Pellicani (anche nel tour di Elisa), Gabriele Pistrin.

Le scenografie erano curate da Giulia Zuccheri, mentre i costumi li ha firmati Maria Bruna Raimondi e sono stati realizzati da Rosanna Bonifacio, Isabella Cheria e Rossella Truccolo.

m.c.v.



Una scena del musical (foto di G. Mohor)

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"
MARINA LEPANTO MONFALCONE-LISERT

Pesce e Carne Bianchetti
Cerimonie Sala conferenze attrezzata
MENÙ SETTIMANALI A TEMA
Prenotazioni: 0481 791502

BAR "CLUB HOUSE"
VENERDÌ E SABATO LIVE MUSIC

OSTERIA DE SCARPON
VIA GINNASTICA, 20 TEL. 040 367674

SEMPRE APERTI
LOCALE CLIMATIZZATO
Spaghetti allo scoglio, zuppa di pesce, sardoni in tutte le maniere

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

A «Serestate» l'ensemble triestino con la voce di Daniela Pobega

Joplin Ragtime, un rag d'autore

TRIESTE «Dopo quattro anni, siamo a Trieste». E Trieste ha risposto con grande calore alla superba esibizione della triestina Joplin Ragtime Orchestra, l'altra sera in concerto in piazza Hortis davanti a 300 persone nell'ambito di «Serestate».

In scaletta, 18 brani del repertorio rag e d'intrattenimento anni '20, per metà scritti prima del 1917, anno della morte di Scott Joplin - ideale spartiacque tra la fine del ragtime e l'inizio del jazz con la prima incisione dell'Original Dixieland Jazz Band e l'introduzione dell'improvvisazione - e per l'altra tra il '20 e il '30. Tutti strumentali, tranne i due lasciati all'ottima interpretazione vocale della talentuosa Daniela Pobega che con la sua voce nobilita «I'm always chasing Rainbows»,

classico ripreso anche dalla Streisand e «Avalon». Daniela, vestita rosa, dopo il musical «Pinocchio» sarà protagonista di «Jesus Christ Superstar», a Trieste a novembre.

Sul palco 12 elementi, elegantemente vestiti di nero: la JRO è una delle poche formazioni che si dedichi alla riproposta del repertorio ragtime e per questo è particolarmente attiva partecipando a vari festival tra i quali Vicenza, Keszmet in Ungheria, Pino Torinese e San Donà di Piave. Il ragtime, genere brillante, accattivante e di pregiata fattura, era molto in voga tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento.

«Questa formazione - ricorda il M° Livio Laurenti - è attiva dal 2002. Abbiamo preso il nome di un grande personaggio, morto povero e dimenticato e riscoperto so-

lo mezzo secolo dopo, perché ha dato il la al jazz introducendo il ritmo sincopato, il cosiddetto tempo in levare. È una specie di patente per ripercorrere un cammino musicale lungo trent'anni: non solo brani di Joplin, ma anche di Gershwin, Ellington, Porter, Morton. Con arrangiamenti dell'epoca: una ricerca filologica all'interno della musica popolare americana per sentire cosa è come si suonava dal 1900 al 1930. Alcune composizioni sono state riarrangiate per quartetto d'archi, altre per piano, voce e orchestra per mettere in luce le individualità. Nel 2003 abbiamo suonato a Muggia, oggi grazie al Comune che ha creduto in noi, finalmente a Trieste».

Si parte poco dopo le 21.30 con «The Cascades», cui segue «12th St. Rag», indirizzo dove alloggiavano rit-



La Joplin Ragtime Orchestra in primo piano a «Serestate»

mo e brio. E si prosegue con lo stile che contribuì a diffondere il ragtime e il foxtrot. 1-2-3-4 e via con la sognante «Mood Indigo». «Sunflowers Slow Drag» è brillante e dall'allegria contagiosa.

E dopo «Ragtime dance» ancora di Joplin, si volge-

gia con «Mandy's Ragtime Waltz» che anticipa «Dead Man Blues» e la celeberrima «Maple Leaf Rag» che immerge nel mito degli anni Ruggenti e cala in un'atmosfera da film muto di grande suggestione. E siamo alla fine: «Avalon» del 1920 di Al

La band, di 12 elementi, è ben conosciuta nei festival specializzati

Johnson «cantante che interpretò il primo film sonoro», quindi «Love for Sale», «The Nightmare» e per finire «Limehouse Blues». Laurenti presenta il gruppo, dalla solida formazione classica: tutti giovani diplomati al Conservatorio di età compresa tra i 20 e 30 anni. L'organico comprende due violini, viola, violoncello, contrabbasso, ottavino, clarinetto, cornetta, trombone, tuba, pianoforte, batteria. E per chiudere in bellezza alle 23.05 «se avete ancora un minuto, il classico dei classici», «The Entertainer», e nella mente scorrono le scene del film «La stangata» da cui è stato rilanciato. Alla fine inchini e applausi meritati. E caccia al cd «Rag Blues, Hot...», che si può richiedere dal sito Internet del gruppo www.jro.it.

Gianfranco Terzoli

AUTOSCATTO



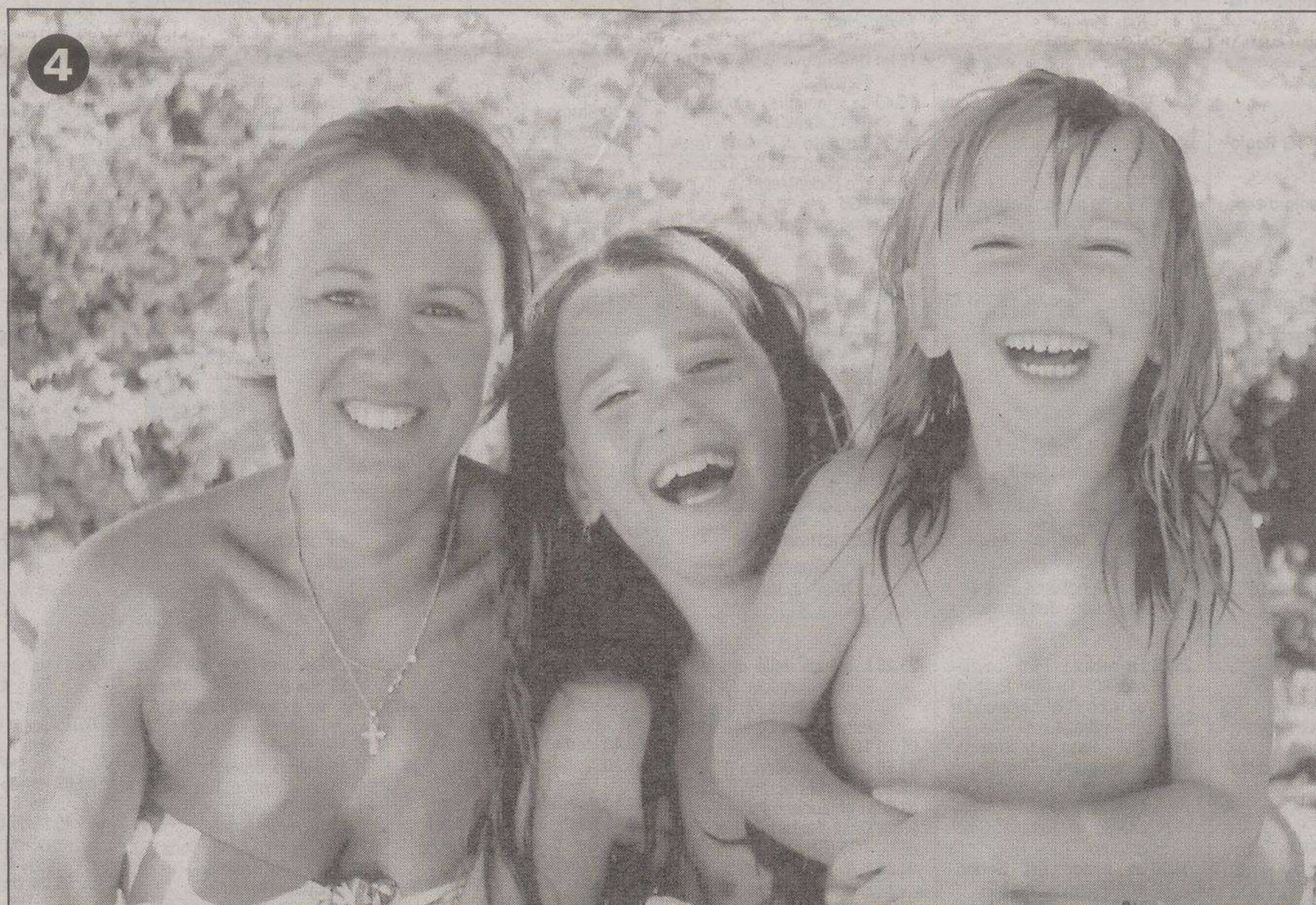
Inviatetele all'indirizzo e-mail cultura.spettacoli@ilpiccolo.it o in via Guido Reni 1 a Trieste

Le foto delle vostre vacanze

Album dei nostri lettori al mare o in montagna, in Italia o all'estero



- 1 I ragazzi di Altura e Borgo San Sergio, accompagnati da don Paolo e dai loro educatori, nel campo estivo a Ravascletto. Si sono goduti anche alcuni allenamenti della Triestina.
 2 Nicolò e Mattia in vacanza a Fuerteventura nelle Isole Canarie (Spagna).
 3 Le sorelle Francesca e Beatrice in visita al castello di Soave fotografate dalla mamma Lorena Furlan durante la vacanza sul lago di Garda.
 4 Donatella, Francesca e Rebecca sorridono felici dopo un rinfrescante bagno a Sistiana.
 5 Ida e Sergio... e la scimmietta: strana, simpatica amicizia nata sulla spiaggia di Ibiza.
 6 Foto ricordo degli amici della Fariturismo dopo una gita in zattera lungo la Sava in una bellissima giornata di sole e con tanta allegria.
 7 Un saluto da Lorena e Giuliano Lupo in viaggio di nozze in Messico.



«Reality Circus» senza animali La Lav si appella a Mediaset

ROMA «Viva il circo ma senza gli animali. Viva «Reality Circus» ma senza gli animali». È l'appello che la Lav (Lega antiviuzionista) ha indirizzato a Canale 5 e alla Endemol Italia per il nuovo reality dedicato alle arti circensi che inizierà il prossimo 17 settembre e sarà condotto da Barbara D'Urso.



Barbara D'Urso

«Non solo riteniamo che senza gli animali lo spettacolo sia più bello ma è evidente che la gestione di animali selvatici da parte di mani inesperte potrebbe configurare più che palesemente il reato di maltrattamento previsto dal Codice penale - ha detto Gianluca Felicetti, presidente della Lav - se ciò non bastasse il Regolamento Comunale di Roma vieta espressamente spettacoli o intrattenimenti pubblici o privati con animali così come qualsiasi forma di addestramento».

La Lav - informa una nota dell'associazione ambientalista - ha chiesto all'Ufficio Diritti Animali del Comune di

Roma di «attivare le procedure previste dall'articolo 16 comma 5 del Regolamento, ovvero la sospensione immediata dell'attività e quindi definitiva, oltre che la sanzione di 500 euro che può essere moltiplicata per il numero degli animali impiegati». Peraltro - informa la Lav - «non basterebbe alla produzione del programma spostare di qualche metro le riprese previste negli studi cinematografici sulla Via Pontina a Castel Romano».

Analoghe previsioni sono infatti contenute nel Regolamento comunale della confinata città di Pomezia, in vigore dal maggio scorso».

Canale 5 ed Endemol hanno fatto sapere che sul contenuto dei numeri circensi «è ancora tutto da decidere» se ne parlerà dopo il 21 agosto. Il punto di riferimento, fanno comunque sapere da Endemol è la scuola circense di Le Cirque du Soleil, con numeri di «giocoleria, equilibrio, discipline aeree, acrobazie».

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 21.00
ERE GLACIALI E SCRITTURA

Oggi «Superquark» proporrà un documentario sulle Ere Glaciali e un servizio sulla scrittura, la vera memoria dell'umanità per cui tavolette, lapidi, manoscritti e libri non devono andare perduti. Le insidie però sono molte. Fra queste anche l'inchiestro.

RAITRE ORE 0.50
LA QUINTA DI CIAIKOVSKIJ

L'orchestra Filarmonica della Scala diretta da Dmitri Kitajenko propone per «La Musica di Raitre» l'ascolto della Quinta Sinfonia di Ciaikovskij, scritta nel 1888, tra le composizioni che gli diedero maggior fama anche come direttore d'orchestra.

RAIDUE ORE 0.50
L'ITALIA DEI PORTI

Farà rotta verso Sud la carovana di «L'Italia dei Porti», che vedrà protagonista la città di Milazzo, situata sulla costa Nord della Sicilia e punto di riferimento per i numerosi turisti che vi giungono per far rotta alle Isole Eolie e Reggio Calabria.

RAIUNO ORE 6.45
UNOMATTINA ESTATE

Fra i temi di oggi a «Unomattina Estate» il giardinaggio, la sicurezza sulle giostre, l'altezza degli italiani, l'Istituto del libro, gli occhi nella letteratura, nella pittura, e nella scultura. Nello spazio dei consumi si parlerà di finocchi, cetrioli e carote.

I FILM DI OGGI

I RAGAZZI DELLA MIA VITA
Regia di Penny Marshall. Con Steve Zahn (nella foto).GENERE: DRAMMATICO
(Usa, 2001)

CANALE 5 23.35

La storia della scrittrice Beverly D'Onofrio, che sogna la gloria ma si infila in un mare di guai, a cominciare da una gravidanza inattesa. Biografia giocata tra humor e dramma.

INCOMPRESO
Regia di Luigi Comencini. Con Stefano Colagrande (nella foto), Simone Giannozzi.GENERE: DRAMMATICO
(Italia, 1996)

RETEQUATTRO 2.10

Un console resta vedovo e affida i suoi due figli di quattro e otto anni alla governante. Le maggiori attenzioni vanno al più piccolo, con grande dolore del fratello.

A/R ANDATA+RITORNO
Regia di Marco Ponti. Con Vanessa Incontrada (nella foto), Libero De Rienzo.GENERE: COMMEDIA
(Italia, 2004)

RAIUNO 23.35

Una bella hostess in sciopero si innamora con inedita modalità di uno stralunato ragazzo incontrato per caso. Dopo «Il cuore altrove» torna in scena la bella Vanessa Incontrada.

LA RECLUTA
Regia di Clint Eastwood. Con Clint Eastwood (nella foto).GENERE: POLIZIESCO
(Usa, 1990)

RETEQUATTRO 23.15

Un poliziotto «scafato» e un pivevillo fanno coppia per un'indagine. Dopo qualche malinteso iniziale, i due andranno forte. Un Eastwood minore ma sempre godibile.

C'ERA UNA VOLTA IN MESSICO
Regia Robert Rodriguez. Con Antonio Banderas (nella foto).GENERE: AZIONE
(Usa, 2002)

SKY CINEMA 3 21.00

El Mariachi, dopo la morte dell'amata Carolina, vive isolato. Ma un agente della Cia lo trova per infiltrarlo fra le truppe di un trafficante di droga.

LA CASA DEI NOSTRI SOGNI
Regia di Henry C. Potter. Con Cary Grant (nella foto).GENERE: COMMEDIA
(Usa, 1948)

RAITRE 9.05

Le divertenti peripezie di un pubblicitario deciso a trasferirsi nel cuore della provincia statunitense dopo aver trascorso un lungo periodo della sua vita nella «Grande Mela».

RAIUNO

06.45 Uno mattina estate.
07.00 TG1
07.30 TG1 L.I.S. - Che tempo fa
08.00 TG1 - Che tempo fa
09.00 TG1
09.50 La signora del West
10.35 Un ciclone in convento
11.35 Che tempo fa
11.40 Un medico in famiglia 3
13.00 TG1
14.00 TG1 Economia
14.00 Cotti e mangiati Telefilm.
14.15 Sottocasa
14.40 Le sorelle McLeod
15.25 L'ultimo raggio di luce.
17.00 TG1
17.10 Cotti e mangiati Telefilm.
17.15 Don Matteo 3 Telefilm.
18.15 La signora in giallo Telefilm.
19.10 Il Commissario Rex Telefilm.
20.00 TG1
20.30 Tutto per tutto

RAIDUE

06.00 Tg2 E... State con costume (R)
06.15 Documentario
06.40 TG2 Medicina 33 (R)
06.55 Quasi le sette
07.00 Random
09.35 Campionati Europei di Atletica Leggera
11.00 TG2 Notizie
13.00 TG2 Giorno
13.30 Tg2 E... State con costume
13.50 TG2 Medicina 33
14.00 Aspettando l'Italia sul 2
16.15 Campionati Europei di Atletica Leggera
17.25 Tg2 Flash L.I.S.
18.10 TG2
21.00 Tg2 - 20.30
21.20 L'otto alle otto

RAITRE

08.05 Rai Educational
09.05 La casa dei nostri sogni.
10.40 Cominciamo bene Estate.
12.00 TG3 - RaiSport Notizie
12.35 Cominciamo bene Estate.
12.55 Campionati Europei di Atletica Leggera
14.00 TG Regione - TG Regione Meteo
14.20 TG3 - TG3 Meteo
14.45 Amazing World
15.00 Documentario
15.15 Pengo Telefilm
15.35 La Melevisione e le sue storie
16.00 La Melevisione
16.30 Polizia - Dipartimento Favole
17.00 Quantum Leap - In viaggio nel tempo Telefilm
17.45 Geo Magazine
18.15 TG3 Meteo
19.00 TG3
19.30 TG Regione - TG Regione Meteo
20.00 Rai TG Sport
20.30 Un posto al sole d'estate Telenovela

RETEQUATTRO

06.05 La forza del desiderio Telenovela.
06.45 TG4 - Rassegna Stampa
07.15 Garibaldi - Eroe dei due mondi Telefilm
08.00 Miami Vice Telenovela.
09.00 Saint Tropez Telenovela.
10.00 Febbre d'amore Telenovela.
11.10 Finché c'è guerra c'è speranza. Film (commedia 74). Di Alberto Sordi e Silvio Monti.
11.30 TG4
12.30 TG4
14.00 La Primula Rossa. Con Elizabeth McGovern e Richard E. Grant.
16.00 Sentieri Telenovela.
16.30 Sentieri Telenovela.
17.00 Quantum Leap - In viaggio nel tempo Telefilm
17.45 Geo Magazine
18.15 TG3 Meteo
19.00 TG3
19.30 TG Regione - TG Regione Meteo
20.00 Rai TG Sport
20.30 Un posto al sole d'estate Telenovela

CANALE 5

06.00 TG5 Prima Pagina
07.55 Traffico - Meteo 5
07.58 Borsa e monete
08.00 TG5 Mattina
08.35 Tutti amano Raymond
09.05 Senza lasciare tracce.
11.00 In tribunale con Lynn Telefilm
12.00 Un detective in corsia Telefilm.
13.00 TG5
13.30 Beautiful Telenovela.
14.00 La Primula Rossa. Con Elizabeth McGovern e Richard E. Grant.
16.00 Sentieri Telenovela.
16.30 Sentieri Telenovela.
17.00 Quantum Leap - In viaggio nel tempo Telefilm
17.45 Geo Magazine
18.15 TG3 Meteo
19.00 TG3
19.30 TG Regione - TG Regione Meteo
20.00 Rai TG Sport
20.30 Un posto al sole d'estate Telenovela

ITALIA 1

07.00 Xena - Principessa guerriera Telefilm
07.55 Kirby
08.20 Dora l'esploratrice
08.40 Benvenuti Gigi
09.15 Spunk tenore rubacuori
09.45 Degraffi Junior High Telefilm.
10.15 Beverly Hills 90210
11.20 Baywatch Telefilm
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Yu - Gi - Oh gx
14.50 Dragon Ball Z
14.30 Il Griffin
15.00 Passo Adelante Telefilm.
16.20 Lizzie Mc Guire Telefilm.
16.50 Pesca la tua carta Sakura
17.15 Mirro
17.30 Milla e Shiro due cuori nella pallavolo
17.55 Raven Telefilm
18.00 Studio Aperto
19.05 Dharma e Greg Telefilm.
19.35 Prima o poi divorzi! Telefilm.
20.30 Talpa Off Limits. Con Paola Perago.

LA7

06.00 TG La7
07.00 Omnibus estate
09.15 Punto TG
09.20 Due minuti, un libro.
09.30 Polizia Squadra Soccorso - Police Rescue Telefilm.
10.30 Documentario
11.30 Matlock Telefilm
12.30 TG La7
13.00 Due south - Due poliziotti a Chicago Telefilm
14.00 Il teorema di Tebe. Film (storico 64). Di Giorgio Ferroni.
15.30 Documentario
16.25 Jarod il Camaleonte Telefilm.
18.00 Strage Telefilm.
20.00 TG La7
20.30 Market. Con Piero Chiambretti.

SKY SKY 1

07.50 Celeste in città - Celeste in città. Film TV (commedia 04). Di Larry Shaw.
08.25 Sky Cine News
09.55 L'uomo spazzato. Film (drammatico 04). Di Stefano Calvagna.
11.20 Speciale - Gene Kelly
11.55 Sword in the Moon. Film (azione 03). Di Kim Yoo.
13.35 Identikit
14.00 La donna perfetta. Film (commedia 04). Di Frank Oz.
15.35 Extralarge
16.00 Il mercante di Venezia. Film (drammatico 04). Di Michael Radford.
18.15 Sky Cine News
18.50 Celeste in città - Celeste in città. Film TV (commedia 04). Di Larry Shaw.
20.25 Speciale - Gene Kelly

21.00 DOCUMENTARI



> Superquark
Pier Giorgio Piccoli ripercorre i grandi cambiamenti della terra.

23.30 TG1
23.35 A/R Andata + ritorno.
01.25 TG1 Notte
01.25 Estrazione del lotto
02.00 Appuntamento al cinema
02.05 Sottovoce. Con Gigi Marzulli.
03.05 Detti sotto il sole. Film TV (film tv)
04.40 Cuore e batticuore Telefilm

21.30 TELEFILM



> Jag - Avvocati in divisa
«La terapia» e altri due episodi della serie Tv.

23.55 TG2
00.05 The Dead Zone Telefilm.
01.25 TG2
01.25 TG2 Medicina 33 (R)
02.35 Il mare di notte
03.00 Zibaldone... cose a caso
03.10 Speciale Salute - Tac
03.25 TG2 Dossier - Le storie
04.10 I nostri problemi
04.15 Net.t.u.n.o. - Network per l'università ovunque
05.45 La Rai di ieri

21.00 TELEFILM



> Medium
Patricia Arquette in «La notte del lupo» e «Doppia scelta».

22.35 TG3
22.40 TG Regione
22.50 TG3 Primo Piano
23.10 Enigma. Con C. Augias.
00.00 TG3 - TG3 Meteo
00.10 Appuntamento al cinema
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR in lingua slovena
20.50 Concerto: Parni Valjak - 2.a parte
05.45 La Rai di ieri

21.00 FILM



> Spiriti nelle tenebre
Michael Douglas si avventura nel cuore dell'Africa.

23.15 La recluta. Film (poliziesco 90). Di Clint Eastwood.
01.45 TG4 - Rassegna Stampa
02.10 Incompreso. Film (drammatico 66). Di Luigi Comencini.
03.25 Casa Keaton Telefilm
04.30 La banda del Gobbo. Film (drammatico 77). Di Umberto Lenzi.
05.45 Juke Box

21.10 FILM



> Nemicheamiche
Susan Sarandon in una toccante storia familiare.

23.25 I ragazzi della mia vita.
01.20 TG5 Notte
01.50 Cultura moderna (R)
02.20 MediaShopping
02.30 Highlander Telefilm
03.25 Casa Keaton Telefilm
04.30 La banda del Gobbo. Film (drammatico 77). Di Umberto Lenzi.
05.45 Juke Box

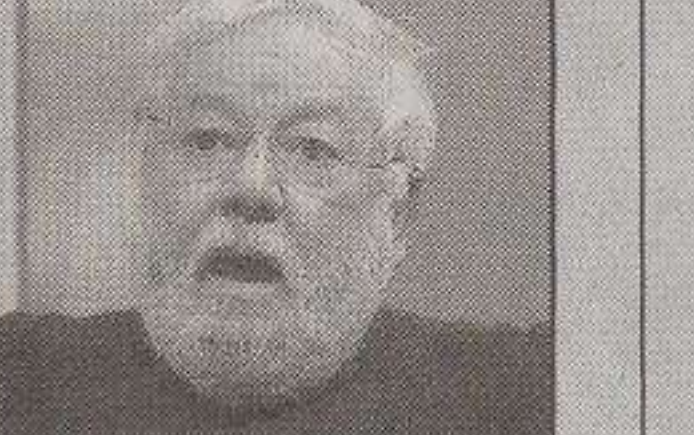
21.00 ATTUALITÀ



> Lucignolo - Bellavita
Intervista con l'ultimo vincitore del «Grande Fratello».

23.00 Frankenstein
23.55 On The Road. Con Carolin Marconi e Ludmilla Radchenko.
00.45 MediaShopping
01.20 Kingdom Hospital. Con
02.10 Invisible Man Telefilm
03.45 Nash Bridges Telefilm.
04.30 Talk Radio
04.35 La verità sull'amore. Film (commedia 00). Di Thomas Glau.
05.30 TG5 (R)

21.25 FILM



> Fracchia contro dracula
La divertente commedia con Paolo Villaggio.

23.25 Sex and the city Telefilm
23.55 The Practice - Professione avvocati Telefilm.
00.55 TG La7
01.15 Polizia Squadra Soccorso - Police Rescue (R)
02.10 Due minuti, un libro (R).
02.15 CNN - News

21.00 FILM



> Suspect zero
L'oscar Ben Kingsley diventa un agente dell'Fbi.

22.45 La casa nella prateria. Film (drammatico 05). Di David L. Cunningham.
00.15 Snow Walker. Film (avventura 03). Di Charles Martin Smith.
02.05 Banco Paz. Film (commedia 02). Di Gavin Grazer.
03.40 Nicholas Nickleby. Film (drammatico 02). Di Douglas McGrath.
05.55 La bottega del barbiere 2. Film (commedia 04). Di Kevin Rodney Sullivan.
06.05 Cuore e batticuore Telefilm

SKY SKY 3

06.50 Sotto il sole della Toscana. Film (commedia 03).
08.55 Identità violata. Film (drammatico 02).
11.05 Birthday Girl. Film (commedia 04).
13.00 La tela del ragno. Film (drammatico 04).
14.30 Bella, pazza e pericolosa. Film (commedia 92).
16.35 Agente Cody Banks. Film (comico 03).
18.45 Two Much - Uno di troppo. Film (commedia 96).
21.00 C'era una volta in Messico. Film (azione 03).
23.15 È arrivato mio fratello. Film (comico 85).
00.50 Volo 323 - Cronaca di un disastro. Film TV (drammatico 04).
02.20 Alien Vs. Predator. Film (fantascienza 04).
04.00 Torque - Circuiti di fuoco. Film (azione 04).
05.25 La vita che vorrei. Film (drammatico 04).

SKY SKY MAX

06.00 The park. Film (horror 03).
07.45 Adrenaline - Non ci sono limiti. Film (drammatico 03).
09.45 Kill Bill Vol.2. Film (azione 04).
12.15 D'Artagnan. Film (avventura 01).
14.00 Cursed - Il malefico. Film (horror 04).
15.45 Killing time. Film (azione 98).
17.15 La setta dei dannati. Film (horror 03).
19.10 The village. Film (drammatico 04).
21.00 The day after tomorrow - L'alba del giorno dopo. Film (drammatico 04).
23.10 Godsend. Film (thriller 04).
01.05 The perfect score. Film (commedia 04).
03.00 The day after tomorrow - L'alba del giorno dopo. Film (drammatico 04).
05.05 La preda perfetta. Film (thriller 98).

SKY SKY SPORT

06.00 Sky Calcio (R): segue Serie A: Ascoli-Juventus
07.35 Sky Calcio (R): World Cup: Brasile-Croazia
09.25 Sky Calcio (R): World Cup: Tunisia-Arabia Saudita
11.10 Sky Calcio (R): Serie A: Inter-Juventus
14.30 Sky Calcio (R): World Cup: Inghilterra-Trinidad e Tobago
17.20 Sky Calcio (R): World Cup: Svezia-Paraguay
20.30 Sky Calcio (R): Torneo di Amsterdam: Ajax-Inter
22.15 Sky Calcio (R): Torneo di Amsterdam: Porto-Inter
00.00 Sport Time
00.30 Sky Calcio (R): Torneo di Amsterdam: Manchester United-Porto
02.15 Sky Calcio (R): Serie A: Messina-Juventus
03.50 Sky Calcio (R): Serie A: Juventus-Lecce
05.40 Sky Calcio (R): Serie A: Livorno-Juventus

MTV

10.00 Pure morning
12.00 Into the music
13.00 Inuyasha
13.30 Room Raiders
14.00 Tru Tour (R)
15.00 Mtv 10 of the best
16.00 Flash News
16.05 Miss 17
16.30 My own
17.00 Flash News
17.05 Mtv Playground
18.00 Flash News
18.05 Mtv Our Noise
19.00 Flash News
19.05 Switch Trip (R)
20.00 Flash News
20.30 Power girls (R) Telefilm
21.00 So 80's
22.00 Perfetti ma non troppo Telefilm
22.30 Flash News
22.35 Italo (Spagnolo)
00.00 Tru death do us apart: Carmen & Dave (R)
00.30 Brand New

ALL MUSIC

07.00 Oroscoipo
08.00 Inbox
11.00 Selezione balneari
12.00 The Club. Con Luca Abrescia.
13.00 Inbox
13.30 Modeland (R)
13.55 All News
14.00 Rotazione musicale
15.00 Selezione balneari
16.00 The Club. Con Luca Abrescia.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Inbox
18.55 All News
19.00 Tru Diary (R)
20.00 Rotazione musicale
21.00 Mono
22.00 Rotazione musicale
22.30 The Club. Con Luca Abrescia.
23.30 Modeland (R)
23.30 Rotazione musicale
00.30 The Club. Con Luca Abrescia.
01.00 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro
08.05 Il notiziario mattutino
08.50 Documentari
09.20 Il notiziario mattutino (R)
09.40 Lunch Time
10.30 Ti chiedo perdono Telenovela
11.15 Incontri al caffè de la Versiliana
12.55 TG 2000 - Colloquio con Sat 2000
13.45 Il notiziario meridiano
14.05 Passeggiando in Cares
15.30 Lo strano mondo di Minù
16.40 Il notiziario meridiano (R)
17.00 K 2
19.00 Quiz
19.30 Il notiziario serale
20.30 Il notiziario Regione
21.00 Pianeta vacanze
21.30 Alamo Telefilm
22.25 Gorizia news
23.02 Il notiziario notturno
23.35 TG Italia
23.50 Incontri al caffè de la Versiliana

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.35 Morte di un amico. Film (drammatico 60). Di Franco Rossi.
16.00 Spezzoni d'archivio
16.50 L'universo e...
17.20 Parliamo di...
18.00 Programma in lingua slovena
19.00 Toggli - I edizione
19.25 Atletica Leggera
21.00 Artevisione. Con Enzo Santese.
21.30 Le donne di Napoleone
22.20 Toggli - II edizione
23.00 Programma in lingua slovena
23.30 Tv Transfrontaliera

■ Antenna 3 Ts

08.00 La voce del mattino
11.45 Musicale
12.20 Notes - Appuntamenti nel NordEst
13.00 Tg Trieste Oggi
13.15 Guardaci su Antenna Tre
13.45 Notes - Appuntamenti nel NordEst
14.00 Hotel California
18.00 Le favole più belle
18.30 Superboy Telefilm
19.00 Tg Trieste Oggi
19.10 Piazza Grande
19.45 Tg Trieste Oggi
20.00 Guardaci su Antenna Tre
20.30 Signore e Signori
22.45 Tg Trieste Oggi
23.00 Magica la notte
23.30 Tg Trieste Oggi
23.50 Playboy

RADIO 1

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radiouno Musica; 8.00: GR1; 8.29: Radiosport; 8.40: Radiouno Musica; 9.00: GR1; 9.08: Radiouno; 10.00: GR1; 10.08: Radiouno Musica; 10.30: GR1; 11.00: GR1; 11.30: GR1; 11.46: Obiettivo benessere; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1; 12.36: Radiouno Music Village; 13.00: GR1; 13.24: Radiosport; 14.00: GR1; 14.06: Con parole mie; 15.00: GR1; 15.04: Radiouno Musica; 15.35: Babab - L'albero delle notizie; 16.00: GR1 - Affari; 17.00: GR1; 17.30: GR1; 17.50: Viaggio nelle Università Italiane; 18.00: GR1; 18.30: GR1; 18.35: Radiouno Musica; 19.00: GR1; 19.22: Radiosport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.35: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Radiouno Music Club; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.30: Radiosport; 23.45: Uomini e canzoni; 0.00: Rai il Giorno della Mezzanotte; 0.33: Corriere diplomatico; 0.45: Radiouno Musica; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giorno del Mattino; 5.45: Bolmore.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2; 8.30: GR2; 10.30: GR2; 10.37: Trame; 12.10: Sceneggiato; 12.00: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: Ottovolante; 13.30: GR2; 13.42: Il Cammello di Radio2; 15.00: Il tropico del cammello; 15.30: GR2; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Aria condizionata; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

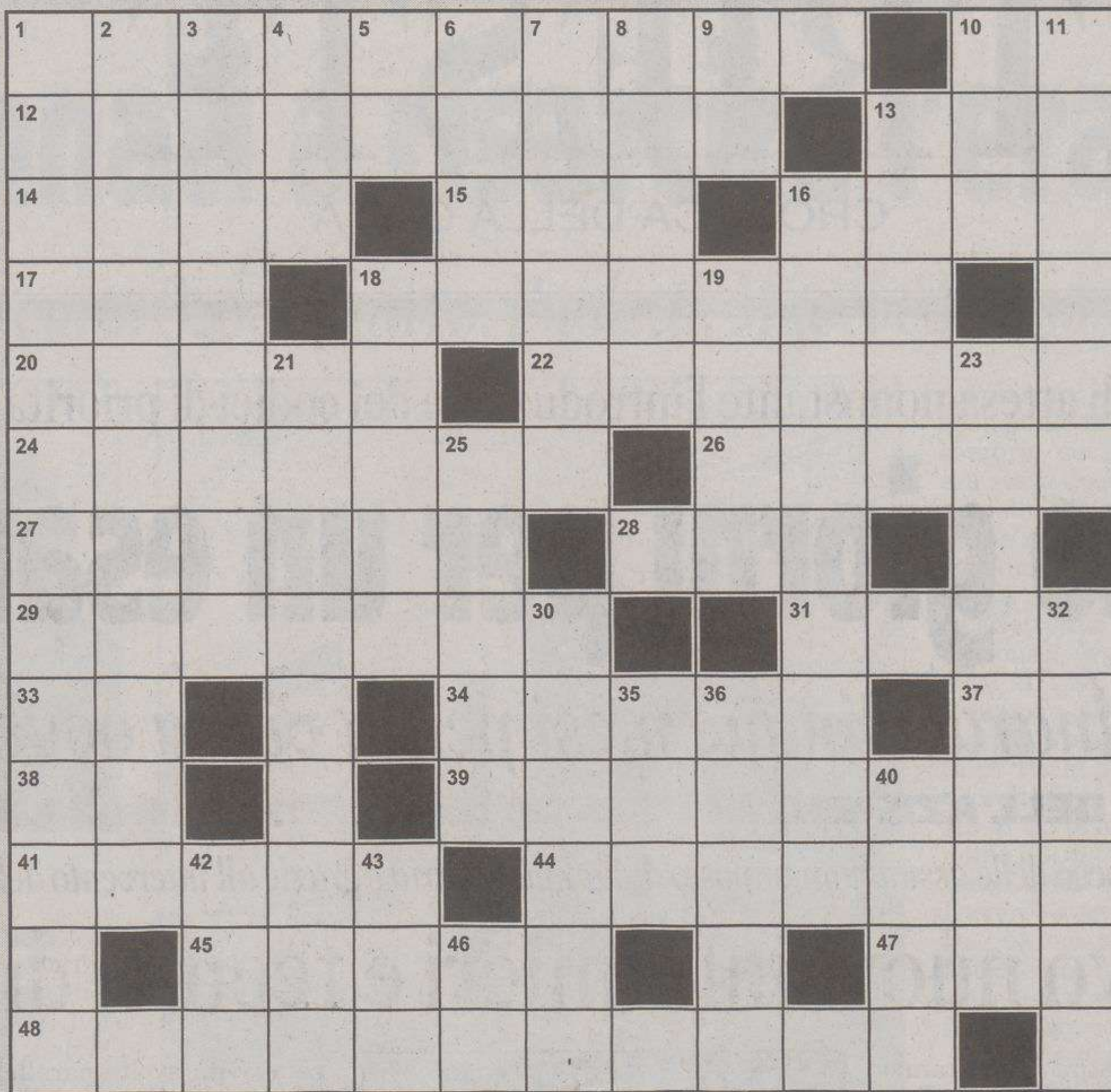
RADIO 3

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radiosport; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radiosport; 10.45: GR3; 11.30: Radiosport; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello; 13.45: GR3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.01: Fahrenheit; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.00: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.50: Radiosport; 20.00: Il Caratello; 0.00: Il Terzo Anello; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tgr Giornale radio del Fvg; 12.00: Verde; 11.03: Programmi in italiano; 11.30: A più voci; 12.30: Il Giornale radio del Fvg; 14.00: A più voci; 15.00: Il Terzo Anello; 16.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 17.00: Il Terzo Anello; 18.00: Tgr Giornale radio del Fvg; 19.00: Il Terzo Anello; 20.00: Tgr Giornale radio del Fvg; 21.00: Il Terzo Anello; 22.00: Tgr Giornale radio del Fvg; 23.00: Il Terzo Anello; 24.00: Tgr Giornale radio del Fvg; 25.00: Il Terzo Anello; 26.00: Tgr Giornale radio del Fvg; 27.00: Il Terzo Anello

Orizzontali: 1. Interventi chirurgici - 10. Notiziario televisivo... in forma ridotta - 12. Celebrità, fama - 13. Un multiplo di tre - 14. Li lanciano i giocatori di Monopoli - 15. Può essere confesso - 16. Di colore grezzo come la corda - 17. La seconda moglie di Atamante - 18. Monte della Grecia sacro ad Apollo e alle Muse - 20. Confini, tra gli altri, con Algeria e Burkina Faso - 22. Pigrizia fisica e intellettuale - 24. Piccole macchie sulla pelle - 26. Mostro mitologico con testa di donna - 27. Un anagramma di nomadi - 28. Organi di volo - 29. Massa di ghiaccio galleggiante - 31. Il frutto... caro a Newton - 33. La testa del mandrillo - 34. Piccolo osso della bocca - 37. Articolo romanesco - 38. Asti per l'ACI - 39. Il termine medico che indica la perdita di elasticità nei tessuti - 41. Capitale della Bolivia - 44. Vettura a due ruote trainata da un cavallo - 45. Infiammazioni all'orecchio - 47. Vi si effettuano le riprese cinematografiche - 48. Evidente di per sé, indiscutibile.



Verticali: 1. Ha per stemma una croce bianca a otto punte in campo rosso (3 parole) - 2. Progettata nei minimi termini - 3. Si dice di malattie causate da fattori interni dell'organismo - 4. Il re... di Francia - 5. L'Amedeo che canta *Quando l'estate verrà* (iniz.) - 6. Porto della Croazia - 7. Privi di vitalità, tutt'altro che attivi - 8. Blocca i raggi ultravioletti nocivi - 9. La città di Pulcinella (sigla) - 10. Dopo il bis - 11. La regione con Gerusalemme - 13. Colpo giornalistico - 16. Comunicare in forma adeguata - 18. Precedono le seconde - 19. Un esteso lago salato dell'Asia - 21. Modificati come certi motori - 23. Possono esserlo le luci - 25. La Day interprete de *L'uomo che sapeva troppo* - 30. Minima quantità di liquido - 32. Il segno zodiacale tra il 21 marzo e il 20 aprile - 35. Raganella - 36. Fu sede di un famoso oracolo - 40. Lo roscicchia il cane - 42. Apparecchiatura che permette acquisti tramite bancomat - 43. Fratello di uno dei genitori - 46. Sono le estremità del totem.

SUDOKU

Riempire lo schema in modo tale che ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro contenga tutti i numeri da 1 a 9, senza alcuna ripetizione.

				4	1			
1		9		3	2			5
2			7					
							1	4
		4	2		9	8		
9	7							
					1			9
	6		9	7		5		2
		5	6					

ATLANTE ALLA RINFUSA

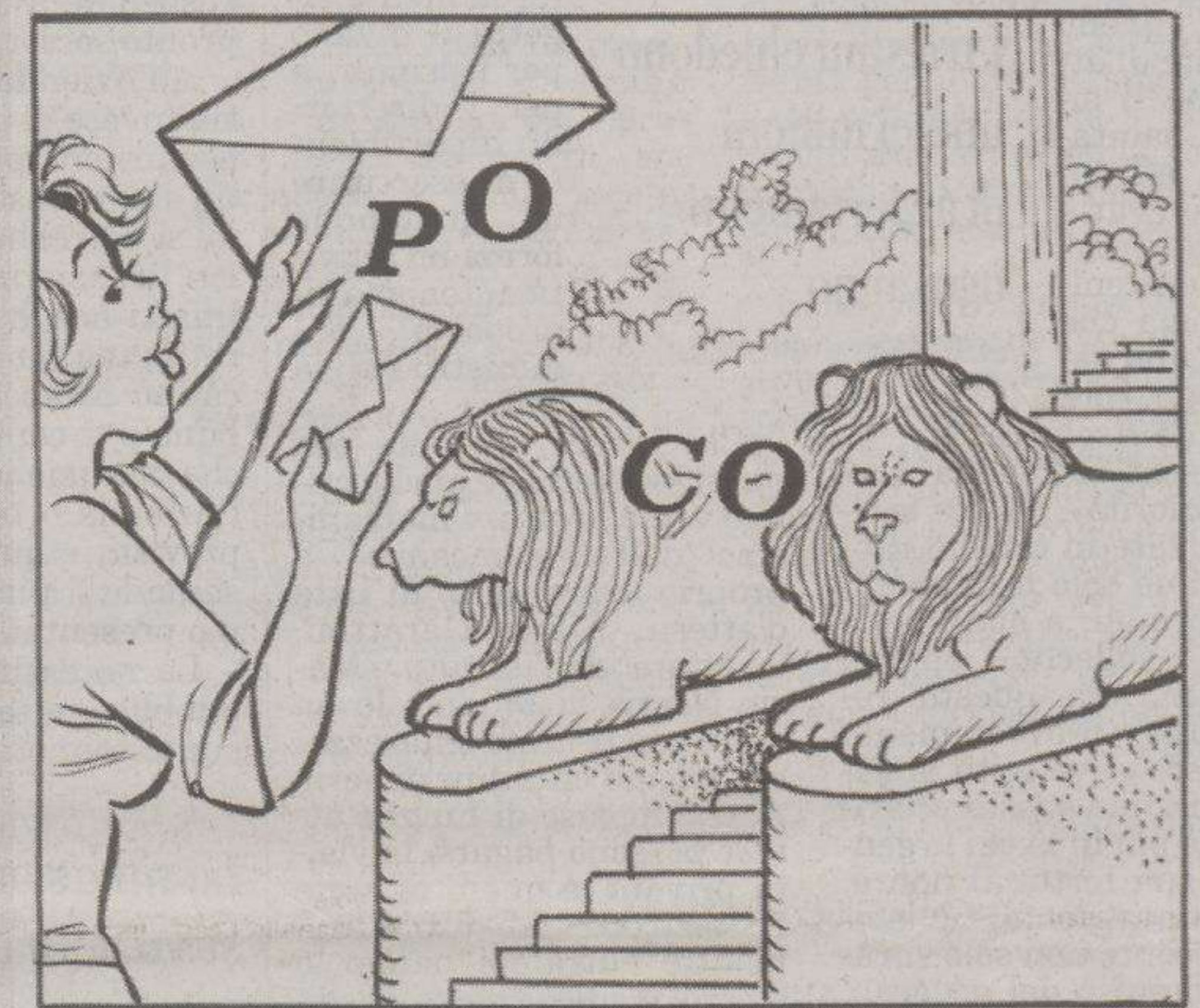


Un tipografo scherzoso ha scambiato "teste" e "code" di 10 città spagnole, per confondere gli utenti del nuovo atlante geografico. Sapreste indicare quali erano le 10 città?

VALLADRID
BILLEDO
SARALLONA
PAMBAO
CORNADA
MADOLID
BARCEGOZZA
SIVIDOBIA
GRAGLIA
TOPLONA

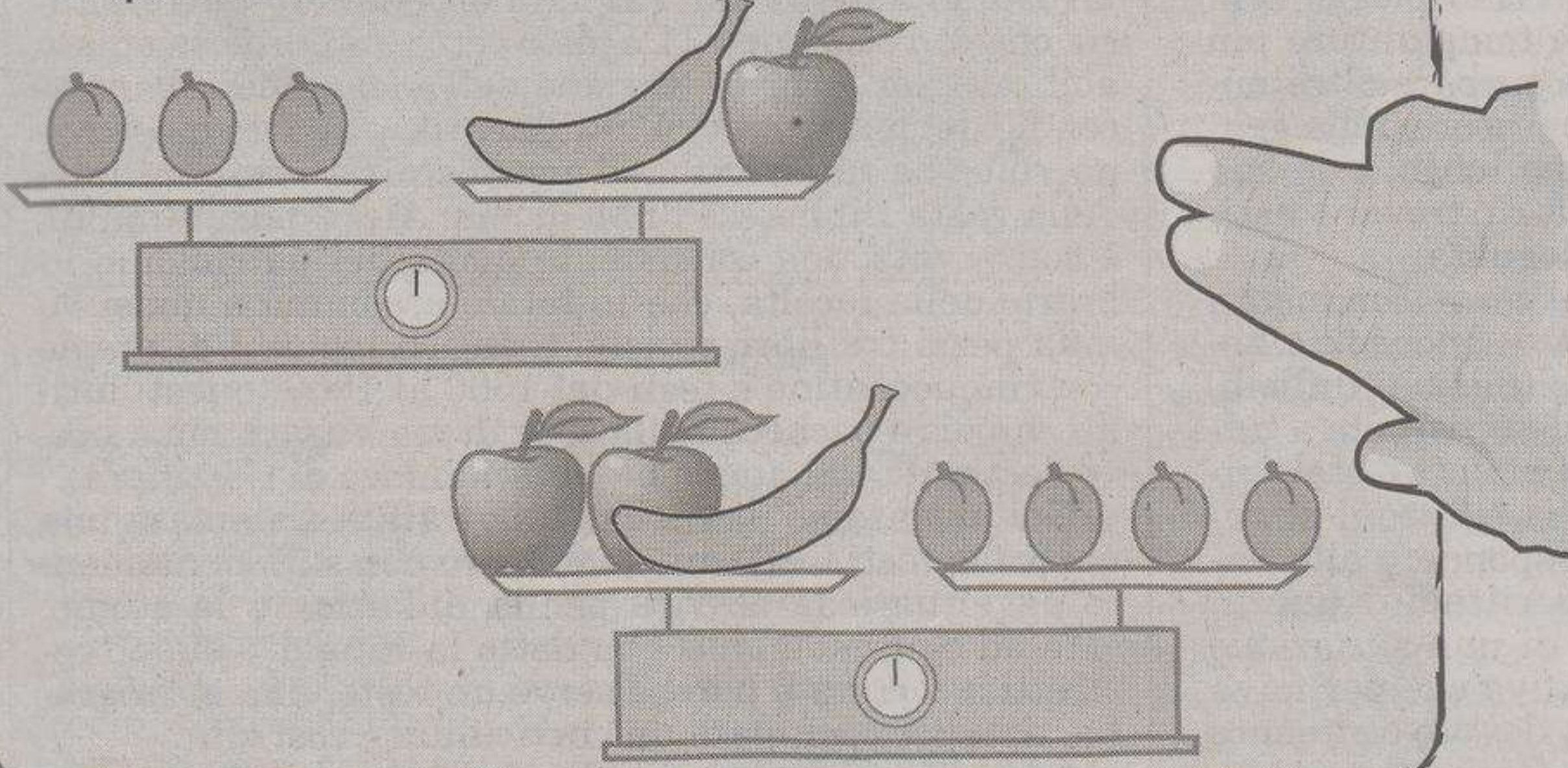
REBUS

(5,11)



BILANCIA

Confrontando le seguenti pesate, sapreste dire a quante albicocche corrisponde una banana?



BIGLIETTI DA VISITA

Quali famosi cantanti si celano in questi anagrammi?

GIULIANO CABOLDI

ANNA VILLONERO

MARINA MITI

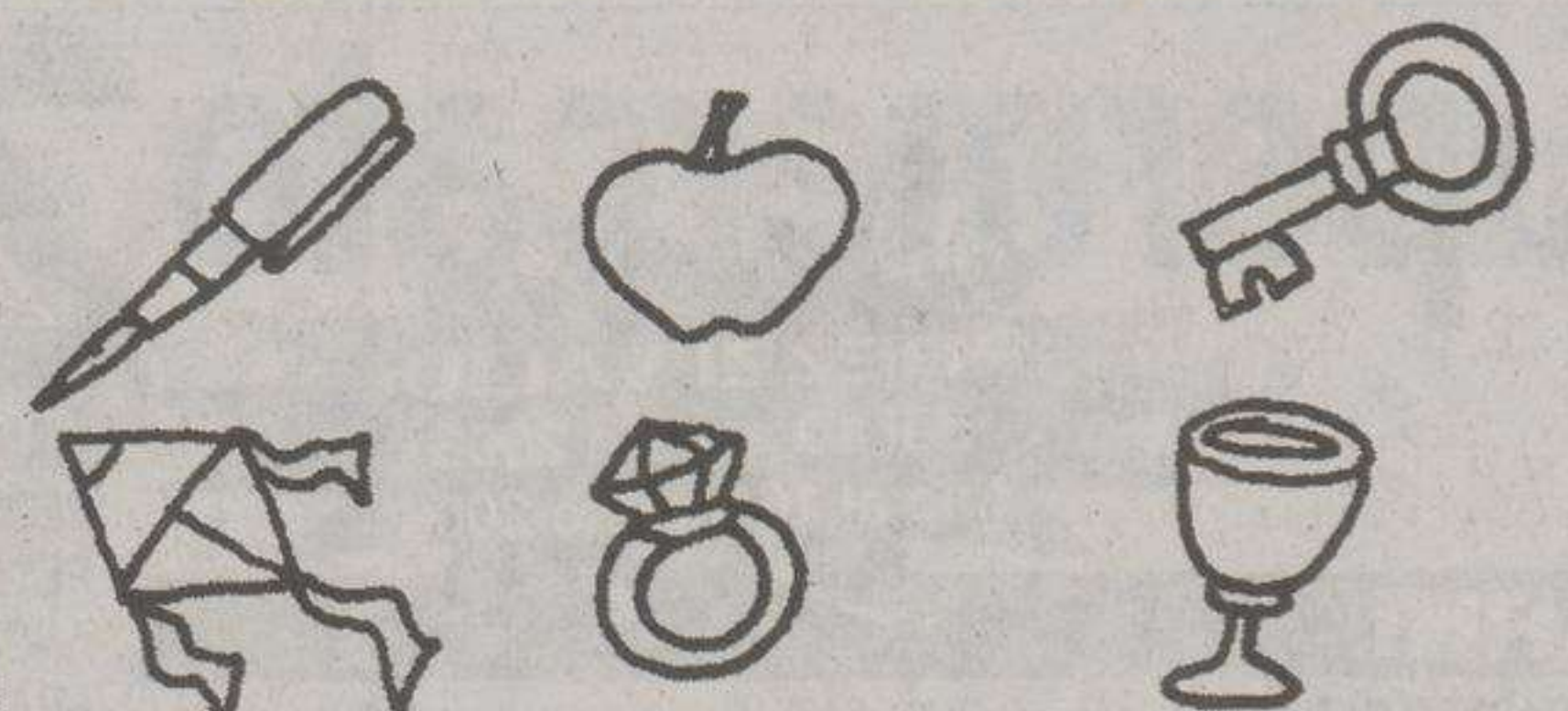
SOLUZIONI

ASSIOMATICO	7	5	6	2	9	6	9
SETTANTOTTO	2	8	1	6	7	5	8
SESTANTOTTO	6	9	7	1	5	4	8
SESTANTOTTO	9	3	2	3	5	2	8
SESTANTOTTO	6	9	7	1	5	4	8
SESTANTOTTO	5	4	2	6	9	7	5
SESTANTOTTO	1	4	6	7	8	3	9
SESTANTOTTO	4	8	6	9	7	1	5
SESTANTOTTO	2	5	3	7	1	5	4
SESTANTOTTO	1	4	8	6	9	7	5
SESTANTOTTO	7	5	6	2	9	6	9
SESTANTOTTO	3	8	1	6	7	5	8

Bilancia: Una banana corrisponde a due albicocche.
Atlante alla rinfusa: Valladolid, Bilbao, Saragozza, Pamplona, Cordoba, Madrid, Barcellona, Siviglia, Granada, Toledo.
Rebus: bustina PO, leoni CO = busta napoletanica.
Biglietti da visita: Claudio Baglioni, Ornella Vanoni, Milla Martin.

TROVA GLI OGGETTI

Nella vignetta sono nascosti i 6 oggetti a lato: riuscite a trovarli?



**IDRAULICO
ELETTRICISTA**
338 8198933
SERVIZIO 24 SU 24
NO SPESE SU PRONTO INTERVENTO

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

**FABBRIO
VETRAIO**
338 8198933
SERVIZIO 24 SU 24
NO SPESE SU PRONTO INTERVENTO

Negli ultimi mesi sono in continua crescita i tempi di attesa nonostante l'introduzione dei codici di priorità

Ospedali, duecento giorni per un esame

Ritardi sia al Maggiore che a Cattinara. Cinque mesi per la visita oculistica

di Gabriella Ziani

Per avere un ecodoppler agli arti indicato come «sollecito» si aspettavano negli ambulatori della Chirurgia vascolare di Cattinara 14 giorni a gennaio, che sono diventati 99 a luglio. Così al Maggiore per effettuare una colonscopia l'attesa era di 160 giorni (troppo...) a gennaio, saliti a 194 a luglio. Un appuntamento a scadenza di quasi sette mesi. Critica anche la situazione a Oculistica, sempre al Maggiore, dove una visita si otteneva dopo 119 giorni a gennaio, e dopo 154 a luglio (cinque mesi). Anzioso problema, quello delle liste di attesa, che il sistema sanitario sta affrontando con varie azioni di controllo e contenimento, ma che rimane uno degli scogli più difficili da risolvere.

Sono stati introdotti i «codici di priorità», per cui le cifre riportate in tabella rappresentano solo le prenotazioni normali, e non quelle targate «sollecito» oppure «urgente», ma questo responsabile provvedimento garantisce la velocità ai casi più seri, ma sposta probabilmente più in là chi urgente (per sua fortuna) non è. La Giunta regionale ha inoltre di recente non solo varato, su impulso del governo, un rinnovo del monitoraggio trimestrale ampliando ancora i settori sanitari da tenere sotto occhio, ma anche abilitato i medici specialisti a ordinare in via diretta gli esami che ritengono necessari alla diagnosi, così da semplificare i percorsi che vedono il medico di famiglia come principale erogatore di ricette.

Undici milioni di accertamenti sanitari all'anno vengono richiesti dai cittadini di Trieste, che statisticamente ne fanno undici a testa ogni dodici mesi, ma che, veloci nel preoccuparsi del proprio stato di salute ricorrendo a una somma di esami, non sono altrettanto solleciti nel disdire l'appuntamento quando non possono presentarsi nel giorno fissato: circa il 20 per cento di prenotazioni vola via così, senza che nessuno se ne avvantaggi.

Allo studio in Regione c'è anche l'istituzione di un Centro di prenotazione unico, in modo da presentare l'offerta sanitaria su base regionale e non più locale. Il cittadino un domani potrebbe scegliere l'ambulatorio che preferisce oppure quello che dà risposte nel

tempo più breve confrontando la situazione di Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone. Tanto più delicato però diventa il problema - pur nelle sue varie articolazioni - mentre a livello nazionale si ridiscutono le modalità della libera professione per i medici ospedalieri, dentro le mura dell'ospedale (in «intramoenia») o negli studi privati («extramoenia»). Già Rosy Bindi che varò questa innovativa e rigida regola per richiamare all'interno della sanità pubblica anche l'attività privata si scontrò con una ampia fetta della classe medica, quella

**I triestini chiedono
undici milioni
di accertamenti
ogni anno**

**La Regione
studia un centro
di prenotazione
unico**

stessa che oggi fermamente rigetta il divieto per i primari e per i direttori di dipartimento di esercitare in qualunque forma un'attività autonoma ri-proposta dal ministro Livia Turco.

Chi invece consente con questa «stretta» è anche critico verso lo stesso meccanismo dell'intramoenia, e proprio a proposito di liste d'attesa. Silvio Garattini, direttore dell'Istituto «Mario Negri» di Milano, lo ha detto con brutale chiarezza: «Si creano cittadini di serie A, che in caso di lunghe attese possono pagarsi la visita privata, e quelli di serie B costretti ad aspettare, mentre entrambi hanno lo stesso medico, nel medesimo ambulatorio e con uguali infermieri».

«L'attività privata è un diritto», commenta il direttore sanitario dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Trieste, Nicola Delli Quadri, dal punto di vista contrattuale e costituzionale, quindi se il governo impone che gli ambulatori privati rientrino nell'elenco ospedaliero, troveremo gli spazi. Intanto, con questa prospettiva alle porte, poche risposte in più si possono dare circa la tendenza all'allungamento delle liste d'attesa che hanno avuto un picco proprio a luglio. Secondo Delli Quadri, si tratta di un fenomeno passeggero, «è rimasta chiusa la Risonanza magnetica del "Burlo" per manutenzione - dice - e siamo in attesa per l'autunno di nuovi tecnici, c'è stata qualche carenza, li assumeremo appena escono dalla scuola».

Ma per chi volesse informarsi da sé sulle liste d'attesa il sito Internet dell'Azienda ospedaliera alla voce «Visite ambulatoriali e liste d'attesa» offre il prospetto dettagliatissimo del 2005 e del 2006, mese per mese, con assoluta trasparenza.

I RIMEDI DELL'AZIENDA

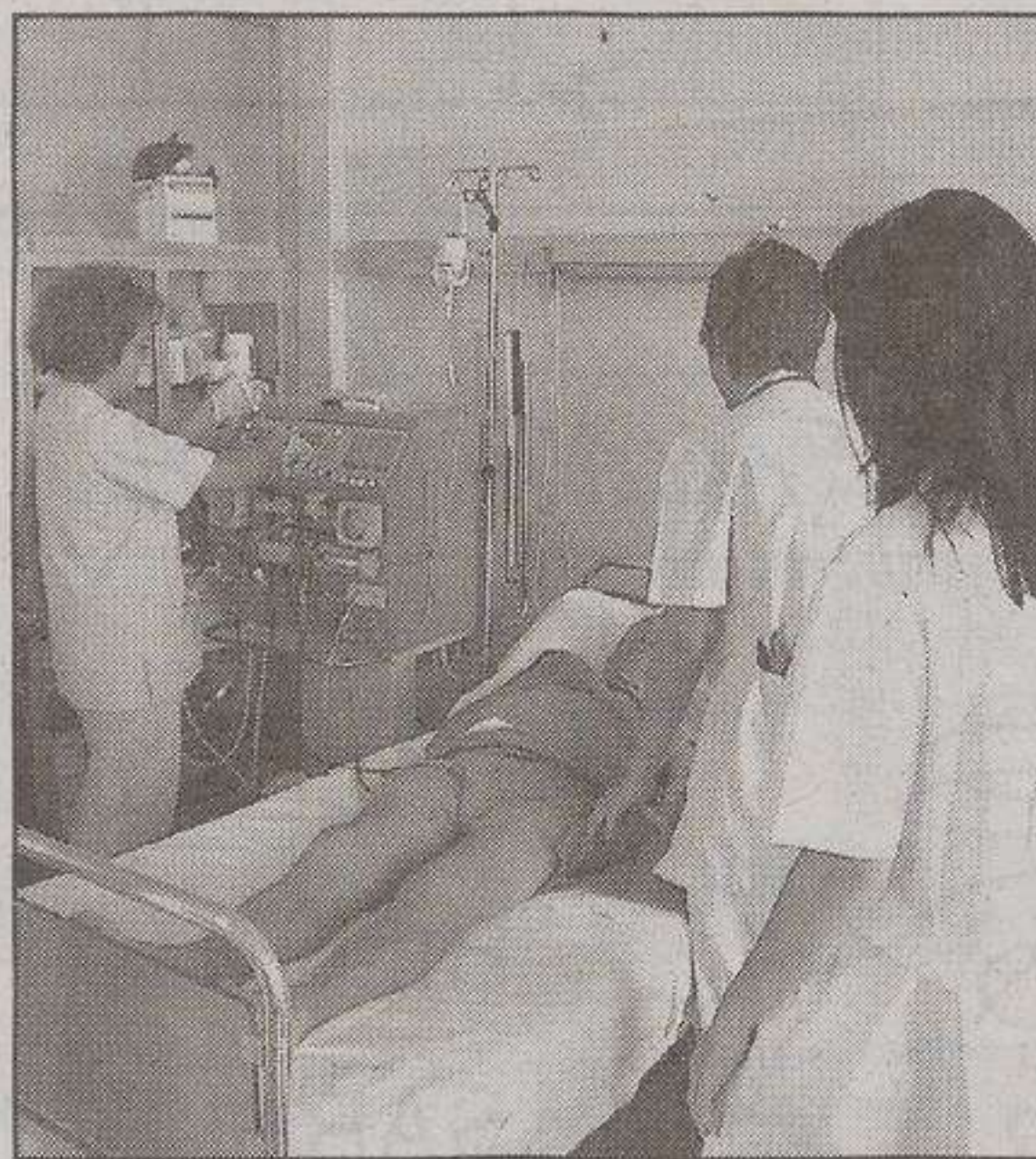
Nonostante il blocco delle assunzioni imposto dalla Finanziaria e grazie all'intervento della Regione

In arrivo nuovi infermieri e tecnici di sala

Negli ospedali triestini arriveranno nuovi tecnici e nuovi infermieri. E lo farà nonostante il famoso blocco delle assunzioni imposto dalla Finanziaria nazionale che nei mesi scorsi ha creato problemi che sembravano insuperabili, specialmente al «Burlo Garofolo», dove ci si è dovuti appellare alla Regione avvertendo come senza assunzioni non si sarebbero potuti garantire i «livelli essenziali di assistenza» e l'ospedale avrebbe dovuto chiudere il pronto soccorso pediatrico la notte.

All'Azienda ospedaliero-universitaria invece si procede con il piano delle assunzioni previsto facendo base su un'altra possibilità (o legale scappatoia, si potrebbe dire): l'ultima finanziaria licenziata dal governo Berlusconi infatti non ha espresso un divieto diretto, ma ha imposto che in Sanità si calino le spese per il personale dell'uno per cento rispetto al 2004. «Anche assumendo - dice il vertice dell'Azienda - restiamo nei parametri previsti, e quindi possiamo procedere secondo il piano aziendale che avevamo presentato».

La necessità di contenere la spesa pubblica, e sanitaria in specie, ha assunto connotati parzialmente più sfu-



Infermieri al lavoro all'ospedale

mati col nuovo governo Prodi, che ha imposto precisi piani di rientro alle Regioni in deficit, promettendo però finanziamenti più adeguati in riferimento percentuale al Pil. E così adesso che in Regione si fa strada l'ipotesi di una drastica riduzione delle Aziende sanitarie, proprio per attivare nuovi risparmi, e di parzialmente unifica-

re attività svolte parallelamente dall'Agenzia regionale della Sanità e dal Centro servizi condivisi (che si occupa degli acquisti in modo centralizzato) c'è anche chi ha un moto di ribellione verso questo costante accento sui risparmi sanitari. Commentando le intenzioni del presidente della Regione, Illy, circa l'unificazione delle Aziende, Giovanni Fania, segretario della Cisl, contesta le ragioni economiche: «A causa di quella finanziaria - dice - ci sono ancora soldi stanziati che non si sono potuti spendere, e questo ha impedito lo sviluppo ulteriore dei distretti, e inoltre questa Regione ha i conti in equilibrio, non ha più deficit in campo sanitario».

Ma il nodo assunzioni, che la stessa Regione ha recepito in una sua articolata delibera, ha tuttavia prodotto anche a Trieste i suoi risultati: per consentire le ferie dei dipendenti sono stati chiusi reparti di Medicina a turno, è stato soppresso il nuovo spazio di post-accuzie, e si sono acquistati posti letto dalle cliniche convenzionate, una soluzione ingegnosa per non sottrarre assistenza ai cittadini, ma che ha suscitato non poche perplessità: perché i soldi sono stati spesi ugualmente, spostati però a una voce del bilancio che non è quella del personale.

**La situazione
si sta normalizzando
solo adesso.
Ma il piano ferie
continua e molti reparti
restano chiusi**



L'ingresso del Pronto soccorso di Cattinara (Foto Lasorte)

Il caldo africano di luglio si è fotografato aspramente nella salute dei cittadini di Trieste. Specialmente verso la fine del mese e all'inizio di agosto, e soprattutto nei weekend. Il Pronto soccorso ha avuto il 30 per cento in più di accessi il 23-24 e il 30-31 luglio, e poi il 1.0 agosto. Solo in queste giornate, come riferisce la direzione ospedaliera, si sono avuti ben 90 ricoveri, mettendo ancora più a dura prova le torri di Cattinara, dove per tutta l'estate una Medicina a turno chiude per ferie.

Ma non basta: nonostante la continua informazione sull'obbligo di bere molta acqua in periodi di temperatura stressanti per il corpo, raccomandazione rivolta in modo particolare agli anziani, in ospedale su 2000 verbali di accesso del Pronto soccorso ben 120 annotano «disidratazione». Molti altri ricorsi in massa all'ospedale hanno riguardato collassi da caldo, o crisi scoppiate in case di riposo.

Sull'emergenza creatasi

con la chiusura delle Medecine, solo parzialmente tamponata dall'acquisto di posti letto nelle cliniche private convenzionate, i sindacati avevano nei giorni scorsi chiesto una modifica del piano organizzativo. Conti alla mano, ci sono stati fino a 50 pazienti ricoverati fuori dal reparto di appartenenza, con grave disagio. E poiché un reparto di Medicina ha circa 40 letti, sembrava evidente che l'alleggerimento dei servizi per consentire i piani ferie fosse diventato «puramente virtuale», come il sindacato aveva

detto proponendo che fossero messi a disposizione anche letti dei reparti chirurgici, che d'estate hanno attività ridotta, con le sale operatorie chiuse al pomeriggio, o addirittura che fosse riaperto un piano di Medicina a Cattinara.

«Ma poi la situazione è migliorata di colpo - riferisce il direttore sanitario, Nicola Delli Quadri, appena uscito dalla trincea di questa stagione difficile - adesso abbiamo venti letti liberi, e quindi la richiesta dei sindacati è stata valutata, ma non è diventata operativa. Nel caso dovessero

Pesante il bilancio finale della passata ondata di caldo

In luglio ricoverati 120 disidratati E al Pronto soccorso il 30% in più

ripresentarsi uguali difficoltà, la attueremo».

In agosto poi statisticamente si ricorre di meno all'ospedale. Se l'affermazione è del tutto superficiale, sono i report statistici a confermare il fatto, anno dopo anno, e quindi c'è da sperare che non sia un'altra volta il clima anomalo - adesso virato verso piogge senza sosta e temperature più fredde - a turbare oltre misura il benessere della gente in primo luogo, e la sua possibilità di trovare assistenza adeguata.

«In ogni caso - commenta il dirigente -, anche se ci sono state situazioni difficili, abbiamo dato risposta a tutti, nessun malato è stato rifiutato, e si è fatto il possibile per rispondere alle esigenze dei cittadini pur in presenza di una situazione organizzativa che per forza di cose ha dovuto contenere l'offerta». Quindi per adesso è fuori discussione anche l'ipotesi di riaprire reparti chiusi: il piano ferie andrà avanti così come concepito fino a settembre.

g. z.

Esami e tempi di attesa

(espressi in giorni)

	gennaio	febbraio	marzo
ECOGRAFIA CARDIACA (Cattinara)	48	58	77 ↑
ELETTROCARDIOGRAMMA (Maggiore)	13	12	42 ↑
VISITE, MEDICAZIONI CHIRURGICHE (Chirurgia generale)	5	2	30 ↑
VISITA SENOLOGICA (Clinica chirurgica)	2	5	16 ↑
ECODOPPLER TRONCHI SOVRAORTICI (Geriatrica - "sollecito")	13	14	8 ↓
ECODOPPLER ARTERIOSO E VENOSO ARTI (Chirurgia vascolare - "sollecito")	14	21	99 ↑
VISITA DERMATOLOGICA (Cattinara)	51	56	22 ↓
VISITA MALATTIA DI LYME (Maggiore)	19	8	37 ↑
VISITA EPATOLOGICA (Clinica medica)	6	6	49 ↑
COLONSCOPIA (Maggiore)	160	152	194 ↑
VISITE PER DISLIPIDEMIE (Maggiore)	428	449	119 ↓
VISITA PER SCOMPENSO CARDIACO (Cattinara)	34	76	70 ↑
DENSITOMETRIA OSSEA (Maggiore)	23	30	72 ↑
CONTROLLI NEFROLOGICI	111	112	141 ↑
ELETTROMIOGRAFIA (Cattinara)	57	44	73 ↑
VISITA OCULISTICA (Maggiore)	119	189	154 -
VISITA ORTOPEDICA (Maggiore)	34	62	84 ↑
VISITA OTORINO (non urgente) (Cattinara)	103	111	108 ↓
VISITA PNEUMOLOGICA (Cattinara)	7	7	24 ↑
ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA (Cattinara)	205	196	154 ↓
RISONANZA MAGNETICA BACINO (Cattinara)	126	98	113 -
TAC RACHIDE CERVICALE (Cattinara)	131	111	105 ↓

CONCORSO

Progetto antincendio per gli archivi di via Travnik

Salvare i libri da un possibile incendio, e un domani le scorte del servizio sanitario. Sembra questo il senso di un bando emesso dall'Azienda ospedaliero-universitaria che con scadenza 31 agosto cerca «un professionista abilitato per la progettazione dell'adeguamento antincendio del magazzino di via Travnik». In quel magazzino, come ha raccontato nei giorni scorsi la responsabile della vasta Biblioteca di Medicina, Alessandra Rinaldi, è conservata una consistente quota del patrimonio librario della facoltà, che in totale ammonta a quasi 90 mila pezzi tra libri, riviste, e antichi volumi di pregio con cinquecentine e testi dal 1600 al 1800 (questi ultimi chiusi in bacheca nella sede di via Vasari, ma a breve destinati alla nuova biblioteca nuova di Cattinara).

Nel magazzino di via Travnik è stata sistemata una parte dei testi moderni, quelli però non sufficientemente aggiornati da servire per la didattica e lo studio. «Ma ad ogni momento - ha detto la Rinaldi - siamo costretti a correre il perché serve un testo, una monografia, dati per compilare un curriculum e così via».

Adesso il curriculum li attende l'Azienda per rivedere la situazione antincendio del capannone anche in vista della sua destinazione a luogo di conservazione delle scorte. Il progetto così elaborato (per un importo complessivo dei lavori stimato in 100 mila euro) dovrà essere validato sia dall'Azienda sia dai Vigili del fuoco.

Supermercato

**PREZZI VALIDI
dal 10 agosto 2006
fino al 16 agosto 2006**

CARNI

POLPA BRASATO DI BOVINO	€ 4,98	KG
FETTINE SCELTISSIME DI BOVINO	€ 7,68	KG
SOTTOFIORENTINE DI BOVINO	€ 7,88	KG
HAMBURGER DI BOVINO CONF. FAMIGLIA	€ 5,98	KG
CEVAPICI PER GRIGLIA	€ 4,98	KG
SPIEDINI PER GRIGLIA	€ 4,98	KG
FETTINE DI COSCIA DI VITELLO	€ 13,98	KG
STINCHI DI VITELLO	€ 5,98	KG
COSTINE FRESCHE DI MAIALE CONF. FAMIGLIA	€ 3,68	KG
COTELETTE DI OSSOCCOLLO DI MAIALE	€ 2,99	KG
2 POLLI BUSTO DA GR 850/900 CA	€ 4,68	ALLA CONF.

ORTOFRUTTA

POMODORO SAN MARZANO	€ 0,49	KG
CETRIOLI NOSTRANI	€ 0,69	KG
POMODORO CILIEGINO	€ 0,98	KG

ZAZZERON

Via Donadoni 22 - 24

PIANTINE DI PEPPERONCINO PICCANTE	€ 1,00	A PIANTINA
PESCHE NOCI	€ 0,99	KG
PESCHE	€ 0,99	KG
ANGURIE ROSSE E DOLCI	€ 0,35	KG
ARANCE DA SPREMUTA DOLCI E SUCCOSE	€ 0,69	KG
MELONI AZIONALI DOLCI	€ 0,49	KG
BANANE CHIQUITA E DEL MONTE	€ 0,99	KG

**..... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO
TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!**

SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO CRUDO DOLCE DI PARMA 1a QUALITÀ	€ 16,89	KG
BRESOLA DI MANZO PUNTA D'ANCA DELLA VALTELLINA SOSIO	€ 19,99	KG
PROSCIUTTO ARROSTO TIPO PRAGA 1a QUALITÀ SENZA GLUTINE E SENZA POLIFOSFATI	€ 6,49	KG
MORTADELLA ISAF "LA PRELIBATA" IGP	€ 6,29	KG
S. POLIFOSFATI E S. GLUTINE	€ 6,29	KG
SPECK MENDEL DELL' ALTO ADIGE STAGIONATO 5 MESI	€ 8,99	KG

COPPA DI PARMA VILLANI STAGIONATA E DOLCE	€ 8,99	KG
PROVOLONE SICILIANA DOLCE	€ 8,99	KG
LATTE FRESCO SILP LT. 1 BRIK INTERO E P. SCREMATO	€ 0,79	AL LITRO
MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA DOP	€ 2,49	AL PEZZO
"BELLA FARNIA" GR 250	€ 0,69	ALLA CONF.
YOGURT KYR PARMALAT GR 125X2 GUSTI ASSORTITI	€ 0,69	ALLA CONF.

E POI...

PASSATA DI POMODORO VALFRUTTA ML 700	€ 0,49	ALLA BOTT.
FUNGHI TRIFOLATI FUNGRO GR185	€ 0,49	ALLA CONF.
OLIO EXTRAVERGINE CASTELLO DEGLI ULIVI ML 750	€ 3,30	ALLA BOTT.
OLIO FRIOL LT 1	€ 1,48	AL LITRO
PASTA ALL'UOVO EMILIANE BARILLA GR 250 FORMATI ASSORTITI	€ 0,69	ALLA CONF.
RISO GALLO BLOND PER INSALATE KG 2	€ 2,99	ALLA CONF.
BISCOTTI FROLLINI MERY FROLL COLUSSI GR 500	€ 1,39	ALLA CONF.
GELATO CARTE D'OR ALGIDA GR 500	€ 2,68	ALLA CONF.
GUSTI TRADIZIONALI ASSORTITI	€ 0,98	ALLA CONF.
SUCCHI DI FRUTTA VALFRUTTA ML 200X6	€ 1,48	AL PEZZO
AMMORBIDENTE LENOR LT 3	€ 1,48	AL PEZZO

LA QUALITÀ DEI NOSTRI VINI È SEMPRE PIÙ ALTA, I PREZZI NO!!!!

BORG SAN DANIELE DOC'04 ISONZO TOCAI, PINOT GRIGIO CL75	€ 11,99	ALLA BOTT.
COLLE DUGA DOC '04/05 COLLIO TOCAI, SAUVIGNON, CHARDONNAY, P. GRIGIO	€ 8,99	ALLA BOTT.
ERMACORA DOC '05 COF - SAUVIGNON, FRIULANO, PINOT GRIGIO, PINOT GRIGIO CL 75	€ 7,99	ALLA BOTT.
VALLE DOC'03/04 COF - PINOT GRIGIO, RIESLING, SAUVIGNON, TOCAI CL75	€ 7,98	ALLA BOTT.
P. PECORARI DOC/IGT '04 ISONZO - TOCAI, SAUVIGNON, CHARDONNAY, PINOT GRIGIO CL 75	€ 6,99	ALLA BOTT.

P.S. ALL' INTERNO DEL NEGOZIO TROVERETE UN VASTO ASSORTIMENTO DI VINI NAZIONALI ED ESTERI

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

APERTO OGNI GIORNO NON STOP 08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA

**MARTEDÌ 15 AGOSTO "FERRAGOSTO"
APERTO NO-STOP 08.00-21.00**

La Corte dei conti ha accertato un danno nella gestione dell'Accademia marittima per la formazione professionale

Vertici Ima condannati a risarcire l'erario

L'ex rettore Borruso deve pagare 21 mila euro. Scoccimarro, Paoletti, Mucci e Marson 7 mila

di Claudio Ernè

L'ex rettore dell'Università Giacomo Borruso è stato condannato per danno erariale. Secondo la sentenza pronunciata dalla Corte dei Conti, dovrà versare 21 mila euro nelle esatte casse della sede triestina dell'International Maritime Academy. L'Ima, che dal 1988 di occupa a Trieste di sicurezza in mare e della formazione professionale a livello universitario dei comandanti delle navi mercantili, da tempo è in gravi difficoltà. Proprio durante il processo è emerso nei suoi conti uno sbilancio di cinque milioni di euro.

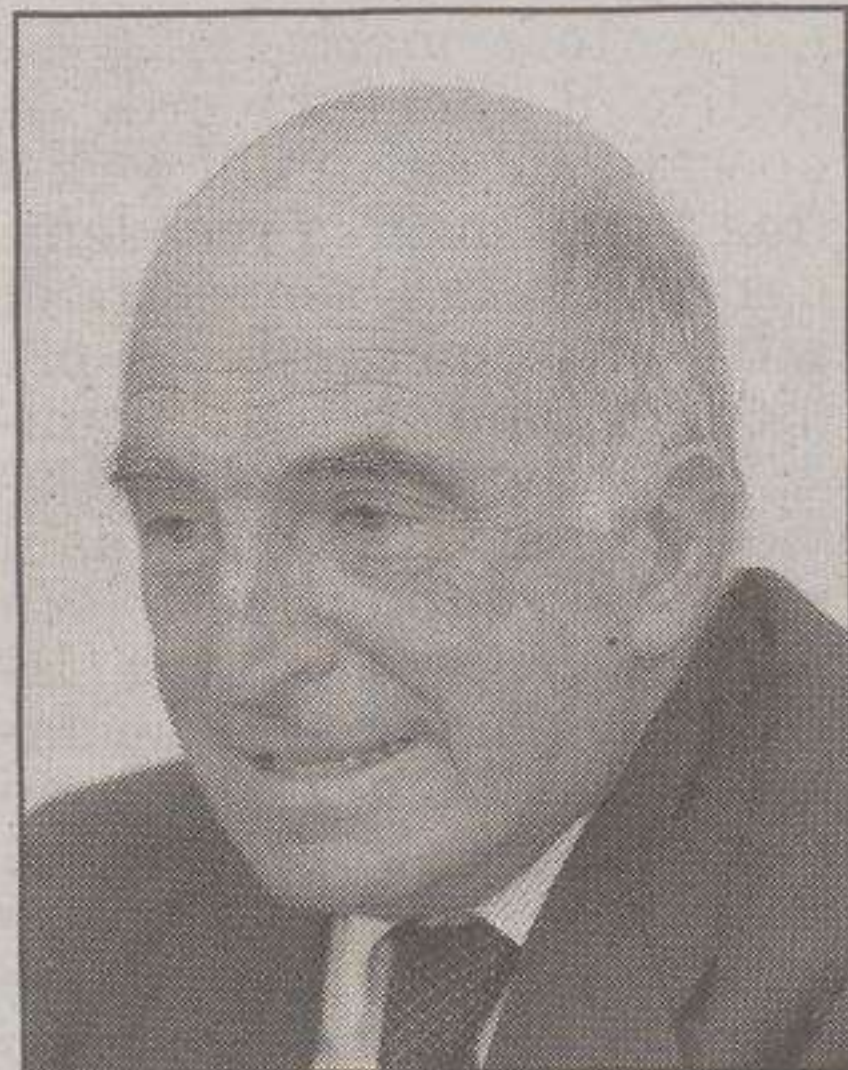
Nell'ambito dello stesso procedimento sono stati condannati anche l'ex presidente della Provincia Fabio Scoccimarro, il presidente della Camera di Commercio Antonio Paoletti, l'ex commissario del porto Vincenzo Mucci e l'attuale presidente della stessa Ima nonché dell'Ogs, l'Osservatorio geofisico sperimentale di Borgo Grotta Gigante, Iginio Marson. Dovevano rispondere anch'essi di danno erariale nell'ambito della stessa inchiesta avviata dal procuratore regionale Giovanni De Luca. Ciascuno dovrà versare poco più di settemila euro, suddividendosi inoltre in modo proporzionato le spese di giudizio. Parte di queste somme sono coperte da polizze assicurative che dovrebbero alleggerire fino al 30 per cento l'esborso dei condannati.

La sentenza redatta dal presidente della Corte dei conti Maurizio Belli è stata depositata in segreteria qualche giorno fa e i difensori hanno avuto comunicazione del dispositivo per poter ricorrere ai giudici di appello. È una scelta scontata, una opportunità fornita dalla legge che nessuno lascia inavasa.

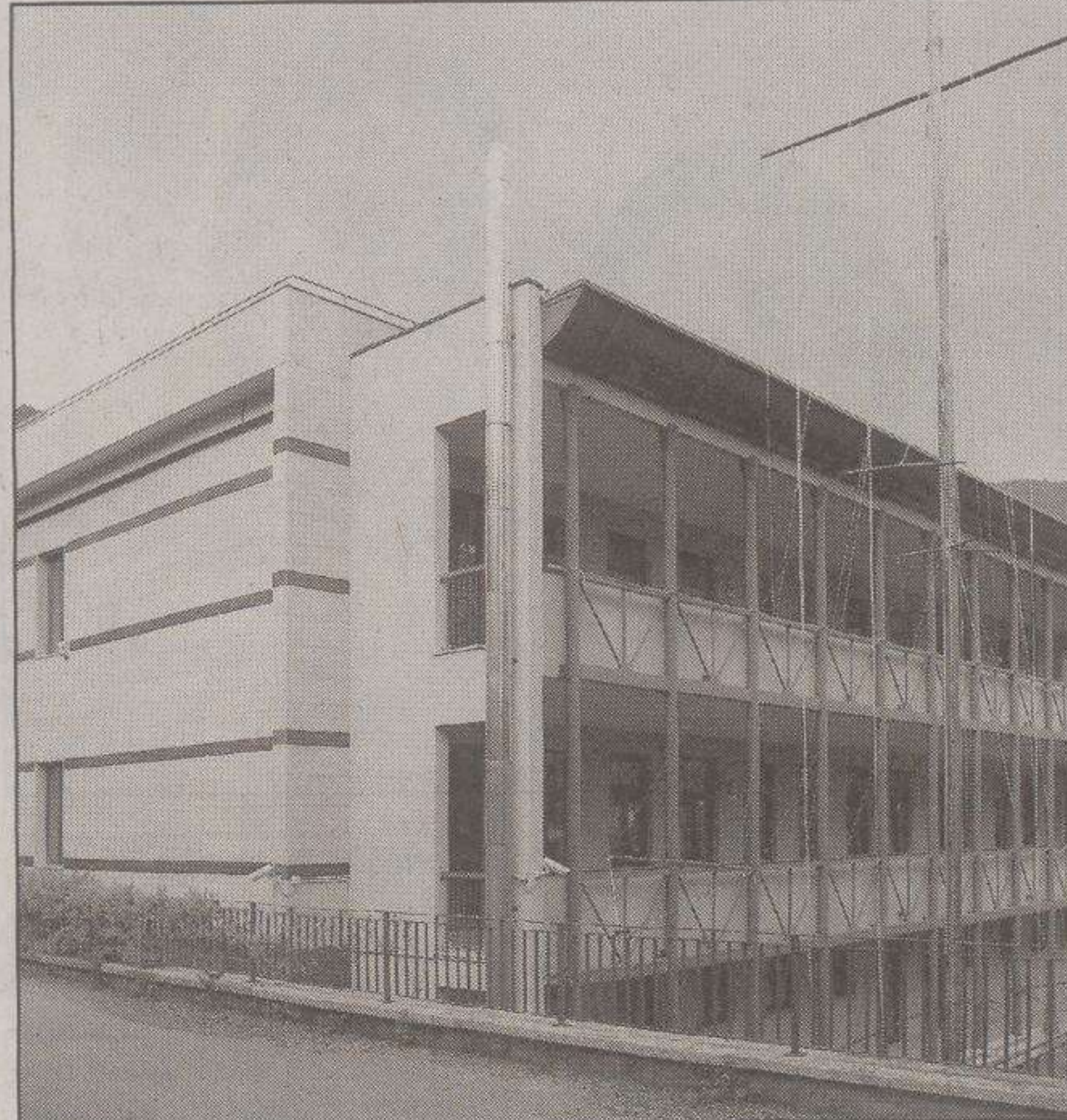
Le condanne, secondo l'accusa, sono direttamente collegate ai ruoli che Borruso, Scoccimarro, Paoletti, Mucci e Marson hanno rivestito all'interno del Consiglio di amministrazione dell'Ima, che ha sede nel comprensorio di San Giovanni e che ha come soci fondatori la Provincia, la Camera di Commercio, l'Università e l'Autorità portuale. Al centro del processo svoltosi in pubblica udienza lo scorso 20 aprile, a pochi giorni dal voto di ballottaggio per il Comune e la Provincia, vi è l'assunzione di una responsabile amministrativa per la stessa Ima che, per l'accusa, è stata affettuata in violazione dello Statuto che la stessa accademia si era data.

Tre le decisioni entrate nel mirino. Per la prima i magistrati hanno detto che la responsabilità va attribuita a Giacomo Borruso, non agli altri «incolpati». Borruso si legge nelle motivazioni della sentenza non ha sottoposto preventivamente al Consiglio di amministrazione l'approvazione del contratto.

Per le due successive delibere attraverso le quali nel gennaio e nel febbraio 2004 era stato rinnovato l'incarico alla dottoressa Mara Armani, la Corte dei Conti ha



Giacomo Borruso



La sede dell'Accademia marittima internazionale

invece attribuito la responsabilità a Fabio Scoccimarro, Antonio Paoletti, Vincenzo Mucci e Iginio Mar-

son. Nella sentenza si legge che i «contratti sono stati illegittimamente stipulati».

Resta in carcere il marocchino accusato di aver violentato la 76enne

Resta in carcere Abdellah Azzane, il lavavetri marocchino di 45 anni accusato di aver violentato una donna di 76 nei pressi del giardino pubblico.

Lo ha deciso il Tribunale del riesame presieduto da Luigi Dainotti. Allo stesso tempo nelle motivazioni del provvedimento, il difensore, l'avvocato William Crivellari, ha scorto uno spiraglio, una possibilità che il suo cliente a breve scadenza possa essere assegnato agli arresti domiciliari. Ma c'è dell'altro. Fermo restando il

fatto che un testimone ha visto il marocchino in un atteggiamento che non lascia spazio a equivoci, vanno comunque ricostruiti gli antefatti dell'aggressione. Il racconto che l'anziana ha fatto agli investigatori della polizia stride in più di un punto quanto ha dichiarato una barista sentita come teste dal difensore. In sintesi il marocchino e la donna hanno passato quasi tre ore in compagnia l'uno dell'altra: dalle 0,45, quando sono usciti dal locale di via Marconi, al-

le 3,20 del mattino, quando gli uomini della volante hanno ammanettato l'aggressore.

La polizia era stata allertata da un passante che nella penombra dell'ingresso di un garage aveva visto e capito. La donna era nuda. Il marocchino ha sempre gridato la propria innocenza: «Ci eravamo messi d'accordo: l'anziana era consenziente e quella notte eravamo stati a lungo assieme».

c.e.

Conferma sulla valutazione dei bilanci

L'agenzia Fitch promuove a pieni voti il Comune per affidabilità finanziaria

Comune di Trieste, i bilanci sono a posto e soprattutto sono stati promossi con pieni voti e valutazioni ai massimi livelli per affidabilità amministrativa ed economica. A dare ancora una volta questo giudizio è l'agenzia di rating Fitch Ibc (la maggiore in Europa per valutazioni su enti locali e banche) che ha confermato per il 2005 il rating

AA-, con outlook stabile, per il Comune. Confermato il rating di breve termine a «F1+». La valutazione è arrivata in questi giorni (annunciata ufficialmente ieri) al termine del lungo lavoro della Fitch che ha letteralmente spulciato, una ad una, le pagine del bilancio 2005 per confermare che è tutto a posto e che l'amministrazione si comporta come un'azienda dalle ottime prestazioni e risultati.

La stessa Fitch ha precisato inoltre che il rating AA- è identico sia per i prestiti in valuta estera, sia per quelli in valuta locale. La valutazione-quotazione, ha spiegato Fitch, avrà conseguenze su un debito di 220 milioni che sussiste da parte dell'Amministrazione ed è ancora esistente alla fine del 2005.

Il rating, inoltre, riflette le migliori performance di bilancio, il supporto e il monitoraggio della Regione Friuli Venezia Giulia e il basso e stabile peso del debito. L'outlook stabile, infine, sempre secondo Fitch, bilan-

cia l'atteso positivo impatto del nuovo sistema regionale di riparto delle risorse che dovrebbe aiutare la città a consolidare il suo margine operativo a circa il 10% dei ricavi.

La valutazione e l'analisi dei bilanci attraverso società di rating internazionale come la Fitch è una consuetudine ormai non solo per le

aziende e le banche (per misurare l'affidabilità economica) ma anche e soprattutto per le amministrazioni e gli enti locali. E a dimostrarlo è il fatto che la stessa Regione oltre un anno fa aveva deciso di far analizzare non più solo da due (tra queste proprio la Fitch assieme a Standard e Poor's) ma da

tre società di valutazione dei bilanci (era stata assoluta pure Moody's). Una necessità dovuta soprattutto all'esigenza della stessa Regione di creare nuovi strumenti per il finanziamento e lo sviluppo come i Bor (buoni ordinari regionali) copiando i Bot nazionali o, quelli dei comuni come i Boc.

Sono oltre cinque anni che il Comune di Trieste riceve giudizi positivi dalla Fitch e il primo, con doppia AA-, era stato dato con il varo della valutazione da parte della società e voluta dall'allora giunta guidata da Riccardo Illy che aveva come assessore alle finanze un «peso massimo» del settore come Giorgio Zanfagnin.

g.g.

Le perplessità espresse sulle norme municipali Rigassificatori, Metz replica al Comitato dei saggi: «Lo statuto non fermerà il referendum»



Una simulazione dell'impianto off-shore di Endesa

di Piero Rauber

Non saranno le perplessità giuridiche individuate nelle ultime ore dai cosiddetti «saggi» a spuntare i propositi del comitato promotore del referendum popolare sui rigassificatori. Non ci sta Alessandro Metz, consigliere regionale del Verdi e presidente dello stesso gruppo promotore del referendum, ad assorbire senza una minima replica i «chiari di luna» venuti martedì scorso dalla prima riunione del comitato dei garanti, nominato dal Comune per accertare l'ammissibilità o meno di un eventuale quesito referendario, di ordine consultivo, da sottoporre ai triestini sul tema rigassificatori. «O si decide che i rigassificatori sono una questione d'interesse nazionale - tuona Metz - e a questo punto non ha senso nemmeno aver chiesto il parere al Consiglio comunale, oppure si riconosce la loro natura impattante sul territorio e allora si che vale l'indizione di un referendum rivolto ai cittadini coinvolti. Qualora dal comitato dei garanti uscisse un no al referendum, ne rilevare una scelta politica di fondo tale da qualificare la possibilità di ogni futura consultazione popolare sui temi importanti, se non sui colori delle panchine nelle piazze...». Questo, dunque, il commento di Metz all'orientamento emerso nel corso della seduta d'esordio

del comitato dei «saggi», che in base a una prima analisi dei documenti, per voce del difensore civico del Comune Maurizio Marzi, aveva evidenziato anche l'iter per una chiamata alle urne sui rigassificatori potrebbe trovarsi davanti allo scoglio dello statuto comunale, che prevede l'ammissibilità dei referendum solo su materie di esclusiva competenza del Consiglio comunale.

«In fin dei conti gli statuti si possono anche cambiare», sostiene a sua volta l'avvocato Gianfranco Carbone, socialista della Rosa nel Pugno, membro del comitato promotore del referendum sui rigassificatori assieme allo stesso Metz.

«Visto che sul no ai rigassificatori c'è un'intesa trasversale maturata proprio in Consiglio comunale - rileva ancora Carbone - la maggioranza potrebbe anche aprire all'opposizione per creare i presupposti di una forma di partecipazione popolare sull'argomento. Metz ha sostanzialmente ragione. Se si considera prioritario questo tema per il futuro della città, allora va valutata la possibilità di consentire ai cittadini di essere interrogati direttamente. Un atto di sostanza, al di là dei formalismi rappresentati dai possibili ostacoli giuridici, che vanno comunque valutati. In ogni caso attendiamo serenamente l'orientamento finale del comitato dei saggi».

Entro la fine del mese il governo Prodi nominerà il successore della Pedicchio

Area, due in corsa per la presidenza

Accanto a Francesco Russo spunta il nome di Michellone

di Pietro Comelli

All'Area di ricerca è finita l'era di Maria Cristina Pedicchio. Il mandato della presidente, scaduto lo scorso 28 luglio, è in regime di proroga fino alla nomina del successore. Un'indicazione che dovrebbe arrivare entro la fine del mese, in tempo per il prossimo cda già convocato per il 12 settembre. La scelta spetta al presidente del Consiglio Romano Prodi su proposta del Ministero all'Università e alla Ricerca (Miur), sentito il parere della Regione.

Nei giorni scorsi sul tavolo del ministro Fabio Mussi - diessino come Roberto Cosolini, assessore regionale alla Ricerca - sono arrivati i curricula dei primi candidati. Tra i papabili successori della Pedicchio spunta in particolare il nome di Gian Carlo Michellone, amministratore delegato del Centro di ricerche Fiat, assieme a quello di Francesco Russo, da quattro anni nel cda del Parco scientifico di Padriciano. Docente di Sistemi europei della formazione all'Università di Udine, Russo è anche un esponente di spicco della Margherita.

Nel centrosinistra c'è il massimo riserbo sulla nomina, ma la doppia candidatura - a cui potrebbero ag-



Francesco Russo



Gian Carlo Michellone

giungersi altri nominativi - dimostra una certa diversità di vedute. Qualcuno parla espressamente di «dialettica interna alla maggioranza», altri come il vicepresidente della giunta regionale Gianfranco Moretton (Margherita) si limita a dire che l'Area di ricerca è «un ente in scadenza come tanti altri e quindi, quando sarà il momento, sarà affrontato l'argomento». In realtà la corsa è già partita.

«Nessuno screezio, siamo tutti im-

pegnati nell'individuare la migliore presidenza per l'ente. La nomina spetta al governo, in questa fase possiamo solo segnalare alcuni profili», spiega Cosolini. Ma è sull'identikit che le strade tra la Quercia e la Margherita si dividono. Una volta scartato il profilo dell'imprenditore e dello scienziato, la ricerca si è concentrata sull'individuazione di una figura di raccordo con il mondo dell'impresa. Ecco quindi la candidatura di Gian Car-



L'Area di ricerca di Padriciano

lo Michellone, già responsabile del progetto antilock, il sistema antislittamento noto come Abs, autore o coautore di 140 brevetti.

Stando ai bene informati Michellone - insignito di recente della laurea ad honoris causa in Economia aziendale dall'Università di Udine - non avrebbe ancora sciolto le riserve. Ma è un nome forte nella logica dell'innovazione tanto cara all'amministrazione Illy. L'inserimento della candidatura di Russo - oltre ai normali giochi della politica - che presto dovrà sciogliere anche il nodo della presidenza dell'Autorità portuale di Trieste - di

Il nuovo candidato è il responsabile del Centro di ricerche Fiat ed è l'inventore dell'Abs. La decisione sarà presa entro la fine del mese

fatto rompe uno schema. Propone un profilo diverso alla guida dell'Area di ricerca, puntando su un candidato espressione del territorio.

Escono così completamente di scena le candidature triestine avanzate nei mesi scorsi - da Arturo Falaschi a Mauro Graziani, fino a Mirano Sancin - mentre Cristian Compagno, professore ordinario di Strategie d'impresa all'Università di Udine, potrebbe entrare nel prossimo cda.

La Pedicchio invece manterrà ancora per un anno la presidenza del Centro di Biomedicina molecolare, poi uscirà di scena. Per una sua riconferma alla guida dell'Area di ricerca - dopo la nomina nel 2002 da parte del governo Berlusconi, su indicazione della Regione all'epoca governata dal centrodestra - si era speso tra l'altro il senatore Roberto Antonione (Forza Italia). Una proposta indirizzata a Riccardo Illy che non ha trovato riscontro. «È arrivata a scadenza naturale con un bilancio in parte positivo e molti nodi da sciogliere. Il cambio corrisponde all'individuazione di un presidente - dice Cosolini - espressione degli indirizzi sull'innovazione indicati dalla Regione. Gli schieramenti politici non c'entrano».

Il ricordo di Nazario Sauro

Oggi, in occasione del novantesimo anniversario dall'uccisione di Nazario Sauro, si svolgeranno le celebrazioni commemorative del patriota italiano ucciso dagli austriaci. Alle 10,30 il Comitato onoranza a Nazario Sauro deporrà un mazzo di fiori sul cippo nel parco della rimembranza. In serata, a partire dalle 18, don Giovanni Gasperuti celebrerà la messa nella chiesa del Rosario. Subito dopo il corteo che raggiungerà il bacino San Giusto, per poi ritrovarsi, alle 19,45 al piazzale Marinali d'Italia per la cerimonia conclusiva.

Il progetto di collegamento tra il Monfalconese e la Slovenia passando per la città è realizzabile da subito senza grandi interventi

Metropolitana leggera, anche i sindacati dicono sì

Metropolitana leggera a Trieste per collegare senza soluzione di continuità il monfalconese con la Slovenia (Capodistria e Sesana), il progetto presentato da un gruppo di lavoro di ingegneri, tecnici ed esperti del settore ferroviario (tra questi un professionista che ha progettato e diretto i lavori di realizzazione alcune linee ferroviarie) è molto concreto, utilizza le tratte già esistenti e ancora in esercizio tutto attorno alla città e quello che è più importante non prevede assolutamente grandi opere (e dunque investimenti cospicui) per l'adattamento a livello di trasporto urbano con le fermate in centro.

Ed è proprio questo uno dei punti chiave che hanno convinto Ondina Barduzzi, l'assessore provinciale alla pianificazione territoriale che ha delega sui trasporti (la Provincia si occupa della gestione del Trasporto pubblico locale) a esaminare lo studio e avviare una approfondita valutazione di fattibilità.

Ma non sono solo queste le novità dello studio che presenta con semplicità un quadro ferroviario a Trieste che potrebbe essere integrato con il trasporto pubblico su gomma con interventi minimi, e come ha precisato lo stesso assessore Barduzzi «procedendo a lotti con opere minime e con minimi investimenti. Molte stazioni (anche

se non servono più grandi strutture) sono ancora agibili, alcune sono addirittura nuove e inutilizzate, mentre in certe altre situazioni basta sistemare alcune pensiline (come quelle degli autobus) e realizzare collegamenti con il piano viario e i marciapiedi realizzando semplici scale. Senza contare che in certe aree periferiche sono pronte pure delle aree di parcheggio a fianco ai binari ferroviari e che possono diventare zone strategiche di scambio auto-ferro-bus.

La Trieste trasporti tramite il direttore Piergiorgio Luccarini ha già annunciato il suo interesse al progetto ed ora arriva la valutazione positiva dei sindacati. «Sono en-

tusiasta se questo progetto verrà avviato - conferma il segretario regionale della Uiltrasporti Gianpiero Fanigliulo - la Uil ha sempre sostenuto la necessità di un collegamento ferroviario che arrivi fino a Muggia e prosegua verso Capodistria, per le merci e per i passeggeri. Lo sosterremo a qualsiasi costo». Positiva anche la valutazione del segretario della Filt-Cgil, Angelo D'Adamo: «Non è la prima volta che si parla di questo, ne sono sempre stato affascinato - spiega - ma è bene che su questo progetto si vada a una discussione seria ed è bene ora mettersi a lavorare sulla fattibilità, altrimenti resterà una delle classiche boutade estive».

I provvedimenti della Guardia di finanza nei confronti dei panfili battenti bandiera delle Isole Cayman hanno messo in allarme altri armatori

Sequestri: megayacht in fuga da Trieste

Hanno rinunciato anche gli attori Michael Douglas e Catherine Zeta Jones

L'agenzia Jlt: «Stroncato anche un ramo nascente dell'economia locale». Il colonnello Capano: «Così combattiamo il contrabbando ai danni dell'Ue»

di Silvio Maranzana

«Trieste, ci hai traditi». Michael Douglas e Catherine Zeta Jones, la coppia più famosa di Hollywood, avevano già puntato la prua del «Calix», 50 metri di lunghezza con elicottero a bordo, uno dei cento megayacht più lussuosi del mondo, su piazza Unità quando hanno dovuto spegnere i motori.

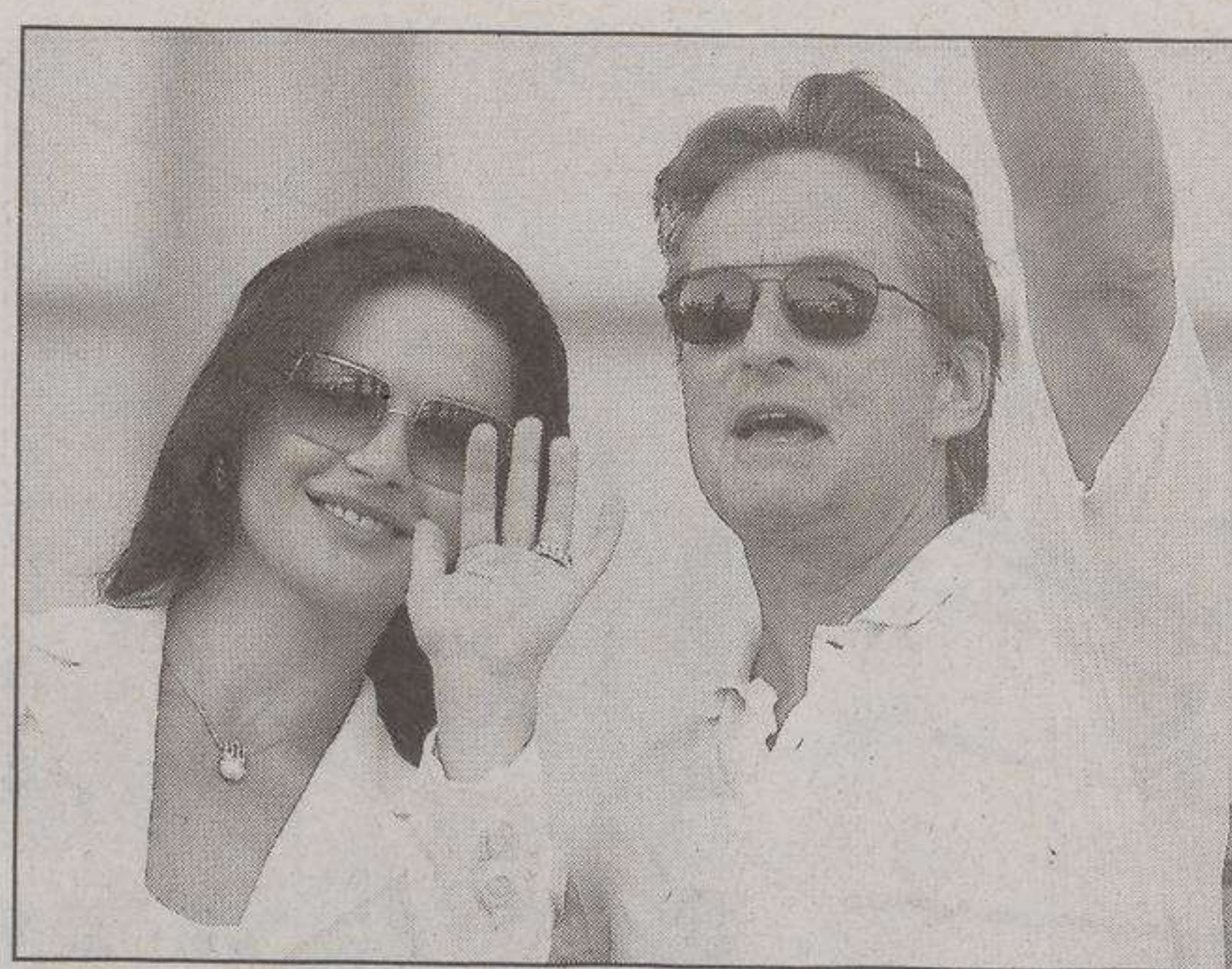
Il sequestro operato a metà luglio dalla Guardia di finanza di Trieste ai banchieri tedeschi von Oppenheim del veliero da 42 metri «Paspartout» appena entrato a Porto San Rocco, li ha messi sul chi vive. L'apprensione sarebbe aumentata quando le Fiamme gialle triestine, quindici giorni più tardi, alla fine del mese

scorso, hanno fatto il bis mettendo i sigilli anche a «Infatuation», veliero da 40 metri del valore di 12 milioni di euro con cui stava facendo una crociera uno dei soci inglesi dell'agenzia di charter che ne è la proprietaria. Entrambe le imbarcazioni battevano bandiera delle isole Cayman e l'accusa contestata è quella di contrabbando doganale.

Sarebbe stata la Jlt group, l'agenzia internazionale a cui si appoggiano i megayacht, a mandare all'aria il piano di crociera preparato dai due attori che dopo essere stati a passaggio per il centro storico di Dubrovnik, aver navigato a lungo tra le Incoronate e aver toccato la costa istriana, volevano sbarcare in Italia. «Non a Venezia - hanno

detto al comandante del Kalix - lì a causa della Mostra del cinema ci riconosciamo tutti e se mettiamo piede a terra finiamo soffocati dai fans, andiamo a Trieste». «A Trieste finirete soffocati dai controlli fiscali», è stato alla fine il consiglio che è giunto loro, quando lo scalo nella nostra città era stato già deciso e programmato. La crociera è così momentaneamente continuata ancora in Dalmazia.

Ma il Calix è solo uno della quindicina di megayacht che a seguito dei sequestri stanno disdetta gli arrivi in città che erano previsti per agosto e settembre - sottolinea il capitano Paolo Spada del ramo triestino della Jlt che è presieduto da Enrico Samer - comprendo che le forze dell'ordine debbano fare il loro dovere, ma indirettamente è stato stroncato un ramo nascente dell'economia cittadina. Ogni megayacht, tra



Michael Douglas e Catherine Zeta Jones in Dalmazia

servizi marittimi e shopping e ristorazione dei passeggeri, lascia in città anche diecimila euro. Temo che non ne arriveranno più».

«I sequestri fanno parte

di un'attività investigativa strutturata che sta facendo del nucleo triestino una sorta di punta di lancia nell'ambito delle investigazioni sull'evasione fiscale sia nazionale che comunitaria

nel settore marittimo», ha scritto il «Sole 24 ore». A operare in entrambi i casi (ma nei mesi precedenti c'erano stati i sequestri di altre otto imbarcazioni più piccole) sono stati gli uomini del tenente colonnello Davide Capano che comanda il reparto aeronavale. «Va messo in rilievo - spiega Capano - che una parte dei dazi doganali che non sono stati versati dai proprietari tedeschi e inglesi sarebbero andati a finire nelle casse dell'Unione europea. Ecco perché abbiamo agito, essendo stato rilevato un danno nei confronti della comunità europea».

Nonostante il boom dei megayacht targati Cayman island, non si hanno notizie di sequestri analoghi fatti in altri porti italiani. Secondo alcuni operatori locali l'estremo fiscalismo di polizia, dogana e Guardia di finanza è uno dei freni al decollo complessivo dello scalo triestino.

Già iscritti un'ottantina di espositori
Barcolana, la Fiera cambia l'immagine del Sailing show

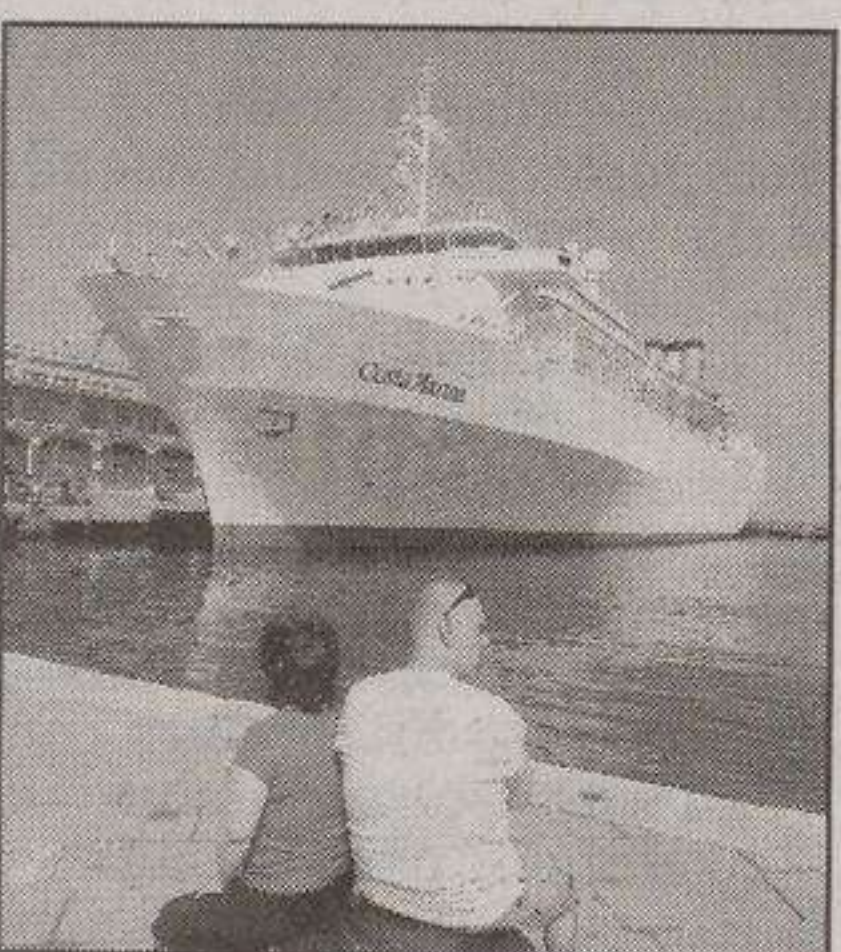
La Fiera del mare cambia immagine. A decidere in questo senso è Fulvio Bronzi, presidente della Fiera di Trieste che organizza la rassegna. Bronzi vuole così evitare incomprensioni sulla paternità della manifestazione.

In passato si originarono equivoci determinati dal fatto che il Sailing show, denominazione ufficiale della rassegna, è inserito nella Barcolana. «Vogliamo mettere in evidenza - afferma Bronzi - la presenza e l'organizzazione dell'evento da parte di Fiera Trieste Spa». La manifestazione, che si svolgerà dal 5 all'8 ottobre, sarà perciò caratterizzata da «un nuovo contenitore e da nuovi contenuti - ribatte Bronzi - e sarà interamente dedicata al mondo dello sport e delle attività collegate al mare ed alla vela in particolare».

In un'area di oltre diecimila metri quadrati, compresa tra la piazza Unità e l'ex Pescheria, troveranno posto 200 stand. L'ingresso resterà gratuito. «Gli ottimi risultati ottenuti nella passata edizione, quando registrammo più di 250mila presenze - così Bronzi - hanno stimolato la Fiera a compiere un nuovo salto di qualità. Per questo il Sailing Show quest'anno offrirà un'immagine espositiva rivisitata». Nuovi settori saranno dedicati all'attività subacquea. All'interno, nuovi punti online per gli espositori che potranno presentare in rete i propri annunci economici. Finora hanno perfezionato la presenza più di un'ottantina di espositori. Per prenotare i gazebo si deve contattare esclusivamente la Fiera.

U.S.A.

156 mila passeggeri del 2006 sono destinati presto a moltiplicarsi



La Costa Marina

Con il rischio di un'immediata sparizione dell'appena nascente traffico di megayacht, Trieste tenta di blindare il più fiorente mercato crocieristico. L'assessore comunale delega al mare Maurizio Bucci ha chiesto un incontro urgente al commissario dell'Autorità portuale Paolo Castellani riguardo alla costituzione della società di gestione del Terminal passeggeri che oltre al pianoterra della Stazione marittima dovrebbe

be includere fin dall'anno prossimo gran parte dell'annesso magazzino 42.

Nel concorso già bandito dall'Autorità portuale sono state avanzate alcune mani-

L'assessore chiede all'Autorità portuale di migliorare l'accoglienza per le navi da crociera
Bucci: «Terminal passeggeri, si nomini il gestore»

festazioni di interesse per la gestione del terminal triestino. Tra esse, quella del Vtp, la Venezia terminal passeggeri, che porterà il suo know-how entrando con una quota minoritaria nella gestione della nuova società che dovrebbe includere la maggior parte degli operatori che si sono fatti avanti. L'incertezza al vertice dell'Authority con il doppio commissariamento (Marina Monassi prima e Paolo Castellani ora) ha rallentato

però anche le operazioni per la creazione della società prorogando la gestione provvisoria affidata alla Samer&co shipping company.

Ulteriori differimenti però potrebbero pregiudicare il salto di qualità nell'accoglienza dei crocieristi e nella qualità dei servizi, elementi questi che saranno valutati da Costa crociere non solo per confermare Trieste come home port, ma anche per collocare su questa rotta una nave più capiente

rispetto alla Costa Marina. E a fine della prossima estate sbarcherà in città un altro colosso delle navi bianche, Msc, che poi dal 2008 dovrebbe a propria volta coprire con proprie unità tutta la stagione estiva. Bucci assicura inoltre che sono a buon punto trattative con un altro paio di armatori. I 56 mila passeggeri di quest'anno dunque dovrebbe crescere l'anno prossimo per moltiplicarsi nel 2008.

A giugno, in occasione del viaggio inaugurale da Trieste

ste della Costa Marina, lo stesso segretario generale dell'Authority, Antonio Gurreri, aveva annunciato che a settembre verrà costituita la società di gestione mentre devono essere appaltati lavori di trasformazione del magazzino 42 che però perlopiù non toccheranno la palizzata del Cral del porto. Intanto, come si vede dalla tabella, l'indotto comincia ad allargarsi e la città a risentire di qualche beneficio.

s.m.

L'INDOTTO DELLE CROCIERE

56.000 passeggeri usufruiscono in città di bar, ristoranti, negozi, taxi, parcheggio Silos

Servizi: attività portuali e di ricevimento, riparazioni navali, agenzie di sorveglianza, ditte di pulizie

Derrate imbarcate a Trieste: gelati e fiori

Cambi settimanali di equipaggio: 30-40 marittimi usufruiscono di alberghi, ristoranti, trasporti

Tre inchieste coinvolgono il rapinatore solitario che ha chiesto spontaneamente di essere interrogato

Uxoricidio, Giancesello davanti al pm

Secondo un compagno di cella si era vantato di aver ucciso la moglie

IN BREVE

Duino, scivola con la moto: trauma cranico commotivo

Incidente a causa del maltempo ieri sera sulla strada da Sistiana a Duino. Un uomo di 55 anni, G. R. residente ad Aurisina, è scivolato con il scooter sull'asfalto bagnato e si è ferito cadendo a terra. Ha battuto infatti la testa sull'asfalto e nonostante il casco si è procurato un trauma cranico commotivo. È stato accolto a Cattinara. È accaduto verso le 18.40, sulla provinciale che collega Sistiana a Duino proprio di fronte al Bar Bianco. L'uomo, per cause in corso di accertamento, ma quasi sicuramente a causa del manto stradale reso viscido dalla pioggia che è caduta copiosa, è scivolato mentre stava percorrendo la strada a bordo del suo scooter ed è stato sbalzato dal mezzo. Sul posto è intervenuto il 118 con un'ambulanza e un'auto medicalizzata. I rilievi sono stati fatti dai carabinieri di Duino Aurisina.

Una manifestazione contro la guerra stasera in piazza con il Comitato Dolci

Ricorre in questi giorni l'anniversario di Hiroshima e Nagasaki e in Medio Oriente continuano i massacri: in Libano, in Israele, in Palestina, in Iraq. Il Comitato Pace Convivenza e Solidarietà Danilo Dolci invita a scendere in piazza contro la guerra, contro i bombardamenti, contro tutti i massacri.

L'appello è rivolto ad associazioni, chiese, partiti, sindacati, personalità ed intellettuali, singoli cittadini «a partecipare tutti insieme per chiedere un maggior impegno dei governi e delle istituzioni nazionali e internazionali per ottenere un immediato cessate il fuoco prima che il conflitto si allarghi ai paesi vicini aprendo la strada a una terza guerra mondiale». L'appuntamento è per questa sera alle 19 sul Ponterosso, luogo storico d'incontro tra popoli.

Miramare, parte l'Operazione Paguro per la pulizia dei rifiuti dalle spiagge

Sarà presentata domani alle 17 nella sede della Riserva di Miramare del Wwf l'«Operazione Paguro», le iniziative estive di sensibilizzazione e pulizia delle spiagge e promosse e condotte in via sperimentale nel tratto compreso tra Barcola e Marina di Aurisina. All'incontro parteciperanno i gestori degli stabilimenti balneari e i referenti per la balneazione relativi alle spiagge libere e in concessione. L'Operazione Paguro prenderà il via la vigilia di Ferragosto con la prima uscita della Spazzamare, il battello ecologico messo a disposizione dal ministero dell'Ambiente, per raccogliere i rifiuti spiaggiati raccolti dai bagnanti volontari e dal personale della area protetta.

Domani sarà ascoltato dal giudice del Tribunale per il riesame a cui è ricorso per ottenere l'annullamento dell'ordine di carcerazione emesso dal gip Sarpietro

di Claudio Ernè

Nelle prossime 36 ore Fabrizio Giancesello si gioca gran parte del suo futuro e della sua vita.

L'ex salumiere, diventato rapinatore solitario, poi accusato di essere lo sparatore della notte e ora anche di aver ucciso la moglie Elisabetta Marion gettandola dalla finestra nel lontano 1999, ha due appuntamenti con i magistrati. Stamane, su sua richiesta, sarà interrogato dal pm Maurizio De Marco, titolare delle tre inchieste che lo coinvolgono così pesantemente. Domattina invece Fabrizio Giancesello comparirà davanti ai giudici del Tribunale del riesame a cui è ricorso per ottenere l'annullamento dell'ordine di carcerazione emesso dal presidente aggiunto del gip Nunzio Sarpietro nell'ambito dell'inchiesta per l'uxoricidio.

Già a giugno il suo legale, l'avvocato Guido Fabretti, era riuscito a far revocare dal Tribunale del riesame l'ordine di custodia cautelare collegato all'inchiesta sul tentato omicidio di un imprenditore serbo contro cui ha fatto fuoco lo «sparatore della notte». L'arma usata era quella collegata dalle indagini balistiche della polizia proprio a Giancesello. Ma la difesa ha dimostrato che all'epoca delle sparatorie era in altre mani.

L'indagine sull'omicidio della moglie è nata invece dalle dichiarazioni accusatorie di un compagno di cella dell'ex salumiere, già in carcere per le otto rapine solitarie messe segno nell'estate-autunno del 2005. In sintesi l'ex carcerato ha affermato che Giancesello dopo aver visto il trailer del film «Il delitto perfetto» realizzato nel 1988 da An-



Fabrizio Giancesello

drew Davis sulla falsariga del più celebre thriller di Alfred Hitchcock, si era vantato di essere riuscito a far cadere in strada la moglie. «Lei guardava dalla finestra, io ero alle sue spalle. L'ho afferrata per le caviglie, l'ho alzata con le gambe verso l'alto e l'ho lasciata cadere». Secondo lo stesso racconto riferito dal compagno di cella, Giancesello aveva affermato che qualche attimo prima aveva concluso un rapporto sessuale.

Queste parole, che il pm Maurizio De Marco ritiene una confessione atipica ed irrituale, hanno innescato l'inchiesta per omicidio. Gli inquirenti hanno sentito l'ex convivente del salumiere che ha confermato che Giancesello aveva anche affermato pochi giorni prima della morte della moglie. «Separati da tuo marito. A mia moglie ci penso io...»

Giancesello finora si è avvalso della facoltà di non rispondere, ma è probabile che davanti ai magistrati neghi di aver mai pronunciato quelle parole. Sia in cella, sia con la ex convivente. Nel 1999 la morte della moglie era stata rubricata come suicidio.

EURONICS

OFFERTE LAST MINUTE!

MOTOROLA
GSM QUADRIBAND
V3 SILVER
• GPRS WAP MMS
• Doppio display a colori
• Lettore MP3 MP4, memoria interna 5MB, Bluetooth, fotocamera VGA



179,00€

NOKIA
GSM QUADRIBAND
6125
• GPRS EDGE WAP MMS
• Doppio display a colori, vivavoce, Bluetooth, radio, lettore MP3 MP4, memoria 11MB esp. con schede MicroSD, fotocamera 1.3 megapixel zoom 8x



199,90€

Paghi
il 50% a
INTERESSI
ZERO
in 12 mesi
il restante 50%
fino a 24 RATE
con interessi

Vedi regolamento interno. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative. Salvo errori tipografici.

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 15

miss
Topolini®
www.misstopolini.it

NEWS



TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

miss
Topolini®
2006
Con il Patrocinio del
COMUNE DI TRIESTE

CONOSCI E VOTA LE 16 FINALISTE

Con i loro Partners Abbinati



Voto per la N°

Vota la tua Miss preferita, la vincitrice verrà
eletta con la fascia di... MISS IL PICCOLO
Completare e ritagliare questo coupon e consegnarlo
presso l'Info point del Centro Commerciale
Torri d'Europa entro le 21 del 24 agosto. Un
nome tra tutti verrà selezionato per entrare a
far parte della giuria alla finale.
NON VERRANNO RITENUTI VALIDI I TAGLIANDI
NON ORIGINALI, FOTOCOPIATI O MANOMESSI.

Nome _____
Cognome _____
Telefono _____

Accordo al trattamento dei miei dati che
verranno utilizzati esclusivamente per lo
svolgimento del concorso, la comparsa in
pubblicità su il quotidiano IL PICCOLO
del nome del vincitore.

Domenica 27 Agosto
La GRANDE FINALE...
Sul tetto del Centro
TORRI D'EUROPA
dalle ore 20.30

N° 01
MICHELA COPPOLA
Partner associato
international
AUTOSCUOLE - RENT A CAR

N° 02
KATARINA MATKOVIC
Partner associato
GAGGI
intimo, moda mare, calze
uomo-donna
Via Roma 10 Trieste tel. 040/568440

N° 03
MARIANA VIZITEU
Partner associato
KAHUNAS
IL BELLO DEL TEA ROOM
NEL MOLO PESCHERIA TUTTI I SABATI, DOMENICA E MERCOLEDÌ

N° 04
SUSANNA SIMONIS
Partner associato
Officina di Pirelli S. Rocco - Muggia
"Al Ponte" "Al Ponte"

Ospiti alla FINALE
da COLORADO CAFE
e GUIDA AL
CAMPIONATO...
i comici
TURBOLENTI

Cresce l'attesa per la grande finale di domenica 27 agosto alle Torri d'Europa.
Miss Topolini, alla sua edizione, vuole diventare un punto di riferimento per la bellezza in una città come Trieste che di bellezza se ne intende.
Partendo dai Topolini, storici stabilimenti balneari conosciuti a livello internazionale per le particolari splendide terrazze libere dove, a ridosso tra il mare e la strada panoramica che porta a Trieste, magnifiche ragazze fanno bella mostra di sé in bikini, mettendo a dura prova l'attenzione di chi guida... Per omaggiare questi storici stabilimenti nasce Miss Topolini, un concorso di bellezza che vuole esaltare lo splendore femminile, creando un lunghissimo percorso della durata di 3 mesi, che ha visto casting in numerose località del Friuli, Veneto, Slovenia e Croazia, feste, party dedicati, sfilate e mille iniziative. Sono state tantissime, addirittura 97, le splendide ragazze che si sono iscritte a Miss Topolini, molte triestine, ragazze di Udine, Pordenone, Gorizia, Treviso, ma anche tantissime straniere residenti a Trieste o solo di passaggio, questo a dimostrare che la nostra città è un crocevia storico di razze e culture.
Questo concorso vuole essere un trampolino di lancio per il mondo della moda e dello spettacolo, ed a garanzia di ciò l'agenzia di moda Be Nice, organizzatrice del concorso, garantisce una collaborazione lavorativa di un anno alla vincitrice, ma annala nelle sue file anche tutte le altre ragazze che hanno i numeri per poter lavorare.
Della passata edizione più di 15 sono state le ragazze che, grazie alla Be Nice, hanno partecipato a lavori importanti con clienti del calibro di L'Oréal, Wells, BMW, Flybook, Diadema, Tim, West, Sloggy, Tony & Guy, Renato Balestra e molti altri.
E' stata durissima la scelta delle 16 finaliste da parte della giuria tecnica formata da professionisti del mondo della moda e dello spettacolo, ma le prescelte hanno dimostrato di possedere qualcosa in più... Ed a loro adesso aspetta un percorso, che le porterà alla serata finale, dove impareranno a camminare sulla passerella grazie ai responsabili dell'agenzia Be Nice, a ballare ed eseguire piccole coreografie, grazie ad Andrea Novacco, ballerino e coreografo di fama internazionale titolare della scuola di ballo ONE, a posare sotto i riflettori dei fotografi facendo un servizio fotografico professionale, sottoponendosi a sedute di trucco e hair styling professionali grazie a L'OREAL ed alla scuola di trucco Professional Make-Up Service, a parlare in pubblico grazie all'intervista di un'ora che Radio Invidia manderà in onda ogni giorno alle 14 in concomitanza con la pagina dedicata su IL PICCOLO dove il pubblico potrà conoscere e votare, perché oltre che sul sito www.misstopolini.it, da dove la più votata vincerà la fascia di MISS WEB, si potrà votare la miss preferita portando il tagliando che si trova sulla pagina de IL PICCOLO presso l'Info point del Centro Commerciale Torri d'Europa, decretando così la MISS IL PICCOLO.
Sarà quindi, domenica 27 agosto, dalle ore 20.30 la grande serata dedicata alla bellezza ed allo spettacolo, con ospiti importantissimi, tra cui, direttamente da Colorado Cafe e Guida al Campionato, i comici i TURBOLENTI, sfilate, balletti e 1000 sorprese, condurranno Nicol Brusaferro e Paolo Zippo.

E per tutte le partecipanti una cascata di fasce e premi...

MISS TOPOLINI

- Uno splendido Scooter SCARABEO APRILIA grazie al concessionario BARONCELLI
- Un contratto lavorativo di collaborazione della durata di un anno con l'agenzia di moda BE-NICE
- Un gioiello in PLATINO E DIAMANTI offerto da STROLI ORO
- Corso professionale di Make-Up offerto da Professional Make-Up Service
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- Iscrizione ed abbonamento per un anno intero presso le PALESTRE CALIFORNIA
- Corso patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (offerto da Be-Nice)
- Colanetto prodotti cosmetici ROUGJ

MISS INVIDIA

- Diventa la testimonial ufficiale di Radio INVIDIA per tutte le manifestazioni, immagini ed eventi.
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- 12 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (offerto da Be-Nice)
- Colanetto prodotti cosmetici ROUGJ

MISS CINECITY

- Cinema, tessera con 10 ingressi presso il Cinecity ed immagine ufficiale Cinecity, sarà invitata a tutti gli eventi cinematografici presentati da attori e registi
- Colanetto prodotti cosmetici ROUGJ
- 10 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (offerto da Be-Nice)

MISS IL PICCOLO

- Sento con i tagliandi pubblicati su IL PICCOLO
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- Omaggio offerto dalla direzione de IL PICCOLO
- 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (offerto da Be-Nice)
- Colanetto prodotti cosmetici ROUGJ

MISS WEB

- La più votata sul sito www.misstopolini.it
- Una macchina fotografica digitale compatta 5 M.pixels, offerta da PHOTOWORLD
- 6 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (offerto da Be-Nice)
- Colanetto prodotti cosmetici ROUGJ

PER TUTTE LE FINALISTE

- Corso Ciclomotore presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (offerto da Be-Nice)
- Un corso d'inglese offerto dall'Istituto LED
- Uno splendido paio di occhiali da sole X-ICE
- Colanetto Prodotti offerti da L'OREAL
- Prodotti abbronzanti e cosmetici offerti da ROUGJ
- Accessori offerti da PENELOPE
- Un trucco personalizzato offerto da Professional Make-Up Service
- Iscrizione e 3 mesi di abbonamento presso le PALESTRE CALIFORNIA
- Abbonamento sedute abbronzanti presso i centri NON SOLO SOLE
- Ingresso omaggio per 2 persone presso il CINECITY ed invito per una prima da definire
- T-Shirt moda offerta da EXTREME abbigliamento tecnico sportivo
- Omaggio intimo offerto da GAGGI

Miss Topolini 2006... un'evento che domenica 27 agosto arriverà al suo apice, eleggendo la più bella della serata, ma con un sogno nel cassetto, quello di emulare negli anni futuri il successo che sta riscuotendo MISS MUREDDO, concorso di importanza a livello nazionale, e chissà che negli anni a venire si pensi, nel mondo della moda, a Miss Topolini come un punto di riferimento...



MARIANA

Altezza - 173 / Eta' - 23 anni / Capelli - Neri
Occhi - Marroni / Taglia - 40 / Cameriera

- Segno Zodiacale: Sagittario
- Da grande...: Modella
- Ultimo libro: Codice Da Vinci
- Film preferito: Titanic
- Ti definisci: Testarda e sorridente
- Personaggio cinematografico che vorresti interpretare: L'eroina di Titanic
- Il viaggio che sogni: Una crociera
- Un giorno da Diva... Chi: Monica Bellucci
- Cantante preferito: Eros Ramazzotti
- Punto debole: Nessuno
- Punto di forza: Capelli e sorriso
- Vinci 1000 € come li spendi: Vestiti e regali per il mio fidanzato



N° 03

Abiti: HOLSEN grazie a CORNER
Costumi: GAGGI
Trucco: Silvia
Hair Style: Jovana-MDM Acconciature
Foto: Cristina Pisani
Stylist: Silvia Bernazza per Be-Nice



Partner associato

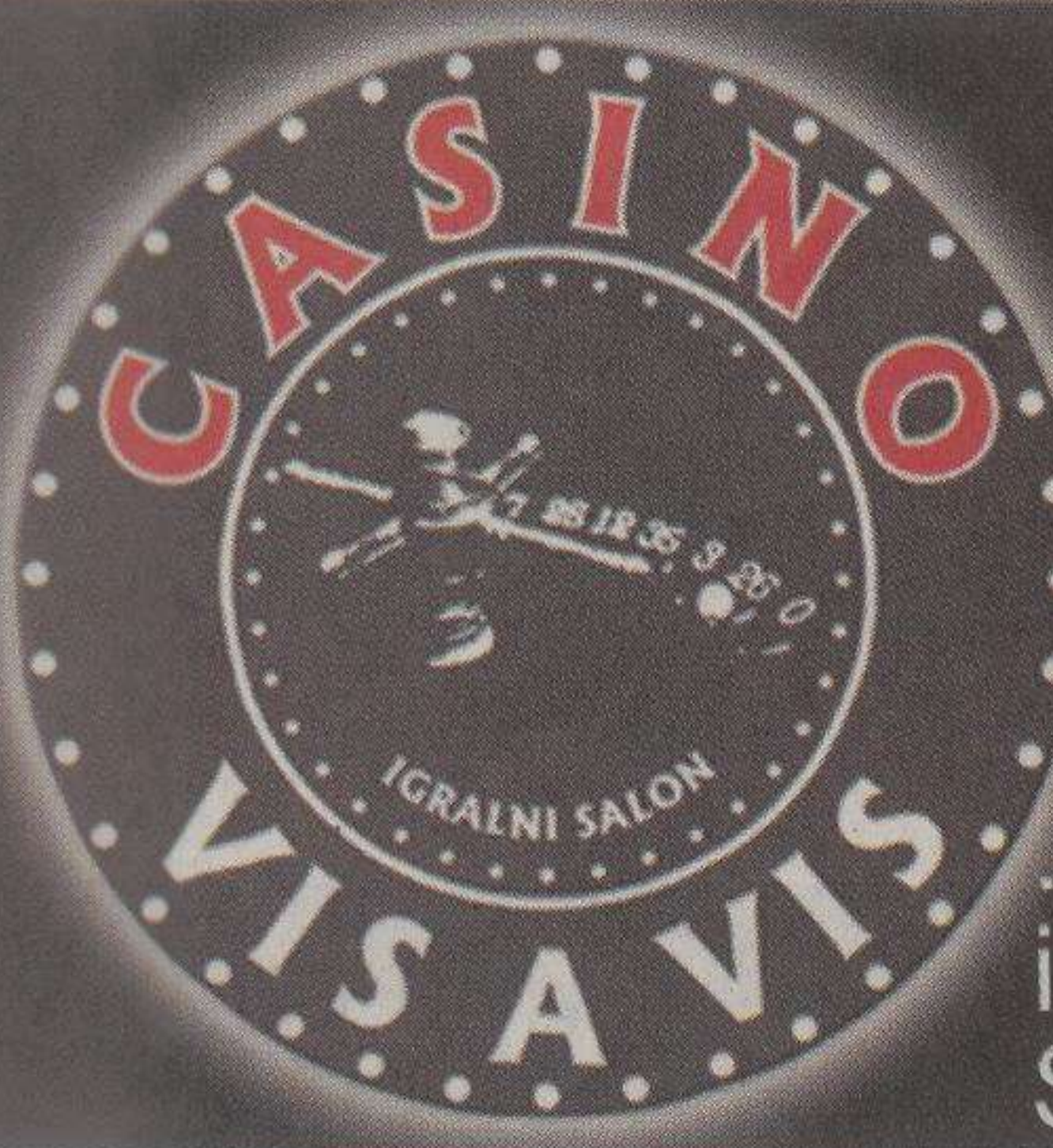
KAHUNAS
IL BELLO DEL TEA ROOM
SUL MOLO PESCHERIA TUTTI I SABATI, DOMENICA E MERCOLEDÌ

**IL REGALO
MISS TOPOLINI
2006**



UNO SPLENDIDO
SCARABEO
GRIFFATO
MISS TOPOLINI
GRAZIE A:
Baroncelli
MOTOSUNG
Via Caboto - 20 (Z. I. Ovest) - Trieste

Organizzazione:
DYNAMICA
associazione culturale
SCUOLA DI BALLO
ONE
Via Caccia 11 - Trieste
HAIR STYLE
FABIO DELISE
DELISE STYLE
A MUGLIA
BeNice models
www.benice.it
agency
Professional Make-Up Service
El Defini Fort - 040/542688



...a 50 metri dopo
il Confine di Pese
Slovenia



SORVEGLIANZA
DIURNA E NOTTURNA
Tel. 040/304014 - 040/304106
www.paginegialle.it/sorveglianza.trieste

L'ORÉAL
PROFESSIONEL
Stroili Oro
EstEnergy
> Gruppo AcegasAps <

LUCIOLI
media partners
IL PICCOLO
FM. 93.900
Radio Romanica
FM. 102.300
Radio Invidia

Dopo i pensionamenti di quattro dirigenti la graduatoria provinciale non basta a coprire i posti vacanti

Tre scuole restano senza preside

Galvani, Fabiani e Julia saranno retti dai capi di altri istituti

di Elisa Lenarduzzi

Scoppia l'emergenza preside nelle scuole cittadine. La graduatoria dei dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2006/2007, infatti, non è sufficientemente lunga da coprire tutti i posti vacanti, tanto che a partire dal primo settembre ben tre scuole - l'Istituto comprensivo Divisione Julia, il Galvani e il Fabiani - rimarranno senza preside, il cui posto verrà coperto da un reggente proveniente da un altro istituto.

Se la situazione dirigenziale scolastica nella nostra città non è rosea già da tempo - circa due quinti dei posti sono ricoperti non da dirigenti di ruolo, ma da docenti con incarichi di presidenza - ad aggravare ulteriormente il quadro di quest'anno sono arrivati i pensionamenti di ben quattro presidi - Ettore Henke del

re le sorti degli altri due istituti: se nessuno si farà avanti, sarà il direttore dell'Ufficio scolastico regionale Francesco Pagliuso ad affidare d'ufficio gli incarichi di reggenza.

Già a partire dall'anno scolastico 2007-2008, però, la situazione dovrebbe migliorare: sta volgendo al termine, infatti, il concorso ordinario nazionale per dirigenti scolastici, i cui vincitori andranno poi a occupare i posti attualmente affidati ai docenti incaricati. Subito dopo dovrebbe poi partire un secondo concorso, stavolta riservato alle persone che hanno già svolto incarichi di presidenza, che potranno così essere immesse in ruolo. Il termine di questo secondo bando, però, potrebbe slittare anche dopo l'inizio dell'anno scolastico 2007-2008 e dunque prima di veder stabilizzata definitivamente la situazione.

Circa due quinti delle poltrone ricoperte da docenti incaricati

potrebbero volerci ancora un paio d'anni.

Secondo il segretario provinciale dello Snals Giuseppe Ughi, però, «già quest'anno il problema avrebbe potuto

essere limitato: il direttore dell'Ufficio scolastico regionale Pagliuso - spiega - avrebbe potuto chiedere al Ministero una deroga per Trieste, in modo che le persone che hanno già superato parte del concorso per dirigenti potessero assumere l'incarico già da questo settembre. Peccato - sottolinea in sindacalista - che non sia stato fatto nemmeno un tentativo in questa direzione».

Se la carenza dei presidi si fa sentire, non è da meno quella dei dirigenti dei servizi amministrativi ossia la seconda figura-chiave in una scuola dopo il preside: secondo il segretario della Cgil-scuola Marino Sokolic «ci sono almeno 14-15 sedi vacanti anche per i posti da Dsga e il rischio di non riuscire a coprirli tutti è molto alto. Servono graduatorie più numerose e pertanto bisogna indire nuovi concorsi al più presto».

CON FONDI REGIONALI

Si ripete quest'anno l'iniziativa dei testi in comodato

Libri gratuiti anche per il biennio

Libri in comodato per gli alunni della prima e della seconda superiore. Si ripete anche per quest'anno l'iniziativa che cerca di venire incontro alle necessità di risparmio delle famiglie, la cui regia è affidata all'assessorato regionale all'istruzione, cultura, pace e sport di concerto con gli istituti scolastici di tutto il Friuli Venezia Giulia.

I fondi per ciascuna scuola vengono ripartiti in base al numero di iscritti registrati nell'anno precedente e corrispondono a circa 200 euro per ciascuno studente iscritto al primo anno e 125 per ogni ragazzo del se-

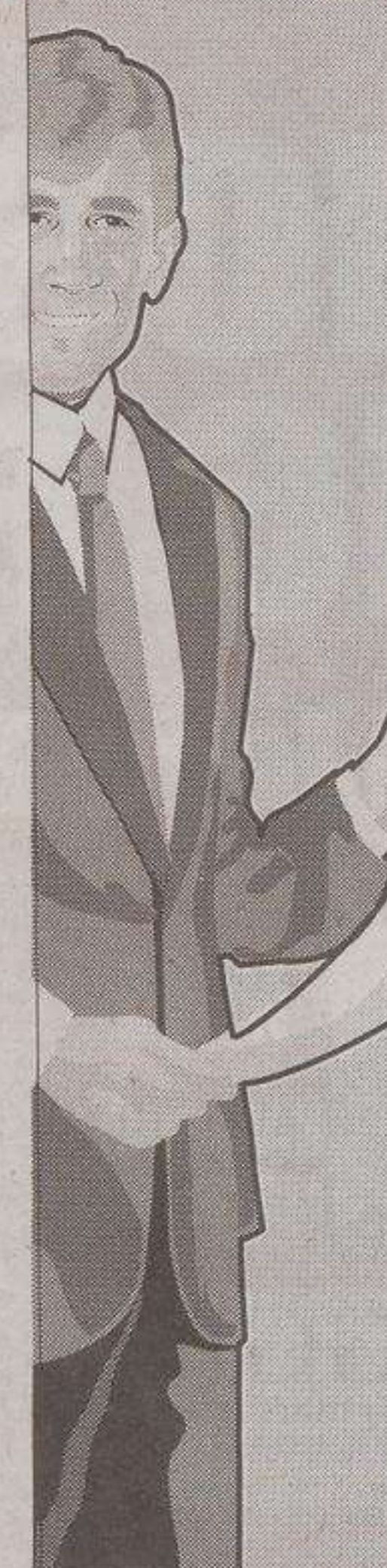
condo. Al termine del biennio, le famiglie possono decidere di restituire i libri o di comprarli, pagando una quota che raggiunge al massimo il 30% del prezzo di copertina.

«Abbiamo promosso l'iniziativa dal 2004 - spiega Roberto Antonaz, assessore regionale all'istruzione, alla cultura, pace e sport - per rispondere a un principio costituzionale ben chiaro, la scuola dell'obbligo è gratuita. Ho deciso poi di allargare il provvedimento anche al biennio degli istituti superiori. Questo fa del Friuli Venezia Giulia l'unica regione in Italia ad

aver lanciato un'iniziativa a così ampio raggio». E continua Antonaz: «Gli studenti imparano così a trattare un bene collettivo, rispettando una prima responsabilità civica. Inoltre, abbiamo potuto calmierare il fenomeno della continua sostituzione dei libri da parte delle case editrici». L'Istituto «Galilei» ha ottenuto più fondi rispetto alle altre scuole e intende usarli quest'anno per tutti i testi in adozione (tranne quelli delle materie elettive e quelli consigliati). Le consegne inizieranno dai primi giorni di settembre. **ch.ro.**

I dirigenti scolastici

Non designati:
Itg M. FABIANI
Ipsia GALVANI
Ist. compr. DIVISIONE JULIA



SCUOLA/ISTITUTO	TITOLARE	INCARICATO
Dir. did. 2o CIRCOLO	RUSSIAN Pietro	
Dir. did. I. slov. di AURISINA		GUJZNIK Judita
Dir. did. I. slov. S. DORLIGO		MIHACIC Majda
Dir. did. slov. VILLA OPICINA	SOSTIC Stanislava	
Dir. did. I. slov. SAN GIACOMO	KRAVOS Marjan	
Dir. did. I. slov. SAN GIOVANNI		BENCIC Fiorella
Ist. compr. BERGAMAS	MARTINO Graziella	
Ist. compr. ALTIPIANO	MANZARA SACCELLINI Rita	
Ist. compr. AI CAMPI ELISI	ANGELI Gianfranco	
Ist. compr. DANTE ALIGHIERI	VINCI Graziano	
Ist. compr. DUTINO AURISINA		FRANDOLI Giuliana
Ist. compr. G. ROLI	STALIO Anna Rosa	
Ist. compr. IQBAL MASIH	AVON Andrea	
Ist. compr. ROTANO GRETTA		DELLORE Mauro
Ist. compr. G. LUCIO Muggia		STABILE Maria Rosa
Ist. compr. SAN GIOVANNI	TENENTE Luisella	
Ist. compr. T. WEISS		ROCCO Marina
Ist. compr. VIA COMMERCIALE	FARCI Tiziana	
Ist. compr. MARCO POLO		ESTORI Paola
Ist. compr. SVEVO	COMUZZO Claudia	
Ist. compr. VALMAURA		CALAVAGLI Maria Rosaria
Sc. media I. slov. CANKAR	BOLE Emilio	
Sc. media I. slov. GRUDEN Aurisina		JARC Marco
S.m.s. I. slov. CIRILLO E METODIO	DOBRLA Ksenija	
S.m.s. I. slov. GREGORIC S. Dorligo	KRISCIK Alessandro	
Sc. media I. slov. KOSOVEL	LEGISA Zvonko	
Lic. cl. DANTE ALIGHIERI	TUMIATTI Ida	
Lic. cl. F. PETRARCA		SATNA Patrizia
Lic. sc. OBERDAN	CODEGA Franco	
Lic. sc. GALILEI	HOFFER Gianfranco	
Ist. tecn. nautico T. DI SAVOIA	MARCHIONE Raffaele	
Iti VOLTA		SANTORO Giuseppe
Itas DELEDDA	ZULIANI Carmen	
Ist. mag. CARUCCI		DE MARCHI Franco
Isa NORDIO	GIUDICE Teodoro	
Itc CARLI	SANCIN Alda	
Itc-ipsit DA VINCI-SANDRINELLI		BRANCIA Egle
Itg. I. slov. ZIGA 2015	ZUPAN Daribor	
Lic. sc. I. slov. PRESEREN		GUSTIN Loredana
Ist. mag. I. slov. SLOMEK	CASTELLANI Marina	
Ipsia I. slov. STEFAN		SANCIN Igor

Il progetto dell'assessore provinciale alla Pianificazione di utilizzare le antiche strutture e il magazzino 26 provoca critiche e reazioni in Municipio

Polo scolastico in Porto Vecchio, il Comune si divide

Dipiazza favorevole, scettico Rossi, mentre Tononi accusa Tommasini: «Ricicla vecchie idee»



Piero Tononi



Mauro Tommasini

Scatena critiche trasversali all'interno del Comune l'ultima proposta dell'assessore provinciale all'Edilizia scolastica Mauro Tommasini. L'idea è quella di creare un nuovo polo scolastico nella zona del Porto Vecchio o del mercato ortofrutticolo di Campo Marzio.

Il sindaco Roberto Dipiazza si dice favorevole, soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo del magazzino 26 (intorno al Porto Vecchio) come sede dell'istituto nautico. «Già un mese fa - spiega Dipiazza - ne abbiamo discusso con la Provincia. Considerando le gravi condizioni delle scuole cittadine, se ci troviamo con il magazzino pronto, l'ipotesi del 26 mi trova perfettamente d'accordo».

Molto critici, invece, altri due esponenti della giunta comunale. Dura la reazione di Piero Tononi, assessore comunale al Patrimonio, e predecessore di Tommasini nella scorsa amministrazione

provinciale. Tononi bolla come «idee estive» la proposta, e precisa: «L'assessore Mauro Tommasini, abile a "vendere" progetti della vecchia giunta come suoi, non ha fatto che esporre come propria un'idea di altri, per quel che concerne il Porto

per non mandare avanti quei progetti di ristrutturazione e recupero che sono realizzabili in tempi brevi».

Prospettiva ancora diversa per l'assessore comunale all'Educazione Giorgio Rossi. «Gli spazi per costruire il nuovo polo potrebbero anche essere quelli del Porto Vecchio, ma bisogna sapere che i tempi sono molto lunghi». Due le questioni da risolvere, secondo Rossi. La prima di natura politica: trovare l'accordo per approvare la variante del Porto Vecchio. La seconda - ben più spinosa, riguarda il reperimento delle risorse finanziarie: «Oggi il Porto Vecchio non ha luce, rete idrica, fognaria adeguate». La cifra necessaria? «Quando ero assessore ai Lavori pubblici e all'Urbanistica avevo una stima di circa 120 milioni di euro. Quale ente pubblico è in grado di accollarsi una spesa simile? Non certo il Comune, e neanche la Provincia».

«E poi - precisa Rossi - abbiamo bisogno di un programma fattibile in tempi brevi». La proposta è quella d'individuare altre zone urbane dove è più facile intervenire. Secondo l'assessore: «Bisognerebbe creare quasi un piccolo campus, con zone verdi, piscine e palestre utilizzate da scuole, anche di diversi ordini e grado», delle strutture plurifunzionali utilizzabili 24 ore su 24».

Un progetto di riorganizzazione del genere, però, ha bisogno del finanziamento regionale. «La Regione, sia con il centrodestra che con il centrosinistra, non ha mai fatto niente. I soldi sono andati solo al Friuli». Su questa vecchia questione, le parole dell'assessore regionale all'Istruzione Roberto Antonaz sono chiare: «L'edilizia scolastica non è di competenza della Regione, ma di Comuni e Province. E quindi non abbiamo dato soldi a nessuno, né a Udine, né a Trieste».

Agnese Licata

SINDACATO

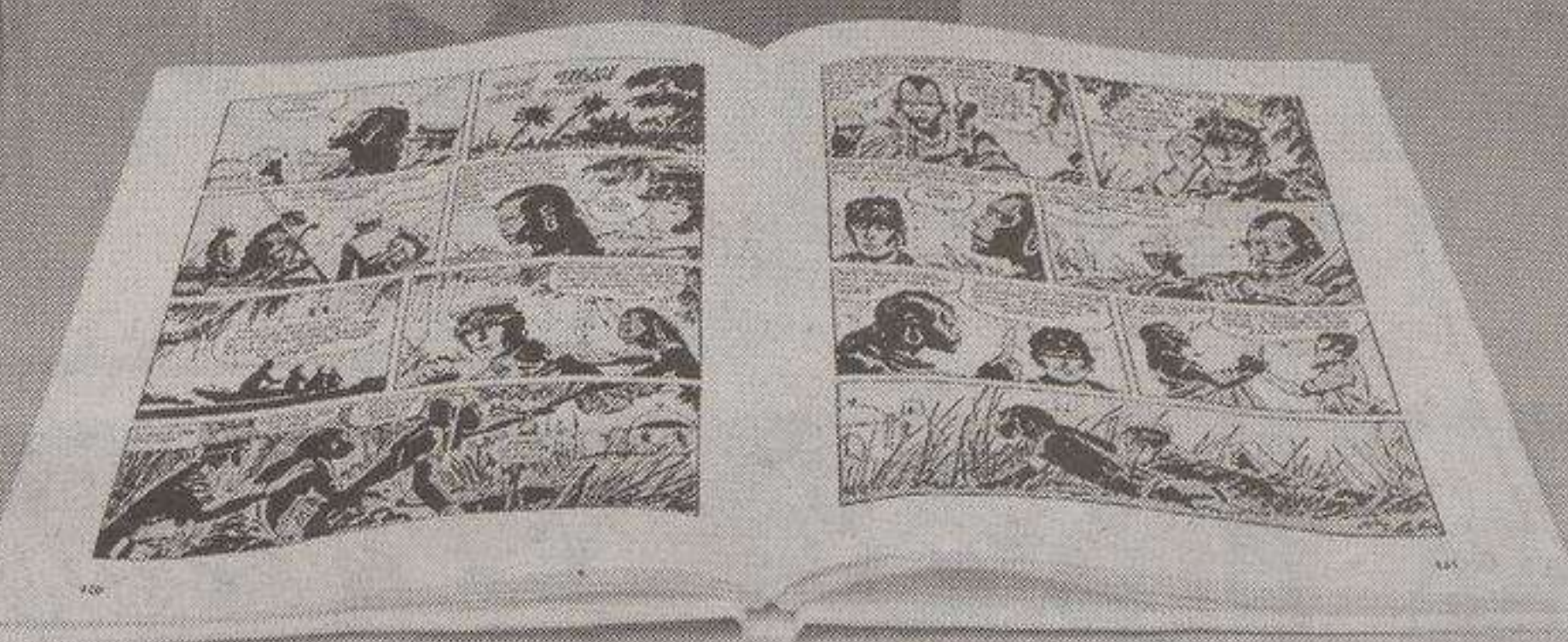
Ughi dello Snals: «Una proposta inutile»

«Siamo alla fantascienza». Reagisce duramente Giuseppe Ughi, segretario provinciale dello Snals, di fronte alla proposta dell'assessore Tommasini. «Quando si parla di scuola - precisa - non è che basta dire "adesso tiriamo su 4 muri là". Va considerato tutto il contesto: le scuole non devono certo essere costruite in mezzo al traffico». La controproposta di Ughi è quella di mettere prima a posto i singoli istituti. «Prima le cose essenziali, come la palestra della Petrarca che sta crollando. Poi sulle fantastiche si può discutere».

Agnese Licata



TUTTO CORTO MALTESE DA COLLEZIONE.
5° VOLUME.



«L'ultimo colpo e altri racconti» è il quinto imperdibile volume dedicato al personaggio più famoso di Hugo Pratt. Una serie di fantastiche avventure in cui Corto Maltese è implicato nei traffici internazionali fra gli imperi coinvolti nella Grande Guerra. Esperienze memorabili che lo porteranno a viaggiare ancora, attraverso l'Europa e dal Nord Africa all'Etiopia, insieme a personaggi ormai entrati nella leggenda, in luoghi incantevoli dalle magiche ed esotiche atmosfere.

È IN EDICOLA IL 5° VOLUME A SOLI € 8,10 IN PIÙ CON IL PICCOLO

CITTA'VECCHIA Approvata la delibera comunale che mira a un percorso senza macchine da viale XX Settembre a piazza Venezia

Stop alle auto, via Cavana pedonale

Previste altre aree vietate. Bucci: «Chiuderemo a tappe tutto il centro storico»

di Pietro Comelli

Un percorso senza automobili da viale XX Settembre a piazza Venezia. Se ne parla da anni e il progetto, a colpi di pavimentazione in pietra arenaria, sta ormai prendendo corpo. L'ultimo tassello è la delibera sulle nuove delimitazioni di aree pedonali urbane, approvata dall'amministrazione comunale, che vieta il passaggio alle automobili intorno a piazza Cavana. Una serie di strade adiacenti appena riqualificate: dai lavori dei sottoservizi alla pavimentazione.

La delibera è una sorta di ufficializzazione dell'esistente, ma molto presto si aggiungerà la chiusura di altre strade nel rione di Cittavecchia e San Vito. A cominciare dalla via di Cavana, il tratto di strada che collega piazza Cavana a piazza Hortis attraversando l'incrocio tra le vie San Michele e Venezia.

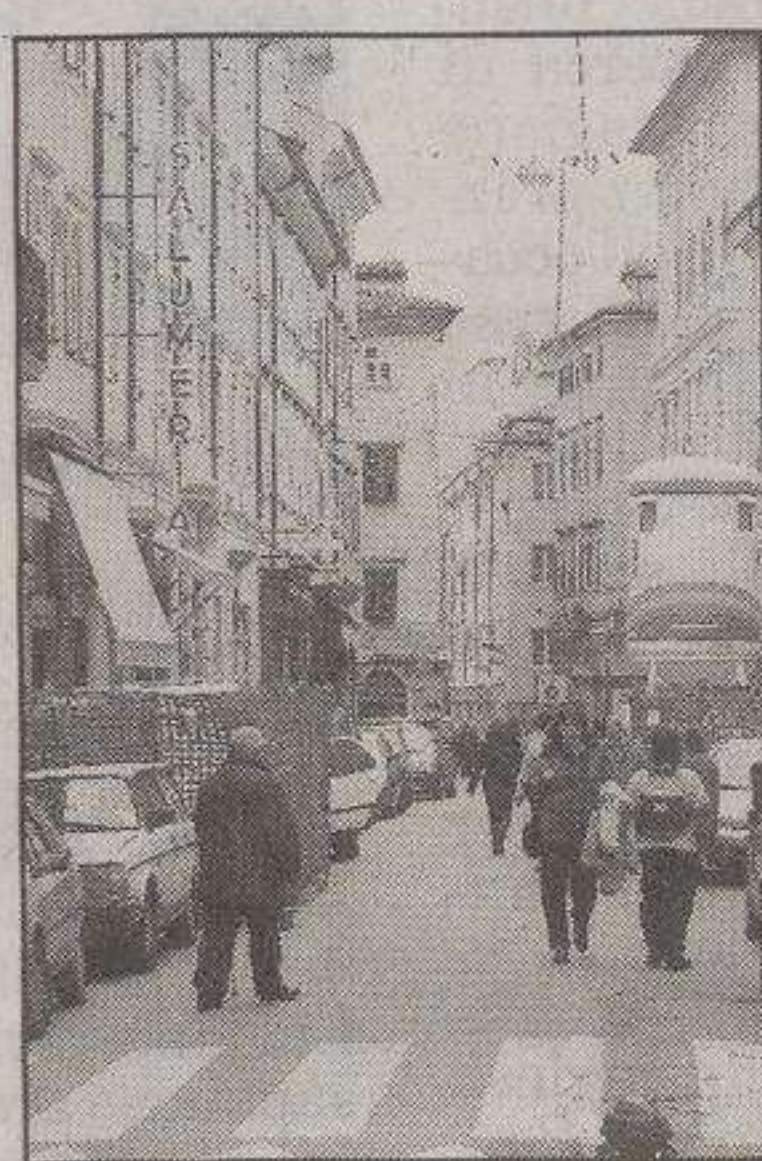
«Le aree pedonali saranno allargate e via di Cavana è una di queste. Molto dipenderà dalla sensibilità dei residenti nella zona, ma in Comune a tale riguardo sono arrivate molte richieste», dice Maurizio Bucci, assessore all'Urbanistica. La pedonalizzazione della via di Cavana, insomma, è più di un'ipotesi e sarà l'ennesimo tassello per il completamento dell'asse viale XX settembre-piazza Venezia. Riservato ai pedoni e alle due ruote, nel senso di precedenza a chi cammina. Non ci sarà, per intenderci, una corsia ciclabile preferenziale.

«Questa delibera segna un principio: la chiusura al traffico del centro storico. È solo una tappa di avvicinamento - spiega Bucci - a quello che sarà un autunno caldo dedicato al piano del traffico, che non significa unicamente corso Italia aperto o chiuso alle automobili». Dopo Borgo San Sergio il Comune, infatti, si concentrerà sul rione di San Vito, per scendere fino

al centro con le nuove disposizioni che andranno a intaccare la viabilità da corso Italia fino a via Giulia. Un piano del traffico che andrà di pari passo con il piano parcheggi. «Le aree pedonali fanno rinascere il commercio e valorizzano gli immobili. Penso che i residenti vicino a piazza Cavana, ad esempio, dovrebbero farci un monumento - dice l'assessore all'Urbanistica - per avere fatto diventare un gioiello quelle strade». E aggiunge: «Adesso dobbiamo razionalizzare San Vito, un rione piuttosto complesso, andando a istituire - spiega - una serie di sensi unici. Le scelte non saranno calate dall'alto, come accadeva in passato, perché le decisioni saranno prese assieme ai residenti».

Il problema da superare rimane quello della fame di parcheggi. Una risposta ai residenti e ai commercianti che il Comune intende dare realizzando una serie di parcheggi interrati. Progetti che corrono in parallelo con la pedonalizzazione della città, una «precisa volontà politica» che diventerà un banco di prova per la giunta Dipiazza. Una corsa contro il tempo per una città che sta cambiando.

Aspettando la presentazione in simultanea dei due piani, l'assessore all'Urbanistica si concentra sul tracciato pedonale in cantiere. Dopo lo stop alle automobili e alle moto nel tratto del viale XX Settembre, dalle vie Xydias e Timeus alla via Rossetti, assieme a quello attorno a piazza Cavana è quindi il momento di pensare alla via di Cavana. L'unico inghippo riguarda il passaggio obbligato per le automobili e gli autobus che, scendendo da via San Michele, sono diretti in via Venezia o svoltano a sinistra per andare in via Madonna del mare. Il passaggio è obbligato, impossibile l'interdizione al traffico veicolare in quel tratto. Almeno per un pezzo in via di Cavana pedoni e automobili dovranno convivere.



Via di Cavana



CAMPO MARZIO

Ieri intanto è stata riaperta al traffico via Commerciale dopo cinque giorni di cantiere

Mentre da ieri mattina la circolazione stradale lungo via Commerciale è tornata alla normalità - con la messa in sicurezza e la riapertura a tempo record del tratto off-limits da giovedì scorso, in seguito all'esplosione di una vecchia condotta fognaria - proseguono sulle rive i lavori (e i conseguenti disagi) per il restyling complessivo del frontemare cittadino. Qui, in particolare, via Campo Marzio è prossima ad assumere la sua fisionomia definitiva. Nelle ultime ore infatti, dedicate al completamento delle operazioni di riassetto del manto stradale, è spuntata al centro della via, sotto il grattacielo del Lloyd Adri-



La nuova isola spartitraffico

tico, una nuova isola spartitraffico a forma triangolare, di circa 40 metri quadrati, posta in prossimità del doppio imbocco a destra che porta in via Reni e Androna Campo Marzio. L'isola è dominata da un palo dell'illuminazione pubblica su cui verrà collocato, entro un paio di giorni, un lampione a sei lampade

BARCOLA

Posizionata la rampa in acciaio per l'accesso alla nuova spiaggia

Bivio beach, ecco la scala

Da 24 ore la nuova spiaggia di «Bivio beach» - comprese le piccole piattaforme di cemento verde che precedono il confine con il bagno militare - ha finalmente la sua rampa d'accesso autonoma. Per arrivarci, dunque, non sarà più necessario scendere dalla terrazza principale del Bivio, davanti all'Hotel Miramare, e farsi largo fra i bagnanti e i loro teli da mare, procedendo poi fra i ciottoli della spiaggia stessa. Il Comune, infatti, ha installato ieri l'attesa scala in acciaio che con un salto di quota di tre metri e mezzo collega la strada principale - ovvero il tratto conclusivo di viale Miramare fra l'hotel omonimo e l'ostello della gioventù - e la prima delle due piattaforme verdi. Il popolo del Bivio, di fatto, ha ora la sua seconda e pratica rampa d'accesso, chiesta non senza malumori nelle settimane scorse, giacché l'installazione della scala era prevista verso l'inizio del mese scorso, cioè in rapida successione rispetto alla

chiusura dei lavori di riqualificazione di «Bivio beach» e il conseguente inizio del suo utilizzo per la libera balneazione.

Il recupero di quel tratto di costa, che ha comportato un investimento di circa 50mila euro, è avvenuto infatti fra aprile e giugno: è stata tolta di mezzo una baracca fatiscente ed è stata ripristinata la piattaforma di cemento preesistente, ma l'intervento principe ha portato per l'appunto alla creazione di una nuova spiaggia, dove è finito un centinaio di metri cubi di ciottoli degradanti verso il mare.

Entro Ferragosto - fa sapere quindi l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli - la costa pubblica di Barcola sarà dotata di un'altra struttura d'accesso al mare la cui assenza era stata al centro di recenti polemiche: si tratta dei nuovi passamanzi lungo la rampa per disabili all'altezza del quarto topolino.



La scaletta del Bivio

pi. ra.

Spunta un'isola spartitraffico davanti a via Guido Reni

identico a quello già installato duecento metri più avanti, dove via Campo Marzio confluisce su Riva Grumula e via Ottaviano Augusto. Accanto al lampione troverà spazio pure un semaforo finalizzato a mettere finalmente in sicurezza l'attraversamento pedonale.

«L'isola - spiega in proposito l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli - consentirà anche di regolamentare ciò che è stato finora un utilizzo selvaggio dei lati della strada, e dello stesso slargo in prossimità di via Reni e Androna Campo Marzio, come aree di parcheggio per le automobili. L'entrata in funzione del nuovo lampione, nel

contempo, permetterà di togliere le ultime tesate sopra la via, cioè i cavi aerei per la vecchia illuminazione pubblica».

Proseguono, nel frattempo, i lavori di asfaltatura del cosiddetto ring di Campo Marzio lungo la via omonima, via Ottaviano Augusto e via Giulio Cesare. «Tempo permettendo - rileva ancora Bandelli - questo step sarà concluso entro il fine settimana».

Quanto al resto dei cantieri aperti sulle rive, l'assessore assicura che «entro il weekend verrà completato pure il marciapiede davanti all'Hotel Savoia e quello fra via Venezia e via dell'Annunziata».

pi. ra.

SAN VITO Riparati di recente

Piazza Carlo Alberto, di nuovo danneggiati i canestri del campo



Canestri rotti in piazza Carlo Alberto

Di nuovo malconci i canestri del campo di basket di piazza Carlo Alberto. Dopo gli atti vandalici di circa un mese fa e il recente ripristino delle strutture sportive del sito, ora per i cestoni la situazione è tornata al punto di partenza. Sono stati di nuovo danneggiati e hanno di nuovo bisogno di essere riparati.

Due le ipotesi: i vandali hanno colpito ancora per il puro gusto di distruggere oppure, semplicemente per colpa di un gioco particolarmente concitato, i contenitori si sono inesorabilmente spaccati come se il materiale con cui sono costruiti non fosse stato testato apposta per i colpi più «proibiti». Sulla questione c'è un quasi «giudizio», nessuno sa come siano andate veramente le cose. E fioccano le ipotesi.

Secondo il consigliere circoscrizionale Luigi Franzini poco conta chi ha fatto il danno, l'importante è rimediare: «Ho letto l'articolo sui canestri - dice - dove dice che questi erano stati aggiustati, ma io ho ricevuto diverse lamentele da parte dei cittadini sul fatto che invece sono ancora del tutto inutilizzabili e per questo sono andato a fare un sopralluogo ed ho constatato effettivamente che sono entrambi spaccati. Da chi o come non lo so, ma sulla questione esiste un certo malumore da parte degli amanti di questo sport, spero che si arrivi urgentemente al loro ripristino».

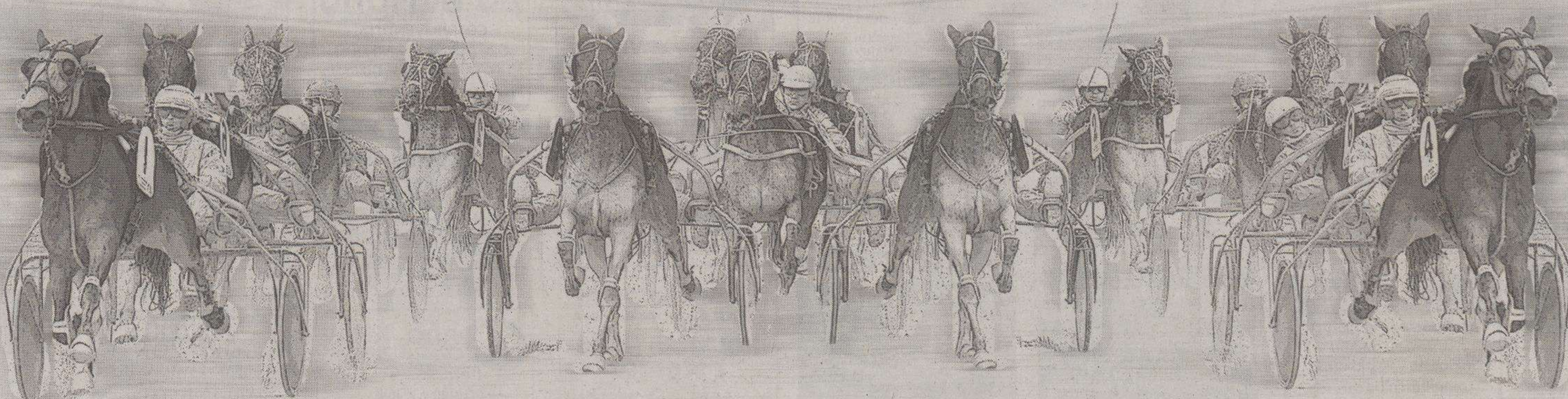
Il presidente della circoscrizione Alberto Polacco spiega di aver già evidenziato il problema all'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli. Il presidente ritiene che non si tratti dell'ennesimo atto vandalico, o almeno non di un danno voluto, ma piuttosto dell'azione casuale (anche se analogamente dannosa) di qualche ragazzino che per divertimento si è aggrappato con le mani ai cestoni, spaccandoli. Ora il Comune dovrà di nuovo intervenire per riparare i cestoni e permettere ai ragazzi di tornare a giocare.

da.cam.

• Fatti Baciare dalla Fortuna all'IPPODROMO di MONTEBELLO •

TRIS NAZIONALE

La corsa milionaria • OGGI • inizio ore 17.00 • ingresso gratuito



Premio B.M. sas

Per la pubblicità all'Ippodromo: Stefani Pubblicità • Tel. 040365020

DUINO AURISINA La Regione ha formalizzato il ritiro dei finanziamenti Obiettivo 2 destinati al sito turistico-culturale

Niente fondi, stop al parco dei dinosauri

Sartori: «Vado avanti comunque, ma il museo non potrà essere la priorità»

Formalizzato. Il ritiro, da parte della Regione, dei fondi Obiettivo 2 destinati a realizzare il sito turistico-museale al Villaggio del Pescatore è una realtà. Ieri l'imprenditore Mario Sartori ha ricevuto la notifica dell'atto, ratificata dalla giunta regionale. Non è detto ora che il Villaggio del Pescatore avrà il suo museo, e che l'adrosaurio Antonio - strano animale preistorico, che gli studiosi non riescono ancora a inquadrare per la sua unicità - tornerà nei pressi della cava in cui è stato ritrovato. Niente più fondi europei, niente finanziamenti dallo Stato per la ricerca e il museo non può essere una priorità per Sartori, che deve far quadrare i conti: «Senza finanziamenti un museo non sta in piedi», spiega l'imprenditore.

L'adrosaurio Antonio potrebbe non tornare nella cava in cui fu rinvenuto

«A ciò si aggiunge che la Regione ha bocciato la parte del progetto di rilancio del Villaggio del Pescatore relativa a un impianto termale, con vasche e piscine, che avrebbe garantito introiti anche per finanziare almeno parte del museo. Quindi, non posso pensare a sviluppare il museo come priorità, non ci sono i fondi per realizzarlo e mantenerlo senza finanziamenti e progetti satellite che lo sostengano».

Il piano particolareggiato di iniziativa pubblica che il Comune di Duino Aurisina ha approvato - aggiunge Sartori - è solo un primo passo. Dopo le ferie avrà un incontro con i legali del Comune, per capire come trovare soluzioni per la bozza di convenzione. E il documento che regola i rapporti tra l'amministrazione pubblica, le linee guida e i titolari dei terreni compresi nel piano, tra cui Sartori: «Sono determinato a andare avanti, ma non sarà il museo la prima opera a venir realizzata. La progettazione di dettaglio riguarderà per primo lo stabi-

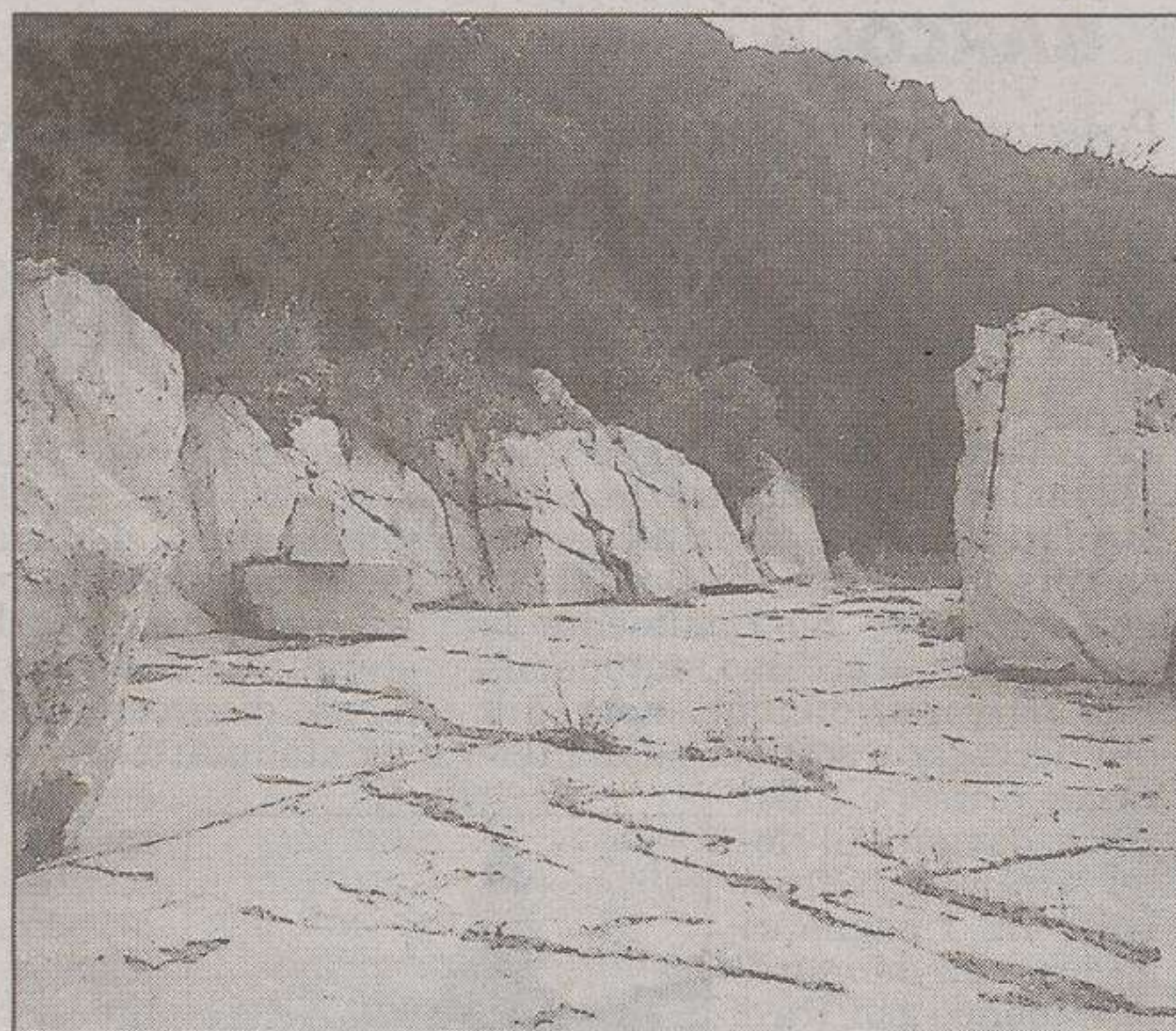
limento balneare, quindi le zone agricole».

Ma del museo, per ora, nessuna traccia: «La Regione, a mio parere, è stata molto rigida con il progetto. La normativa è complessa e molto articolata, non sono bastati nove anni per realizzare qualcosa. L'attuale amministrazione regionale ne ha in previsione una modifica, ma a oggi non è cambiata nulla». Sartori, il progetto del Dinosaurio e in generale Duino Aurisina si sono visti così negare i fondi Obiettivo 2, in un momento in cui è particolarmente difficile ottenere finanziamenti europei per lo sviluppo economico, posto che con l'ingresso della Slovenia nell'Ue la provincia di Trieste non è più zona di confine comunitario, ove i contributi sono più in-

tensi, con l'obiettivo di colmare il ritardo economico dovuto alla presenza dello stesso.

Resta da capire se esistano soluzioni alternative alla mancanza di fondi per il museo, il tutto - dichiara ancora Sartori - «nel momento in cui la comunità scientifica ha confermato l'importanza dei reperti ritrovati e di quelli ancora celati nel giacimento del Villaggio del Pescatore. Antonio continua a essere ignorato a livello locale, mentre i paleontologi pensano addirittura di definire con lui una nuova specie, da chiamare magari duinenses, viste le sue peculiarità e le sue caratteristiche praticamente uniche». Un dinosauro «Duinenses», a quanto pare, senza casa, ora lontano dalla sua cava, che tra qualche anno potrebbe confinare con uno stabilimento balneare, ma nulla di più, se non arriveranno fondi a sostegno della paleontologia in sostituzione dell'Obiettivo 2 negato a causa dei tempi lunghi per avviare il progetto.

Francesca Capodanno



Il sito dove è stato scoperto l'adrosaurio Antonio

LA VICENDA

Otto anni di burocrazia senza alcun risultato

Trentatré ettari di terreno, acquistati dall'imprenditore Mario Sartori dalla Cartiera del Timavo. Nel 1998, la Cartiera aveva attivato un piano di dismissioni dei terreni non strettamente connessi alla produzione presente e futura: terreni su cui, come nel caso di quelli acquistati da Sartori, gravavano dei vincoli. Nel 1998, sulla base di una serie di offerte, la Cartiera commissariata vendette a Sartori i 33 ettari, su cui gravavano vincoli paesaggistici e ambientali posti da Regione e Soprintendenza per tutelare l'ambiente e la natura, ma anche di carattere paleontologico: gli esperti triestini, infatti, avevano già rilevato la presenza di orme attribuibili ad animali preistorici. Nonostante il vincolo paleontologico, Sartori si disse interessato ad acquistare i terreni, dove poi vennero trovati Antonio e il giacimento di animali preistorici, che avviò l'ipotesi di un museo, punto focale di una zona dedicata a un turismo culturale. Otto anni dopo nulla ancora è stato costruito, per quanto di entrambi i progetti siano stati approvati dal Comune i piani particolareggiati, primo passo burocratico per giungere alla posa della prima pietra, almeno del museo del dinosauro Antonio.

MUGGIA Scontato rinvio del voto in consiglio comunale, si aspettano nuovi dati

«Muja turistica» rinviata a settembre

Ostruzionismo dell'opposizione sui nuovi revisori dei conti

MUGGIA Vivace dibattito ieri sera in consiglio comunale di Muggia. Rinvio, come preannunciato, il voto sul piano particolareggiato di «Muja turistica», maggioranza e opposizione si sono poi scontrate sulla nomina dei nuovi revisori dei conti. Il consigliere Claudio Grizon (Forza Italia) si è detto stupito di non aver potuto nemmeno conoscere in anticipo i nomi dei candidati revisori, oltre al fatto di non aver potuto esprimere un candidato a nome della minoranza: «Avevate rinfacciato un comportamento analogo alla passata amministrazione e ora voi fate la stessa cosa». Grizon ha quindi invitato la maggioranza a rinviare la votazione, auspicando un accordo sui nomi da

votare: «Altrimenti possiamo anche arrivare all'ostruzionismo», ha promesso. Critico anche il consigliere Paolo Prodan (An): «Usciremo dall'aula. Senza farci sapere neanche i nomi, questa votazione ve la fate da soli».

È seguita una sospensione della seduta, chiesta dal consigliere di maggioranza Andrea Mariucci (Cittadini). Al rientro in aula in cui già mancavano i consiglieri di opposizione, il sindaco Nesladek ha detto: «La disponibilità al dialogo c'è sempre stata. Ma davanti a questo metodo ricattatorio, il dialogo è impossibile». La votazione è quindi andata avanti solo con la maggioranza.

I tre nomi, proposti e eletti



Claudio Grizon

ti: sono Rodolfo Pobega, Stefano Podda e Aldo Cunja. Sostituiscono Mauro de Peiti, Lorenzo Felician e Fabrizio Russo eletti dalla passa-

ta amministrazione.

Liquidata in pochi minuti la questione del voto a «Muja turistica», rimandata a settembre «per fare ulteriori approfondimenti, come concordato tra i capigruppo» (così il sindaco in apertura di seduta), la riunione ha portato al voto la ratifica di una serie di variazioni urgenti di bilancio, già approvate dalla giunta. Grizon e Prodan hanno rilevato: «Si spera siano davvero urgenti e non diventi un'abitudine».

Approvata infine all'unanimità una mozione di Grizon per intitolare un edificio, una piazza o una strada ad Amelia Postogna, nota a Muggia per le sue molteplici attività in ambito cattolico e politico.

s.re.

DUINO AURISINA I dati dell'Osservatorio dei prezzi

Il Comune si difende: «Qui la vita è meno cara che a Grado e Lignano»

Duino è meno cara di Grado e Lignano. E' questo il concetto sul quale si è speso ieri il vicesindaco del Comune di Duino Aurisina, Massimo Romita, che nell'ambito dell'amministrazione guidata da Giorgio Ret svolge anche le funzioni di assessore al Turismo.

Intervenendo nel dibattito che si è scatenato negli ultimi giorni, dopo la pubblicazione dei dati raccolti dall'Osservatorio prezzi della Provincia e che classificano il comune di Duino Aurisina come il più caro del territorio, Romita ha affermato che «il raffronto può essere fatto solo con comuni che hanno le stesse caratteristiche di località turistiche, come Grado e Lignano appunto. In tale contesto - ha aggiunto - siamo quelli meno costosi».

Romita ha annunciato che «in ogni caso, l'amministrazione si è impegnata per verificare se qualche negoziante o esercente cerca di approfittare della stagione estiva per aumentare i prezzi senza ragione». Nell'occasione, il vicesindaco ha reso noti i dati di affluenza al nuovo punto informativo allestito a Sestiana: «A giugno sono fermate allo sportello circa 600 persone e a luglio un migliaio». Accanto agli italiani provenienti da altre regioni, circa il 40 per cento del totale - ha aggiunto - sono stati numerosi i turisti di lingua tedesca, circa un terzo, seguiti da inglesi, olandesi e cittadini del Paese dell'Est. Romita ha evidenziato che «il problema di Duino è rappresentato dai posti letto, che devono essere incrementati come numero, se vogliamo che la località assuma definitivamente le caratteristiche di centro turistico. Questo obiettivo potrà essere centrato - ha proseguito - se andrà a buon fine il progetto che riguarda la baia».

Presentando infine il programma per il periodo ferragosto, il vicesindaco ha evidenziato «il ritorno della manifestazione denominata 'I sapori della tradizione', che si svolgerà in piazza San Rocco, dopo cinque anni di assenza, con la presenza di numerosi produttori locali».



Massimo Romita

L'evento sarà salutato, alla mezzanotte del 15, dai fuochi d'artificio. Questo il dettaglio: domani alle 18 apertura delle mostre di pittura e fotografia di Milos Zidaric, della personale dell'artista Luciano Jerman e delle casapane antiche. Sabato, oltre ai chioschi enogastronomici, concerto del gruppo Modri Val, alle 20.30. Domenica, alle 19.30, dibattito «La salute del territorio vista dall'ape sentinella ecologica». Lunedì alle 19.30 presentazione del libro «Duino Aurisina», un'ora dopo spettacolo teatrale e alle 21.30 concerto di Umberto Lupi. Martedì alle 21 concerto del gruppo «Happy day» e mercoledì alle 19 percorso letterario visivo e musicale dal titolo «Il mio Nord Est», alle 20 concerto di Goran Ruzic, alle 21 concerto di Simoni, e alle 22.30 gran tombola conclusiva. Il 18 e il 24 agosto sarà infine riproposta, nel cortile del castello «La principessa della Czarda».

u.s.a.

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

aperti per ferie
una lunga estate con voi

abbigliamento
PINOCCHIO
Triumph costumi
Vasto assortimento abiti viscosa
SALDISSIMI
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

arredamento
monti FIERA D'ESTATE
SCONTI FINO AL 50% SU BIANCHERIA PER LA CASA E INTIMA
TELI MARE • ACCAPPATOI
TRIESTE via S. Spiridione 5

OLIMPIA
Arredo bagno, accessori
LIQUIDAZIONE TOTALE SCONTI DAL 40% AL 80%
con eff. PG 09/06
TRIESTE VIA DELLA VENA 8/1
OPICINA - TEL.: 040/215361

Capelli spenti
Caduta, prurito, parlone con Giorgio
«trent'anni di professionalità»,
via della Ginnastica 9,
tel. 040/771289.

calzolaio
CALZOLERIA ROBERTO
Riparazione calzature, borse, articoli in pelle
SERVIZIO CHIAVI
A: CILINDRO E PORTE BLINDATE
CHIAVI-TRANSPONDER ED
ELETTRONICHE, AUTO, MOTO, SCOOTER
TEL. 347 756219
TRIESTE VIA SAN MARCO 81/A

mercieria
MAGLIAVIVA
merceria, filati
articoli da ricamo
TRIESTE (S. Giacomo)
Via del Rivo, 40
9-13 • 16-19, 30 lun chiuso

noleggii
Concessionario esclusivo per il Friuli Venezia Giulia
NORD EST COMPANY
challenger **EHYMER**
noleggio - market - accessori - riparazioni - rimessaggio
Via dell'Isola, 188 - Trieste
Tel. 040 810387 - Fax 040 8324877

cucine
CENTRO BAGNO & cucine
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
SALDI • SALDI
P. LUN. VEN. 9-13 • 16-19, 30

cucito
OFFERTA PFAFF
smart 100 s
28 programmi
asola automatica
valigia rigida
insegnamento gratuito
2 anni garanzia
MAIER
Macchine per cucire e
Maglieria • Tagliacuci • Stiro
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5
TEL. 040 772300

bellezza
PROFESSIONAL MAKE UP SERVICES
di Dorina Forti truccatrice tv, cinema e spettacolo
INIZIO CORSI DI TRUCCO PROFESSIONALE
CORRETTIVO DI BASE • MODA • SPOSA
ARTISTICO TEATRALE
ARTISTICO DECORATIVO (body painting)
TV e CINEMA
Per informazioni ed iscrizioni: 340 5112538
massimo 8 persone a corso
Stage durante le riprese cinematografiche e televisive

Shampoo
Lunedì e mercoledì
17.00-22.00
martedì e venerdì
09.00-18.00
giovedì e sabato
09.00-17.00
è gradito l'appuntamento
Via Flavia di Aquilina 47/a
Trieste
tel. 040 232659

antichità
RADETTI ANTONIO
Restauro di ceramiche,
mobili, ferro battuto
e oggetti d'arte.
Via Diaz 187/b Tel. 040 301090

PUNTO BAGNO
COMPLEMENTI ARREDATO BAGNO
VIA MADONNINA 9 - TRIESTE
martedì - venerdì 9.12.30 - 16.19 • sabato 9.12.30
PARCHEGGIO RISERVATO ACQUIRENTI
Tel. 040 3478949
www.puntobagno.com

oreficeria
ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30
ACQUISTO ORO
ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno
COMPRAVENDITA:
ORO - ARGENTO - PREZIOSI
MONETE - OROLOGI - DIPINTI...
Piazza Cavana, 1 - 040 303350
officine
OFFICINA AUTO
ADRI
GRANDE ESPERIENZA AL GIUSTO PREZZO
SERVIZIO A 360°
SU BENZINA E DIESEL
Strada di Cattinara 2/E - TRIESTE
Tel. e Fax 040/942476
Centro Auto
di Sergio Alessandro
CENTRO REVISIONI
autoveicoli - motoveicoli - ciclomotori
Via Malaspina, 3 • Tel. 040 827462
pescheria
NUOVA BENVENUTI PESCHERIA
Trieste Via Giulia, 55e
Tel. 040 2411825

la garanzia di 30 anni di esperienza
SAN GIUSTO
Revisioni periodiche
Servizi elettrici
Vendita pneumatici
RESTAURAZIONE AUTO D'EPOCA
CARICA CLIMATIZZATORI
34123 Trieste via Montefiore, 6
Tel./Fax 040 301500 cell. 335 434026
produttori vini
Spaccio Vini IL NAPPO
VIA CAMPI ELISI 60
Tel. 040 635632
VIA CORONE 30 A/B
Tel. 040 630969
ristoranti
Ristorante DIANA
Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040/211176 - Fax 040/215146
AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDI
RED BARON PUB
Specialità alla piastra
Vasto assortimento di
birre alla spina
buoni pasto
tabacchi
SKY TV
MONDIALI SU SKY
Aperto sino alle 02
CHIUSO MARTEDI
AZIENDA AGRITURISTICA OSTROUSKA
KMEČKI TURIZEM
Alena & Antela
Segno, 1 - Zagrada
Trieste - TRST
Aperto venerdì - sabato - domenica / Oligio park - sabato - domenica
Tel. 040/239594
Trieste - TRST
Tel. 349392587
PIZZERIA FORIQUONTE
BAR - RISTORANTE
APERTO TUTTI I GIORNI
11.30 - 14.30 • 18.00-24.00
AMPIA TERRAZZA
V. Carmelitani 10 • tel. 040/44666
Ristorante Pizzeria Casa Rosandra
AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI
San Dorligo della Valle - Trieste
Loc. Mattonaia, 217 Tel./Fax 040 8323463

Albergo Ristorante Krizman
Regen, 76 Monrupino (Trieste)
Tel. +39 040/32.71.15 - 040/32.70.02 - Fax +39 040/32.73.70
http://www.hotelkrizman.com e-mail: info@hotelkrizman.com
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo
A PESEK
Tel. 040 226889
OGNI VENERDI NEL GIARDINO DELLA PIZZERIA SERATE CON MUSICA DAL VIVO CON GIORGIO AND FRIENDS
ASSAGGERIA BELLA TRIESTE
Servizio - Chiuso il lunedì
PIZZA - ASSAGGI
GRIGLIA - CARNE - PESCE
GIARDINO COPERTO
agosto solo cena • Tel. 040 815262
OSTERIA DE SCARPON
APERTI ANCHE LA DOMENICA
via Ginnastica, 20
Trieste
Tel: 040 367674
sub
GAMMASUB
Corsi e Attrezzatura subacquea
Via Settefontane 48
040 942908 / 328 3617101
info@gamma-sub.it
volontariato
GROCE BLU HUMANITAS
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS
SERVIZIO AMBULANZA
24 ORE SU 24
TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI
CELL. 347 4428424

OCCHIALI NUOVI?
A TASSO ZERO
Tan 0 taeg variabile salvo app. finanziaria
Vista Più
TEL. 040.54374

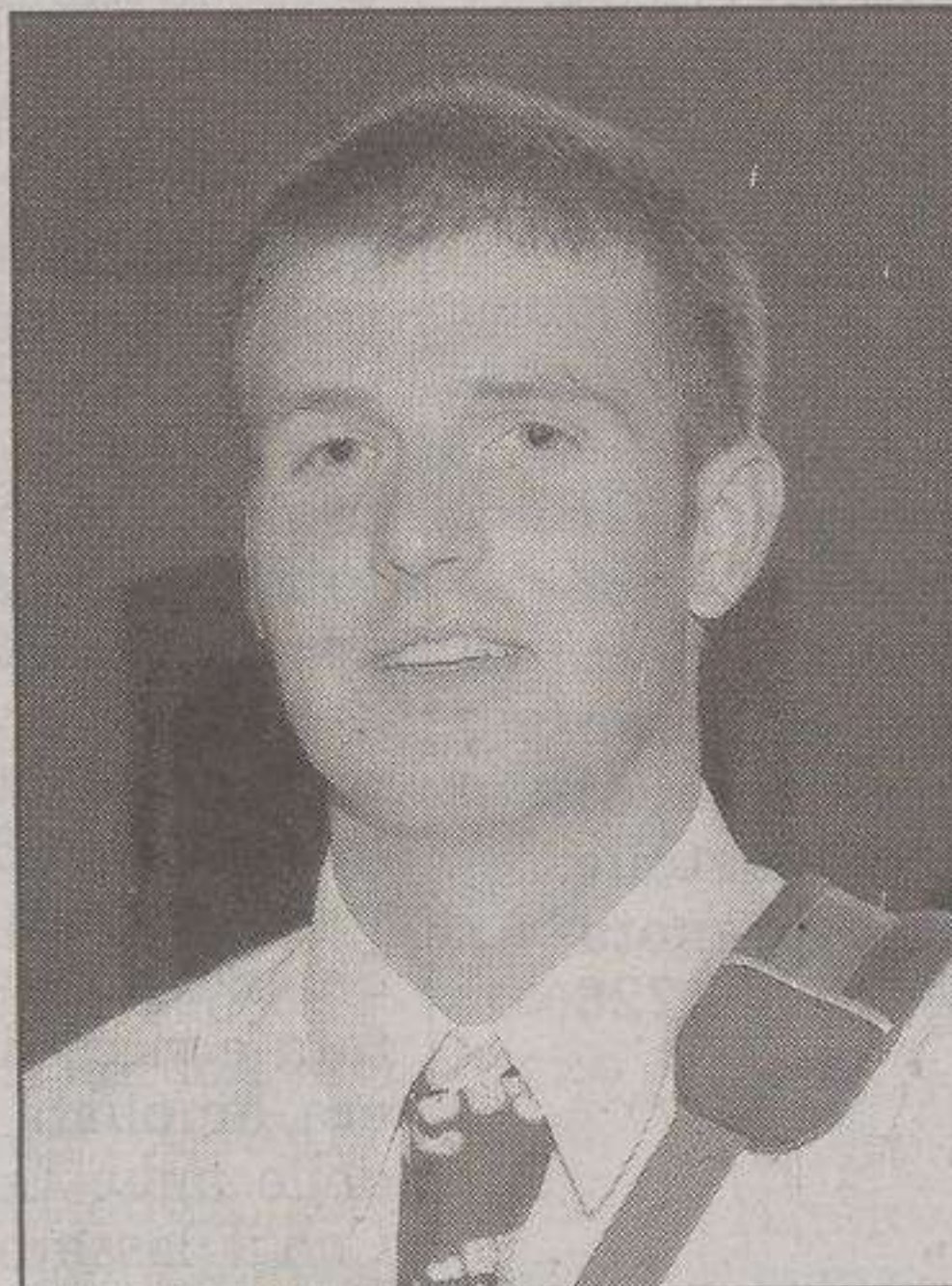
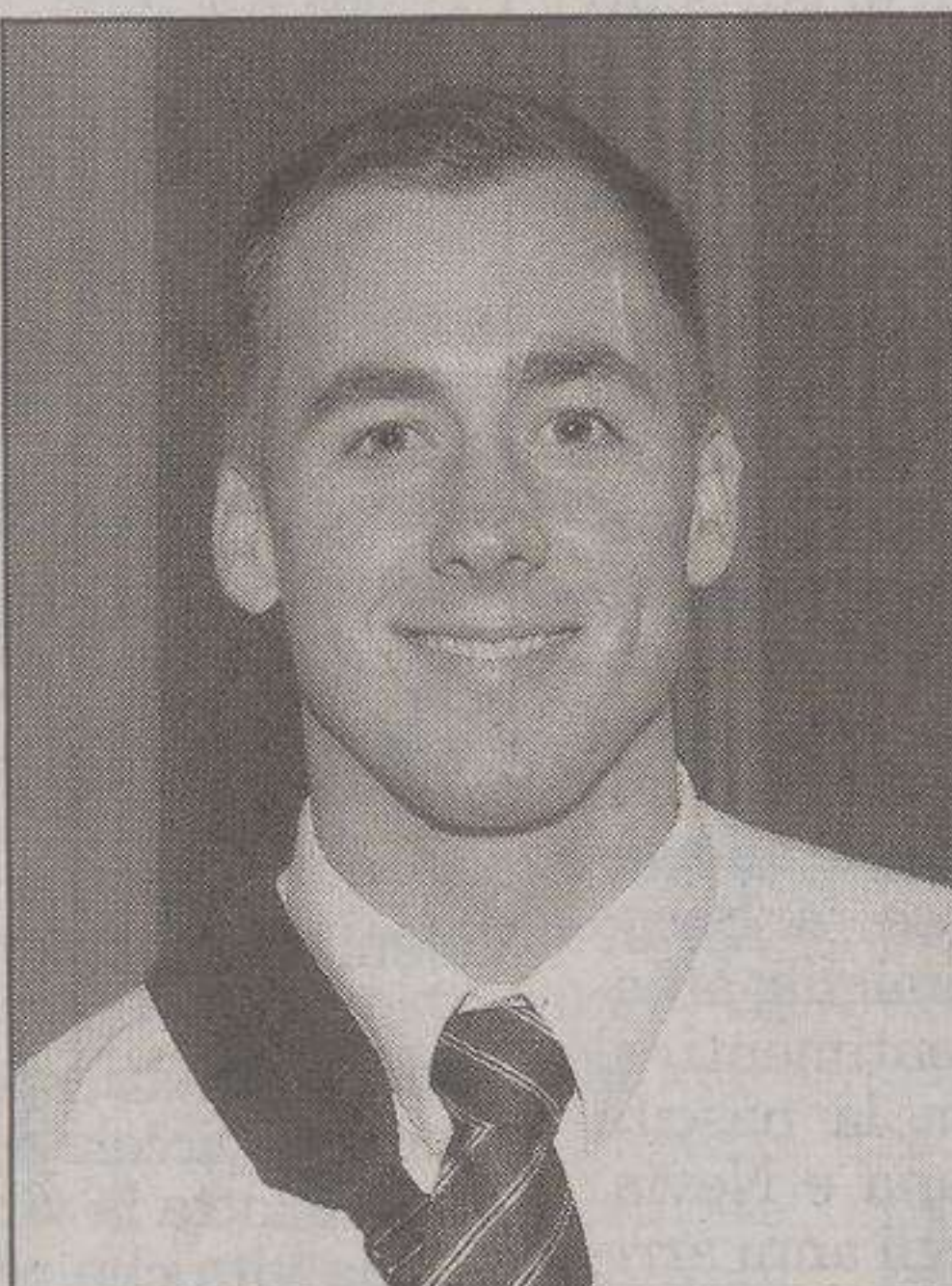
AGENDA

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it

segnalazioni@ilpiccolo.it

a cura
di Pierluigi Sabatti

OCCHIALI NUOVI?
-40%
Vista Più
ROTONDA DEL BOSCHETTO 1



Nelle immagini di Tommasini: il folto pubblico che ha assistito al concerto nell'Orto Lapidario. Successivamente da sinistra: i missionari mormoni americani mr. Olson e mr. Henriou e la presidente dell'associazione di volontariato «Cittaviva», Vilma Belsasso

Riproposta al pubblico la formula ormai collaudata di musica e visite guidate

«Musei di sera» fa il pienone

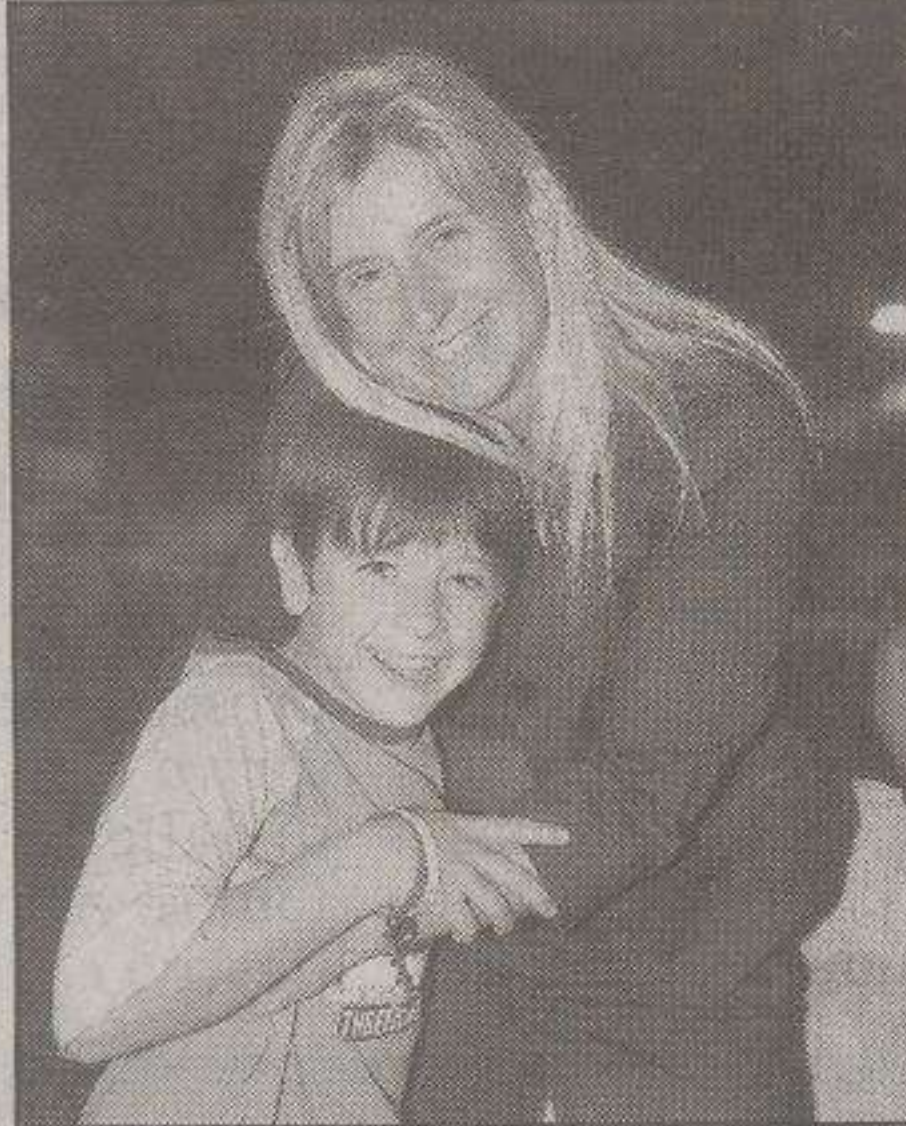
Buona l'acustica. E l'Orto Lapidario fa atmosfera

L'energia vibrante della musica irlandese tradizionale, rivisitata con l'inusuale abbinamento delle percussioni da «IndovinatoDuo», ha incantato martedì sera, il pubblico intervenuto al terzo concerto organizzato nella suggestiva cornice dell'Orto Lapidario, nell'ambito di Musei di sera 2006, il circuito di eventi culturali a cura dei Civici Musei di Storia e Arte e del Civico Museo Teatrale «Carlo Schmidl». L'iniziativa, giunta con successo alla tredicesima edizione, ripropone l'appuntamento serale dei martedì e mercoledì, creando un'occasione per incontrarsi in luoghi ed orari inusuali, per un viaggio tra i tesori storici ed artistici della città. La collaudata formula - visita guidata all'area archeologica dell'Orto Lapidario, del Giardino del Capitano o delle sale espositive dei Civici Musei, più concerto - è premiata da una presenza media di 5.000 visitatori a edizione, a conferma dell'interesse di un vasto pubblico, per gli eventi culturali sotto le stelle.

«Questa location è magica per la musica», spiega **Gabriele Centis**, direttore della Ca-

sa della Musica - Scuola di Musica 55, che cura la parte musicale di Musei di sera - nonostante il fatto di essere all'aperto, situazione non ottimale per la qualità del suono, l'acustica è perfetta e i musicisti amano molto suonare qui, soprattutto per l'atmosfera che si crea. Le proposte musicali per le serate d'agosto, sono quanto mai varie e trasversali nei generi, tutte studiate in rapporto al luogo ed ai suoi contenuti storici, per non creare disarmonie.

Roberta Gasperini, insegnante elementare, frequenta con costanza Musei di sera da ben sette anni. «Durante l'anno scolastico porto spesso i miei alunni ai Civici Musei di Storia e Arte - racconta - c'è una varietà di proposte e di percorsi molto ampia per i ragazzi, e d'estate invece mi godo le serate culturali con mio figlio Tommaso, che sta mani-



A sinistra Roberta Gasperini con Tommaso, a destra l'IndovinatoDuo mentre si esibisce (Tommasini)

festando un grande interesse per la storia». Entusiasti e propositivi, **Thea Maligoi** e **Giorgio Brischi**, insegnanti di scuola media, nonché operatori informativi alla Risiera di San Saba, che seguono dagli inizi le attività dei Civici



Musei di Storia e Arte. «Abbiamo delle collezioni storiche di gran pregio e importanza - puntualizza Thea Maligoi - che sono poco conosciute e andrebbero valorizzate a livello nazionale, come l'imponente collezione egizia e i reperti ar-

cheologici romani». «Sarebbe bello usare per le iniziative estive anche le altre strutture museali - aggiunge Brischi - e creare sia per chi rimane in città sia per i turisti, eventi culturali tutti i giorni».

Anche l'associazione di vo-

lontariato «Cittaviva» collabora a Musei di sera, con volontarie di supporto al personale dell'Orto Lapidario, per l'accoglienza dei visitatori. «Noi siamo presenti pressoché in tutte le situazioni museali cittadine - spiega **Vilma Belsasso**, presidente dell'associazione - e le nostre volontarie, grazie ai corsi organizzati da Comune e Provincia, sono delle figure specializzate in settori molto specifici, come la catalogazione dei testi, l'archiviazione di documenti, le traduzioni, e molto altro ancora».

Nel polmone verde del Giardino del Capitano, circa 10.000 metri quadrati in pieno centro cittadino, i visitatori sono quanto mai eterogenei, anche se colpisce l'alto numero di famiglie con bambini. Il fascino delle pietre antiche ha portato anche due giovani americani, missionari mormoni, sul colle di San Giusto. «C'è tantissimo da vedere e da scoprire, sia in Italia sia a Trieste» - raccontano **mr. Olson** e **mr. Henriou** - e per un tuffo nell'antica Roma, l'Orto Lapidario è molto istruttivo, se poi c'è anche la colonna sonora di un bel concerto, la proposta è ancor più attraente».

Patrizia Piccione

L'iniziativa ha un aspetto benefico a sostegno dell'Eqa, l'associazione europea impegnata nella campagna di prevenzione delle malattie cardiache

La storia, le caratteristiche e parte delle moderne tecnologie che governano l'attività al servizio del cittadino da parte delle forze dell'ordine. Sono i temi della quarta edizione di «Angeli di Ferragosto», la manifestazione che ha aperto i battenti sotto la pioggia nella serata di ieri in Piazza della Borsa a cura dalla Eqa, l'European Quore Association, impegnata nella campagna di prevenzione delle malattie cardio-



L'arrivo dei mezzi delle forze armate in piazza della Borsa (Sterle)

vascolari. Il maltempo non ha dato una mano all'iniziativa scompaginando buona parte della programmazione tra cui l'esibizione del nucleo cinofilo antidroga.

Inevitabilmente limitata la cornice di pubblico ma presenti i reparti della polizia, carabinieri, vigili del fuoco, Capitaneria di porto, finanza e polizia municipale con cui è stato

Ha aperto i battenti la quarta edizione della manifestazione

Angeli di Ferragosto in piazza

Esibizioni delle forze dell'ordine ed esposizione di mexxi

possibile comprendere alcune delle modalità operative che regolano il loro lavoro. Le condizioni del tempo di ieri hanno fatto giocare in casa soprattutto la Guardia Costiera e il Nucleo sub dei carabinieri. In piazza della Borsa troneggiava infatti il gommone 680 della Capitaneria di porto (2,50 di lunghezza, 4 motori, 6 ore di autonomia, 37 nodi di velocità massima) impiegato nel nostro golfo dallo scorso dicem-

bre, soprattutto nel Parco marino di Miramare, per la pulizia marittima. L'Arma ha proposto il mezzo di trasporto, dotato di gommone per le ricerche e attrezzature, del Nucleo sub, un reparto che ha sede a Trieste ma è attivo nell'intero Triveneto con sette specialisti agli ordini del maresciallo Renato Basso. Accanto agli stand informativi l'iniziativa contempla anche alcune proposte per la sensibilizzazione

verso uno stile di vita più consoni ai ritmi del sistema cardiaco: alimentazione, controlli, prevenzione, lotta al fumo e alla sedentarietà. Consigli consolidati che l'Eqa, l'associazione organizzatrice dell'iniziativa, ha voluto tuttavia indirizzare soprattutto verso i più giovani. La vetrina di «Angeli di Ferragosto» si può visitare anche oggi, sempre dalle 18 alle 21, in Piazza della Borsa.

Francesco Cardella

Passerella per i ragazzi sul molo Pescheria per la sedicesima edizione del concorso riguardante i «Mister»

Un impiegato ventenne è il più bello di Trieste

Dieci ragazzi, un solo Mister per la città. Martedì sera al bar Pinguino del molo Pescheria si è consumata l'ultima fase della sedicesima edizione del concorso per eleggere il più bello di Trieste, organizzato da Fulvio Marioni.

Il «bellone» di quest'anno si chiama Dario Tosolini ha appena vent'anni e fa l'impiegato: «È una soddisfazione e aiuta ad aumentare la fiducia in sé stessi - commenta il neo Mister, già bardato con la fascia - non ho esperienza di concorsi, questo è il primo a cui partecipo, ma credo abbiano premiato il mio fisico. Del resto sono fissato con lo sport e ho giocato pallanuoto a livello agonistico per dieci anni».

Dario ha deciso di partecipare al concorso quasi per gioco, pur ammettendo di essere interessato al mondo della moda, stupendo anche Valentina, la sua fidanzata: «Io studio psicologia e non ho alcuna ambizione nel mondo



Da sinistra Pierantonio Dragan, Dario Tosolini e Christian Menichini

dello spettacolo, però sono contento per lui. Se questi concorsi aprono la strada al mondo della moda in maniera corretta, senza sotterfugi, ben venga».

E sembra che Dario l'abbia spuntata proprio grazie alla sfilata in costume che, al di là del

portamento, ha messo in risalto il fisico allenato, anche se molte giurate hanno assicurato di voler eleggere un ragazzo semplice e spontaneo. Proprio la giuria, tutta al femminile, era composta da professioniste di altri settori, come Raffaella Bellen (psi-

cologa e cantautrice) e Manuela Krainz (maestra d'asilo) e da un gruppetto selezionatissimo di miss e fotomodelle: Paola Gullo, eletta da poco miss Teenager showgirl 2006, Katerina Zubko, neo miss Teenager 2006, Lorena Prian e Natali Todh, fotomodelle in carriera e Nicol Brandolizio, miss Trieste 2005.

Oltre al titolo di Mister Trieste, sono state assegnate altre due fasce per Mister dell'anno 2006 e Mister estate 2006 che sono andate a Pierantonio Dragan e Christian Menichini. Pierantonio ha 21 anni e sta svolgendo il servizio civile nella sede locale della Croce Rossa, dove vorrebbe essere assunto pur dicendosi interessato al mondo della moda. Christian invece ha solo 14 anni ed è stato eletto fin da subito la mascotte della manifestazione: «Mi sono iscritto per scherzo - spiega - in realtà sogno di diventare un calciatore professionista».

Chiara Romanello



Il tavolo della giuria del concorso per «Mister Trieste»

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.59
	tramonta alle	20.21
LA LUNA:	si leva alle	21.10
	cala alle	6.52

32.a settimana dell'anno, 222 giorni trascorsi, ne rimangono 143.

IL SANTO

San Lorenzo

IL PROVERBIO

Gola degli adulatori, sepolcro aperto.

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	148
Via Carpineto	µg/m ³	60
Via Svevo	µg/m ³	107

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	26
Via Carpineto	µg/m ³	20
Via Svevo	µg/m ³	26

Valori di OZONO (O₃) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	106
Monte San Pantaleone	µg/m ³	129

50 ANNI FA SUL PICCOLO

10 agosto 1956

► Riunione di autorità ieri a Campo Marzio, per il problema dei resti di un muro di un'antica fortezza, minacciati di venir coperti dal costruendo nuovo Mercato. Alla fine si è deciso che il muro sarà demolito e ogni pietra sarà conservata, per essere poi ricostruito nell'ambito dello stesso mercato.

► Un suggerimento viene dato, in questi giorni alle autorità, per una nuova sistemazione del giardino interno e di quelli della piazza antistante l'Ospedale maggiore. Si suggerisce, cioè, di abbattere il muro di cinta, che a nulla serve ed è indecoroso, mentre la creazione del giardino aperto darebbe maggiore ampiezza alla piazza, senza pregiudizio all'isolamento dell'Ospedale.

► Da più parti si plaude alla disposizione del Questore di proibire l'uso dei «flipper» nei pubblici locali. Non era infatti uno spettacolo edificante vedere dei sani e robusti giovani, si afferma, gingillarsi con tanta serietà con i tasti delle macchinette in questione, abbagliati come selvaggi alla vista delle palline colorate, dall'accendersi e spegnersi delle luci, dal suono dei campanelli.

a cura di Roberto Gruden

DA VEDERE

► **CAFFÈ FERRARI** Fino al 31 agosto, in via San Nicolò, «Il mondo di Stella», sperimentazioni pittoriche dall'88 a oggi di Stella Ricco.

► **CASTELLO DI DUINO** Fino al 12 novembre, è visitabile la mostra «La Cina al Castello di Duino»: libri, dipinti, monete, una sezione dedicata alle ombre cinesi.

► **SALA COMUNALE D'ARTE** di piazza Unità d'Italia s'inaugura oggi alle 18 la mostra «Carpe Diem» di Patrizia Delbelo. Rimarrà aperta fino al 3 settembre. Orario feriale e festivo 10-13, 17-20.

► **EX PESCHERIA** «Andy Warhol's Time-boxes». Fino al 22 ottobre. Fino al 24 settembre, orario prolungato dalle 10 fino all'una di notte; dal 25 settembre al 22 ottobre, 9-19.

► **CONSIGLIO REGIONALE** aperta la mostra fotografica «Tina Modotti, una fragile vita»: settanta immagini che ripercorrono la carriera dell'affascinante artista friulana.

► **MUSEO REVOLTELLA** fino al 20 agosto «Mosca bianca», mostra di Giorgio Valvassori. Da lunedì a sabato 9-13.30, 16-19; domenica 10-13, 15-19, giovedì e sabato fino alle 23, martedì chiuso.

► **PALAZZO GOPEVIC** aperta la mostra «Turqueries: immagini dal mondo ottomano nell'Europa del XVII secolo». Fino al 3 settembre, tutti i giorni 9-19.

TEMPERATURE

BANGKOK	27/34	C. DEL CAPO	10/16	MANILA	24/29	S. PIETROBURGO	12/21
BOMBAY	25/31	DUBLINO	11/19	MONTREAL	12/22	SAN PAOLO	15/26
BOSTON	17/29	FRANCOFORTE	13/22	PARIGI	15/23	SANTO	15/16
BRUXELLES	12/19	HONOLULU	26/26	PRAGA	13/23	SEUL	26/31
BUDAPEST	16/28	JOHANNESBURG	4/18	VIENNA	16/21	SINGAPORE	24/31
BUEENOS AIRES	9/14	LA PAZ	6/14	ZAGABRIA	15/24	SYDNEY	4/19
CARACAS	26/33	LIMA	14/18	BELGRADO	16/21	TEL AVIV	22/30
CHICAGO	19/29	LOS ANGELES	np/np	BUCAREST	14/25	TOKYO	23/33
				ISTANBUL	23/29	WASHINGTON	np/np

IL TEMPO OGGI

2000 m 7 °C
1000 m 14 °C

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER

Previsione emessa il 9 agosto 2006

OGGI (attendibilità 60%). Su tutta la regione cielo nuvoloso con schiarite più frequenti sulla fascia costiera. Saranno probabili maggiore nuvolosità, delle piogge e forse anche qualche temporale invece sulle zone più interne.

DOMANI (attendibilità 60%). Su tutta la regione cielo da nuvoloso a coperto con probabili piogge e temporali, più frequenti sulla fascia prealpina.

Tendenza. Nel fine settimana avremo tempo instabile con nuvolosità, piogge e temporali. Sulla costa si alterneranno correnti sciroccali e raffiche di Bora.

www.osmer.fvg.it

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: nuvolosità variabile sulle aree alpine e prealpine con possibili rovesci o temporali pomeridiani; nuvolosità irregolare altrove con possibili piogge su Veneto, Romagna e sulla area appenninica. Al Centro e sulla Sardegna: molto nuvoloso o coperto su basso Lazio, Umbria, Abruzzo e Marche con rovesci o temporali diffusi; nuvolosità irregolare sul resto del settore, con rovesci e temporali, miglioramento a partire dalla Toscana. Al Sud e sulla Sicilia: molto nuvoloso o coperto sul basso Tirreno con rovesci temporaleschi; irregolarmente nuvoloso sul resto del settore, in peggioramento su Molise, Puglia garganica e Campania con rovesci o temporali diffusi.

senza variazioni di rilievo.

deboli settentrionali con moderati rinforzi sulle isole maggiori.

poco mosso l'Adriatico e il Ligure, mossi o molto mossi gli altri mari.

TRIESTE

Temperatura minima 20,8
massima 25,7
Umidità 66%
Vento 10 km/h da Ovest
Pressione in aumento 1010,5
Mare 22,4 gradi

MONFALCONE

Temperatura minima 17,7
massima 27,0
Umidità 59%
Vento 3,8 km/h da Ovest

GORIZIA

Temperatura minima 16,5
massima 27,0
Umidità 50%
Vento 12 km/h da Nord

UDINE

Temperatura minima 17,4
massima 27,0
Umidità 47%
Vento 27 km/h da Nord

GRADO

Temperatura minima 20,0
massima 26,6
Umidità 55%
Vento 10 km/h da S-O

PORDENONE

Temperatura minima 17,7
massima 25,9
Umidità 49%
Vento 16 km/h da Nord

TEL. 0481 45555
FAX 0481 414489

VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE ZONA LISERT

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

MARINA LEPANTO

MONFALCONE

"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"

POSTI BARCA DISPONIBILI SALA CONFERENZE

VENITE A VISITARE LA GRANDE ESPOSIZIONE: TOCCHERETE CON MANO LE NOSTRE IMBARCAZIONI, MOTORI E ACCESSORI.

MERCURY MerCruiser QUICKSILVER BAYLINER
VALANT TROPHY Arvor MAXIMUM

SABATO E DOMENICA: APERTO www.meridianarent.it

OROSCOPO

ARIETE

21/3
20/4

Avete in mano tutti gli elementi necessari per costruire qualche cosa di valido. Nella vita privata riuscirete a raggiungere una perfetta armonia. I sentimenti si rafforzano.

TORO

21/4
20/5

Tenderete ad isolarvi, a chiudervi in voi stessi. Vi diventerà più difficile stare in mezzo alla gente, comunicare ed allacciare nuovi rapporti. Imparate ad avere più sicurezza.

GEMELLI

21/5
20/6

Evitate le discussioni inutili e le perdite di tempo quando vi state occupando di un lavoro importante, che richiede tutta la vostra attenzione. Rassicuratevi in amore.

CANCRO

21/6
22/7

In una questione economica muovetevi con estrema prudenza e buon senso. Momenti molto belli in amore dopo una bufera passeggera. Mostratevi aperti al dialogo.

LEONE

23/7
22/8

Se intendete aiutare un amico in difficoltà, non seguite un moto impulsivo, ma preparate con calma e ragionevolezza un piano curato nei minimi dettagli. Nuove amicizie.

VERGINE

23/8
22/9

Le cose più importanti conviene farle subito in modo da avere poi più tempo per i progetti personali e per la vita privata. Pensate un poco anche alla vostra salute.

BILANCIA

23/9
22/10

Piccole contrarietà vi costringeranno a modificare in parte i programmi della giornata. Le varianti che dovrete adottare risulteranno più piacevoli del previsto. Fantasia.

SCORPIONE

23/10
21/11

Dinamismo e buona volontà vi permetteranno di ottenere buoni risultati nel giro di poco tempo. Avrete così anche la possibilità di riposarvi e di divertirvi con il partner.

SAGITTARIO

22/11
21/12

In certi casi sarebbe opportuno mostrarsi coraggiosi. Prestate maggiore attenzione alla persona amata: in questo momento si sente un po' trascurata. Accettate un invito.

CAPRICORNO

22/12
19/1

I pianeti vi permetteranno oggi di contare su una certa fortuna in campo professionale. I progetti che proporrrete saranno infatti accettati e sostenuti da molti.

AQUARIO

20/1
18/2

Un hobby comincerà per caso vi darà delle soddisfazioni impensate e diventerà uno strumento in più di guadagno. In amore, non siete ancora pronti al grande passo.

PESCI

19/2
20/3

Gli astri vi stimolano in maniera positiva. La giornata di oggi servirà a fare un programma per domani. Non dimenticate nulla. Non fate errori con la persona amata.

I GIOCHI

INCASTRO (xxxxxxx)

Proteste dei tifosi udinesi

Se la barca non va, si dicono baie: i difetti ci sono e gravi ormai. Così giorno per giorno in piazza andranno, se i bianconeri sempre più cadranno.

Pinin

INDOVINELLO

La nonnetta si risposò

Che dir di questa vecchia chi è piaciuta? Pure se a qualchedun s'è sembrata, la nuova s'è ben presto risaputa ed è finita in una gran risata

Il Mandarin

SOLUZIONI DI IERI

Scambio di consonante: VALANGA, LA VANGA.

Indovinello LA BANDIERA.

ENIGMISTICA

100 Ogni mese In edicola

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

IL PICCOLO

il giornale della tua città

Sede:
Via Cumano 2
Tel. 040 393222

ACI CLUB:
p.zza Duca Abruzzi 1
Tel. 040 363856

**PER PARTIRE
SENZA PENSIERI**

BOLLI AUTO ASSOCIAZIONI VIGNETTE AUSTRIACHE
PATENTI PASSAGGI PROPRIETÀ TELEPASS

SPORT

Saluti
e
bACI



Dall'insiato
Maurizio Cattaruzza

SUTRIO Se solo avesse avuto in mezzo all'area avversaria un ariete, tipo Godeas o Fava, capace di catturare tutto quel ben di Dio che arrivava dalla fascia (una vagonata di cross), la Triestina nel primo tempo avrebbe gonfiato di reti una Sanvite (serie D) che comunque non se l'è mai fatta sotto. Il povero Eliakwu in più di un'occasione ha cercato di staccare goffamente di testa ma questo non è proprio il suo mestiere. Lui diventa devante con la palla a terra. Lo sappiamo. D'accordo che il risultato in questa fase della stagione è decorativo quanto un bel vaso di porcellana sopra un televisore, ma una goleada è sempre un ottimo veicolo promozionale, specie per gli abbonamenti. A salvare le apparenze e a mettere le cose a posto una scudisciatina su punizione di Allegretti e un semirovesciata di Piovaccari, tutto nella parte finale della ripresa. E tanti saluti. Ma sotto porta l'Unione continua a sprecare troppo.

LE RISPOSTE Certo che le amichevoli di agosto sono sempre fortemente contraddittorie. Ciò che tre giorni appariva nero, ora magari è bianco. E la condizione, ancora approssimativa, a causare questi su e giù. Adesso conta trovare l'amalgama e l'intesa.

LE FASCE Sono la nota lieta di questa squadra costruita per viaggiare a cento all'ora sulle corsie esterne. A

CALCIO SERIE B A Sutrio assolta la difesa nell'amichevole disputata con la Sanvite

Triestina, doppietta nel finale Tanti inutili cross in attacco

destra ieri ha trovato sempre semaforo verde con un Pivotto che sembrava una locomotiva. Ma per chi tutti quei cross alti? Anche Graffiedi nella ripresa è riuscito spesso a sfondare. Peccato per Testini toccato duro da Leonarduzzi e uscito anzitempo.

DIFESA Stavolta assolta, anche perché meno impegnata. Ha corso solo un paio di pericoli contro Rossi e soci. Gli attaccanti non era-

no della stessa statura tecnica di quelli del Portogruaro tuttavia i centrali Mignani e Landaida sono sembrati più vigili e reattivi. Hanno bisogno di essere aiutati dagli esterni. Pivotto, Pesaresi e poi Marchini hanno pensato soprattutto a inserirsi nelle trame offensive.

CENTROCAMPO Allegretti e Briano hanno giocato con più personalità alzando il baricentro della squadra. Anche più ritmo.

ATTACCO Eliakwu è un pericolo pubblico ma va servito con lanci in profondità. Di testa non è un asso. Troppi sprechi, specie con Ruopolo e Graffiedi. Piovaccari nel finale ha fatto lo stoccatore. Arriverà un bomber?

CRONACA Agostinelli ha schierato quella che dovrebbe essere la formazione tipo con la sola eccezione di Lima (infortunato). Rossi in porta, protetto da una linea

formata da Pivotto, Landaida e Mignani al centro con Pesaresi a sinistra. Allegretti e Briano a menare la danza con Testini e il rientrante Marchini che sono quasi due ali. Davanti Eliakwu e Graffiedi. Un 4-4-2 marcata-mente offensivo con la Triestina che prende subito in mano la partita. A destra viaggia che è un piacere. Sugli angoli, palla fuori area a Pesaresi che si diverte a bombardare Venuto. Tra-



Nella foto a sinistra l'infortunio che ha costretto Testini a uscire dal campo anzitempo. Qui sopra un tentativo offensivo di Ruopolo, che non ha avuto alcun esito (Foto Lasorte)

Triestina 2
Sanvite 0

MARCATORI: st 29' Allegretti, 42' Piovaccari.
TRIESTINA PRIMO TEMPO (4-4-2): Rossi, Pivotto, Mignani, Landaida, Pesaresi, Marchini, Allegretti, Briano, Testini (pt 40' Ruopolo), Graffiedi, Eliakwu. **ALL. AGOSTINELLI**
TRIESTINA SECONDO TEMPO (4-4-2): Dei, Marchini, Mignani (st 25' Kyriazis), Landaida, Pesaresi (st 15' Groppi), Kalambay, Allegretti, Rossetti, Graffiedi, Ruopolo, Eliakwu (st 15' Piovaccari).
SANVITESE: Venuto, Franceschini, Francescato, Perenzin, Leonarduzzi, Giordano, Madarovic (st Muzzato), Marta, Rossi, Manzin, Fatini, All. Zanin.
ARBITRO: Della Pietra di Sutrio.

Il tecnico soddisfatto del gioco contro la Sanvite: «Abbiamo creato una dozzina di occasioni»

Agostinelli: «Bisogna anche aiutare i centrali»

SUTRIO Foto ricordo in mezzo al campo della famiglia Fantinel con l'assessore regionale Marsilio che è di Sutrio. La Triestina gli regala la maglia numero sette firmata da tutti i giocatori. «È lui che ci ha spinto a prendere l'Unione per tornare nel calcio che conta», confessa l'amministratore delegato Enzo Ferrari. «È il primo nostro tifoso carnico...».

Anche l'allenatore Andrea Agostinelli deve mettersi in posa ma al tecnico queste questioni interessano poco. «Sicuramente rispetto alla partita con il Portogruaro ho visto una squadra migliorata, si vede che la condizione è in crescita. Ho notato progres-

si soprattutto sul piano della manovra. Più veloci, più alti e anche più cattivi. Abbiamo fatto tutto noi, e non pensate che la Sanvite valga poco. Anzi, ci ha impegnato a fondo».

Agostinelli, ma tutti quei cross, nessuno li

ha catturati...
«È vero, abbiamo sprecato tanto sotto porta, ma l'aspetto positivo è che questa volta abbiamo creato una dozzina di occasioni».

Ma manca un ariete lì davanti...
«Okey ma Graffiedi e Eliakwu secondo me posso-

no cavarsela anche di testa. Nells ripresa ho inserito anche due uomini d'area come Ruopolo e Piovaccari».

Ma cosa manca ancora alla Triestina, un bomber?
«Forse non manca nulla. In venti giorni è difficile va-

lutare. Aspettiamo».

Cose buone e cose meno buone di questo test?
«Il gioco mi ha convinto come gli inserimenti degli esterni. Dobbiamo però anche aiutare i centrali, non possiamo solo pensare ad attaccare. In qualche occasione ci hanno sorpreso con la guardia scoperta, anche se poi potevano farci gol solo su punizione».

Cat.

CHAMPIONS LEAGUE

A San Siro l'andata del terzo turno preliminare
Milan, decide la rete di Inzaghi
Partita dominata dai rossoneri
Il ritorno si gioca il 22 a Belgrado

Milan 1
Stella Rossa 0
MARCATORE: pt 22' Inzaghi.
MILAN (4-3-1-2): Dida, Cafu (st 34' Brocchi), Simic, Costacurta, Serginho, Gattuso, Pirlo (st 36' Gourcuff), Seedorf, Kaká, Inzaghi, Gilardino (st 27' Ambrosini). **ALL. ANCELOTTI**
STELLA ROSSA BELGRADO (4-4-1-1): Randjelovic, Pantic, Bisevac, Perovic (st 21' Tutoric), Gueye, Kovacevic, Georgiev, Milovanovic (st 36' Djokic), Basta, Zigic, Jankovic (st 44' Krivokapic). **ALL. BAJEVIC**
ARBITRO: Wegereef (Olanda).
NOTE: ammonito Gueye.

MILANO Il Milan batte, nella sua prima gara di Champions League, la Stella Rossa con un gol dell'eterno Pippo Inzaghi dimostrando che le squadre italiane quando giocano sui campi e non nei tribunali sono ancora la Na-

ROSSI

Chi non accetterà i verdeti delle camere di conciliazione sportiva per Calcio e ricorrerà al Tar, in spregio alla competenza della giustizia sportiva, rischia l'Europa. Lo ha ribadito il commissario straordinario Figo, Guido Rossi, rifacendosi al dettato Fifa.

zione campione del mondo. Con buona pace dell'Uefa. Il Milan esorcizza così la condanna subita per i fatti di calciopoli e un nuovo deferimento notificato in via Turati per responsabilità oggettiva. Un risultato importantissimo perché la qualificazione ai turni successivi di Champions League le consentirebbe di incassare tanti «euro» da girare alla Juventus per acquistare Ibrahimovic.

Anceletti alla vigilia era parso preoccupato più per la mancanza di una preparazione adeguata che per la contemporanea indisponibilità dei quattro centrali Maldini, Nesta, Kaladze e lo squalificato neo-acquisto Bonera. Il Milan, a differenza di quattro anni fa quando preparò per tempo l'appuntamento con i preliminari di Champions, ha dovuto cambiare in corsa i progetti di preparazione e si è affidato più alle capacità dei suoi palleggiatori che alla corsa. Anceletti schiera il suo consueto 4-3-1-2 con una difesa anzianissima (età media oltre 34 anni) con il quarantenne Costacurta al centro della difesa insieme a Simic (30); Cafu (36) a destra e Serginho (35) a sinistra. La gara di ritorno si giocherà il 22 agosto a Belgrado. «È andata bene, abbiamo dato tutto, a un buon ritmo. È un buon risultato considerando che l'ultima mezz'ora eravamo molto stanchi». Così il tecnico del Milan, Carlo Ancelotti.



L'esultanza di Inzaghi dopo aver segnato la rete che ha sbloccato il risultato

Sullo 0-1 un gol annullato a Tiribocchi che lascia molti dubbi

Un Chievo inesperto ko a Sofia

Levski Sofia

2

Chievo

0

MARCATORI: pt 8' Domovchisyski; st 40' Bardoni (r.).
LEVSKI SOFIA (4-4-1-1): Petkov, Stanislav Angelov, Topuzakov, Tomasic, Wagner, Richard, Borimorov, Telkiyski (st 37' Ivanov), Yovov (st 45' Milanov), Bardoni, Domovchisyski. **ALL. STOILOV**
CHIEVO (4-4-2): Sicignano, Moro, Scurto, Mantovani, Lanna, Semoli, Brighi, Giunti, Zanchetta (st 16' Marcolini), Amauri, Tiribocchi (st 22' Pellissier). **ALL. PILLON**
ARBITRO: Jaroslav Jara (Rep. Ceca).

SOFIA E adesso servirà un miracolo a questo Chievo sfortunato e inesperto per ribaltare una situazione complicata, come soltanto uno 0-2 (reti di Domovchisyski e Bar-

dan su rigore) sa essere. Due gravi disattenzioni difensive sono costate carissime agli uomini di Pillon, che contro il Levski Sofia collezionano una sconfitta amara e immeritata al loro esordio assoluto in Champions League.

Per accedere alla fase a gironi tra 15 giorni servirebbe altra concretezza sottoporta, maggiore attenzione difensiva e sicuramente un «Bentegodi» pieno per spaventare da subito un avversario forse valutato male alla vigilia.

E poi c'è il gol annullato a Tiribocchi sullo 0-1 che lascia molti dubbi. Il Levski Sofia, soprattutto nel primo tempo, è complessivamente una squadra discreta, che con le sovrapposizioni sulle fasce di Yovov e Telkiyski e gli inserimenti centrali di Domovchisyski, 18 anni, gettato nella mischia da Stoilov al posto del più esperto Angelov, ha messo in crisi Scurto e Mantovani.

I PERSONAGGI

Il centrocampista e l'attaccante si stanno mettendo in mostra

Kalambay e Piovaccari pimpanti: «Sapremo cogliere l'occasione»

TRIESTE Come spesso capita, sono proprio le amichevoli estive, come quella disputata domenica dalla Triestina contro un buon sparring partner come il Portogruaro (probabilmente ripescato in C2), a rappresentare per un giovane calciatore l'occasione giusta per mettersi in mostra agli occhi di dirigenti e allenatore. Farlo con le gambe appesantite dalla preparazione estiva non è mai facile, eppure domenica Patrick Kalambay e Federico Piovaccari, due delle più attese scommesse di questa stagione, non hanno lesinato gli sforzi tanto da strappare in diverse occasioni applausi al nugolo di tifosi salito in Carnia a visionare la nuova squadra.

Il primo, Kalambay, è la classica ala tornante dotata di buona corsa, discreta tecnica, grande agilità e anche di un'ottima elevazione. I tifosi alabardati presenti a Enemonzo lo hanno subito eletto a beniamino anche se l'ex giocatore del Lumezzane ha più volte cozzato contro una montagna nera di nome Ebagua, prestante terzino della squadra veneta guidata da Andrea Manzo.

Prime schermaglie e prime botte di stagione, un anticipo di quello che ti aspetta quest'anno?

«Tutto normale direi, cose che capitano, poi il fatto di non essere brillantissimo ha reso il mio lavoro più difficile».

A Enemonzo sei stato impiegato all'inizio a destra, poi hai invertito la fascia con Testini a conferma che il gioco di questa squadra poggia molto sul lavoro degli esterni. Condividi?

«Le scelte del mister privilegiano proprio il ruolo e i movimenti delle ali. Con Testini abbiamo provato a scambiarci di posizione anche per non dare punti di riferimento».

Lo scorso anno la C1, quest'anno la B: a tuo parere quali sono le maggiori differenze?

«Mi aspetto un maggior tasso tecnico, visti anche gli avversari di quest'anno, poi sicuramente più velocità e corsa».

Se Kalambay dovrà vincere una notevole concorrenza, vista l'alta qualità degli esterni in rosa, per Piovaccari si tratterà di curarsi addosso quel ruolo di seconda punta che potrebbe tornare utilissimo nel corso della stagione. Per il giocatore di scuola Inter, in seguito a lungo da tante squadre di B (Spezia in testa), la strada intrapresa sembra quella buona: grande generosità, buoni colpi (anche in acrobazia) e una

interessante propensione all'inserimento in area sembrano sinora le sue doti migliori. Se dimostrerà di possedere anche un certo fiuto del gol, Totò De Falco probabilmente potrà dire di aver vinto un'altra delle sue scommesse: «Visto il periodo di preparazione non è facile andare a bersaglio. Manca lucidità, è ovvio. Ma siamo all'inizio. Spero di iniziare a centrare il bersaglio in campionato quando i gol avranno tutt'altro valore».

Per un attaccante non è mai facile inserirsi in una squadra nuova: come stanno andando le cose?

«Direi che sta andando tutto per il verso giusto. Con i compagni di reparto sto cercando l'intesa migliore».

Sei stato impiegato più spesso a fianco di Ruopolo e sembra che l'affiatamento ci sia, tanto che spesso vi scambiate di posizione: un appoggio il centrocampista l'altro cerca di dare profondità...

«Siamo abbastanza simili come tipologia di gioco. Amiamo entrambi il ruolo di prima punta, con la differenza che io riesco inserirmi bene in area anche partendo qualche metro più indietro».

Giuliano Riccio

VELA Sono già iscritti Bmw Oracle, Luna Rossa, Mascalzone Latino e i francesi di Areva

Equipaggi di Coppa America in gara a Trieste Challenge Duello de Angelis-Dickson

TRIESTE Sono Bmw Oracle, Luna Rossa, Areva, Mascalzone Latino i team già iscritti alla prossima edizione di Trieste Challenge, ai quali si aggiungeranno, nei prossimi giorni, Alinghi e China team. I due team italiani, il francese e l'americano hanno già formalizzato la propria partecipazione, inviando le liste degli equipaggi. Dalle quali si desume il livello del prossimo evento, in programma dal 28 agosto al 3 settembre: un livello a dir poco elevato, grazie alla presenza di tantissimi campioni.

Impossibile non citare Francesco de Angelis, l'unico timoniere italiano ad aver vinto la Louis Vuitton Cup (nel 2000, ad Auckland, con la prima versione di Luna Rossa), uno tra i velisti più amati dagli appassionati di questo sport. Dopo aver partecipato per la prima volta all'evento triestino lo scorso anno, de Angelis torna con il proprio equipaggio, con l'obiettivo di regatare contro gli altri grandi campioni. E de Angelis non andrà deluso, perché nei match ad armi pari troverà, tra gli altri, anche Chris Dickson, lo skipper di Bmw Oracle, lo scafo americano armato dal miliardario Larry Ellison.

Tre volte campione del mondo di match race, quinto alle Olimpiadi del 2000 di Sydney, protagonista in quattro edizioni della Louis Vuitton Cup - nell'ultima, quella del 2003, arrivò secondo - di Chris Dickson si dice che sia un mago del timone. Una sorta di leggenda metropolitana (o forse, oceanica) che deriva dalla performance ottenuta nel 1993 durante la Withbread, il giro del mondo in equipaggio: i velisti del suo team dichiararono che ogni volta che era lui a timonare lo scafo correva mediamente di più. Resta leggendaria anche la sua «surrata» di 80 ore, ininterrottamente al timone, con 40 nodi di vento, nell'ultima tappa dell'evento, durante le ultime miglia per arrivare al traguardo di Southampton. Leggendaria,



Nation's Cup: duello in mare nel 2005 davanti a piazza Unità

quindi, ma anche grande imprenditore: Dickson deve buona parte del suo successo al magico incontro con il miliardario Larry Ellison, fondatore e amministratore delegato della Oracle.

L'incontro risale agli anni Novanta, quando Chris Dickson divenne il timoniere del Maxi di Ellison, Sayonara, e lo portò a numerose vittorie. Naturale, anche se non senza contrasti, il passaggio dal circuito Maxi alla Coppa America nel momento in cui il magnate americano decise di investire in prima persona in Coppa America. Alla seconda campagna in Coppa, dopo il secondo posto alla Louis Vuitton Cup del 2003, Chris Dickson è certamente uno dei velisti da battere, e per gli altri team, Luna Rossa in testa, la sfida su armi pari a bordo delle due Tutterie avrà decisamente molto valore.

Il duello de Angelis-Dickson, insomma, si prepara ad essere come uno dei momenti più attesi dell'evento, anche se tutte le altre regate non saranno da meno. Mascalzone Latino, infatti, arriva a Trieste con il talento Jers Gram Hansen, bravissimo nel match race e in grande crescita. Areva schiera i migliori francesi disponibili, mentre si attende con particolare interesse l'equi-

paggio che verrà schierato da Alinghi per l'appuntamento triestino.

Trieste Challenge inizia il 28 agosto, con una giornata di allenamento: a seguire le regate, che si concluderanno il 3 settembre, auspiciando in condizioni meteo adeguate, ovvero ventose. Il campo di regata, come da tradizione, verrà posizionato di fronte a piazza dell'Unità, con a terra un complesso di tensostrutture che faranno da base logistica all'evento e agli sponsor della manifestazione.

Contemporaneamente, si organizza anche una regata di Optimist, mentre il palazzo della Stazione Marittima ospita la seconda edizione del Festival della Comunicazione sportiva, Sport & Spot, che vedrà la vela tra gli argomenti protagonisti, vista la concomitanza con Trieste Challenge.

E tornando all'evento, attenzione puntata anche sui triestini che in occasione della manifestazione torneranno a regatare nelle acque di casa. Sono tre, tutti arruolati a bordo di Mascalzone Latino: sono Giulio Giovannella, prodire, Michele Paoletti, tailer, e Nicola Pilastro, grinder. Assente invece Vasco Vascotto, impegnato in concomitanti regate.

Protagonisti davanti alle Rive



CHRIS DICKSON

Classe 1961, neozelandese, residente negli Stati Uniti. Tre volte campione del mondo match race, skipper alla Withbread (giro del mondo in equipaggio) su Tokyo nel 1993, olimpionico in classe Tornado nel 2000 a Sydney (quinto classificato), protagonista in quattro edizioni della Louis Vuitton Cup (1987, 1992, 1995 e 2003, quando al timone di Oracle arrivò secondo).



FRANCESCO de ANGELIS

Classe 1960, vincitore con Luna Rossa della Louis Vuitton Cup nel 2000, quando batté in finale Paul Cayard su America One. Alla sua terza campagna di Coppa America, sempre alla guida di Luna Rossa, de Angelis, napoletano, ha vinto cinque titoli mondiali in tre diverse classi, compresa la classe J24.



MICHELE PAOLETTI

Classe 1974, socio alla Svbg. Nove titoli italiani in diverse classi, la vittoria di numerosi Giri d'Italia, Paoletti ha partecipato alle Olimpiadi nel 2000 in classe Soling. Fedele tailer di Vasco Vascotto, Paoletti è alle scotte di Mascalzone Latino.



GUIDO GIOVANNELLA

Triestino, classe 1982. Una vera passione per la vela e il match race in particolare. Giovannella, dopo le classi olimpiche, si è dedicato subito alla Coppa America. Su Mascalzone Latino è secondo prodire. Velisticamente fa riferimento alla Società triestina della vela.

In ottobre sfida con Onorato Coutts a Trieste alla Barcolana con il suo Rc44

TRIESTE La sfilata di campioni di vela a Trieste, che inizierà con Trieste Challenge, terminerà con la Barcolana, che vede quest'anno la presenza di Russell Coutts. Tre volte vincitore della Coppa America, già protagonista alla Nation's Cup di Trieste, oggi il grande campione neozelandese, attualmente residente in Svizzera, si dedica a progetti lontani dalla Coppa America, e per questo non partecipa all'evento di settembre.

Dopo il suo divorzio da Alinghi, infatti, si sta concentrando su altri progetti, uno dei quali - la promozione della classe Rc44, da lui progettata assieme allo sloveno Andrej Justin - coinvolge direttamente la Barcolana e gli eventi a essa collegati, mantenendo così attivo un filo di collegamento tra il grande campione e la città di Trieste.

Nella settimana precedente la Barcolana, infatti Coutts sfiderà a bordo dei moniti da lui ideati i primi armatori che li hanno acquistati, tra i quali Vincenzo Onorato, patron di Mascalzone Latino. L'evento, Barcolana Cup/match, si svolge tra il 4 e il 7 ottobre, con una serie di regate di flotta seguite da match race. A seguire, sempre a bordo del suo Rc44, modificato per l'occasione, Coutts parteciperà alla Barcolana, dimostrando una volta in più che si tratta di una regata unica, dove anche un campione di Coppa America si immerge nel melting pot della regata, e con uno scafo da 44 piedi punta al risultato di categoria, ma soprattutto a figurare tra i primi assoluti, sfidando imbarcazioni lunghe poco meno del doppio.

Coutts, arrivato a Trieste in più occasioni dopo la vittoria della Coppa America del 2000, prima per partecipare alla Nation's Cup, quindi per seguire da vicino la messa in opera degli Rc44 (avvenuta tra Trieste e Portofino) e quindi, adesso, per programmare il suo ruolo in Barcolana, apprezza molto la città, e la bora in particolare. «Speriamo ci sia vento sostenuto per il nostro evento», aveva auspicato nella sua ultima apparizione a Trieste, a metà giugno. Intanto la messa a punto degli Rc44 continua: in tempo per Barcolana Cup/Match dovrebbero essere varati in totale sei moniti, per altrettanti armatori che per primi in Europa hanno voluto seguire il grande campione.



Russell Coutts

fr.c.

ATLETICA LEGGERA

Senza infamia e senza lode i fratelli Ciotti e Bettinelli nell'alto maschile, Barberi ha mancato l'atteso podio nei 400 metri piani. Nei 200 Cavallaro è in semifinale



Elisa Rigau, al centro nella foto, nella 20 chilometri di ieri

TRIESTE Elisa Rigau ha vinto la medaglia di bronzo della 20 chilometri di marcia agli Europei di atletica a Göteborg. L'azzurra è stata preceduta dalla russa Olga Kaniskina (argento) e dalla bielorusa Ryturavura (oro). La Turava ha fatto gara a sé prendendo il largo da subito mentre l'italiana e la russa hanno staccato verso metà gara la norvegese Platzer restando a giocare le altre due medaglie.

L'italiana ha provato l'attacco a tre quarti di gara per staccare la Kaniskina, ma non ci è riuscita. Di

ben altra portata è stato invece l'affondo della russa, che negli ultimi due chilometri ha aumentato la cadenza prendendo quei 2 secondi di vantaggio sulla Rigau sufficienti a non farsi più raggiungere e acciuffare l'argento. «Questa me-

daglia non me la tolgo più, me la sono sudata tanto...». E felice, Elisa Rigau, per questo bronzo festeggiato con un bacio al futuro marito Daniele, che il 16 settembre sposerà per partire, il giorno dopo, in luna di miele in Tanza-

Giornata in chiaroscuro per la squadra italiana ai campionati Europei in svolgimento a Göteborg

La Rigau di bronzo nella 20 km di marcia

Eliminata la Giordano Bruno nell'asta, oggi in gara i triestini Cafagna e Macchiuti

nia, a far trekking sul Kilimangiaro.

Per sette volte nella sua carriera aveva saltato 4,20 metri. Una quota d'eccezione per l'Italia dell'asta al femminile, non certo per l'élite europea. Tanto che ieri mattina a Göteborg, quell'astice alla posta alla misura del suo record personale Anna Giordano Bruno non l'ha nemmeno vista. Passati al secondo tentativo i 4,15, la pordenonese del Cus Trieste ha visto i giudici alzare subito i ritiri a 4,30 metri, un'altezza per lei attualmente impossibile. Anna ci ha provato

per tre volte e superarla, ma il cielo della finale europea per lei è risultato troppo alto. Tre errori e prova conclusa a 4,15, misura buona per il ventesimo posto assoluto, davanti alla compagna di squadra Arianna Farfalletti Casali, fermatasi a 4 metri secchi. Se non altro per Anna Giordano Bruno c'è stata la consacrazione della migliore astista azzurra e di un futuro internazionale sicuro.

Una maglia azzurra indossata tante volte dai due triestini che saranno in gara quest'oggi. Diego Cafagna sarà impegnato nella

gara più lunga del programma svedese: la 50 chilometri di marcia che partirà alle 9.40 di questa mattina per concludersi quasi 4 ore dopo. Tanto dura la fatica dei marciatori impegnati sulle strade di Göteborg. Dopo la partecipazione ai mondiali di Helsinki e il quindicesimo posto nella recente Coppa del Mondo di La Coruna, il carabinieri triestino punta oggi a un piazzamento di rilievo, per tenere alto il nome della marcia italiana maschile che sinora ha deluso.

Mentre Cafagna starà marciando, sulla pista svedese Margaret Macchiuti tenterà il passaggio del primo turno dei 100 ostacoli in programma alle 10.45. La trentaduenne principessa triestina degli ostacoli è alla ricerca della semifinale e della finalissima che si terranno domani pomeriggio. Margaret stavolta è pronta a raggiungere un traguardo che sembrava impossibile.

Per quanto riguarda le altre gare di ieri, i gemelli Nicola e Giulio Ciotti e Andrea Bettinelli hanno chiuso la finale del salto in alto

rispettivamente al sesto, decimo e undicesimo posto. I due Ciotti hanno saltato entrambi 2,27 metri, Bettinelli 2,24.

Settimane fa 1.500 uomini l'azzurro Christian Obrist, che ha chiuso in 3'42"59, e quinto Andrea Barberi nei 400 piani, vinti da Marc Raquil e nei quali si sperava per l'azzurro una prestazione da podio. E infine Alessandro Cavallaro si è qualificato le semifinali dei 200 metri maschili. L'azzurro è giunto quarto nell'ultima batteria dei quarti di finale con il tempo di 20"91.

Alessandro Ravalico

IPPICA

Da tenere in considerazione anzitutto Amico Gb oltre a Elzeviro Rl, Ayrton Hbd e Erevan Rob

Tris a Montebello con Bady Lemon favorito

TRIESTE Montebello ospita nuovamente la Tris nazionale in edizione presale (il convegno parte alle 16.40; corsa clou alle 18). Si disputa sul doppio chilometro il Premio «Bm» Sas, e a vantaggi, con una discreta partecipazione di soggetti provenienti da fuori piazza. Balzano all'occhio proprio due cavalli ospiti, Amico Gb e Bady Lemon. Ben noto a Montebello, Amico Gb è reduce da una prolungata ferma (nove mesi) ed è rientrato a fine luglio a Ponte di Brenta con un terzo posto in 1.18.4 sulla corta distanza. Aveva ritrovato l'antica efficienza Amico Gb, la corsa non avrebbe storia con il numero 3 allo start cui l'allevio di Chiara Nardo è stato gratificato. Ma per un ca-

vallo che è rimasto così a lungo lontano, dall'agone è lecito sollevare qualche perplessità. Altro discorso per Bady Lemon che partirà al secondo nastro me che a metà luglio ha sfornato sulla distanza un 1.16.8 che spiega eloquentemente quale sia il suo momento di forma. Non corre molto il fi-

glio di Lemon Dra, ma quando lo fa sa esprimersi al meglio. E lui il favorito della Tris.

FAVORITI Premio Finestre Velux: Guinigi Gius, Gek, Gardania Brazza. **Premio Scale Effebi:** Dardo Fa, Entity One, Conventu Giab. **Premio Porte Dila Bi Effebiquattro:**

Gianni' Matto, Godot Np, Giussì. **Premio «Bm» Sas = Tris nazionale.** Pronostico base: 12) Bady Lemon. 3) Amico Gb. 4) Elzeviro Rl. Aggiunte sistemiche: 16) Ayrton Hbd. 13) Erevan Rob. 7) Everardo del Ronco. **Premio Porte 71 Progetti:** Ciccardo, Down Cash, Enemba Mo. **Premio Scale Albini e Fontanot:** Falck, Flirt, Grif, Fortuny De Mura. **Premio Porte Blindate Valeco:** Casramba Luis, Epicuro Air, Charter del Pino.

In serata sarà l'ippodromo dei Pini di Follonica a ospitare la Tris. Tre i nastri sul doppio chilometro con Aramon che partendo allo start intermedio potrebbe tenere alla larga i pur dotati avversari.

Mario Germani

TRIS DI MERCOLEDÌ 9			
1ª corsa	vincitori	euro	
1 9 4	160	224,08	
2ª corsa	vincitori	euro	
10 6 16	1320	242,39	

Pronostico rispettato nella riunione centrale. Il vincitore fa un tempo discreto: 1.17.5

Una convincente Djerba precede Carpino Holz

RISULTATI

Premio Borgogna (metri 1660): 1) Garlina (A. Borghetti). 2) Galassia Gial. 3) Gandenast. 6 part. tempo al km. 1.21.6. Tot.: 10,09; 4,53; 2,12; (18,05). Trio: 276,94 euro.

Premio Lorena (metri 1660): 1) Cruz (C. Nardo). 2) Aleryd Emi. 3) Cresco Egral. 7 part. tempo al km. 1.18.4. Tot.: 1,81; 1,40, 1,32; (24,3). Trio: 16,71 euro.

Premio Bretagna (metri 1660): 1) Galiena Bi (E. Lagas). 2) Gaffe Bi. 3) Giona Mel. 7 part. tempo al km. 1.18.7. Tot.: 4,98; 1,91, 1,29; (3,34). Trio: 146,95 euro.

Premio Provenza (metri 1660): 1) Fruitall (E. Montagna). 2) Fearless Matto. 3) Fiorentino. 7 part. tempo al km. 1.21.2. Tot.: 5,04; 2,09, 2,68, 2,77; (22,20). Trio: 221,18 euro.

Premio Aquitania (metri 1660): 1) Indian Fly Jet (M. Trevellin). 2) Indubbio. 3) Indianapolis Bi. 9 part. tempo al km. 1.22.5. Tot.: 13,47; 2,97, 2,25, 2,04; (61,55). Trio: 591,87 euro.

Premio Francia (metri 1660): 1) Djerba (E. Montagna). 2) Carpino Holz. 3) Dayan Pizz. 7 part. tempo al km. 1.17.5. Tot.: 1,91; 1,26, 1,34; (25,9). Trio: 10,89 euro.

Premio Normandia (metri 1660): 1) Classica Matto (P. Borin). 2) Delina. 3) Duchess Tr. 9 part. tempo al km. 1.19.8. Tot.: 3,37; 1,44, 1,37, 1,38; (10,53). Trio: 54,11 euro.

Premio Linguadoca (metri 1660): 1) Delfino Pap (F. Bottazzini). 2) Elaziz. 3) D'orosuerte. 9 part. tempo al km. 1.19.8. Tot.: 3,61; 1,44, 1,72, 1,45; (16,06). Trio: 151 euro.

ger

NUOTO Partiti i campionati italiani a Pesaro e subito il triestino è salito sul podio, dietro Colbertaldo

Cassio, argento negli 800 stile libero

Oggi, nei 200, sfiderà gli altri staffettisti azzurri con i quali ha vinto l'oro europeo

TRIESTE Si sono aperti i campionati assoluti estivi alla Piscina «Parco della Pace» di Pesaro e subito il triestino Nicola Cassio ha centrato la prima medaglia. Negli 800 stile libero ha conquistato ieri pomeriggio la medaglia d'argento negli 800 stile libero, nuotati in 8'02"37, alle spalle di Federico Colbertaldo vincitore in 7'53"93.

Il diciottenne veneto ha ottenuto il tempo limite per i Mondiali di Melbourne realizzando inoltre il secondo tempo nelle graduatorie all-time italiane, dietro il record di Massimiliano Rosolino (7'50"40). Medaglia di bronzo, dietro Cassio, il suo compagno di club Christian Minotti in 8'05"04.

In precedenza, nei 1.500 stile libero femminili che hanno aperto la rassegna triestina, Flavia Rigamonti si era aggiudicata il titolo in 16'28"38, davanti a Elisa Fasini (16'58"95) e Irene De Biasi (17'01"93).

Tornando agli 800 uomini, in realtà non c'è stata mai gara, Colbertaldo ha preso il comando dalle prime bracciate e non l'ha più lasciato, incrementando il vantaggio sugli avversari vasca dopo vasca. Dietro, invece, i due dell'Aniene, Cassio e Minotti, hanno nuotato per più di metà gara testa a testa, alternando-

si al secondo posto. E dunque il triestino, che a questa gara non puntava particolarmente, ma che ha dovuto disputare per esigenze di classifica della sua società, è stato costretto a impegnarsi a fondo e consumare preziose energie. Il break decisivo l'ha creato negli ultimi 250 metri, allungando progressivamente fino a chiudere secondo con 2 secondi e mezzo di margine su Minotti.

Oggi, invece, sarà uno dei protagonisti della gara forse più interessante della giornata, quei 200 stile libero che sono una sorta di sfi-

da in famiglia fra gli staffettisti europei d'oro di 5 giorni fa. È una gara, quella odierna, che vede infatti ai blocchi di partenza Nicola Cassio, Massimiliano Rosolino, David Berbotto, Andrea Busato ed Emiliano Brembilla portare la sfida a re SuperPippo Magnini, padrone di casa visto che è nato e risiede a Pesaro.

Sarà un grande spettacolo, nelle corsie della piscina Parco della Pace. In gioco c'è anche l'ottenimento del tempo limite per qualificarsi ai mondiali di Melbourne del marzo 2007. Un lotto di concorrenti del genere è lo

stimolo ideale per ciascuno di loro a provare di raggiungerlo. Cassio è iscritto ai 100 dorso e a tutte le prove dello stile libero (100, 200, 400, 800, 1500 e alle due staffette). Oltre alle due gare di ieri e di oggi, punta sui 400 stile, previsti per domani. Quasi sicuramente Nicola darà forfait in altre prove nel corso di questi 4 giorni, le sue uscite saranno concordate con lo staff tecnico della sua società, il Circolo canottieri Aniene di Roma, a seconda delle esigenze del club e in base anche alle sue condizioni fisiche, essendo reduce dagli Europei di Budapest.

Ma a Pesaro c'è anche un altro nuotatore di Trieste, Maurizio Tersar, che gode di un doppio tesseramento (con la Marina Militare e l'Aniene di Cassio) e sarà alle prese con i 50, i 100 e i 200 dorso. Perciò, se Cassio dovesse affrontare i 100

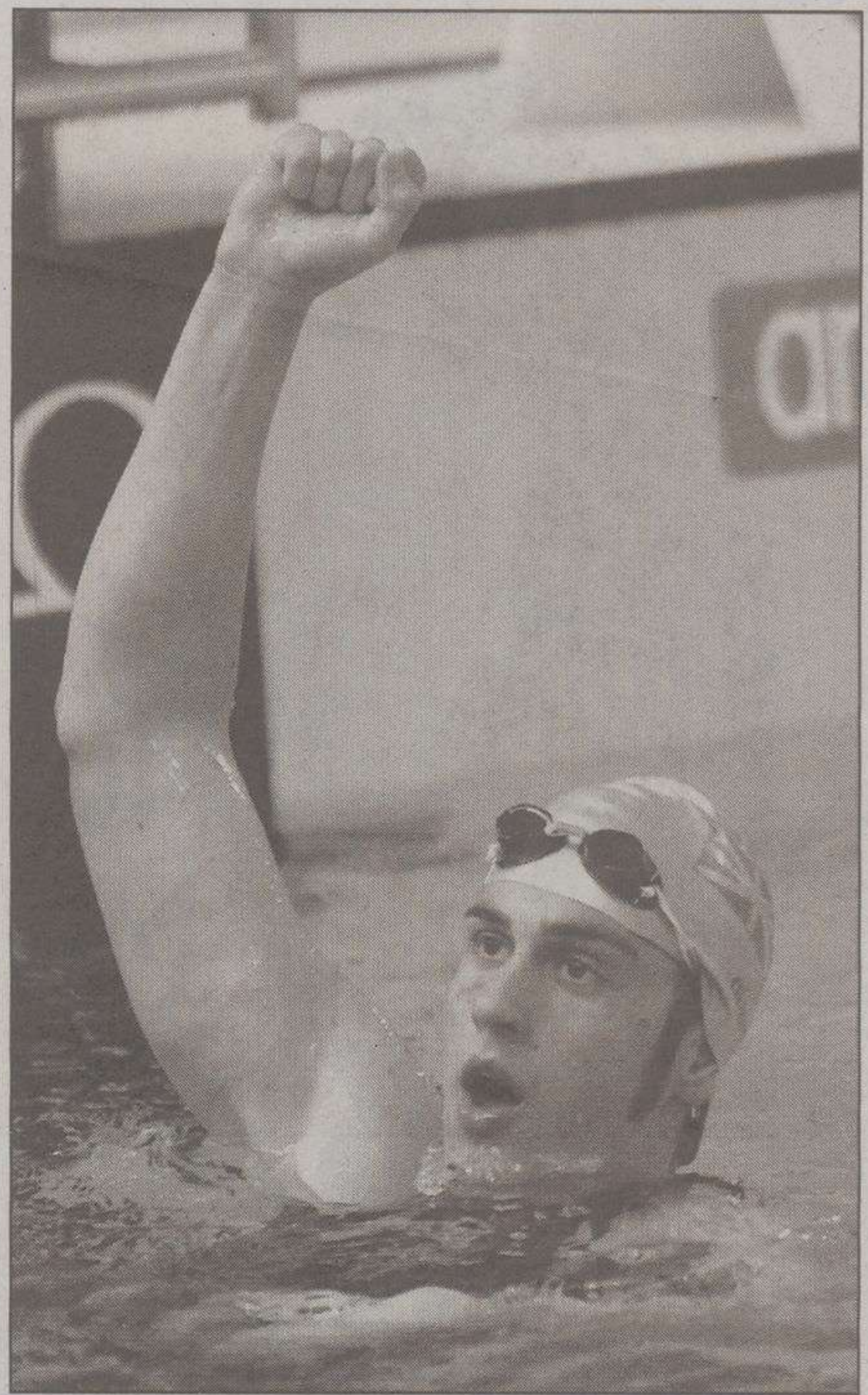
dorso, potrebbe avere luogo un derby triestino. Questa mattina sarà in acqua nelle eliminatorie dei 200 dorso, nella mattinata di domani in quelle dei 50 e sabato nelle batterie dei 100. Le rispettive finali sono previste oggi pomeriggio (i 200), domani pomeriggio (i 50) e domenica pomeriggio (i 100). Per i 50 e per i 100 sono in programma pure le semifinali, nell'ordine domani mattina e sabato pomeriggio.

«Sto bene e sono ottimista», svela il trentenne Tersar. Per quanto riguarda lo stile libero, detto della serie degli 800 di ieri, oggi ci saranno le batterie (in mattinata) e la finale (nel pomeriggio) dei 200, nonché la serie della 4x100 maschile a chiudere il quadro pomeridiano. Tour de force domani: di mattina le batterie dei 50 e dei 400, quindi le semifinali dei 50, mentre il pomeriggio proporrà la fi-

nale dei 400 e quella dei 50. Sabato mattina le qualificazioni dei 100, le cui semifinali saranno al pomeriggio, che contemplerà pure la serie della 4x200. Domenica le serie dei 1500 (divise tra mattina e pomeriggio) e la finale dei 100 a far calare il sipario sulla manifestazione.

Ad avere il biglietto per andare ai campionati italiani assoluti è inoltre il giovane Piero Codia della Triestina, reduce dalla positiva esperienza ai tricolori giovanili di Roma dove ha vinto il titolo nei 50 e il bronzo nei 100 dorso, mentre ha mancato per un decimo l'accesso alla finale nei 200. Il diciassettenne dorsista prenderà parte ai 50, ai 100 e ai 200 dorso nella sessione invernale (fissata per novembre) della kermesse in modo da arrivarci con una preparazione mirata e una maggior brillantezza fisica.

Massimo Laudani



Nicola Cassio, argento nella prima gara disputata a Pesaro

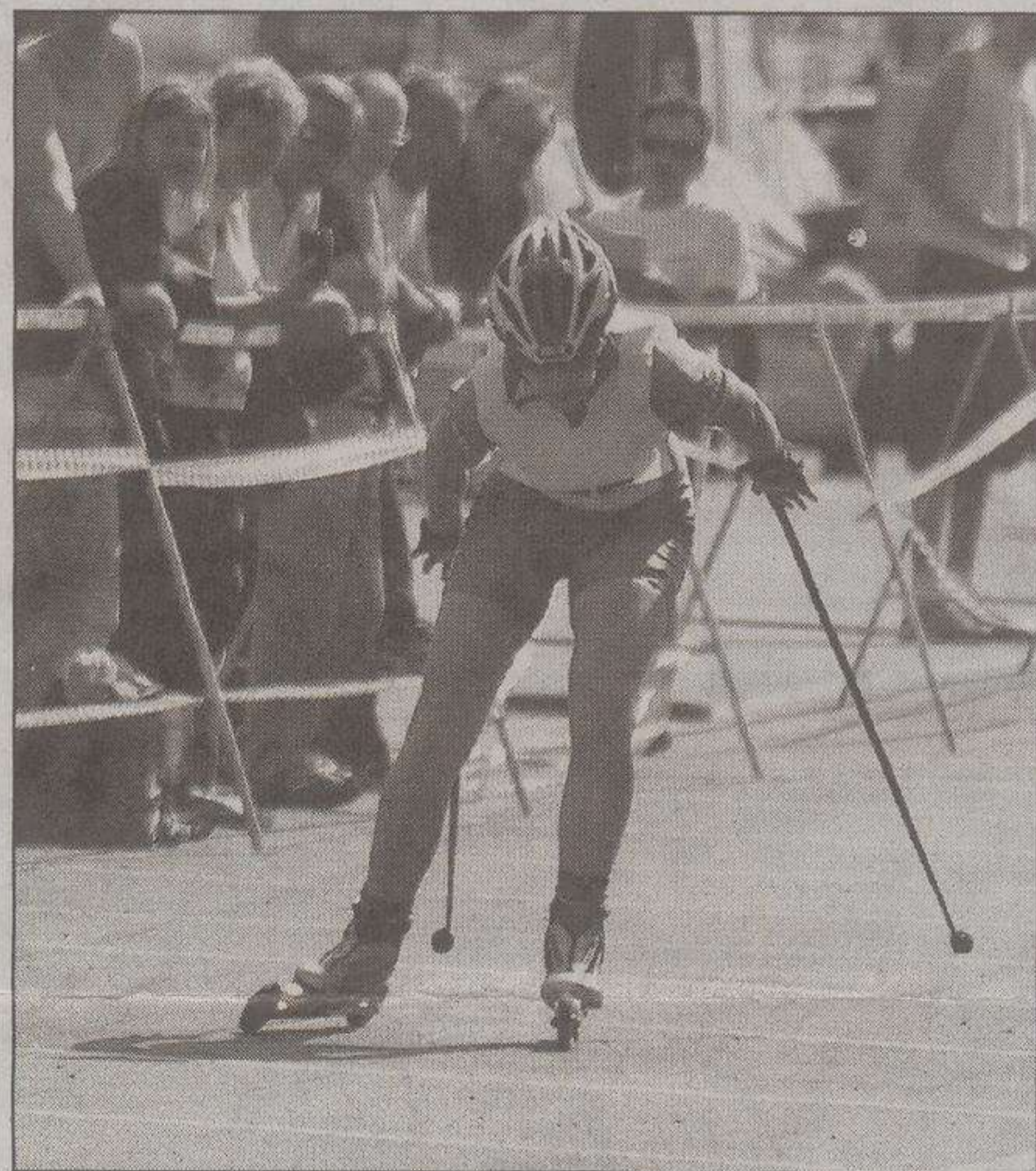
SKIROLL

Mateja: «Ho capito di dover ancora migliorare negli sprint sul bagnato. Ho però la conferma di essere tra le migliori»

TRIESTE Per la terza volta in carriera sul tetto d'Europa. La ventitreenne campionessa triestina di skiroll, Mateja Bogatec, ha conquistato l'ennesimo alloro continentale (dopo i successi di Rotterdam '98 e Rijeka 2000) a Yaroslavl, in Russia: la staffetta a coppie, corsa assieme alla friulana Viviana Druidi, le ha regalato una splendida medaglia d'oro. Ma dalla lunga trasferta russa, l'atleta giuliana è rientrata con al collo anche un argento, nella prova in linea sui 20 chilometri. L'unico rammarico, il quarto posto nello sprint.

Dunque Mateja, sei soddisfatta di questi Europei?

«Direi di sì, anche se le gare non erano certo iniziate nel migliore dei modi. Dopo la medaglia di legno, ottenuta sotto la pioggia, nella «mia» specialità (la



Mateja Bogatec ritorna dall'Europeo con un oro e un argento

Bogatec ha vinto il titolo iridato 2005 nello sprint, ndr) non ero certo soddisfatta. Invece, il giorno dopo, con le condizioni meteo decisamente migliorate e grazie a un ottimo stato di forma, sono riuscita per la prima volta a conquistare

il podio in una gara importante in piano su una certa distanza. Nella staffetta, poi, il percorso si è rivelato adatto alle mie caratteristiche. Due chilometri secchi a testa e tre cambi: io e la Druidi siamo rimaste sempre avanti e, a un

«Più contenta dell'argento sui 20 chilometri che dell'oro nella staffetta a coppie con la Druidi»

La Bogatec per la terza volta sul tetto d'Europa

Il campionato italiano in salita è il prossimo appuntamento della triestina

chilometro dalla fine, mi sono portata in testa e sui 500 metri finali ho aumentato il ritmo. Mi sentivo bene, ero carica e ho pensato: o la va o la spacca. E andata bene».

Sembra però che il momento più esaltante per te sia stato l'epilogo della prova individuale in linea e non il successo in staffetta?

«Sono state due sensazioni diverse. L'argento sui 20 km mi ha regalato una grande soddisfazione personale, dopo una gara molto combattuta fino all'ultimo. Poi, alla fine della staffetta ero sicuramente contenta, ma il secondo posto della giornata precedente vale per me quasi più di un primo».

Finora in carriera hai vinto tantissimo: medaglie a parte, cosa ti ha lasciato questo Europeo?

«Ho capito di dover ancora migliorare negli sprint sul bagnato, ma altresì mi è giunta la conferma di essere fra le migliori skirolliste nelle volate».

Come proseguirà ora, e con quali obiettivi, la tua stagione?

«A fine agosto ci sono i

campionati italiani assoluti in salita e dal 15 al 18 settembre sarò in Francia per l'ultima tappa della Coppa del mondo. In questo momento sono seconda nella classifica generale, dietro all'altra azzurra Anna Rosa: il ritardo è di 80 punti, raggiungerla è prati-

camente impossibile ma vorrei comunque mantenere l'attuale piazzamento. Disputeremo una 30 chilometri e una prova in salita: dovrò difendermi, anche se ho una cinquantina di lunghezze di margine dalla inseguitrice».

Matteo Unterwieser

UDINESE

I tifosi dell'Udinese sono sul sentiero di guerra per la questione dello stadio friulano. Sono dalla parte di patron Pozzo, pronti a scendere in piazza per impedire che la squadra friulana disputi a Padova le gare casalinghe di campionato, fanno pressione nei confronti del sindaco di Udine perché venga incontro alle esigenze non solo della società udinese, ma di tutti i friulani. Ieri i «Ragazzi della Nord» hanno fatto conoscere il proprio pensiero con un comunicato in cui si dice, tra l'altro, che impedire all'Udinese di giocare allo stadio di Udine «significherebbe sostanzialmente fare un torto al popolo friulano, quel popolo sportivo

che, nonostante le critiche, il caro prezzi, la pay tv, la pioggia, ha sempre dimostrato tangibilmente il suo amore per la squadra della sua terra. La giunta comunale avrà pure le sue ragioni politiche ed economiche - continua il comunicato - ma non può calpestare quella che è sempre stata l'unione vincente tra Udinese, stadio Friuli e friulano. In questi anni abbiamo gioito e sofferto con compostezza, amato e spronato squadra e società con affetto forte ma educato, ora, però, la curva, il tifoso, l'appassionato è pronto a puntare i piedi e a scendere in piazza perché l'Udinese sia lasciata ai friulani».

TENNIS

Sui campi di Umago vince Zebochin il torneo dei giornalisti

UMAGO L'Alpe Adria Press Cup è diventata un appuntamento tradizionale nell'ambito dell'Aitj Tour, un vero e proprio tour di tre tappe. Quest'anno si è ritrovata sui campi del Tk Catoro a Umago una cinquantina di giornalisti di otto nazioni. Ad aggiudicarsi la nona edizione dell'Alpe Adria Press Cup, patrocinata dall'Istraturist, dall'Ente turistico di Umago e dal nostro giornale, è stato il triestino Fabio Zebochin, che a 54 anni è riuscito ad avere la meglio su Miska Ruggeri, 34 anni, giornalista di Libero, con il punteggio 6-4 3-6 7-6 (5).

LE NOSTRE MONTAGNE: 9° VOLUME

“MONTE BIANCO, MONTE ROSA E ALPI PENNINE”

La vera guida per chi ama la montagna.

Le Nostre Montagne: 10 guide ricche di informazioni, itinerari e curiosità, da leggere e portare sempre con voi. Una collana indispensabile per tutti gli amanti della montagna, dai principianti ai più esperti, aggiornata al 2006 e realizzata in collaborazione con il Touring Club Italiano e il Club Alpino Italiano.

Nel 9° volume tutto il meglio di Monte Bianco, Monte Rosa e Alpi Pennine:

- dal massiccio del Monte Bianco, con la vetta più alta delle Alpi e d'Europa, al suggestivo Monte Rosa e alle Alpi Pennine, il monte Cervino e il monte Emilius, il monte Avic e la Valsésia, custode delle tradizioni della popolazione Walser. Più di 40 rifugi completi di schede d'informazione, più di 100 itinerari di trekking e alpinismo;
- il rafting sulla Dora Baltea, il down-hill a Pila, i percorsi in mountain bike lungo la comba di Vertosan e la Fenêtre Durand;
- i parchi e le località di maggiore interesse turistico e i più interessanti prodotti enogastronomici del territorio;
- le note storiche di alpinismo e geologia.

LA PROSSIMA SETTIMANA “ALTE VIE DELLE ALPI”

PRATICO FORMATO TASCABILE



Touring Club Italiano

In collaborazione con Club Alpino Italiano

DA SABATO 12 AGOSTO IL 9° VOLUME “MONTE BIANCO, MONTE ROSA E ALPI PENNINE” A € 7,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO



OFFERTA VALIDA FINO AL 12 AGOSTO

SCONTI
FINO A**-40%**

IL CLIMA MIGLIORE PER LA TUA SPESA

**Formaggio
ASIAGO
D.O.P.
Finco Eneo**
al Kg 5,80



0,58
all'etto

**Mortadella
SAPORE MIO**
al Kg 4,80

**-30%**

€ 0,69

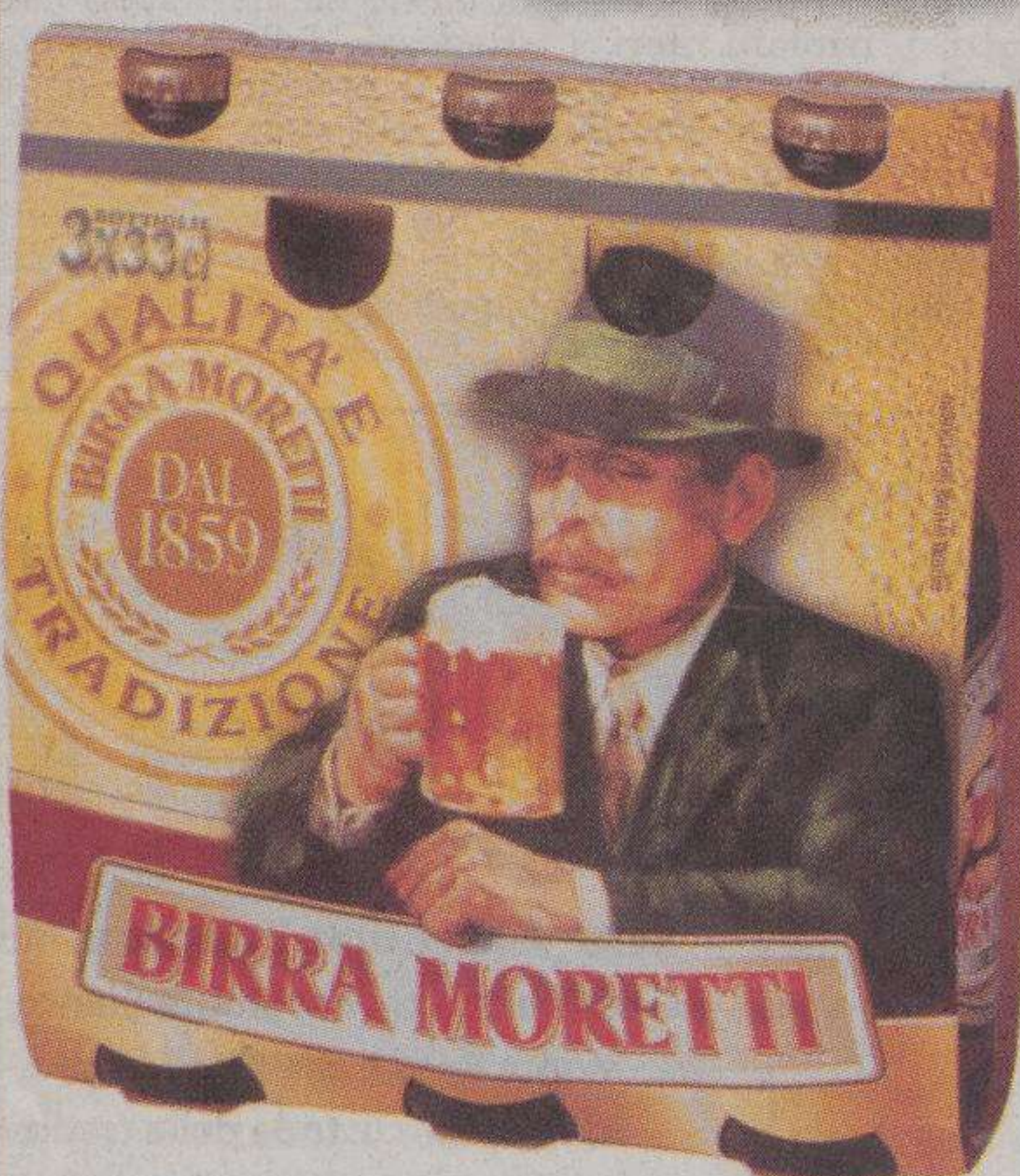
0,48
all'etto

**Detersivo
per Bucato a Mano
SPUMA
DI SCIAMPAGNA**
lt 1



1,15
lt 1

**Birra
MORETTI**
ml 330x3
al lt 1,46

**-25%**

€ 1,95
1,45
ml 330x3

**Gubana
GIUDITTA
TERESA**
gr 850



4,89
gr 850

**Bocconi Cane
DESPAR
Assortiti**
Kg 1,25



0,89
Kg 1,25

DESPAR